Da Ruffolo 143 miliardi al Piemonte

TORINO ● Il Piemonte, primo tra le regioni italiane, ritira i soldi del piano triennale per l'ambiente. Stamane in Regione il ministro Giorgio Ruffolo (che in tarda mattinata ha firmato anche un importante accordo con la Fiat), ha definito il protocollo del programma in collaborazione con il presidente della giunta Giampaolo Brizio.

Si tratta di 143 miliardi che serviranno a finanziare progetti di tutela delle acque, smaltimento rifiuti e monitoraggio dell'aria metropolitana, con un massiccio intervento sull'«area a rischio» della valle Bormida. Oltre a questi, la Regione chiederà allo Stato i 35 miliardi relativi all'ultima tranche messa a disposizione per la bonifica contro l'atrazina, scaduto giovedì scorso il decreto che ne innalzava i limiti Cee di presenza nelle acque potabili.

In Valle Bormida sarà completato il controllo costante sulle acque del fiume e sull'atmosfera che ora riguarda solo la Bormida di Millesimo, e che, con la nuova disponibilità di 1700 milioni, sarà esteso anche a quella di Spigno. In tutta la regione risultano le acque il primo obbiettivo del piano triennale e dei miliardi che lo sosterranno, tra cui 84 dello Stato e il resto a carico di gruppi privati con finanziamento pubblico.

SERVIZIO A PAGINA 7

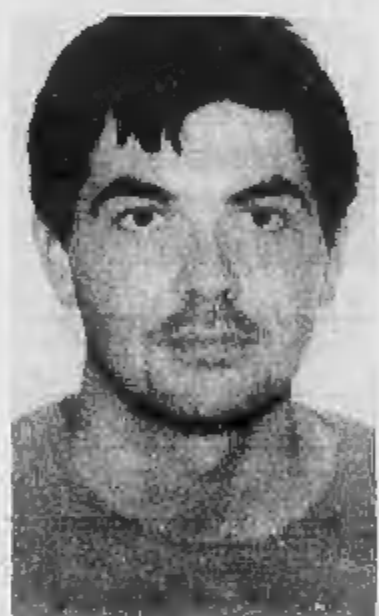
STAMPASERA

N. 41 SABATO 16 FEBBRAIO 1991 L. 1200

T.E.C.A. s.r.l. 10137 TORINO c.so Tazzoli 220/4
Tel. 3081552 Ric. aut. Fax 3081552

- Installazione e manutenzione impianti telefonici a misura d'Azienda
- Cellulare 900 MHZ
- Reti dati e PDS
- Installazione e manutenzione P.O.S. (Bancomat) presso esercenti
- Servizio radio mobile

I due giovani confessano il delitto del travestito ma non spiegano perché

Giustiziato a freddo senza alcun movente

Paolo Scialuga e Corrado Andrea Giordano: perché hanno ucciso «Ascia»?

TORINO ● Quali sono i *«particolari inquietanti»*, in fase di verifica, che potrebbero stravolgere le indagini sul delitto del transessuale «Ascia» Antonio Andriani? Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, durante la conferenza stampa di ieri pomeriggio per spiegare come gli uomini del suo staff erano arrivati alla soluzione del caso in sole 10 ore, arrestando gli autori (Paolo Scialuga, 26 anni, via Fontanesi 1, e Corrado Andrea Giordano, 24 anni, via Moncalvo 25) soltanto su questi *«particolari inquietanti»* ha tenuto uno stretto riserbo.

E' certo comunque che in queste ultime ore si sono ripresi in mano tutti i fascicoli di delitti insoluti della Torino notturna degli ultimi anni. Semplici controlli, anche perché alla teoria dei due insospettabili *«giustizieri della notte»* adombrata da qualcuno nessuno sembra credere molto. Ma tant'è.

Dopo il primo interrogatorio dell'altra notte dei due autori dell'omicidio, ora si sta anche verificando quante altre persone (prostitute, tossicodipendenti, omosessuali) sono state uccise nello stesso modo, in circostanze anomale, con un colpo solo sparato dietro alla nuca, oppure come se si fosse trattato di «esecuzioni» vere e proprie.

Si riesaminano dunque vicende con morti ammazzati senza un motivo apparente e un movente comprensibile. Così com'è ancora per quest'ultimo fatto di sangue, nonostante si siano trovati gli autori. Due insospettabili, due ragazzi di famiglie per bene. Mezz'ora dopo il delitto uno di questi giovani, irreprensibili, era assieme ai genitori a guardare la televisione a casa, come se nulla fosse accaduto.

Frattanto la vita notturna nel «quadrato del piacere» torinese ieri sera è continuata come tutte le altre notti. Unica assenza dei marciapiedi *«Valentina»* Cosimo Andriani, fratello della vittima, di un anno più giovane. Anche *«lei»* di solito disponibile per compagnia e sesso, sull'angolo opposto a quello in cui sostava *«Ascia»*, ieri notte ha preferito defilarsi. Non le sue «colleghe di lavoro».

«Il rischio? La vita è tutto un rischio - dice un transessuale che staziona di solito in via Cavalli, all'angolo con la via Beaumont -. *Quello che è accaduto ad "Ascia" è l'imponderabile. Dispiace... Chissà che avevano in testa quei fessi che l'hanno ammazzata... Certo si rimane choccati. Anche noi siamo esseri umani. E non facciamo niente di male»*.

SERVIZIO A PAGINA 7

Antonio Andriani, 30 anni: diventato donna, si faceva chiamare Ascia

Pioggia di bombe dopo la «beffa crudele»

Ma la guerra continua

NEW YORK ● Oggi il rappresentante iracheno presenta alle Nazioni Uniti il piano di Saddam per un «ritiro condizionato» dal Kuwait, ma nel Golfo nulla sembra essere cambiato. Questa notte le forze alleate hanno ulteriormente intensificato i loro bombardamenti puntando soprattutto su tre obiettivi: le postazioni della Guardia Repubblicana nei pressi di Bassora, le zone fortificate nel Kuwait e la periferia di Baghdad. Gli aerei alleati hanno compiuto nelle ultime 24 ore circa 2000 incursioni.

Gli iracheni hanno lanciato questa notte uno «Scud» contro il porto saudita di Jubail. Il missile è finito nelle acque del Golfo senza fare danni. Non sembra che siano stati lanciati per intercettarlo missili anti-missile «Patriot». L'allarme è scattato per pochi minuti anche a Riad e a Dhahran.

Tutti i corrispondenti dall'Arabia Saudita segnalano nelle ultime ore movimenti di truppe alleate verso la frontiera del Kuwait e quella irachena. Potrebbe essere l'inizio dell'offensiva terrestre. Gli esperti militari hanno da tempo affermato che i prossimi giorni sono i più favorevoli (per le condizioni delle maree e della Luna) ad un attacco.

E' improbabile, comunque, che Washington decida di dare il via alla seconda fase della guerra prima di sentire i risultati dei colloqui moscoviti tra Gorbaciov e il ministro degli Esteri iracheno Aziz che si svolgeranno lunedì.

Anche il dibattito di oggi alle Nazioni Unite, che si annuncia «particolarmente acceso», potrebbe far ritardare l'eventuale decisione su un attacco terrestre.

ALTRI SERIZI A PAG. 3

Nel deserto dell'Arabia un soldato inglese si è organizzato la doccia

Posti, sedi e tessere: è scontro su tutto tra pci e pds a Torino

TORINO ● Il drappo rosso non s'ammaina a Torino. Anzi alla cerimonia dell'alza bandiera ogni mattina c'è qualche aderente in più. La roccaforte comunista del capoluogo piemontese si divide su tutto, si dilania su tessere, proprietà, incarichi istituzionali.

Il segretario provinciale Giorgio Ardito e il dirigente Claudio Stacchini sono a Roma per il consiglio nazionale del pds. Lì, con i «colonnelli occhettiani» elaboreranno la strategia per arrivare al passaggio definitivo del pci al nuovo partito; l'iter per le tessere, assorbendo le iscrizioni avvenute fino al 3 febbraio scorso «salvo disdetta scritta»; l'acquisizione di tutte le proprietà «comuniste»; la preparazione all'assemblea di sabato prossimo in cui i 600 delegati dell'ultimo congresso eleggeranno il primo segretario cittadino pds.

Nel capoluogo piemontese, invece, gli irriducibili comunisti stanno dando vita ai «comitati per la rifondazione», con i leader nazionali Garavini e Libertini, che con Cossutta tirano le fila del futuro partito. Tornano in campo con particolare attivismo «compagni» che dopo anni di politica fatti in prima fila si erano un po' seduti. Da Gianni Alasia a Elio Marchiaro all'ex senatore Andrea Filippa. Annunciano di avere distribuito tremila cedole per il tesseramento e di avere continue richieste di adesioni. Dicono: «Noi restiamo comunisti, Occhetto ha smesso di esserlo, gli altri diventeranno socialisti». E contano di raggiungere il 10 per cento. Ieri il gruppo di «rifondazione» ha avuto un incontro con gli esponenti del pds. I primi sostengono le ragioni di avere strutture e mezzi per continuare a svolgere attività politica, i secondi si rifanno alle decisioni assunte dal congresso nazionale che ha sancito la nascita del pds, con trasformazione del pci. Così prevale il caos. Di sezione in sezione si ragiona a colpi di maggioranza. Chi prevale decide.

Pinerolo: elezioni da rifare

PINEROLO ● Entro 90 giorni i pinerolesi dovranno tornare alle urne per eleggere i loro rappresentanti in Consiglio comunale. E' questa la nuova situazione che si configura dopo che ieri a Roma il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di quella parte della dc, guidata dal presidente dell'Usl di Pinerolo Francesco Camusso, che chiedeva l'annullamento della sentenza del Tar che l'estate scorsa aveva annullato le elezioni amministrative.

La città da settembre è governata da un commissario prefettizio, in attesa di poter svolgere le nuove elezioni. Il commissariamento sarebbe dovuto durare, secondo i programmi iniziali, soltanto tre mesi. Ma i due ricorsi al Consiglio di Stato avevano sensibilmente allungato i tempi. Ora, invece, la risposta definitiva del Consiglio di Stato.

SERVIZIO A PAGINA 7

Juliette Gréco martedì al Colosseo

Torino: ritorna la grande «musa» Juliette Gréco

TORINO ● Ritorna la più celebre cantante che l'Europa abbia prodotto dal dopoguerra in poi. E' Juliette Gréco, la musa che accompagnò l'affermarsi di una cultura differente (poesia, filosofia) nata nei bistrot e nelle caves parigini, nella metà degli Anni Quaranta. Star (fu pure celebre attrice per il cinema di Hollywood) ma antidiva, donna, come tiene essa stessa affermare, Madame Gréco si confessa nella nostra intervista e offre un colorito ed inedito ritratto di se stessa. Ieri e oggi: la nostalgia di un passato che è Storia e poi i nuovi successi. Canterà al Colosseo, mercoledì 20.

SERVIZIO A PAGINA 23

Il presidente della Juve Chiusano

Chiusano manda a dire ai blucerchiati...

«Juve da scudetto»

TORINO ● Alla vigilia dell'incontro di Genova contro la Sampdoria il cui risultato potrebbe avere un'influenza determinante nella corsa allo scudetto, il presidente Chiusano ha lanciato un messaggio ai suoi uomini. *«E' giunto il momento di dimostrare che gli artigli ci sono* — ha detto —. *La squadra deve esibire il proprio valore. Ora deve compiere quel salto di qualità che fa di un buon collettivo quello vincente»*.

L'avvocato Chiusano, però, pur ammettendo di essere un grande tifoso e di invidiare chi è in curva, precisa che una sconfitta non comprometterebbe nulla se non sul piano psicologico: *«Un pareggio, a Genova, sarebbe una mezza vittoria»*.

Parlando della situazione societaria, Chiusano ribadisce di non sentirsi un *«presidente di passaggio»* e esamina il molto lavoro compiuto con i suoi collaboratori per dare un volto nuovo alla Juve. Aggiunge: *«Continueremo fino a che si sarà ottimizzato ogni punto del programma di sviluppo»*.

Il presidente bianconero ammette di ammirare Berlusconi e confessa un solo rimpianto: non essere riuscito ad acquistare Vierchowod. Promette ulteriori rinforzi per il futuro e ammette «un *occhio di riguardo»* per Reuter. Mette nel *«calderone»* scudetto le due milanesi, la Samp e i *«suoi ragazzi»*.

SERVIZIO A PAGINA 19

...ed è subito casa

ARES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 97.44.83 - 97.43.33
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 329.06.97 - 329.08.57

Si diffondono le nuove linee telefoniche per avere consigli e solidarietà

Pronto? «S.O.S. donna»

In aiuto telefono rosa, rosso, verde, Filo d'argento...

E quando non basta?

TORINO ● Essere disperati e soli nel proprio dramma. La quotidianità è piena di queste storie. Una voce amica, anche se sconosciuta, capace di ascoltare e soprattutto di aiutare può diventare allora l'unico sostegno per uscire da situazioni difficili, insopportabili. In questi anni, di fronte alle carenze dei servizi pubblici a coprire nuovi bisogni e nuove emergenze, sono nate molte iniziative di solidarietà generosamente sostenute dal volontariato.

Persone motivate, disponibili a rinunciare a un po' (o a molto) del loro tempo libero, senza aspettarsi nulla in cambio, hanno così coperto carenze, «insensibilità» e ritardi degli amministratori pubblici. Salvo poi scoprire che di fronte alla gravità di certi fenomeni è difficile «farcela da soli», che per dare aiuti concreti sono necessarie strutture e personale adeguato. E' questa un po' la storia del «telefono rosa» della Casa delle donne (di via Vanchiglia 3) che da anni un gruppo di femministe impegnate contro la violenza - tra loro ci sono anche avvocate del Consultorio giuridico e assistenti sociali - cercano di tenere in piedi tra molte difficoltà ogni martedì pomeriggio a partire dalle 17,30 (sia la Casa, sia il servizio conta solo sul volontariato).

«C'è una realtà diffusa di donne maltrattate in famiglia non solo fisicamente, ma anche dal punto di vista economico e psicologico. Molte - spiega l'avvocata Romana Vigliani - hanno però una forma di pudore nel rivelare pubblicamente i propri fallimenti privati, spesso sono prive di sostentamenti autonomi e di strumenti culturali o non hanno coscienza dei propri diritti. Ci troviamo così spesso di fronte a casi di difficile soluzione, dove non basta solo qualche consiglio giuridico o un sostegno psicologico telefonico». Di qui la richiesta da diversi anni, finora sempre caduta nel vuoto, di un sostegno anche finanziario da parte dell'amministrazione comunale per creare un vero e proprio servizio. Non solo un «telefono rosa», ma anche una «Casa di accoglienza», un luogo capace di proteggere la donna, eventualmente anche i figli, nei casi di emergenza in qualunque ora del giorno e della notte e per un tempo anche prolungato, se necessario. Un posto sicuro e amico dove trovare la solidarietà di altre donne, come i tanti «centri» già operanti in molti paesi europei e anche a Bologna e a Bolzano. «Ci rendiamo conto - dice l'avvocata Vigliani - che questo progetto non è di facile realizzazione, ma contiamo sull'accresciuta sensibilità delle forze politiche e della società in generale su questi temi». Già; ma quando si manifesterà questa «accresciuta sensibilità»?

Stefanella Campana

Telefono Rosa, Filo d'Argento, Telefono Rosso, Telefono Verde: sono le linee S.O.S. aperte alle donne per denunciare, avere consigli, raccontare la propria storia, uscire dalla solitudine.

«Telefonando le donne trovano solidarietà e aiuto, non carità». Sono le parole di Isabella Friddura, torinese, del Coordinamento Donne della Cgil, cofondatrice di «Filo d'Argento», il telefono delle pensionate al quale arrivano quotidianamente centinaia di chiamate. Solidarietà, non carità: è la filosofia che accomuna tutti questi servizi, sorti in tempi decisamente recenti - il Telefono Rosa è nato il 1° febbraio 1988, l'ultimo, il Telefono Verde, una settimana fa - per rispondere ad esigenze diverse, ma sempre dalla parte delle donne.

Ecco un breve vademecum con recapiti, orari e tipo di consulenza offerto dalle varie iniziative.

TELEFONO ROSA - 06/6791453-6791758. Si può chiamare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19. Violenze sessuali, molestie nei luoghi di lavoro spesso taciute per timore d'essere licenziate, botte, umiliazioni e ricatti all'interno della famiglia e tantissime richieste di consigli per la separazione, l'affidamento dei figli. Sono questi i problemi che arrivano a Telefono Rosa che offre anche consulenza legale, il mercoledì (civile e penale) e il giovedì (solo civile).

«Dalle telefonate emerge una realtà spesso agghiacciante - raccontano le operatrici, avvocate, psicologhe, sociologhe -. A chiedere aiuto non sono solo le emarginate, le casalinghe o le donne dei ceti meno abbienti. Telefonano anche studentesse, impiegate, commesse, insegnanti». L'età in media è tra i 25 e i 35 anni, ma chiamano anche donne che hanno oltrepassato la cinquantina e tante minorenni per raccontare soprattutto storie d'abusi entro le pareti domestiche. Oppure molestie sul posto di lavoro: secondo una recente inchiesta condotta dai sindacati, il 40 per cento delle donne che lavorano ha confessato d'aver subito molestie o di conoscere colleghe che ne [illegible] vittime. I luoghi peggiori sembrano [illegible] gli ospedali e i grandi magazzini.

Altro capitolo: i ricatti. «Quasi non si contano le telefonate di donne ricattate, alla vigilia della separazione, sull'affidamento dei figli, sui soldi, sulla casa - ci raccontano a Telefono Rosa -. Alcune hanno subito in silenzio per anni, poi non ce la fanno più e decidono d'andarsene quando i loro uomini cominciano ad essere violenti con i figli. C'è chi si trova per strada, senza casa, da un giorno all'altro, e non sa dove andare, da che parte cominciare».

Telefono Rosa interviene indirizzando a giuriste che danno consulenza gratuita, ai consultori più vicini, informando sui propri diritti, su come procedere là dove vi siano gli estremi per una denuncia.

Una rete di Telefoni Rosa si è formata nelle principali città italiane. A Torino - dove si sono attivate le volontarie della «Casa delle Donne» di via Vanchiglia 3, tel.8122519 - si attende da anni che quest'iniziativa abbia un sostegno istituzionale.

Rispondono, attraverso consigli di esperte, ai problemi più diversi: violenze e abusi sessuali, salute, solitudine, ma anche come usare i cosmetici per essere belle

FILO D'ARGENTO - 011/530252 (dal 20 febbraio avrà un nuovo numero: 4366976). Si può telefonare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.30. Nel febbraio dell' '89 nasce in città, in via delle Orfane 7, un centro per le donne anziane, promosso dal sindacato pensionati Cgil, un centro di accoglienza e di ascolto che dispone anche di un «filo diretto» per segnalare problemi e sollecitare forme di intervento.

«Abbiamo 30 telefoniste volontarie che turnano e anche 2 telefonisti, pensionati - spiega Isabella Friddura -. I problemi sono molteplici: dallo sfratto alle incomprensioni con figli, nuore e generi, dall'assistenza economica e sociale alla solitudine. Noi ascoltiamo, informiamo e, dopo verifica, segnaliamo i casi agli assistenti sociali e alle circoscrizioni. Nei casi più disperati - prosegue Isabella Friddura - interveniamo direttamente». La popolazione anziana è composta prevalentemente di donne. A Torino le donne che superano i 65 anni sono più di 90 mila, a fronte di 53 mila uomini. Circa 50 mila vivono sole, spesso in difficili condizioni economiche, dal momento che sono prevalentemente le donne a ricevere le pensioni minime o sociali.

«Da noi arrivano parecchie lettere di uomini soli che cercano una compagna, ma le donne non ne vogliono sapere - prosegue Isabella Friddura -. Fra donne ci si fa più compagnia, anche se uno dei principali problemi che dobbiamo affrontare è proprio quello della solitudine». Nella sede di Filo d'Argento si organizzano incontri, iniziative per il tempo libero (gite, visite a musei, spettacoli, feste). Trentacinque volontarie a turno si recano dalle più anziane e le accompagnano a passeggio o restano con loro a giocare a carte. Filo d'Argento è un'iniziativa nata a Torino, poi estesasi nelle maggiori città italiane.

TELEFONO ROSSO - 011/831231. Si può telefonare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 15. Il servizio è attivo da novembre ed è a cura dei medici del Centro di Ecografia ostetricoginecologica della Clinica universitaria di via Ventimiglia a Torino. Fornisce informazioni e consulenza sui rischi derivanti dall'assunzione incauta di farmaci durante la gravidanza, sulla possibilità di scoprire, prima della gravidanza, se i futuri genitori sono portatori di malattie invalidanti di tipo ereditario (come ad esempio la talassemia). «Quando ci vengono sottoposti problemi concreti che richiedono quindi quantomeno una visita o analisi cliniche - spiega la dottoressa Lombardo - invitiamo le donne a presentarsi nei nostri ambulatori interni. Il servizio e l'assistenza sono gratuiti». Telefono Rosso già da tempo funziona a Milano e a Roma ad opera dell'Asm (associazione per lo studio delle malformazioni).

TELEFONO VERDE - 167867075 (è un numero verde, addebito della telefonata al destinatario); si può telefonare tutti i giorni dalle 10 alle 18. Per informazioni, chiarimenti, suggerimenti per la bellezza del corpo e la cosmesi, la Yves Saint Laurent ha attivato una settimana fa questa linea diretta riservata alle consumatrici che avranno a disposizione tecnici cosmetologi che risponderanno a domande sull'uso dei cosmetici e sui modi per curare e salvaguardare la propria bellezza.

Paola Campana

Giuliana Del Pozzo, tra le fondatrici di «Telefono rosa»: da anni fornisce consigli e aiuti a moltissime donne che subiscono violenze e abusi. Anche per i bambini maltrattati è nato un telefono amico: è «azzurro»

Oggi firma dell'intesa tra Romiti e Ruffolo

La Fiat e l'ambiente

Il dottor Cesare Romiti

TORINO ● Nel luglio dell'89 la Fiat ed il ministero dell'Ambiente avevano firmato una lettera di intenti sulla salvaguardia e la promozione della qualità dell'ambiente. Oggi, a distanza di venti mesi dall'accordo con il governo (accordo che aveva impegnato la Casa torinese in investimenti per oltre duemila miliardi) l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ed il ministro Giorgio Ruffolo firmano un protocollo di intesa sullo stesso problema, in pratica lo sviluppo delle intese sottoscritte nell'estate di due anni fa.

L'accordo riguarda sia le emissioni dei veicoli e l'impiego di marmitte catalitiche sia iniziative sulle aree metropolitane. Un capitolo a parte è dedicato al problema delle revisioni delle automobili, la cui normativa è ampiamente superata e certamente non più adeguata alla realtà del momento. Questo e gli altri sono interventi su cui la Fiat è da tempo impegnata e che rispondono ad una domanda sempre più attenta e sensibile alle problematiche dell'inquinamento, con particolare riferimento alle aree urbane.

C'è da aggiungere - al di là dell'impegno della Fiat in questo delicatissimo settore - che nella soluzione del problema inquinamento è indispensabile il coinvolgimento dell'utente dell'automobile. L'efficienza dei catalizzatori e la loro durata non sono tanto legate a questioni tecniche quanto piuttosto al comportamento dell'automobilista: oltre all'impiego della benzina verde è necessario mantenere l'auto efficiente seguendo rigidamente il piano di manutenzione programmato della vettura ed eseguendo i relativi controlli.

r. l.

DELTA OGGI

1300, LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16v.

Attualità

Delta continua a lasciare sulla strada "impronte fresche" di classe e tecnologia. La classe della sua immagine sportiva e vincente, dei suoi raffinati particolari negli allestimenti e la ricca dotazione di accessori di serie. La tecnologia sperimentata e collaudata, in condizioni limite, sui tormentati ed impegnativi percorsi rallistici che, da anni, vedono Delta protagonista assoluta. Classe e tecnologia che diventano piacere di guida, affidabilità e sicurezza per chi sceglie Lancia Delta.

Economia

8.000.000 SENZA INTERESSI!

A 6 mesi in un'unica soluzione o in 11 rate, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi per rateazioni fino a 48 mesi. Offerte non cumulabili e valide solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA.

Borsa Valori Usato

Improvvisa impennata del valore dell'usato ritirato a chi acquista una Delta nuova!

FINO AL 28 FEBBRAIO

Qualunque Delta sia.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Dibattito a porte chiuse in una giornata cruciale. Ma il Consiglio di sicurezza è diviso

Intenso movimento di uomini e di carri armati nel deserto arabico. Le truppe alleate hanno iniziato uno spostamento verso Nord che potrebbe lasciar presupporre l'imminenza dell'offensiva terrestre

Golfo, oggi l'Iraq presenta all'Onu le sue proposte

Il generale americano Tom Kelly annuncia durante una conferenza stampa a Washington che i bombardamenti in Iraq continueranno. In basso, il segretario delle Nazioni Unite Perez de Cuéllar mentre rilascia una dichiarazione ai giornalisti

Cuba ha avanzato tre risoluzioni, ma Usa e Gran Bretagna si oppongono

NEW YORK ● Giornata cruciale, oggi, all'Onu. La proposta irachena di ritiro condizionato dal Kuwait sarà illustrata alla sessione a porte chiuse del Consiglio di sicurezza dal rappresentante iracheno. L'ambasciatore britannico all'Onu, sir David Hannay, ha dichiarato che la maggior parte dei membri del Consiglio che hanno preso la parola ieri hanno convenuto nel considerare «inadeguata» la proposta di Baghdad.

In realtà l'offerta dell'Iraq ha creato divisioni tra le file del Consiglio di sicurezza dell'Onu, suscitando tra i 15 paesi membri reazioni e valutazioni diverse. Mentre gli Stati Uniti hanno respinto come un «crudele inganno» la mossa irachena, e Francia e Gran Bretagna hanno reagito con freddezza, l'ambasciatore sovietico Yuli Vorontsov è sembrato più possibilista sottolineando la necessità di studiare «molto attentamente» la proposta. «Per il momento — ha detto Vorontsov — la dichiarazione sembra piuttosto contraddittoria. Bisogna studiarla bene per vedere cosa c'è di positivo e in quale misura contraddica le risoluzioni dell'Onu».

Un atteggiamento di attesa hanno assunto anche Yemen, Cuba, India, Zimbabwe e Zaire, che pur con sfumature diverse hanno insistito sulla necessità di non respingere a priori l'offerta senza approfondirne il significato. L'ambasciatore yemenita Abdalla al-Ashtal, ad esempio, ha dato atto all'Iraq di «aver, dopo tanto tempo, espresso una disponibilità a ritirarsi dal Kuwait». Egli ha definito la presa di posizione irachena «una importante svolta diplomatica e politica» che non può essere ignorata dal Consiglio di sicurezza.

«L'offerta irachena deve essere valutata dall'intero Consiglio e non da un solo membro, essendo stato questo organismo ad autorizzare l'uso delle forze militare contro l'Iraq» ha aggiunto il rappresentante yemenita.

L'ambasciatore indiano Chinmaya Rajaninath Gharekhan ha da parte sua definito «molto positivo» lo sviluppo dell'offerta irachena, affermando che «apre nuove possibilità che devono essere esplorate».

L'ambasciatore dello Zimbabwe, S.S. Mumbengegwi, presidente di turno del Consiglio, ha definito la proposta uno sviluppo «gradito» che offre «nuovi elementi da chiarire». Dal canto suo, l'ambasciatore dello Zaire, Bagbeni Adeito Nzengeya, ha accolto come un «buon inizio» l'offerta irachena.

Pur insistendo sul totale e incondizionato ritiro delle truppe irachene dal Kuwait, il rappresentante egiziano (il cui governo non fa parte del Consiglio di sicurezza, ma è un componente importante della coalizione anti-irachena) ha detto di considerare un «segnale incoraggiante» la proposta di Baghdad. Il Consiglio ha rinviato a oggi il dibattito a porte chiuse per dare ai Paesi membri la possibilità di consultarsi sugli sviluppi della vicenda.

L'ambasciatore cubano Ricardo Alarcon de Quesada ha proposto al Consiglio tre risoluzioni: una chiede all'organismo internazionale di esaminare le strategie in grado di porre fine alla guerra con mezzi pacifici; un'altra chiede la fine dei bombardamenti delle città irachene; una terza invita il segretario generale Javier Perez de Cuellar a riannodare le fila del negoziato. Interpellato in merito alla sollecitazione cubana, Perez de Cuellar ha risposto: «Li ringrazio per la fiducia».

Le proposte cubane sono fortemente contestate da Usa e Gran Bretagna (che dispongono del diritto di veto): Hannay ha detto che il Consiglio di sicurezza ha già preso in considerazione la questione, e che è troppo presto per allentare la pressione militare sull'Iraq, e ha osservato che le pesanti accuse formulate dall'Iraq nei confronti del segretario generale rendono molto dubbia l'efficacia di una sua mediazione, in questa fase.

Il francese Pierre-Louis Blanc ha dal canto suo riconosciuto l'«elemento nuovo» della proposta irachena — quello riguardante l'evacuazione dal Kuwait — ma ha sottolineato che l'offerta è legata a «condizioni impossibili da accettare».

L'ambasciatore iracheno in Giappone, Rashid al-Rifai, ha chiesto oggi alla comunità internazionale di «considerare seriamente la proposta di ieri di Baghdad» che è stata fatta «in vista di una pace vera nella regione». Al-Rifai è stato convocato al ministero degli Esteri giapponese per spiegare l'annuncio di ieri di Radio Baghdad. «La nostra offerta non deriva da una presunta debolezza — ha detto l'ambasciatore — ma dall'accettazione dei punti di vista di molti paesi. Ci sono delle condizioni per il ritiro che vanno soddisfatte, altrimenti la guerra continuerà».

Urss: situazione incoraggiante

Mosca sostiene che si è aperta una nuova fase della guerra

MOSCA ● La proposta irachena di ritiro condizionato dal Kuwait ha rafforzato a Mosca la speranza che l'incontro di lunedì fra Mikhail Gorbaciov e il ministro degli Esteri iracheno Tareq Aziz possa preludere a concreti passi in vista della pace: l'inviato iracheno arriverà domani nella capitale sovietica, e le autorità di Mosca guardano «con impazienza» (così afferma il comunicato della presidenza) a questo incontro.

Il ministro degli Esteri Alexander Bessmertnykh ha detto che la proposta irachena «apre una nuova fase nel conflitto», affermando che il suo governo si aspetta però che nuove proposte scaturiscano dall'incontro con Aziz: nel complesso, comunque, «tutto appare molto incoraggiante», ha detto.

Il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati, che ieri era a Mosca a colloquio con Gorbaciov, ha convenuto nella dichiarazione congiunta emessa a conclusione dell'incontro col capo di Stato sovietico, che la presa di posizione irachena costituisce «un segnale positivo», il cui contenuto deve però essere chiarito dall'inviato iracheno; Bessmertnykh si è comunque impegnato a recarsi a Teheran «in un prossimo futuro» per proseguire i suoi colloqui sulla guerra del Golfo e sulla situazione mediorientale.

Alla domanda se l'annuncio iracheno di ieri sia un risultato della diplomazia sovietica, il portavoce di Gorbaciov, Karaghizian, ha risposto che l'inviato del Cremlino in Medio Oriente, Primakov, aveva detto che i suoi colloqui «aprivano uno spiraglio di speranza»: «E' possibile che questa speranza si sia rivelata reale», ha commentato; ma il presidente russo Boris Eltsin ha definito la missione di Primakov «un gesto di cosmesi politica» che non ha nulla a che fare con la manifestazione di disponibilità da parte dell'Iraq.

Evgueni Primakov, che si trova oggi a Tokyo, ha detto che l'annuncio ieri di radio Baghdad «è un passo positivo iniziale, che andrà però verificato nella prevista visita a Mosca del ministro degli Esteri iracheno Tareq Aziz».

Sondaggio negli Usa: «Stragi inevitabili»

WASHINGTON ● L'81 per cento degli americani ritiene che il rifugio-bunker di Baghdad bombardato mercoledì scorso dall'aviazione alleata, e dove sono morte alcune centinaia di persone, fosse un legittimo obiettivo militare. E' quanto risulta da un sondaggio di opinioni reso noto ieri ed effettuato per conto del «Washington Post» e della catena televisiva «Abc» su un campione di 772 persone. Secondo il sondaggio, inoltre, il 87 per cento degli americani ritiene che gli Stati Uniti facciano uno sforzo sufficiente per evitare obiettivi civili nella guerra del golfo, mentre il 13 per cento pensa che questo sforzo non sia adeguato. Ancora, il 75 per cento degli intervistati è del parere che l'esigenza di evitare vittime civili non debba indurre a interrompere i bombardamenti su Baghdad. Da un altro sondaggio, eseguito per il quotidiano «US Today», risulta che il 92 per cento degli americani ritiene che il bombardamento del rifugio era inevitabile, e l'84 per cento che la responsabilità di quei morti ricada sul presidente Saddam Hussein. Infine, secondo il sondaggio di «US Today», il 69 per cento degli americani ritiene che la morte di civili che si trovano presso obiettivi militari in Iraq sia giustificata se ciò permette di risparmiare vite americane.

In questo coro di consensi verso la Casa Bianca, spicca l'opposizione di un gruppo politico conservatore che ha criticato il presidente George Bush per aver respinto quasi immediatamente l'offerta irachena di ritiro condizionato dal Kuwait. Il gruppo, cui aderiscono intellettuali e attivisti politici anche di orientamento «libertario», si oppone alla guerra contro l'Iraq. «Il rifiuto quasi immediato della Casa Bianca della dichiarazione dell'Iraq sulla proposta di ritiro dal Kuwait — ha detto Phil Nicolaides, presidente di un «Comitato per impedire l'olocausto in Medio Oriente» — ha indicato chiaramente che il Presidente non è interessato ad alcuna cosa che non sia la distruzione dell'Iraq e la continuazione di una lunga e sanguinosa guerra».

Nicolaides, che è stato vicedirettore della «Voce dell'America» sotto l'amministrazione di Ronald Reagan, ha detto che l'offerta irachena doveva essere considerata come «un gesto verso la pace» ed ha criticato il messaggio del Presidente diretto «al popolo iracheno perché rovesci il suo governo».

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

Le attese modifiche al Formica-ter rilanciano il mercato

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

PIAZZA AFFARI
11 FEBBRAIO
16 FEBBRAIO
+5,87%

LUNEDI' 11
+0,95

Mercato in rialzo alla vigilia delle scadenze tecniche del mese. Piazza Affari non ha interrotto il suo recupero, in atto già da sei riunioni, allineandosi così al buon andamento evidenziato dai più importanti mercati internazionali. Un ulteriore segnale positivo si è avuto dalla crescita del volume degli scambi. I.C. 527,80.

MARTEDI' 12
+0,54

Seduta contrastata e dall'andamento altalenante, conclusasi ancora positivamente. La scadenza tecnica della «risposta premi» si è risolta con il ritiro di buona parte dei contratti stipulati, con la sola eccezione della Fiat, massicciamente abbandonate. Attività e scambi in consistente crescita. Indice Comit: 530,67.

MERCOLEDI' 13
+1,29

Piazza Affari ha conseguito l'ottavo risultato utile consecutivo. Dopo una partenza improntata al disimpegno, con l'indice in marginale ripiegamento, si è assistito a un ritorno della domanda e al conseguente ricupero selettivo di molte quotazioni. Gran balzo delle Generali (+4,38%). Scambi vivaci. I. Comit: 537,44.

GIOVEDI' 14
+1,90

L'ultima seduta del mese borsistico di febbraio è trascorsa in un clima di parziale euforia, con il listino proiettato a incrementare il proprio recupero. A conferma del buon mercato si sono registrati scambi intensi e sufficientemente ampi su diversi comparti del listino. Sospese le Enimont per eccesso di rialzo. I.C. 547,43.

VENERDI' 15
+1,11

Ennesimo rialzo del mercato sulla scia del «quasi accordo» sui capital gain e sull'onda emotiva della notizia, peraltro non perfettamente valutata, della disponibilità dell'Iraq a lasciare il Kuwait. Tutti si sono messi a comprare e la domanda, vivacissima, ha spaziato su tutti i settori del listino. I. Comit: 553,50.

La Borsa ha archiviato un'ottava davvero inusuale, tutta da ricordare, con una strepitosa performance che riporta a tempi migliori. Tutto è andato bene. Dal Ministro delle Finanze Formica, venuto a più miti consigli sulla possibilità di rivedere talune sue rigide posizioni in tema di tassazione dei guadagni di Borsa, alle ultime recentissime notizie sulla disponibilità - più apparente che reale - di Saddam Hussein a ritirarsi dal Kuwait e a negoziare la fine del conflitto. Il mercato non aspettava che questo per poter proseguire nella sua corsa al recupero, che - incredibile a dirsi - d[illegible] da ben dieci sedute. L'effervescenza del listino sembrava essersi attenuata con l'inizio del mese borsistico di marzo; non erano, infatti, mancate diverse prese di beneficio a favore di quei titoli maggiormente rivalutatisi. Poi, le speranze di una sospensione del conflitto hanno rilanciato l'ottimismo e la Borsa è schizzata al rialzo. Durerà?

TITOLI ORSO

SORIN	— 29,82
BINDA DE MED WARR	— 25,00
NECCHI WAR RIS	— 14,29
MONTEDISON R.	— 8,29
UNIPAR ORD.	— 7,12
FORNARA PRIV.	— 6,13
ZIGNAGO	— 4,11
FINARTE ASTE	— 3,87
CANTONI	— 3,47
MERLONI R. NC.	— 3,42

TITOLI TORO

SMI METAL. WARR.	+ 32,07
ALITALIA	+ 29,23
SAIPEM RIS WAR	+ 28,38
COFIDE WARR. ORD.	+ 20,00
LINIFICIO	+ 19,41
GAIC	+ 19,23
MAGNETI WARR ORD.	+ 18,51
GAIC RISP.	+ 18,11
CIR W. 'B'	+ 17,50
SAIPEM RISP.	+ 16,91

Bilancio dolce e amaro

Con la seduta dei «riporti» di giovedì si è chiuso uno dei cicli borsistici più travagliati, tanto ricco di soddisfazioni per gl'investitori, quanto drammatico e lacerante per le vicende belliche in corso. Infatti, per una stranissima combinazione, questo ciclo è iniziato poche ore dopo l'attacco alleato all'Iraq, coincidendo quasi perfettamente col primo mese di guerra nel Golfo. Tornando alla Borsa, si ha che in ventun sedute l'indice azionario generale è cresciuto del 10,69%, ottenendo una delle performance più alte degli ultimi anni.

Questo risultato è stato conseguito dopo che il mercato aveva toccato i suoi minimi biennali, dai quali si è staccato con una serie di nove sedute utili consecutive. Bilancio dolce come il miele, ma in realtà più amaro dell'assenzio, se solo si pensa a quanto si poteva fare e non si è fatto. La protervia e le astruse tortuosità di un Ministro hanno per mesi soffocato il listino, portandolo alla paralisi e all'asfissia. Se tutto ciò non fosse accaduto, ora non celebreremmo una performance che altro non è che una fisiologica reazione tecnica a una profondissima crisi durata sei mesi. Consoliamoci, dunque, con quello che passa il mercato, e speriamo che la guerra cessi presto.

TITOLI	15-02	08-02	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	11080	10550	+530	+5,02	17300	9820
Bonifiche Ferr.	38000	39190	-1190	-3,04	50500	23350
Eridania	7189	6865	+324	+4,71	10365	5500
Eridania r. n.c.	5417	5080	+337	+6,63	7650	2928
Zignago	5255	5480	225	-4,11	8990	4330
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	47150	46000	+1150	+2,50	49564	28830
Alleanza r.	40580	40000	+580	+1,40	45807	28980
Assitalia	8830	8430	+400	+4,74	17200	7400
Ausonia	1103	1045	+58	+5,55	2348	1001
C. Latina	10060	9630	+430	+4,46	18440	6710
C. Latina r. n.c.	3900	3680	+220	+5,97	7500	3270
Fata	13000	13200	-200	-1,52	15590	12620
Fire	739	680	+59	+8,67	2103	632
Fire r.	386	374	+12	+3,20	838	341
Generali	34200	31000	+3200	+10,32	43150	27630
L'Abeille	100500	94500	+6000	+6,34	158350	[illegible]
La Fondiaria	[illegible]	15000	-70	-0,47	15950	[illegible]
Fondiaria Spa	42570	38900	+3670	+9,43	68189	37100
Fondiaria Spa w.	[illegible]	18550	+1450	+7,81	[illegible]	18100
La Previdente	17410	16035	+1375	+8,57	27350	14810
Lloyd Adriatico	13150	12300	+850	+6,91	18400	8510
Lloyd Adriatico r.	9450	8850	+600	+6,77	15576	7146
Milano Ass.	23800	22300	+1500	+6,72	30430	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	16400	15290	+1110	+7,26	21722	10900
Ras	17725	16500	+1225	+7,42	34572	[illegible]
Ras r. n.c.	9889	[illegible]	+1139	+13,01	16880	7785
Sai	15100	14185	+915	+6,45	22160	[illegible]
Sai r.	[illegible]	6995	+695	+9,93	11950	6500
Toro	21500	20250	+1250	+6,17	[illegible]	17355
Toro p.	10910	10150	+760	+7,48	15530	[illegible]
Toro r.	10835	10300	+535	+5,19	18200	7715
Unione Sub. Ass.	20225	[illegible]	+1245	+6,55	[illegible]	17840
Unipol ord.	[illegible]	[illegible]	+550	+3,07	25800	17900
Unipol priv.	13600	12410	+1190	+9,58	19750	11790
Vittoria Ass.	9850	8815	+1035	+11,74	19070	8120
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15500	[illegible]	-100	-0,65	17489	11590
Banca Comm. Ital.	4390	[illegible]	+190	+4,52	5949	3419
Banca C. Ital. r. n.c.	3920	[illegible]	+25	+0,64	[illegible]	3070
B. Manusardi	1248	[illegible]	+98	+8,34	1738	1030
B. Mercantile	7240	7270	-30	-0,42	13500	6820
Banca Toscana	4168	4140	+28	+0,67	6249	3820
B. Chiavari	[illegible]	4380	+45	+1,02	6170	[illegible]
B. Ambrov. ord.	[illegible]	4780	+210	+4,39	[illegible]	[illegible]
B. Ambrov. r. n.c.	2860	2760	+110	+4,00	4070	1330
B. Ambrov. 1-7-90	2780	[illegible]	+150	+5,70	3769	2450
Banco Lariano	5548	5500	+48	+0,87	7865	3167
Banco Napoli r.	17800	18000	[illegible]	-1,12	20779	12836
Banco Roma	2620	2479	+141	+5,68	2900	1437
Banco Roma w. 7%	545	500	+45	+9,00	545	415
B. Sardegna r.	18010	17800	+210	+1,17	22900	9105
Bna	5880	5830	+50	+0,85	10038	5010
Bna p.	[illegible]	2530	+120	+4,74	4281	[illegible]
Bna r. n.c.	1760	1750	+10	+0,57	2168	1222
Bnl r. n.c.	13379	13179	+200	+1,58	18210	11300
Credito Comm.	4060	4080	-20	-0,50	5540	2779
Cr. Fondiario	[illegible]	4550	+50	+1,08	7145	3407
Credito Italiano	2600	2470	+130	+5,26	3039	1721
Credito Ital. r. n.c.	1998	[illegible]	[illegible]	+3,25	[illegible]	1684
Credito Lombardo	3400	3160	+240	+7,59	4500	2740
Cred. Varesino	[illegible]	5015	+115	+2,29	6790	4040
Cr. Varesino r. n.c.	3170	3150	+20	+0,63	[illegible]	[illegible]
Interbanca	—	—	—	—	—	—
Interbanca p.	[illegible]	37700	+2300	+6,10	70100	23200
Mediobanca	[illegible]	14150	+1050	+7,42	[illegible]	12350
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2859	2618	+241	+9,20	5450	2340
Binda - Soltrici	901	884	+17	+1,92	1810	800
Binda - Soltrici w.	3	4	-1	-25,00	74	2
Burgo	8095	7650	+445	+5,81	16725	6620
Burgo p.	[illegible]	8300	+300	+3,61	14450	[illegible]
Burgo r.	9910	9820	+90	+0,91	16292	8500
Ed. Espresso	[illegible]	14600	+380	+2,60	26700	14000
Fabbri p.	4080	[illegible]	+150	+3,81	7200	2175
Mondadori	—	—	—	—	53000	[illegible]
Mondadori p.	—	—	—	—	[illegible]	12000
Mondadori r. n.c.	10400	[illegible]	+100	+0,97	28300	7726
Poligrafici Ed.	5210	5170	+40	+0,77	6446	3673
CEMENTI - CERAMICHE						
C. Augusta	[illegible]	[illegible]	+265	+8,67	5114	[illegible]
C. Barletta	10150	9760	+390	+3,99	[illegible]	[illegible]
C. Barletta r. nc	[illegible]	[illegible]	+200	+2,22	9200	1700
C. Merone	6750	6085	+665	+10,92	7900	4252
C. Merone r.	3900	3598	+301	+8,36	[illegible]	2460
C. Sardegna	9390	[illegible]	+400	+4,44	11100	5700
C. Siciliano	10000	[illegible]	+410	+4,27	13351	7610
Cementir	2210	2040	+170	+8,33	3165	1740
Italcementi	21000	19750	+1250	+6,32	29221	17550
Italcementi r. n.c.	[illegible]	11600	+1000	+8,62	20819	7774
Unicem	10995	10530	+465	+4,41	15946	9105
Unicem r. n.c.	7560	7100	+460	+6,47	[illegible]	[illegible]
CHIMICI - GOMMA						
Alcatel cavi	5210	4790	+420	+8,76	7550	3845
Alcatel cavi r. n.c.	3170	2930	+240	+8,19	4390	2231
Auschem	1710	1700	+10	+0,58	3600	[illegible]
Auschem r. n.c.	1650	1620	+30	+1,85	[illegible]	1460
Boero	7048	[illegible]	+160	+2,32	[illegible]	6480
Caffaro	775	730	+45	+6,16	1516	625
Caffaro r.	809	760	+49	+6,44	[illegible]	660
Calp	4310	4280	+30	+0,70	5689	2971

TITOLI	15-02	08-02	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Enichem A.	1342	1321	+21	+1,58	[illegible]	1075
Enimont	[illegible]	1550	+1	+0,06	1670	1011
F.M.C.	3640	3590	+50	+1,39	3930	2020
Fidenza Vet.	2360	2245	+115	+5,12	4750	2001
Italgas	[illegible]	2650	+106	+4,00	3120	[illegible]
Marangoni	3140	2910	+230	+7,90	8700	2849
Montefibre	[illegible]	[illegible]	+56	+6,95	1781	[illegible]
Montefibre r.	809	775	+34	+4,39	1201	637
Perlier	1401	1401	—	—	1486	[illegible]
Pierrel	1410	1350	+60	+4,44	5188	1180
Pierrel r. n.c.	816	[illegible]	+30	+3,81	1418	[illegible]
Pirelli Spa	1600	1470	+130	+8,84	[illegible]	1429
Pirelli Spa r.	1600	1472	+128	+8,69	[illegible]	1400
Pirelli Spa r. n.c.	1265	1199	+66	+5,50	2545	1100
Pirelli Spa w.	[illegible]	200	+20	+10,00	[illegible]	[illegible]
Recordati	7250	6930	+320	+4,61	14750	6745
Recordati r. n.c.	4535	[illegible]	+300	+7,08	7150	3650
Saffa	7550	7400	+150	+2,02	11775	6560
Saffa r.	7810	7700	+110	+1,42	11730	6720
Saffa r. n.c.	[illegible]	5820	+265	+4,71	[illegible]	4950
Saiag	2950	2880	+70	+2,43	6785	2550
Saiag r. n.c.	2015	[illegible]	+145	+7,75	4180	1660
Snia Fibre	1411	1387	+24	+1,73	2075	105
Snia	1512	1394	+118	+8,46	3473	1250
Snia r.	1475	1410	+65	+4,60	3431	1290
Snia r. n.c.	1215	1160	+55	+4,74	[illegible]	1019
Snia Tecnop.	4560	[illegible]	+120	+2,70	[illegible]	3425
Sorin Biom.	[illegible]	8100	-2415	-29,82	[illegible]	5685
Teleco Cavi	14100	14090	+10	+0,07	16400	9601
Vetreria Ital.	3700	[illegible]	+190	+5,41	7105	3400
COMMERCIO						
La Rinascente	5750	5471	+279	+5,00	8038	4505
La Rinascente p.	3730	3430	+300	+8,74	4681	2601
La Rinasc. r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+100	+2,55	[illegible]	2720
Standa	32000	31550	+450	+1,42	35200	19530
Standa r. n.c.	7180	7310	-130	-1,78	14270	8265
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	[illegible]	643	+188	+29,23	2470	630
Alitalia p.	662	605	+57	+9,42	1761	598
Alitalia r. n.c.	755	700	+55	+7,85	1430	696
Ansaldo Tr.	4440	4246	+194	+4,56	[illegible]	3520
Ausiliare	11430	11130	+300	+2,69	[illegible]	9300
Autostrada To-Mi	14800	14010	+790	+5,63	17050	8411
Autostrade p.	[illegible]	985	+14	+1,42	1300	920
Costa Crociere	[illegible]	3475	+123	+3,53	[illegible]	2600
Gewiss	17195	[illegible]	+645	+3,89	22000	8200
Gottardo Ruff.	3465	[illegible]	+170	+5,15	4240	3000
Italcable	8220	7840	+380	+4,84	11000	3761
Italcable r. n.c.	6000	5500	+500	+9,09	8068	3092
N.A.I.	14	13	+1	+7,69	24	12
Saes gett. p.	5489	5150	+339	+6,58	10740	4902
Selm	[illegible]	2420	+158	+6,52	3040	1525
Selm r.	2547	[illegible]	+98	+4,00	[illegible]	1495
Sip	1352	1266	+86	+6,79	1730	1053
Sip r. n.c.	1398	1350	[illegible]	+3,55	1569	[illegible]
Sirti	11899	10899	+800	+7,34	15235	8910
Sondel	1349	1272	+77	+6,05	1429	820
Tecnomasio	2390	2235	+155	+6,93	4130	1750
FINANZIARI						
Acqua Marcia	316	315	+1	+0,31	741	280
Acqua Marcia r. n.c.	290	296	[illegible]	-2,03	547	200
Ame Fin.	—	—	—	—	11900	7220
Ame Fin. r. n.c.	5750	[illegible]	-49	-0,85	[illegible]	[illegible]
Avir Fin.	6039	[illegible]	+289	+5,02	9740	[illegible]
Bastogi	275	[illegible]	+6	+2,23	[illegible]	225
Bonif. Siele	29000	28150	+850	+3,01	37180	[illegible]
Bonif. Siele r. n.c.	8110	8290	-180	-2,18	[illegible]	[illegible]
Brioschi	965	930	+35	+3,76	[illegible]	805
Buton	4451	4480	-29	-0,65	5310	[illegible]
Cam. Fin.	[illegible]	3840	+360	+9,37	[illegible]	[illegible]
Cir	2460	2374	+86	+3,62	[illegible]	2040
Cir r.	2545	[illegible]	+145	+6,04	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c.	1360	1312	+48	+3,65	3254	1150
Cir w. 'a'	158	140	+18	+12,85	375	110
Cir w. 'b'	235	200	+35	+17,50	675	[illegible]
Cofide	[illegible]	2790	+110	+3,94	5583	2420
Cofide r. n.c.	1085	945	+140	+14,81	[illegible]	650
Cofide warr. ord.	270	225	+45	+20,00	398	181
Comau	1841	1720	+121	+7,03	4945	1590
Editoriale	3185	3080	+105	+3,40	3880	2520
Ericsson	44990	[illegible]	+1990	+4,62	57750	18300
Euromobiliare	4850	4712	+138	+2,92	[illegible]	[illegible]

TITOLI	15-02	08-02	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Euromobil. r. n.c.	2420	2460	-40	-1,63	3145	[illegible]
Ferruzzi fin.	2260	2135	+125	+5,85	3545	[illegible]
Ferruzzi pr.	1335	1318	+17	+1,29	1946	1032
Fidis	6301	6160	+141	+2,28	8820	5445
Fimpar	1763	1695	+68	+4,01	[illegible]	1485
Fimpar r. n.c.	859	814	+45	+5,52	1825	720
Fin Breda	615	555	+60	+10,81	1415	469
Fin Breda warr.	152	154	-2	-1,30	349	152
Finarte	4400	4250	+150	+3,52	7710	2578
Finarte r. n.c.	1237	1180	+57	+4,83	3200	1020
Finarte Asta	4970	5170	-200	-3,87	8560	[illegible]
Finrex	930	865	+65	+7,51	1740	861
Finrex r. n.c.	910	938	-28	-2,99	1380	[illegible]
Fiscambi	3800	3410	+390	+11,43	6471	3300
Fiscambi r. n.c.	2030	2000	+30	+1,50	2550	[illegible]
Fornara	1063	1043	+20	+1,91	2669	880
Fornara priv.	920	980	-60	-6,13	1000	535
Gaic	1550	1300	+250	+19,23	3819	1226
Gaic risp.	1500	1270	+230	+18,11	1500	531
Gemina	1790	1660	+130	+7,83	2450	1521
Gemina r.	1450	1380	+70	+5,07	[illegible]	1210
Gerolimich	103	101	+2	+1,98	133	87
Gerolimich r. n.c.	85	84	+1	+1,19	108	79
Gim	6360	6150	+210	+3,41	12775	5380
Gim r. n.c.	2699	2520	+179	+7,10	4850	1833
Ifi p.	13900	12530	+1370	+10,93	[illegible]	11600
Ifil	5240	5077	+163	+3,21	8300	[illegible]
Ifil r. n.c.	2800	2680	+120	+4,47	5050	1931
Ifil w. 6,50%	1401	1330	+71	+5,33	[illegible]	1150
Ifil w. r. n.c. 6,50%	779	730	+49	+6,71	[illegible]	[illegible]
Isefi	1461	1450	+11	+0,75	2379	1355
Isvim ord.	11230	11200	+30	+0,26	12956	10400
Italmobiliare	70100	64995	+5105	+7,85	98133	50798
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	37300	+4700	+12,60	[illegible]	21029
Kernel	554	532	+22	+4,13	749	472
Kernel r. n.c.	855	839	+16	+1,90	1750	523
Mittel	4700	[illegible]	+168	+3,70	[illegible]	[illegible]
Montedison	1459	1354	+105	+7,75	[illegible]	1110
Montedison r.	[illegible]	1810	-150	-8,29	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	1020	940	+80	+8,51	1494	770
Parmalat Fin.	11870	11710	+160	+1,36	13980	4665
Partec. Finanz.	[illegible]	3080	+170	+5,51	8330	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	[illegible]	+45	+2,72	[illegible]	1495
Pirelli & C.	5999	5510	+489	+8,87	11950	5050
Pirelli & C. r.	2760	2458	+302	+12,28	4501	2199
Pozzi	610	615	-5	-0,82	1520	549
Pozzi r. n.c.	663	675	-12	-1,78	1331	[illegible]
Premafin	14000	13585	+415	+3,05	17684	11324
Premafin warr.	2050	1760	+290	+16,47	4050	1580
Raggio Sole	3180	3160	+20	+0,63	3940	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	[illegible]	2330	-30	-1,29	2580	1675
Riva Finanz.	8500	8190	+310	+3,78	10850	7900
Santavaleria fin.	2205	2128	+77	+3,61	3875	2080
Schiapparelli	801	[illegible]	+21	+2,69	1401	660
Serfi	[illegible]	6590	+110	+1,66	10150	6020
Sifa	1501	1400	+101	+7,21	[illegible]	1160
Sifa ord. 1-7-90	1335	1248	+87	+6,97	1540	1011
Sifa r. n.c.	1220	1198	+22	+1,83	1760	842
Sisa	1882	1785	+97	+5,43	[illegible]	1660
Sme	2896	2825	+71	+2,51	4910	2585
Smi	1170	1100	+70	+6,36	[illegible]	[illegible]
Smi r.	855	[illegible]	+35	+3,60	1580	801
Smi warr.	280	212	+68	+32,07	[illegible]	105
So.pa.f.	3790	3670	+120	+3,26	6590	2841
So.pa.f. r. n.c.	2275	2285	-10	-0,44	3851	1429
Sogefi	2450	2360	+90	+3,81	4375	2010
Sogefi warr.	281	[illegible]	+31	+12,40	450	204
Stet	2195	2020	+175	+8,66	2831	1298
Stet risp.	1950	1882	+68	+3,61	2455	1111
Terme Acqui	2245	2105	+140	+6,65	2665	1129
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	675	+15	+2,22	960	420
Trenno	3175	3037	[illegible]	+4,54	5395	2487
Tripcovich	12400	11300	+1100	+9,73	14902	5606
Tripcovich r. n.c.	5980	5790	+190	+3,28	8288	[illegible]
Unipar ord.	1031	1110	-79	-7,12	1408	[illegible]
Unipar risp.	[illegible]	1110	+130	+11,71	1450	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	18320	17480	+840	+4,80	27090	12910
Aedes r.	9370	[illegible]	+670	+7,70	15600	5850
Attività Immobiliari	[illegible]	4100	-50	-1,22	5780	3500
Calcestruzzi	[illegible]	19940	+1060	+5,31	22710	10145
Calcestruzzi warr.	[illegible]	—	—	—	6900	545
Caltagirone	4570	4400	+170	+3,86	[illegible]	2864
Caltagirone r. n.c.	3897	3510	+387	+11,02	[illegible]	2263
Cogefar	4240	3875	+365	+9,41	7991	3340

TITOLI	15-02	08-02	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Cogefar r.	[illegible]	2780	+220	+7,91	5751	2110
Del Favero	6300	5860	+440	+7,50	11882	[illegible]
Gabetti	[illegible]	2401	+49	+2,04	4245	[illegible]
Grassetto	18200	17850	+350	+1,96	25790	11335
Imm. Metanopoli	[illegible]	1949	-10	-0,52	2260	1075
Risanamento	[illegible]	[illegible]	+500	+0,97	65630	20835
Risanamento r. n.c.	30000	30950	[illegible]	-3,07	39600	12090
Vianini Ind.	1325	1269	+56	+4,41	1971	1091
Vianini Lav.	5035	4876	+159	+3,26	6600	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Alenia	1740	1645	+95	+5,77	3915	1375
Danieli & C.	7530	7250	+280	+3,86	[illegible]	6770
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	4290	+710	+16,55	[illegible]	3449
Dataconsyst	[illegible]	[illegible]	+220	+6,70	14095	3180
Faema	[illegible]	3110	+90	+2,89	5010	[illegible]
Fiar	11350	11200	+150	+1,33	21524	10650
Fiat	5342	4915	+427	+8,69	12189	4650
Fiat p.	[illegible]	3545	+310	+8,74	8100	3490
Fiat r.	4140	3875	+265	+6,83	[illegible]	3799
Fisia	2698	2520	+178	+7,06	3949	2210
Fochi Filippo	7730	7070	+660	+9,33	8560	[illegible]
Franco Tosi	29600	27800	+1790	+6,43	36290	19550
Gilardini	2645	2370	+275	+11,60	[illegible]	2200
Gilardini r. n.c.	2315	[illegible]	+267	+13,03	4500	1910
Ind. Secco	1410	1300	+110	+8,46	1560	850
Magneti M.	910	829	+81	+9,77	[illegible]	750
Magneti M. r.	950	899	+51	+5,67	2426	620
Magneti M. w. o.	160	[illegible]	+25	+18,51	975	120
Magneti M. w. r.	141	131	+10	+7,63	950	110
Mandelli	8900	8500	+400	+4,70	12945	[illegible]
[illegible]	2050	1955	+95	+4,85	3645	1789
Merloni r. n.c.	932	965	-33	-3,42	2900	651
Merloni r. n.c. '90	850	812	+38	+4,67	1400	700
Necchi	1404	1290	+114	+8,83	4320	1120
Necchi r.	1850	1845	+5	+0,27	[illegible]	1480
Necchi r. warr.	30	35	-5	-14,29	510	11
Nuovo Pignone	4850	4645	+105	+2,31	6900	2545
Nuovo Pignone w.	222	209	+13	+6,22	468	169
Olivetti	3519	3450	+69	+2,00	9979	2820
Olivetti p.	2629	2555	+74	+2,89	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	2720	2416	+304	+12,58	5922	2190
Olivetti warr.	230	224	+6	+2,67	[illegible]	170
Pininfarina	13780	13590	+190	+1,39	16999	9100
Pininfarina r.	13750	13605	+145	+1,06	16800	[illegible]
Rejna	11400	11000	+400	+3,63	15813	9100
Rejna r. n.c.	31500	31760	[illegible]	[illegible]	33400	22500
Rodriquez	6570	6310	+260	+4,12	11000	5950
Safilo	9220	9050	+170	+1,87	15780	6620
Safilo r.	10100	10000	+100	+1,00	15500	[illegible]
Saipem	1330	1275	+55	+4,31	[illegible]	1020
Saipem r.	2350	2010	+340	+16,91	4060	1900
Saipem r. w.	199	155	+44	+28,38	890	130
Sasib	7150	7080	+70	+0,99	8465	4350
Sasib p.	6900	6870	+30	+0,43	8650	4200
Sasib r. n.c.	4825	4760	+65	+1,36	6400	2590
Tecnost	1630	1588	+42	+2,64	[illegible]	1375
Teknecomp	808	775	+33	+4,25	1605	671
Teknecomp r. n.c.	815	759	+56	+7,37	[illegible]	680
Valeo	3640	3530	+110	+3,11	[illegible]	3190
Westinghouse	42000	39500	+2500	+6,32	44700	27600
Worthington	2780	2791	-11	-0,40	2850	1551
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5485	5410	+75	+1,38	6980	4998
Dalmine	372	363	+9	+2,47	469	259
Europa Metalli	1079	1030	+49	+4,76	1937	944
Europa Metalli warr.	105	[illegible]	+5	+5,00	255	89
Falck	7135	[illegible]	+640	+9,85	12650	5800
Falck r.	8400	7560	+840	+11,11	13500	6950
Maffei	3220	3099	+121	+3,90	5913	2780
La Magona	8110	8100	+10	+0,12	12750	7450
TESSILI						
Bassetti	[illegible]	9300	+295	+3,17	11680	6210
Benetton	8600	[illegible]	+275	+3,30	11490	[illegible]
Cantoni	[illegible]	5190	-180	-3,47	7357	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	3799	+221	+5,81	6118	3538
Centenari & Zinelli	[illegible]	270	-8	-2,97	485	255
Cucirini	[illegible]	2005	+25	+1,24	[illegible]	1805
Eliolona	4110	4110	—	—	4580	3270
Fisac	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	[illegible]	8890	—	—	10410	3819
Linificio	1015	850	+165	+19,41	[illegible]	770
Linificio r. n.c.	865	830	+35	+4,21	1930	710
Marzotto	[illegible]	5200	+200	+3,84	[illegible]	4780
Marzotto r.	6060	[illegible]	+260	+4,48	8850	[illegible]
Marzotto r. n.c.	4610	4251	+359	+8,44	6870	[illegible]
Olcese Veneziano	1953	[illegible]	+125	+6,83	[illegible]	1700
Ratti	4210	3750	+460	+12,20	7305	3420
Rotondi	67000	61500	+5500	+8,94	67000	21750
Simint	5100	5040	+60	+1,19	[illegible]	[illegible]
Simint priv.	3016	[illegible]	-24	-0,79	3065	1750
Stefanel	4901	4496	+405	+9,00	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	10500	+99	+0,94	16200	6610
Zucchi r. n.c.	6600	6600	—	—	13200	6300
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	7240	7005	+235	+3,35	[illegible]	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	2520	2440	+80	+3,27	3370	1256
Acque Potabili	15000	15000	—	—	18650	13030
Ciga	2580	[illegible]	+57	+2,27	6199	2130
Ciga r. n.c.	1795	1681	+114	+6,78	3915	[illegible]
Jolly Hotel	15300	15260	+40	+0,26	19710	11150
Jolly Hotel r.	20450	[illegible]	-450	2,16	27200	11100
Pacchetti	466	458	+8	+1,74	[illegible]	400
Unione Manifatture	3120	3100	+20	+0,64	3445	2699

Ora tutti gli occhi sono puntati sulla Germania

Il clima di eccitazione che ha permeato le battute finali delle contrattazioni sui listini europei e l'intera seduta di ieri a Wall Street ha contribuito a rafforzare ancor di più l'intonazione delle Borse e a consolidare i guadagni conseguiti nell'ultima ottava, la quarta consecutiva conclusa con un generalizzato rialzo degli indici azionari.

Se lo spettacolare balzo delle quotazioni spiccato il 17 gennaio aveva avvalorato la cinica tesi che la guerra era in grado di pilotare una netta ripresa delle Borse - considerazione d'altro canto suffragata dall'esito delle ultime quattro tornate di scambi - allo stesso modo gli ultimi avvenimenti sembrano autorizzare a ritenere che la pace potrà essere altrettanto foriera di una crescita dei valori azionari. La sferzata impressa ieri agli scambi dell'inatteso annuncio di Radio Baghdad è stata impressionante. E altrettanto positivo va considerato il limitato numero di realizzi sopravvenuti al successivo ridimensionamento dell'offerta lanciata dall'Iraq. Un atteggiamento pressoché univoco, quello dei più importanti listini internazionali, che dà corpo alla sensazione che le Borse siano avviate a recuperare una certa fermezza di fondo e, in ogni caso, a divincolarsi dal «cappio» del Golfo che ne ha penalizzato le movenze negli ultimi sei mesi.

Numericamente, il consuntivo dell'ultima tornata evidenzia i bilanci più premianti per quelle Borse che hanno ultimato le contrattazioni nel pieno del vortice di euforia dettata dal sibillino dispaccio di pace lanciato ieri dalla radio irachena. Ma l'ottimismo latente trova adeguato riscontro nelle performances di ciascuna delle più importanti Borse internazionali, tutte largamente in attivo.

Esaurita la prevedibile fase di euforia, riacciuffati i livelli di recupero, i listini non potranno peraltro non fare i conti con le incertezze congiunturali che, celate dalle più pressanti problematiche direttamente derivanti dai tragici avvenimenti del Golfo, in questi ultimi mesi si sono in taluni casi irrobustite. La Gran Bretagna, alle prese con il decimo aumento mensile consecutivo della disoccupazione e con lo spettro di una recessione severissima alle porte che ha ispirato a malincuore una riduzione del costo del denaro, costituisce forse la punta effettiva dell'iceberg più spesso identificato altrove, nella scarburata macchina economica americana. Ma la stessa Casa Bianca continua ad essere giustamente preoccupata dalla recessione virtualmente in atto. Null'altro che una flebile boccata di ossigeno può difatti ritenersi quella iniettata dagli indicatori congiunturali nel corso dell'attesissima giornata di ieri.

A fornire l'esito più confortante è stato il dato relativo all'interscambio commerciale americano con l'estero che nello scorso mese di dicembre ha fatto segnare un deficit di soli 6,25 miliardi di dollari contro gli 8,81 miliardi del precedente mese di novembre ed in presenza di una previsione stimata nell'ordine dei 9,7 miliardi di dollari. Note, tutto sommato, positive sono venute anche dalla rilevazione inerente la produzione industriale americana che ha segnato in gennaio un calo contenuto nello 0,4% e dalla modesta flessione dei prezzi all'ingrosso (-0,1%).

Ma è solo una tregua, in attesa dei più probanti dati del prodotto nazionale lordo che tasteranno più da vicino il polso dell'economia statunitense. Su questa linea sembra essersi assestata la stessa Borsa newyorkese che non ha salutato con particolari entusiasmi l'esito delle tre streghe.

In Europa, gli occhi sono ora puntati soprattutto sulla Germania. Le decisioni monetarie varate dalla Bundesbank quindici giorni or sono avevano anticipato l'esito deludente dei primi rendiconti ufficiali del nuovo assetto economico interno, sostanziali nel ridimensionamento del surplus commerciale pantedesco, sceso a 107,3 miliardi di marchi dai 134,7 del 1989. Un dato, quello del '90, che per quanto nelle aspettative ha raffreddato l'intonazione della Borsa di Francoforte inducendo giovedì molti operatori a considerare che il principale listino azionario tedesco negli ultimi tempi è stato esageratamente bersagliato dagli acquisti.

Vi sono purtuttavia listini che guardano al futuro con giustificato ottimismo, forti di una solidità strutturale, di un background economico più disteso e, non ultimo, discreti margini di recupero rispetto ai valori massimi degli ultimi anni. Tra queste, la ritrovata Borsa di Tokyo (800 milioni i titoli scambiati ieri al Kabuto-Kho), ma, soprattutto Madrid e Parigi.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 8-2-1991	VENERDI' 15-2-1991	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.830,69	2.934,65	+ 3,67	+ 0,84	+ 4,51	+ 11,43
FRANCOFORTE	Dax	1.467,80	1.531,19	+ 4,32	— 0,06	+ 4,26	+ 9,31
PARIGI	Cac 40	1.622,75	1.670,39	+ 2,92	— 0,07	+ 2,87	+ 9,66
AMSTERDAM	Cbs All General	171,30	179,40	+ 4,73	— 0,05	+ 4,68	+ 6,60
BRUXELLES	General	5.121,17	5.320,16	+ 3,89	— 0,09	+ 3,80	+ 7,25
LONDRA	Financial Times	2.245,20	2.296,90	+ 2,30	+ 0,37	+ 2,67	+ 7,49
TOKYO	Nikkei	24.926,08	25.342,74	+ 1,68	— 0,65	+ 1,03	+ 8,18
ZURIGO	Sbv	548,80	574,20	+ 4,63	— 0,45	+ 4,18	+ 8,92
MADRID	Generale	240,62	253,03	+ 4,74	+ 0,45	+ 5,19	+ 14,72

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Morandi 5, tel. 405.2366 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Chimici	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. poliv. prod.
Alimentari	5	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. reparto confez. e produz.
Commercio	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Codificatore
Legno	8	24/18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. rete commerc. 2 - Add. servizi amministr. 2 - Disegnatore tecnico 2 - Autista montatore
Pelli Cuoio	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Add. movim. merci 3 - Add. progr. produzione
Metalmeccanico	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Gomma	36	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	25 - Op. qualif. di produz. 2 - Op. spec. per manutenz. 8 - Imp. amministrativo 1 - Imp. tecnico
Chimici	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Informatore scientifico del farmaco
Metalmeccanico	6	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Add. verif. collaudo 2 - Segretaria d'azienda 2 - Tecnico riparatore
Commercio	6	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Add. contr. ver. merci 2 - Contabile 2 - Segretaria d'azienda
Commercio	4	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Add. contr. ver. merci 2 - Contabile 1 - Segretaria d'azienda
Commercio	4	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Add. contr. ver. merci 2 - Contabile 1 - Segretaria d'azienda
Metalmeccanico	15	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Aggiustatore meccanico 3 - Battilastra 2 - Fresatore 4 - Modellatore 2 - Tracciatore 1 - Add. consegne 1 - Imp. amministrativa
Art. Metalmeccanico	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	Carpentiere
Edile	4	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Operatore meccanografico 2 - Imp. contabile di concetto
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Montatore macchinari
Edile	9	10/12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Autista 6 - Op. montatore 2 - Imp. amministrativo
Turismo	7	12/8/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. portineria 1 - Commis cucina 2 - Commis sala 1 - Facchino ai piani 2 - Imp. d'ordine
Pubblici Esercizi	5	10	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. mensa (3 a Part time)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Trasporti	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Imp. amministrativo
Metalmeccanico	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Operatore CAD CAM
Metalmeccanico	8	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	4 - Add. assembl. stabilizz. 4 - Add. laminaz. stabilizz.
Metalmeccanico	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Operatore centri a C.N.
Chimico	7	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Operatore imp. ecolog. 2 - Add. laborat. ecolog. 2 - Imp. d'ordine
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Oper. add. macchina
Commercio	6	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Commesso/a Part time 2 - Imp. amministrativo Part time 2 - Vetrinista Part time
Commercio	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. concetto
Gomma Plastica	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Add. presse
Commercio	9	21/18	Laurea; Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	7 - Analista progettista 2 - Analista programmatore
Metalmeccanico	4	12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Tecnico progettista
Commercio	6	12/8	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Elettrauto 2 - Meccanico motorista 2 - Prepar. autovett.
Commercio	7	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Add. magazzino 2 - Respons. magazzino
Imprese Pulizia	20	6	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Pulitore Part time

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Case di Cura private	2	Infermiere generico	Tempo indeterminato
GENERICI	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Aziendale	1	Ausiliario	Tempo determinato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Imp. amministrativo VI qualif.	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Educatore	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Ragioniere	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	55	Ausiliario c/o piscine	Tempo determinato
	Ente Pubblico	20	Ausiliario c/o bagni comunali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	20	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	15	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	10	Ausiliario serv. gen. c/o scuole	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Magazziniere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Puericultrice	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Operatore tecnico c/o cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico	Tempo determinato

Lunedì pubblicheremo altri Concorsi Pubblici

Beinasco, cocktail di frazioni alla ricerca dell'aggregazione

Sul vasto territorio che non si stacca dalla vicina Torino vivono e operano tre comunità geograficamente distinte. Industria e commercio mutano volto imponendo ai borghi nuove necessità

Lo scalo ferroviario di Beinasco diventato polo di decentramento per l'intasato traffico torinese

BEINASCO ● Una città senza baricentro, spezzettata in più frazioni sparse qua e là su un vasto territorio che con difficoltà riesce a distinguersi dalla vicina e confinante Torino. Questa la Beinasco d'oggi. In un lembo di territorio di circa sette chilometri quadrati vivono e operano almeno tre comunità geograficamente distinte: quella di Beinasco centro, quella di Borgaretto e quella di Fornaci. A questo si deve aggiungere il nuovo «Borgo Melano» sulla direttrice verso Orbassano.

Una situazione ereditata dal passato ma frutto anche della impetuosa crescita e trasformazione della prima cintura torinese negli ultimi venti-trenta anni. Il risultato di oggi è un agglomerato senza capo nè coda, privo di cemento culturale e identità storica, di difficile gestione amministrativa. «Il governo di questo comune è sempre stato un'impresa difficile — afferma Giuseppe Massimino, sindaco della città. — Lo è tanto più ora che scarseggiano le risorse finanziarie dei Comuni e bisogna centellinare ogni lira nella gestione delle attività». Il problema esiste e riguarda in particolare i servizi a domanda individuale (asili, mense, attività sportive ecc.) la cui dispersione territoriale rischia di far lievitare non poco i costi del loro mantenimento. Ma non c'è solo questo; a rendere inquiete le giornate degli amministratori locali ci sono numerosi altri problemi. Da quelli considerati più «strategici» a quelli quotidiani. Tra i primi c'è quello di una nuova identità aggregativa, nei secondi di riuscire, in tempi brevi, a eliminare l'ossessione quotidiana di puzze e nubi venefiche che, pur se provenienti da territori confinanti come Orbassano, colpiscono per lo più gli abitanti delle zone limitrofe cittadino. «Beinasco deve essere pensata come policentrica — afferma ancora il primo cittadino Massimino — Lo sforzo a cui ci stiamo accingendo è quello di costruire e gestire il decentramento, ad ogni livello. In particolare sul problema della dimensione aggregativa abbiamo scelto la strada dei Centri sociali, ovvero di alcuni punti di incontro stabili e attrezzati dove possano trovar spazio momenti di gestione organizzata di diverse categorie di popolazione». Il progetto ne indica almeno uno ogni frazione, quattro o cinque in tutto; alcuni frutto di un riutilizzo di strutture in disuso, altri da costruire.

Ci sono anche i paradossi: tra i tanti servizi pubblici di cui dispone la città, manca del tutto una sala cinematografica. Le uniche due esistenti sono di stretta emanazione parrocchiale. «Stiamo lavorando ad una soluzione, ma le difficoltà sono tante, per lo più di ordine finanziario», affermano non senza qualche reticenza negli uffici del Comune.

Come ogni federazione che si rispetti anche Beinasco ha le sue capitali. Quella demografica è appannaggio di Borgaretto con oltre 8.000 abitanti su poco più di 19.300 totali, mentre quella politico-amministrativa è a Beinasco centro, dove hanno sede la maggior parte delle strutture della municipalità e del governo cittadino.

Dopo la tempestosa ristrutturazione del settore industriale avvenuta tra la fine degli Anni 70 e la metà degli 80, il panorama è cambiato. Pur rimanendo una città a forte vocazione industriale con il primato nel settore manifatturiero metallurgico (circa il 42 per cento del totale delle imprese) si sono però modificate le coordinate interne: da una parte è molto aumentata la frammentazione d'impresa (a Borgaretto su quattro aziende che hanno chiuso sono nate ben 32 nuove attività dislocate in gran parte nella stessa superficie di localizzazione), dall'altra si sono diversificati i settori di produzione. Una vera e propria metamorfosi: sono fortemente calate le aziende che costruiscono parti meccaniche (erano 63 nel 1981, oggi sono 46) e quelle di produzione di mezzi di trasporto (ne sono rimaste due) mentre sono aumentate quelle che costruiscono e riparano componenti elettrici ed elettronici. Tra i settori in forte crisi c'è quello delle imprese edili locali che sono ormai ridotte a qualche unità e rischiano l'estinzione.

Dopo l'industria anche il commercio è alle prese con una riorganizzazione strutturale. Il settore cittadino, già di per sé poco incline alla ricerca di uno sviluppo e ad un autonomo equilibrio territoriale (la maggior parte degli esercizi al minuto è concentrato nelle sole piazze e vie centrali), rischia di essere spazzato via dalla massiccia concentrazione del commercio integrato. Per tutti valga l'insediamento del centro commerciale «Le Fornaci» con il supermercato dell'Ipercoop.

Nella graduatoria della dinamicità un posto di rilievo se l'aggiudica il settore sportivo. Una vivacità che parte per lo più dal basso, da gruppi e associazioni, ma che vede nel Comune un sensibile partner. Dopo il calcio seguono a ruota il tennis, l'atletica e le bocce. Quello della racchetta è però un vero boom: in poco tempo in città sono sorti ben cinque campi da gioco. Alla crescita di popolarità di questo sport si affiancherà tra non molto quello del golf. Un nuovo campo (nove buche con possibilità di ulteriori ampliamenti) è in procinto di essere costruito sulle sponde del degradato torrente Sangone, in direzione di Borgaretto. In Comune però, oltre al linguaggio del presente parlano quello del futuro. Siamo ancora al balbettio ma qualcosa già si può capire. Si parla di un «polo di sviluppo di servizi di terziario avanzato e commerciale» nell'area adiacente all'Ipercoop. Voci non confermate danno per probabile in quella zona, un raddoppio della capacità insediativa-commerciale dell'attuale ipermercato e la costruzione di un nuovo centro di elaborazione dati da parte dell'Istituto S. Paolo. A ciò si deve aggiungere un probabile nuovo stabilimento di prototipi della Fiat nell'attuale area della Ventana Cargo, lungo la direzione Beinasco-Orbassano.

Un tempo roccaforte rossa, dopo una breve parentesi di coalizioni di pentapartito e giunte anomale, la città è tutt'oggi amministrata da una giunta rosso-verde.

Bruno Alovisio

Latte piemontese previsto deficit di cento miliardi

CUNEO ● I produttori di latte piemontesi rischiano di chiudere i bilanci del 1991 con una perdita secca di oltre cento miliardi di lire. Gli industriali caseari hanno infatti cominciato a pagare il latte ritirato nel mese di gennaio a 535 lire al litro, Iva compresa, contro le 645 lire al litro che gli agricoltori hanno ricevuto fino alla fine di dicembre, quando cioè il vecchio contratto è scaduto e finora non è stato rinnovato. A Roma le trattative che interessano tutte le regioni italiane, sono bloccate appunto sul nuovo prezzo del latte. Le organizzazioni sindacali hanno chiesto l'intervento mediatore del presidente Andreotti, che ha però chiesto alcuni giorni per esaminare la questione.

Gli industriali caseari riuniti nell'Assolatte hanno detto che non vogliono pagare una lira in più del prezzo Cee, cioè la quotazione in atto in Germania, Francia, Olanda. I produttori e le associazioni di categoria con il supporto delle tre organizzazioni sindacali Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori rappresentati dall'Unalat, sono propensi ad accettare una riduzione del prezzo, ma non nella misura voluta dagli industriali, cioè consentono su una diminuzione massima di 30-40 lire al litro, da riguadagnare con le maggiorazioni collegate alla qualità, cioè più il latte è di pregio più dovrà essere pagato.

In attesa che a Roma si arrivi ad una soluzione di compromesso della vertenza, i caseifici del Cuneese, ma anche delle altre province, hanno imposto il loro prezzo, cioè il prezzo Cee che in Italia è comunque maggiorato rispetto alla Comunità europea perché da noi la quotazione base aumenta con l'Iva pari a 49 lire al litro che gli industriali versano ai produttori e che poi avranno rimborsata dallo Stato. I circa quindicimila agricoltori piemontesi che producono latte sono comprensibilmente preoccupati per il loro futuro.

Nè vale a tranquillizzarli il consiglio delle organizzazioni sindacali a considerare il prezzo Cee più Iva solo come acconto su quanto riusciranno a portare in azienda dopo la firma del contratto nazionale (dove però le posizioni fra le parti che siedono al tavolo della trattativa sono distanti). Si chiedono i produttori: se i caseifici anche dopo la fine della vertenza, non faranno i conguagli, come riusciremo a riavere i nostri soldi? Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori sono decise, se necessario, a intraprendere azioni legali.

I cento miliardi che gli agricoltori piemontesi incasseranno in meno rispetto al 1990 per il latte rischiano insomma di diventare una perdita definitiva. E proprio sotto la spinta di questa drammatica previsione centinaia di produttori, profittando di una norma Cee che favorisce chi si impegna a non più mungere le proprie vacche, cioè a uscire per sempre dal mercato, hanno deciso di chiudere le stalle. Le domande solo nella Granda sono cinquecento per oltre mezzo milione di litri di latte in meno all'anno; altrettanti si prevedono nelle altre province.

g. d. m.

Fossano, un Tir cade dal ponte Morto l'autista

CUNEO ● Tragico e impressionante incidente stradale ieri sera alle 22,10 sull'autostrada Torino-Savona nel tratto tra Bene Vagienna e Fossano.

Un Tir francese alla cui guida era Bernard Roville, 60 anni, abitante a Lecres, per cause in corso di accertamento dalla polizia di Cherasco che sta cercando di chiarire, mentre percorreva in direzione di Torino il viadotto che attraversa la Stura ha sbandato e dopo aver divelto la barriera è precipitato per una quarantina di metri nel sottostante letto del fiume sfasciandosi.

Per estrarre la salma dell'autista, morto sul colpo, sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo e Fossano.

Il grosso automezzo trasportava tondini di ferro. Tra le ipotesi della disgrazia quella di un colpo di sonno che avrebbe fatto perdere il controllo del pesante veicolo al guidatore.

g. d. m.

Audi 80 Comfort. Per descriverla serve un lungo giro di parole.
Per capirla basta un giro di chiave.

10 anni di garanzia contro la corrosione. Da sempre, una prerogativa Audi. È il risultato delle 27 fasi di lavorazione della carrozzeria, compresa la **Zincatura totale.**

Specchietti retrovisivi esterni riscaldabili e azionabili elettricamente. Chi sceglie la Audi 80 Comfort sceglie di guardare in avanti. Anche quando dà un'occhiata a chi sta dietro.

Tettuccio apribile elettricamente. Niente di meglio per gustare le prime brezze di primavera. Per gustare l'ebbrezza di una guida dinamica e sicura, niente di meglio dell'Audi 80 Comfort.

Luci posteriori in fascia unica. Importanti novità anche nel design. Eccone una particolarmente illuminante.

Zincatura totale. La ruggine è un'insidia che minaccia ogni auto. La zincatura totale è un rimedio che protegge ogni Audi.

Rivestimenti in velluto. Chi viaggia in Audi 80 viaggia sempre sul velluto. A maggior ragione chi viaggia in Audi 80 Comfort.

Servosterzo. Aggiunge facilità di manovra alla felicità di guida.

Chiusura centralizzata. Blocca portiere, cofano, sportellino del carburante. Così anche i più scettici si sbloccano.

Predisposizione radio stereo con 6 altoparlanti e antenna. Vedi alla voce **Silenziosità.**

Fasce sotto i paraurti nel colore della carrozzeria. La domanda iniziale era: come è possibile renderla l'Audi 80 ancora più bella?

Da lire 23.520.350 chiavi in mano. Tutte le voci descritte sono di serie.

Sedile del guidatore regolabile in altezza. Ecco un'altra ragione che spiega perché chi guida la Audi 80 Comfort trova sempre tanta gente che vorrebbe essere al suo posto.

Sicurezza. Carrozzeria autoportante in acciaio. Zone di deformazione e assorbimento dell'urto, trazione anteriore Audi, e molto altro ancora. La sicurezza Audi è un punto di riferimento sicuro.

Servizio mobilità. Un pacchetto completo di garanzie aggiuntive. Pronto soccorso, assistenza, traino, pernottamento in albergo in caso di panne. Ma avete mai visto un'Audi in panne?

Appoggiatesta posteriori sagomati, appoggiatesta anteriori a telaietto. Non potevano mancare. Chi sceglie la Audi 80 Comfort usa la testa.

Silenziosità. Quella della Audi è proverbiale. Viene interrotta solo in casi particolari, di cui alla voce **Predisposizione radio stereo.**

Alzacristalli elettrici. Un tocco finale, che si aziona con un tocco.

Audi

All'avanguardia della tecnica.

VERBA DDB NEEDHAM

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo e il presidente della Regione Gian Paolo Brizio

Arriva il ministro con 143 miliardi

Il Piemonte ha ritirato i finanziamenti del Piano triennale per l'Ambiente. Stamane in Regione il protocollo del programma, su iniziativa del ministro Giorgio Ruffolo e del presidente Brizio

Il Piemonte si presenta per primo tra le regioni italiane a ritirare i soldi del piano triennale per l'ambiente. Sono 143 miliardi che serviranno a finanziare progetti di tutela delle acque, smaltimento rifiuti e monitoraggio dell'aria metropolitana, con un massiccio intervento sull'«area a rischio» della valle Bormida.

Oltre a questi, la Regione chiederà allo Stato quei 35 miliardi che sono l'ultima tranche della somma messa a disposizione per gli interventi di bonifica contro l'atrazina, mentre è scaduto proprio giovedì scorso il decreto che ne innalzava i limiti Cee di presenza nelle acque potabili.

Oggi alle 10 in Regione il ministro Giorgio Ruffolo (che in tarda mattinata firmerà anche un importante accordo con la Fiat), e il presidente della Giunta Gianpaolo Brizio, definiranno il protocollo del programma.

Spiega l'assessore all'Ambiente Marcello Garino: «Abbiamo insistito per puntare una buona parte dei nostri sforzi sulla Valle Bormida, nel tentativo di risolvere un problema che oltre ad essere ormai secolare, è diventato il simbolo dell'inquinamento in Italia». Sarà infatti completato l'intervento di controllo costante sulle acque del fiume e sull'atmosfera, che ora riguarda solo uno dei due rami, la Bormida di Millesimo, e che, con la nuova disponibilità di 1700 milioni, sarà esteso anche a quella di Spigno.

Non solo lì, ma in tutta la regione, sono le acque il primo obiettivo del piano triennale, con 103 miliardi, di cui 64 a carico dello Stato e il resto da parte di gruppi privati con finanziamento pubblico. Per lo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti, i miliardi stanziati sono 28 (8 dai privati), mentre con altri 4 si dovrà creare il polo regionale del Sina, il Sistema Informativo Nazionale Ambientale. L'ultima fetta, circa dodici miliardi, alle aree metropolitane per il controllo della qualità dell'aria e la riduzione del traffico veicolare privato. In particolare, dei 10 miliardi che Torino riceverà, la metà serviranno a realizzare una rete di controllo della Provincia sull'inquinamento da rumore e a estendere i sistemi di monitoraggio del Comune sull'inquinamento da traffico. Tra l'altro, si provvede l'acquisto di mezzi leggeri a trazione elettrica per la raccolta dei rifiuti in città.

Sul fronte atrazina, non tutto si è ancora risolto, anche se secondo l'assessore Garino «si può essere soddisfatti». Da ieri, scaduto il decreto che rendeva potabile l'acqua anche in presenza di 0,8 milligrammi di atrazina per litro, la norma è tornata ad essere quella, più restrittiva, della Cee: 0,1 milligrammi. La norma, non la normalità, che vede ancora fuorilegge un buona metà delle acque regionali. Ma per valori molto prossimi ai limiti, per cui entro qualche mese tutto dovrebbe sistemarsi. A questo punto la Regione stima che l'eccesso di atrazina riguardi ancora una popolazione di circa centomila persone. «Per metà di loro - calcola Garino - si possono utilizzare altri pozzi non inquinati. I 35 miliardi che chiederò, e il ministro ha già passato la richiesta al governo, serviranno appunto a risolvere una volta per tutte la questione». Il progetto regionale sulle acque prevede anche di ampliare il servizio degli acquedotti a tutte le case sparse che si servono di pozzi propri, di difficile controllo.

Sempre in questo settore d'intervento, la Giunta ha approvato lunedì scorso un disegno di legge per la tutela delle acque sotterranee. In vista di questo traguardo, ha riservato la falda superficiale a usi irrigui o industriali (e in questo caso l'acqua dovrà essere auto-riciclata dalle aziende). Sempre nell'ambito del nuovo disegno di legge è stato inoltre disposto, sulla base di un accurato censimento dei corpi idrici, la protezione delle falde profonde dagli strati superiori più esposti all'inquinamento.

Maurizio Menicucci

Uomini, sull'automobile nel triangolo del piacere

Il delitto di «Ascia», giustiziata con una rivoltellata dietro l'orecchio, non ferma il carosello dei voyeur che cercano qualche minuto di sesso con i travestiti di via Cavalli

Paolo Scialuga, 26 anni, via Fontanesi 1, e Corrado Andrea Giordano, 24 anni, via Moncalvo 250, hanno confessato l'omicidio di «Ascia» Antonio Andriani, 29 anni, via Spalato 76, travestito transessuale, senza spiegare il perché.

E mentre i genitori dei due presunti assassini si interrogano stupiti anche loro nel vano tentativo di capire il perché di un omicidio tanto assurdo quanto inspiegabile, la polizia ha già allargato il raggio dell'inchiesta.

Si parla infatti di *«particolari inquietanti»*, in fase di verifica, che potrebbero stravolgere le indagini. Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, durante la conferenza stampa di ieri pomeriggio per spiegare come gli uomini del suo staff erano arrivati alla soluzione del delitto in sole 10 ore, soltanto su questi *«particolari inquietanti»* ha tenuto uno strettissimo riserbo.

E' certo comunque che in queste ultime ore si sono ripresi in mano tutti i fascicoli di delitti insoluti della Torino notturna degli ultimi anni. Semplici controlli, anche perché alla teoria del «giustizieri della notte» adombrata da qualcuno nessuno sembra credere molto. Ma tant'è.

Si sta anche verificando quante altre persone sono state uccise nello stesso modo, con un colpo solo sparato dietro alla nuca. Si riesaminano vicende anomale con morti ammazzati senza un motivo apparente e un movente comprensibile. Così com'è ancora per quest'ultimo fatto di sangue, nonostante si siano trovati gli autori.

Frattanto ieri notte, la vita e il lavoro sono continuati *«normalmente»*, come tutte le altre notti bianche, in via Cavalli, corso Inghilterra, corso Ferrucci e nel controviale di corso Vittorio Emanuele. Macchine di tutti i tipi, targhe di città lontane, a cominciare dalle 22 hanno fatto il «giro» per ore nel quadrato del piacere, come tante mosche impazzite.

Unica assenza dai marciapiedi «Valentina» Cosimo Andriani, fratello della vittima, di un anno più giovane. Anche «lei» di solito disponibile per compagnia e sesso, sull'angolo opposto a quello in cui batteva «Ascia». Ieri sera, invece, «Valentina» è rimasta tappata in casa, a tentare di dormire, nonostante il telefono squillasse ogni cinque minuti: *«Sono distrutta. Non ho più voglia di vedere e sentire nessuno»*.

«Il rischio? La vita è tutta un rischio - dice un transessuale che staziona di solito in via Cavalli all'angolo con via Beaumont -. *Quello che è accaduto ad Ascia è l'imponderabile. Dispiace. Chissà che avevano in testa quei fessi che l'hanno ammazzata... Certo si rimane choccati. Anche noi siamo esseri umani. E non facciamo niente di male a nessuno»*.

Il marciapiede e le auto in coda, le luci e niente sotto la pelliccia. Due ragazzi-bene hanno ucciso «Ascia» Antonio Andriani

«Valeria» invece, in attesa di clienti di fronte ai giardini, delle carceri Nuove, di paura ne ha tanta. Così come la voglia di parlare e sfogarsi. *«Non sono cose belle. Ma chi dobbiamo condannare? La legge e basta. Tre sere fa ho rischiato di farmi spaccare la faccia da tre marocchini. Ed è un mese che qui si vive con la paura di farsi tagliare la gola o rompere la testa da qualche bellimbusto che poi a loro soli bisognerebbe sparargli in bocca e in testa anziché a noi. Intendiamoci, gli extracomunitari e i giovani mi stanno anche simpatici, ma i delinquenti sono delinquenti dappertutto...»*

«Ecco noi non siamo difese. Siamo puttane, finocchi, e basta. Se c'è "casino" è meglio non vedere. E chi viene poi a vedere le nostre storie? Io ho 42 anni, dodici anni di fabbrica, la sclerosi multipla, il libretto di lavoro depositato all'ufficio di collocamento. E sono qui tutte le notti che sbarco il lunario alla meno peggio. Sono vecchia, vecchia, per tutto e tutti. Evidentemente vado bene solo per far marchette. Che sia poi solo questa la legge del lavoro: domanda e offerta? Vadano tutti aff...».

«Giulia» è di Caserta, è venuta nel capoluogo piemontese tre anni fa. Anche lei conosceva Andriani. Anche lei ha una sua teoria per quanto accaduto l'altra notte. *«Premesso che si rischia in qualsiasi modo uno viva, secondo me c'è stato un accumulo di Karma negativo da parte di "Ascia"»*.

Quando accadono queste storie possibile non passi per la mente nemmeno un minuto di smettere?

«Vivere sul marciapiede non è una bella cosa! E' una grande sofferenza. Non hai il rispetto da parte della gente, di certa gente, perché pensano di prenderti in giro e basta. Allora o ti rassegni, alla droga, alla depressione...oppure diventi cattiva».

Una pausa per controllare se è già in arrivo il prossimo cliente e «Giulia» si interviene. *«Io però ho altre cose da fare, altri progetti. Preferirei un bel lavoro. Però un bel lavoro non ce l'ho e non posso neanche aspettare che cada come manna dal cielo... Ho degli impegni io, degli obiettivi da raggiungere. Studio inglese, appena avrò abbastanza soldi da parte mi trasferirò a Londra per fare il d.j. Quindi, fra due o tre anni, fine di "Giulia". Morirò anch'io. Allora si cambierò vita...Sia chiaro, non vivo male, adesso. Ho imparato ad apprezzarmi. Ho anche un amore. Ma è un amore solo da parte mia. Innanzi tutto amo la mia vita. Me stessa. E poi, magari, un'altra persona. Ma voi che volete? Venite qui a parlare della morte. E non si muore forse un po' alla volta tutte le notti? Della morte forse non m'importa granché. Dalla gente vorrei comprensione, più tolleranza. Forse sì che a quel punto la gente, certa gente, eviterebbe di sfogare le proprie frustrazioni e repressioni andando in giro ad ammazzare senza perché, come pazzi allucinati»*.

Ivano Barbiero

INTERVIENE IL VESCOVO

«Via i letti dalla chiesa» Polemiche dopo la denuncia

Ieri mattina, la chiesa di San Giuseppe, in via Santa Teresa 22, è ritornata ad avere l'aspetto di sempre. I letti in cui per alcuni giorni hanno trovato riposo sei ragazzi extracomunitari senza casa, sono stati tolti dai padri Camilliani. Non perché nel frattempo sia stata trovata per gli immigrati una soluzione abitativa reale, ma perché i religiosi hanno accolto l'invito dell'autorità ecclesiastica torinese a «sgombrare» la chiesa. I sei ragazzi del Maghreb non sono però tornati in mezzo alla strada. Spiega padre Antonio, da anni animatore, insieme a padre Adolfo, del centro di accoglienza di via Mercanti, (che attualmente ospita oltre cento extracomunitari senza tetto): *«Abbiamo comprato altri letti a castello e nelle stanze dove prima dormivano in tre, oggi dormono in sei»*.

Padre Antonio non vuole alimentare la polemica suscitata dall'ordine dell'arcivescovo Giovanni Saldarini di rimuovere i letti da San Giuseppe. *«La polemica è inutile, sterile. Se abbiamo aspettato qualche giorno prima di dar corso alla richiesta, è stato soltanto per riuscire a sistemare i ragazzi. Quel che abbiamo fatto, l'abbiamo fatto per i poveri»*.

Monsignor Giovanni Saldarini

I Camilliani, che dall'inizio dell'immigrazione a Torino (e già prima, nei confronti degli italiani in difficoltà e malati) sono in prima linea al fianco di chi non ha possibilità di trovare un tetto sotto il quale vivere, ribadiscono il significato del loro gesto. Ancora padre Antonio: *«Il nostro è stato un segnale contro l'indifferenza. Per noi, anche come semplici cristiani, uomini e cittadini, la denuncia di una condizione insostenibile è stato un dovere di coscienza. Come religiosi, abbiamo due compiti: aiutare sul momento chi ha bisogno e difendere i deboli contro le ingiustizie. Per dieci anni abbiamo cercato di svolgere il primo, ma di fronte a una situazione-limite come quella che stanno vivendo questi giovani, abbiamo dovuto passare al secondo, alla denuncia per richiamare l'attenzione sul problema»*.

«Non dobbiamo dimenticare — prosegue padre Antonio — *che siamo in guerra e che i ragazzi nordafricani si sentono ancora più "allo scoperto", braccati, rispetto a prima. Non solo cercano un letto, ma anche un luogo in cui essere veramente "accolti"»*.

Intanto, sul settimanale diocesano *La Voce del Popolo* che domani sarà in vendita in tutte le parrocchie, don Sergio Baravalle, responsabile della Caritas torinese, ha firmato un intervento di puntualizzazione sul gesto dei Camilliani. Scrive don Baravalle: *«I padri Camilliani... con impegno e dedizione si adoperano per realizzare una accoglienza dignitosa e giusta per centinaia di casi. L'impotenza di fronte alle situazioni attuali può averli spinti al gesto provocatorio di usare indebitamente una chiesa per scuotere ulteriormente la pubblica opinione e gli organismi responsabili della soluzione del problema. La frustrazione di fronte a ritardi decisionali, provocati dal protrarsi di discussioni e da analisi teoriche, è penalità in tutte le persone che oggi a Torino vivono il problema dei terzomondiali»*.

m. t. m.

PASTICCIO DI VOTI

Il Consiglio di Stato conferma la sentenza del Tar

Pinerolo, nuove elezioni

I pinerolesi entro tre mesi torneranno alle urne per eleggere il Consiglio comunale.

E' questa la situazione che si configura dopo che ieri a Roma il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di quella parte della dc, guidata dal presidente dell'Usl di Pinerolo Francesco Camusso, che chiedeva l'annullamento della sentenza del Tar che l'estate scorsa aveva annullato le elezioni amministrative.

La città da settembre è governata da un commissario prefettizio, in attesa di nuove elezioni. Adesso è arrivata quella che appare la decisione definitiva per un problema che ha acceso dibattiti e malumori nella vita politica pinerolese.

Il commissariamento sarebbe dovuto durare, secondo le previsioni, solo tre mesi: il tempo previsto dalla legge per indire le elezioni, ma due ricorsi al Consiglio di Stato, il primo del consigliere Villarboito (eletto nelle file di Piemont e passato immediatamente al partito socialista) ed il secondo della dc, avevano sensibilmente allungato i tempi di permanenza del commissario.

Successivamente i due ricorrenti avevano ritirato in parte i loro ricorsi. Camusso, però, aveva lasciato in piedi quei paragrafi dove sosteneva che l'unica lista da considerare valida era la sua.

Francesco Camusso

Mauro Chiabrando

Ora il Consiglio di Stato ha risolto la vicenda: «La sentenza di annullamento delle elezioni del Tar era valida». E il risultato può essere uno solo: i pinerolesi dovranno tornare alle urne.

Il «pasticcio pinerolese» era sorto in seguito ad una doppia lista contrapposta della dc, accettata dalla commissione mandamentale dopo che i candidati, per distinguere le compagini, allo scudo crociato avevano aggiunto un simbolo. La dc guidata da Camusso, aveva fatto inserire il numero 90, mentre invece all'altro elenco di candidati, il cui capolista era l'eurodeputato Mauro Chiabrando, erano state aggiunte tre stelle. La situazione anomala che si era venuta a creare aveva comunque acceso mille polemiche e una pioggia d'accuse reciproche.

Inutili erano state le mediazioni tentate fino all'ultimo momento per cercare di trovare una soluzione che non provocasse una spaccatura all'interno del partito scudocrociato. Le due liste erano state quindi presentate, modificando in extremis i due simboli.

a. g.

Sei funzionario? Canta e ti passa

Luigi Ratcliff di giorno impiegato diventa di sera Billi «Spuma»

Luigi Ratcliff: dal Municipio alla ribalta

Se un funzionario del Comune d'improvviso si mette a cantare di sicuro ne sentiremo delle belle e ci sarà comunque e sempre da divertirsi.

E' appunto quanto accade in queste ultime settimane con Luigi Ratcliff, responsabile del settore Arti e Spettacolo dell'assessorato alla Gioventù. Di sera si toglie i grigi panni del burocrate e indossa quelli più vistosi di Billi Spuma, esibendosi come ultimo vocalist con un complesso musicale, denominato «I Gassati», che esegue musica degli Anni Sessanta in birrerie e altri locali che ospitano alcune sere alla settimana concerti di piccoli complessi rock o jazz.

Assieme a Luigi-Billi suonano Marc Ciari, alla batteria, Rudi Frison al basso, Beppe Borlazzi all'organo elettronico e Paul Vinci alla chitarra. Persone che come Ratcliff hanno altre attività principali, ma non per questo hanno perso il gusto e la vecchia abitudine di suonare.

Spiega, frizzante, Spuma: *«Il nostro è un viaggio didattico musicale, istruttivo e nello stesso tempo magico, attraverso i brani più significativi e indimenticabili di quel periodo che va dal boom economico fino al maggio francese. Per cui anche i momenti più salienti della nostra storia recente sono rivisitati attraverso un'interpretazione fresca e moderna dei più bei successi della canzone italiana».*

Quali sono i vostri idoli preferiti?

«Presto detto: da Jimmy Fontana a Little Tony, e in ordine sparso Gianni Pettenati, il primo Celentano, Gianni Morandi, Bobby Solo, Fred Bongusto. I nostri grandi insomma. Eseguiamo anche brani della prima Mina».

Come nasce l'idea?

«Per noi è come andare in palestra o al cinema. Ci divertiamo e cerchiamo di divertire. Divertire e basta. Niente di demenziale, per carità... Suoniamo, cantiamo e riflettiamo a voce alta. Una grande componente del nostro spettacolo è il pubblico che risponde, ci fa coro e ricorda. Anch'esso a voce alta. Incredibile ma vero: si tratta proprio del mitico spettacolo totale. Si dice così?».

Se l'aspettava un successo di questo genere?

«Boh! Mi sento un po' come Batman o Superman. Di giorno lavoro per i giovani e la città diurna e di notte lavoro e mi diverto in mezzo ai giovani e non, nella città notturna. E poi il successo cos'è di preciso? Se significa divertirsi e stare bene in mezzo alla gente, allora sì, noi abbiamo successo».

Progetti futuri?

«Celebrità, celebrità. Come ai tempi d'oro. Dischi, trasmissioni televisive, un film musicale, come quelli di una volta. Sì, vorremmo fare un grande film con la grande Rita. Rita Pavone ovvio. Per poter lanciare a tutti un augurio spumeggiante in sintonia con il nome d'arte che mi sono scelto».

Già, perché proprio Spuma?

«Altri ricordi belli di gioventù. Per chi non ha ancora memoria storica, la spuma era quella bibita, rigorosamente italiana, in netta contrapposizione alle bibite gassate d'Oltreoceano. Inutile nasconderlo, a me piaceva, anche se già allora faceva molto più in richiedere la bottiglietta estera ultrareclamizzata».

Ivano Barbiero

IL SAP AL «NAXOS»

Festa di carnevale per i poliziotti «Un grido di pace»

Oggi pomeriggio i poliziotti torinesi festeggiano il carnevale, con mogli e figli, al Music-Hall «Naxos» di piazza Guala 147. E' la seconda volta che la manifestazione viene organizzata, a cura del Sap, il Sindacato autonomo di polizia: «Quest'anno — spiegano i responsabili — la drammatica situazione nel Golfo Persico ha indotto molti a sospendere le feste carnevalesche, noi abbiamo ritenuto opportuno celebrare ugualmente la ricorrenza proprio perché questa è una di quelle occasioni che eludono totalmente l'idea della guerra e della violenza, una festa da cui nasce spontaneo un grido di pace».

Inoltre la festa, coinvolgendo uomini che a causa della guerra stanno subendo carichi di lavoro extra per l'intensificata sorveglianza, serve «a sdrammatizzare inquietudini che si riflettono anche sulle famiglie, evitando ai bambini, con il mancato festeggiamento del carnevale, di percepire la gravità del momento».

Folklore da Montmartre a Notre-Dame
Piemontesi a Parigi

In partenza per Parigi: il gruppo Campane si esibisce a Notre-Dame

Per Parigi non ci sarà pace, qualunque cosa faccia l'Iraq. Un commandos di disperati dissennati piemontesi pronti a tutto la sottometterà al folklore nostrano, fino a far suonare le campane di Notre-Dame. Hanno già fatto suonare - dopo aver scagliato tonnellate di pazzie sui malcapitati del luogo - quelle di Mango, di Calliunetto e di altri dieci municipi nelle dodici puntate di «Campane a festa», la trasmissione di «Videogruppo». E, ormai abituati al delirio, congelati dal freddo ma esaltati dai riflettori delle tv, ieri sera sono partiti da Piazza Castello per invadere anche Parigi con, peggio degli Scud, la piemontese demenzialità televisiva.

Il capo è Umberto Clivio, una specie di conduttore - pifferaio magico che col suo microfono si tira dietro tutta la tribù, l'esercito del folklore regionale. L'inventore di una comicità fra la follia e la piemontesità che è così potentemente seguita in regione da consentirgli di portare «Campane a festa» non solo a Parigi, ma, promette, in tutta Europa.

Sguinzagliati per le vie di Montmartre «Flipot» e «Rusina», due venerati maestri del pensiero dialettale in tv, chiederanno in stretto cuneese ai pittori parigini di aiutarli a scalare Notre Dame. Per finanziarsi cercheranno di vendere tre sgabelli di un noto mobiliere di Isola d'Asti che sponsorizza la spedizione.

Ma anche «Giandoja» e «Giacometta» si batteranno gagliardamente per dimostrare la superiorità dei «lumi» nostrani, della cultura piemontese anche nella «Ville Lumière». Per chiarire che non si scherza saranno accompagnati da quattro alfieri del Palio di Asti.

Invece il sindaco di Monpantero, 632 anime, sfilerà sotto le volte di Notre Dame con il manifesto del monte Rocciamelone appeso al collo urlando: «Il Rocciamelone è di Monpantero e nessuno gliele può toccare». Parigi val bene il Rocciamelone.

Per parte sua il sindaco di Castell'Alfero invidia a Parigi i fantini, è convinto che solo lì si possono trovare «quelli che arrivano prima dei cavalli». Il suo paese deve vincere il palio di Asti dato che finora «è sempre capitato che mentre gli altri corrono il palio dell'anno in corso il cavallo di Castell'Alfero deve ancora finire quello dello scorso anno». Comunque il glorioso gonfalone di Castell'Alfero, in tripudio in piazza Castello, sventolerà su Notre Dame. Non sanno se o quando torneranno.

Gian Piero Amandola

OVERDOSE

Lo trovano nell'ufficio del padre, ucciso dall'eroina
Ancora un «buco» per morire

Marco Fiore

Un giovane è morto questa notte per overdose. Si chiamava Marco Fiore, aveva 23 anni e viveva con i genitori in via Santa Chiara 36. Sono stati gli stessi familiari a trovarlo, poco prima di mezzanotte, negli uffici dell'agenzia di autotraslochi del padre, in corso Vercelli 30.

Ieri sera Marco non è tornato a casa per l'ora di cena. In un primo momento i genitori hanno pensato ad un ritardo. Man mano che passavano le ore, però, hanno cominciato a preoccuparsi ed il padre, Giovanni, è uscito a cercarlo, facendosi aiutare, nelle ricerche, da altri parenti. Si è recato nel bar vicino a casa e nei luoghi abitualmente frequentati dal figlio ma non lo ha trovato. Forse su indicazione di qualche amico ha pensato, allora, di cercarlo negli uffici di corso Vercelli 30 ed è lì che ha trovato Marco, riverso al suolo, con la siringa accanto al corpo.

Giovanni Fiore ha avvertito la Guardia medica che ha mandato immediatamente un'autoambulanza sul posto. Il giovane è stato portato al vicino Giovanni Bosco di largo Gottardo ma, quando è arrivato al pronto soccorso, era già spirato. Ai medici non è rimasto che constatarne il decesso.

Un'altra giovane vita stroncata dalla droga. Già da alcuni anni Marco era dedito agli stupefacenti e, come buona parte dei tossicodipendenti, si procurava come poteva il denaro che gli occorreva per l'abituale dose.

Il 16 febbraio dell'86 era stato arrestato dagli agenti di una «Volante» mentre, assieme ad altri tre giovani, tentava di rapinare un coetaneo nei giardini di piazza Carlo Felice.

Erano le 3,30 quando gli agenti, in servizio di pattuglia, avevano notato gli strani movimenti di un gruppetto di ragazzi. Avvicinatisi, si erano resi conto di quanto stava accadendo: in quattro stavano cercando di costringere Antonio De Vincentis, 28 anni, a consegnare il portafogli.

I giovani aggressori non avevano opposto resistenza, erano stati portati in questura e identificati come Franco Giannatempo, 23 anni, via Mezzaluna 62, San Mauro; Adriano Longhi, della stessa età, via Pacinotti 10, Nichelino; Roberto Visentini, 30 anni e Marco Fiore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Remo Vellano
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Vanna** e **Antonello** con **Giorgio**, **Marzia** e **Stefano** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gianluigi Ghione per le cure prestate. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Lorenzo di Camino Monferrato.
— **Camino Monferrato**, 16 febbraio 1991.

Improvvisamente è mancata
Alda Bianco Frascarolo
partigiana
L'annunciano, disperati, il marito **Alberto** con la figlia **Alessandra**, i fratelli **Francesco** con **Federica**, **Nanni** con **Domenica** e **Maria Cristina**, i cugini **Quaranta**, **Bianco**, **Ortenzio**. I funerali avranno luogo a Valdieri sabato 16 febbraio alle ore 15 partendo dall'abitazione. Si prega di non inviare fiori.
— **Cuneo**, 15 febbraio 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Collaboratori tutti** della **Fimper SpA**, partecipano al lutto che ha colpito il dottor Alberto Bianco, Consigliere della società, per la scomparsa della signora
Alda Bianco
— **Milano**, 15 febbraio 1991.

Ada e **Ascanio Marconi** partecipano commossi al dolore di Alberto e Alessandra Bianco per la scomparsa di **ALDA**.
— **Carimate**, 15 febbraio 1991.

Il **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** è vicino al suo consigliere Alberto Bianco per l'improvvisa scomparsa della moglie **ALDA**.

L'**Istituto Storico della Resistenza in Piemonte** e il **Centro Studi Piero Gobetti** si associano al lutto per l'improvvisa scomparsa di
Alda Bianco
valorosa combattente della Resistenza.
— **Torino**, 15 febbraio 1991.

Si associano al dolore gli ex partigiani **Eugenia** e **Adolfo Ruata**.

Mariuccia ed **Adriana Chiarva** commossi partecipano al grande dolore dell'amico Alberto e di Alessandra per la scomparsa della cara **ALDA**.
— **Cuneo**, 15 febbraio 1991.

Gli amici di Alberto e Sandrina partecipano al loro grande dolore
Maria Saccalario
Checca, Aldo Barberis
Luigia, Michele Calandri
Marie, Piero Camilla
Amalia Carassi e figli
Mario Castella
Anna, Alberto Cipellini
Silvana, Gastone, Linda, Valeria Cottino
Concetta Dalmazzo (suor Miriam)
Raino De Renale
Magda, Tino Fossati
Pietro Franco
Egidia, Cesare Gallo
Lavinia, Eduardo Gambrosier
Fell Garelli
Dino Giacosa
Enrico Giano
Gina, Menico, Stefano, Albertina Lovera
Franca, Bartolo Mascarello
Evi, Eugenio Meinardi e figli
Anna, Nuto, Marco, Antonella Revelli
Bruna, Erminio Sacco
Lino, Luis Silvestri
Cristiana, Nello Streri
Piera, Guido Vaalapane
Peppina Ventre
Don Lino Volta

L'**Istituto Storico della Resistenza** esprime al Vice-Presidente Alberto Bianco e alla figlia Alessandra il più sentito cordoglio per la scomparsa della signora **ALDA** Partigiana di Giustizia e Libertà.
— **Cuneo**, 15 febbraio 1991.

La famiglia **Bonelà** si unisce al grandissimo dolore di Alberto e Alessandra.

Franco, Giuliana, Riccardo, Sofia, Grande Stevens, Andrea e **Cristina Gandini** abbracciano affettuosamente Alberto e Alessandra nel dolore per la perdita della carissima
Alda Bianco Frascarolo
amica gentile, coraggiosa, sensibile, riservata e generosa di sé senza risparmio e senza rumore.
— **Torino**, 15 febbraio 1991.

Partecipano angosciati al dolore di Alberto e Alessandra per l'improvvisa scomparsa di
Alda Bianco Frascarolo
amica carissima e valorosa combattente per la libertà
Giorgio e **Nini Agosti**
Norberto e **Valeria Bobbio**
Ru Castellani
Mirella Fea Bogna
Sandro e **Maria Teresa Galante Garrone**
Carlo e **Sara Galante Garrone**
Antonio e **Mimma Grande**
Adolfo ed **Eugenia Ruata**
Giorgio e **Lella Vaccarino**
Franco e **Gigliola Venturi**
Adriano e **Ludovica Vitelli**
— **Torino**, 15 febbraio 1991.

Sono vicini nel dolore ai carissimi Alberto ed Alessandra **Franco Martelli** e famiglia.

Partecipano al dolore di Alberto **Marziano** e **Silvana Marzano**, **Fausta Lupano**.

Gina Voghera Dalmazzo è vicina con profondo dolore ad Alberto, Alessandra e ai loro familiari nel ricordo di **ALDA**.

La **Fondazione avv. Faustino Dalmazzo** partecipa commossa al dolore del dott. Alberto Bianco.

Lo **Studio avv. Faustino Dalmazzo**
Renato Papero
Guido Tabasso
Giuseppe Tabarrani
e **Cinzia Bonino** esprimono il loro solidale profondo cordoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Borga
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la mamma, la sorella, le nipotine, cognate, cognati e parenti tutti.
— **Torino**, 15 febbraio 1991.

La **CPT Srl Costruzioni Generali** nella persona del suo Amministratore **Mariella Capitelli** con le **Maestranze tutte**, partecipa al lutto della famiglia e ricorda il suo assistente
geom. Giorgio Borga
che per tanti anni ha dimostrato alta professionalità e totale dedizione all'impresa.
— **Torino**, 15 febbraio 1991.

Mariella e **Paolo Capitelli** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Lea Capitelli, **Annamaria** e **Roberto Sbardellini** partecipano al dolore della famiglia.

Stefano e **Claudia Ruggi** partecipano al grave lutto.

Achille Trevisan e famiglia ricordano commossi il caro amico
geom. Giorgio Borga
— **Torino**, 15 febbraio 1991.

E' mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari l'adorato
Armando Demarin
di anni 63
Ne danno il triste annuncio la moglie **Ottavia**, i figli **Bruno** e **Franco**, la nuora **Gladys**, l'adorabile nipotino **Matteo** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 18 c. m. partendo dall'ospedale Molinette, proseguendo poi per Vitorchiano (VT). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 febbraio 1991.

Carissimo zio **ARMANDO** ci mancherai tanto. **Maria, Gianni, Anna, Franco, Nico, Gabriella, Claudia, Loredana, Francesco** e nipotini.

La moglie **Giuliana** e i figli **Davide** e **Diego** annunciano con immenso dolore la dipartita di
Enzo Liccione
e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al tragico dolore.
— **Tortona**, 15 febbraio 1991.

E' serenamente mancata
Bianca Corradi in Mecozzi
Lo annunciano con dolore il marito **Livio**, i figli **Lidia** ed **Alberto** con famiglie, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che l'hanno assistita. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 14 febbraio 1991.

Prendono parte al grande dolore di Lidia per la perdita della carissima **MAMMA**:
Candida Calciano
Graziella Converso
Stefania Di Martino
Nicoletta Feraggiana
Carla Majocchi
Carla ed Emma Martinotti
Enza Modica
Chiara Petrini
Maria Teresa Racco
Laura Santangelo.

I **Collaboratori della Direzione Logistica e Approvvigionamenti** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Alberto Mecozzi per la scomparsa della **MAMMA**.

Sono affettuosamente vicini a Lidia e Massimo, Alberto e Piercarla gli amici:
Marisa, Michel Bothorel
Ada, Giorgio Busel
Clara, Paolo Demo
Mari, Gianni Dolino
Gianni Fassetta
Michela, Aldo Ferrero
Milena, Beppe Peretti
Daniela, Roberto Petitti.

Marisa e **Antonio Mollo** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro
Flavio Pili
— **Moncalieri**, 16 febbraio 1991.

E' mancato serenamente dopo una vita lunga, piena e vissuta l'
on. ing. Luigi Quagliata
Ne danno l'annuncio i figli **Gigi**, **Roberto** con la moglie **Margherita**, i nipoti **Alessandra**, **Orleo**, **Andrea** e **Annalisa**. Sarà celebrata una Messa sabato 16 febbraio, alle ore 12 nella chiesa di S. Lorenzo in Lucina a Roma.
— **Roma**, 14 febbraio 1991.

Cristianamente è mancata
Margherita Casolasco ved. Cattaneo
anni 88
Ne danno il triste annuncio i figli **Marianna** vedova **Vola**, **Matteo** (impresario) con la moglie **Emma Demaltela** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Favria sabato 16 febbraio alle ore 15 partendo dall'abitazione via dottor F. Pene n. 3.
— **Favria**, 14 febbraio 1991.

Dopo una vita operosa è tornato alla casa del Padre
Francesco Ferrero
Lo annunciano la moglie **Delfina**, i figli **Silvana** e **Giuseppe**, con rispettive famiglie, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 11,45 parrocchia Ss. Stimmate S. Francesco Torino. La salma proseguirà per Villaretto (Bagnolo Piemonte).
— **Torino**, 16 febbraio 1991.

Serenamente è spirata
Anna Picchioni ved. Garelli
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i nipoti e i pronipoti **Della Corte**, **Garelli**, **Invrea**. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Dogliani (Cuneo). Una preghiera.
— **Dogliani**, 15 febbraio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Reggiani
cavaliere di Grazia Magistrale
gioielliere
di anni 75
A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Germano**, **Giovanni** con **Luisa** e **Enrico**, **Maria Rita** con **Giancarlo**, **Gabriella** e **Fabrizio**; i suoceri **Filippo** ed **Angela Borgo**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al professor Antonio Musso per le amorevoli cure prestate. La cara salma riposa in tomba di famiglia nel cimitero di Scurzolengo (AT).
— **Torino**, 14 febbraio 1991.

Condomini Inquilini Amministratore di **via S. Francesco d'Assisi 1** partecipano al dolore per la scomparsa del
cav. Bruno Reggiani
— **Torino**, 15 febbraio 1991.

E' mancato
Libero Dolcini
di anni 84
A funerali avvenuti lo annunciano la cognata e nipoti.
— **Torino**, 16 febbraio 1991.

E' improvvisamente mancata sorretta da profonda fede l'anima buona di
Mariuccia Musso ved. Montersino
Ne danno triste annuncio i figli **Gianni** e **Silvia**, nuora, genero e nipoti **Barbara**, **Fabrizio**, **Annamaria** e **Massimo**. Funerali avranno luogo lunedì 18 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente. Si ringrazia per la partecipazione al dolore.
— **Torino**, 16 febbraio 1991.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto
Alessandro Florio
commossa ringrazia. Messa di trigesima il 4 marzo, ore 18,30 parrocchia San Tommaso.
— **Torino**, 16 febbraio 1991.

La famiglia della compianta
Silvia Massa in Fra
nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti di presenza e con scritti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 9 marzo ore 18,30 nella parrocchia Nostra Signora del Ss. Sacramento via Casalborgone 16.
— **Torino**, 16 febbraio 1991.

ANNIVERSARI

Ti sentiamo sempre accanto a noi, allegra, luminosa.
Gloria
I genitori **Lionello** e **Giuliana Adler** ricordano sempre con immutato amore, nell'ottavo anno della scomparsa, la sua meravigliosa giovinezza.
— **Torino**, 16 febbraio 1991.

Ernesto e **Inge Adler** con **Roberto** e **Dolores** ricordano sempre con immutato amore.
Gloria
— **Milano**, 16 febbraio 1991.

Teodoro e **Clara Adler**, **Vicky** con **Alessandro** e **Davide** con **Anna** sono vicini nel costante ricordo della carissima
Gloria
— **Milano**, 16 febbraio 1991.

Aldo e **Andrea Brina** con **Giuliana** e **Azzurra**, **Paola** e **Claudio** nel ricordo imperituro di
Gloria
indimenticabile nipote e cugina.
— **Milano**, 16 febbraio 1991.

1989 — 1991
Francesco Emma
Sei sempre vivo e presente nei nostri cuori nel silenzioso dolore di ogni giorno.

1971 — 1991
Teresa Basso Voglino
La figlia **Bianca** e famiglia la ricordano con affetto.
— **Trofarello**, 16 febbraio 1991.

1990 — 1991
Renata Bortolotti Quercia
Giuseppe sempre ti ricorda.

1990 — 1991
Sandro Garbarini
Sempre con noi.

1980 — 1991
Tino Cumani
La tua cara immagine ed i ricordi del nostro felice passato sostengono la mia solitudine. Tua moglie.

1909 — 1991
Giovanni Gay
Sei sempre con noi.

1984 — 1991
N. D.
Luisa Pedretti Ponzani
Messa suffragio parrocchia San Tommaso domenica 17 prossimo ore 11.

1985 — 1991
Quinto Biasutti
Ogni giorno nei nostri pensieri e nel nostro cuore.
— **Grosso C.se**, 16 febbraio 1991.

[illegible] — 1991
Gigi Fogliato
Vivi nei nostri cuori. La tua famiglia.

1982 — 1991
Piero Sitia
Luciana Walter Carla

Paolo e Gemma Ricaldone
Le figlie vi ricordano con imperituro affetto.
— **Torino**, 16 febbraio 1991.

1975 — 1991
Gaspare Piccaluga
Carla Allegranza
Cari genitori, nonostante il trascorrere degli anni la vostra presenza spirituale ed il vostro ricordo ci sono di valido aiuto.

1990 — 1991
Luigino Necco
Vivi sempre nei nostri cuori.

1973 — 1991
Maurizio Tamburini
Bimbo immaturo, i dolori maturi di papà e mamma tu fai rinnovare.

1990 — 16 febbraio — 1991
Lino Marchiaro
I tuoi cari.

A Dogliotti una strada nel quartiere-ospedale

Non sarà più corso Polonia. Tre ambulanze in dono alla Croce Verde

Achille Mario Dogliotti, padre della chirurgia

Corso Polonia da oggi cambia [illegible]. Stamane, nel corso di una cerimonia svoltasi nella sala conferenze del Museo dell'Automobile, la strada della zona degli ospedali è stata dedicata al professore Achille Mario Dogliotti.

La figura del grande chirurgo torinese, morto nel 1966, è stata commemorata dal professor Guido Filogamo, preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università.

Achille Mario Dogliotti, nato nel 1897, ha rappresentato per l'Italia una delle massime figure di scienziato e una personalità trainante nei primi vent'anni del dopoguerra. E non solo in campo chirurgico, ma nell'insieme della vita torinese di quell'epoca: Dogliotti aveva presieduto e diretto le celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia svoltesi a Torino nel '61.

Quale direttore della Clinica Chirurgica riuscì a portare la chirurgia torinese ai vertici mondiali. Fondò il più grande Centro di Cardiochirurgia Europeo e nell'agosto 1951 eseguì la prima circolazione extracorporea da cui deriverà tutta la moderna cardiochirurgia. Istituì il Centro di Endocrinochirurgia e creò nuovissime metodiche operatorie nella chirurgia esofagea, epato-biliare, oncologica e nel trattamento del dolore.

I suoi meriti erano stati riconosciuti con la nomina a presidente mondiale dell'International College of Surgeons e con la designazione a membro d'onore dell'Accademia delle Scienze Mediche sovietica. A questi riconoscimenti, si erano poi aggiunte la Légion d'Honneur, le lauree honoris causa delle Università di Besançon e di Strasburgo, la cittadinanza onoraria di Winnipeg.

● Alle 15,30, presso la sede della Croce Verde di Torino, in via Dorè 4, verrà impartita la benedizione a tre nuovi automezzi (Citroën CX, Fiat Ducato e Fiat Panda), donati da Matilde Maniotti, Laura Volpi Ottolini e dell'Associazione Torino Domani.

Al via le esposizioni del Castello di Rivoli

E adesso sboccia l'arte

Da Pablo Picasso a Claude Girard. E un viaggio tra le forme di comunicazione

Un momento dei preparativi per l'allestimento della mostra di Sol Lewitt

Una serie di mostre d'arte caratterizza l'attuale momento espositivo che si configura con le opere linografiche di Pablo Picasso al Circolo degli Artisti (via Bogino 9), gli «Argenti beduini» alle Gallerie Principe Eugenio (via Cavour 17), la sorprendente riscoperta di Claude Girard agli «Antichi Maestri Pittori», in via Andrea Doria.

Quest'ultima Galleria ha donato alla Città di Torino «L'Annunciazione» di questo artista pinerolese arricchita da una raffinata cornice del Prunotto. Di rilievo appare, inoltre, l'inaugurazione, avvenuta il 14 febbraio al Castello di Rivoli, della rassegna «Arte & Arte», curata da Ida Gianelli, direttrice del Museo d'Arte Contemporanea del Castello. Si tratta di un avvenimento culturale che pone l'accento sulla visione e sul significato dell'arte in rapporto agli altri mezzi di comunicazione, dei linguaggi che costituiscono l'ampio panorama delle esperienze sviluppatesi in questi ultimi anni.

Articolata in otto sezioni, accompagnata dal catalogo della Fabbri Editori, questa prima iniziativa della nuova direzione, offre uno spettro di interventi che, sino al 31 maggio, permette di definire gli aspetti di «Arte e video», di «Arte e cinema» e, inoltre, di Arte e musica, teatro, fotografia, architettura, letteratura. Nell'ambito di «Arte e museo», invece, l'architetto Andrea Bruno pone l'accento su quanto «sia giusto recuperare, quando una nuova e sicura volontà di uso lo richiede, i grandi edifici abbandonati giunti a noi da tempi lontani».

E così il restauro della Manica Lunga aprirà un nuovo capitolo — è stato sottolineato — della storia del Castello: «"L'antica" galera, destinata a divenire la pinacoteca di Casa Savoia, dopo oltre tre secoli, ritroverà la sua originaria destinazione: divenire luogo d'arte».

E negli spazi già riconvertiti a sede espositiva s'incontrano, seguendo l'itinerario progettato dalla Gianelli, le immagini fotografiche tratte da video, montate su otto pannelli sospesi, di Dara Birnbaum di New York, il film realizzato dalla tedesca Rebecca Horn, le strutture di Sol Lewitt legate alla musica di Philip Glass secondo un ordine rigoroso: «I "wall drawings" di Lewitt — nota Robert Rosenblum — presto sembrano dissolversi in diafani veli di sommergente sensualità così come la musica di Glass, dalle fredde unità ripetitive, si tramuta in una sorta di lenta immersione in un affascinante mare di suoni». Proseguendo si «scopre» il teatro di Pistoletto, al quale è stata dedicata recentemente una personale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma; la fotografia di Cindy Sherman del New Jersey, che si ritiene non «una fotografa, bensì un'artista che opera tramite il mezzo fotografico e tramite [illegible] fisso ed esalta una narrazione». Di Spalletti viene presentato un lavoro di ricerca attraverso il quale, disegnando nello spazio, «comunica la tensione dell'opera»; mentre in Alberto Savinio, fratello di Giorgio de Chirico, arte e letteratura si intersecano, si compenetrano, si definiscono mediante una pulsante stagione creativa.

Nei suoi disegni, nelle pagine incise, nei dipinti decisamente «letterati», si avverte il clima del dettato surrealista, che si stempera in un'ironia di fondo: «Nostro compito — ha detto Savinio — è di aumentare il numero delle verità, fino a rendere impossibile la ricostituzione della verità».

Angelo Mistrangelo

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DANZA (v. Virle 19): corsi di danza classica jazz, flamenco, afro, e ritmi latinoamericani e teatro bambini ed espressione vocale. Tel. 441.069 ore 16/20.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

L'ultimo capolavoro di WOODY ALLEN

ai cinema

lilliput

STUDIO RITZ

Successo all'ARLECCHINO

L'ultimo capolavoro di JOHN SCHLESINGER il regista di «UN UOMO DA MARCIAPIEDE» e «IL MARATONETA»

Il ciclone PAPRIKA si è abbattuto su tutta Italia

ai cinema AMBROSIO e DORIA

In versione integrale

IL FILM CHE NON VEDRETE MAI IN TELEVISIONE

TINTO BRASS "RIAPRE LE CASE CHIUSE"

Strepitoso successo al LUX

Dall'America è arrivato il film «Supermiliardi»

QUANDO I McCALLISTER PARTIRONO PER LE VACANZE DIMENTICARONO UN PICCOLO DETTAGLIO... KEVIN

DA JOHN HUGHES

MAMMA, HO PERSO L'AEREO

(HOME ALONE)

UNA COMMEDIA DI FAMIGLIA SENZA LA FAMIGLIA

"...Non parliamo d'arte! Guardiamola."

RITORNANO I MAESTRI DEL COLORE CON VITTORIO SGARBI

Vittorio Sgarbi vi invita dentro la pittura dei grandi maestri del colore.

25 videocassette con le opere più significative di ciascun artista analizzate e commentate da Vittorio Sgarbi.

25 prestigiose monografie con splendide riproduzioni a colori in grande formato.

Ogni 15 giorni in edicola.

A SOLE L. 14.900 LA 1ª VIDEOCASSETTA E LA MONOGRAFIA DI VAN GOGH

FABBRI EDITORI

VideoVoyager®

PHILIPS

VIDEOREGISTRATORE PORTATILE VHS CON TV COLOR 4 POLLICI INCORPORATO

PHILIPS

Un unico apparecchio portatile e leggero che permette di ricevere i programmi TV, registrarli rivedere a colori dovunque voi siate (in auto, in aereo, in barca e magari anche a casa) normali cassette VHS già registrate • TVColor a cristalli liquidi da 4" con sintonia automatica • Videoregistratore VHS PAL-SECAM • Ingresso per telecamera opzionale • Alimentazione con batteria ricaricabile e a rete • Dimensioni cm 26x10x23

COMPAGNO DI VIAGGI

UNA POLTRONA FRAU HA SOLO 19 POSTI.

...solo 19 posti hanno una poltrona Frau. Solo 19 punti vendita estremamente qualificati, aperti a una clientela selezionata che chiede un prodotto esclusivo e col valore aggiunto di una tradizione preziosa, nata nel culto della pelle e della lavorazione a mano. Solo questi posti ti offrono un marchio Frau a fuoco. È un certificato di garanzia che – da sempre – costituisce l'attestato più ambito di autenticità, il segnale di una qualità superiore indiscussa.

Alba (CN)
Bella Arredamenti
Corso Piave, 4

Aosta
Contempora
Via Monte Grivola, 45

Asti
Raviola Angelo
Via Volta, 70

Biella (VC)
Abita
Via Milano, 94

Casale Monferrato (AL)
Vipiana Arredamenti
Piazza Martiri, 26

Castello di Ovigllo (AL)
Damiano Arredamenti

Cuneo
Bella Arredamenti
Via XXVIII Aprile, 2

Gozzano (NO)
Guldetti Giuseppe
Corso XXV Aprile, 49

Ivrea
Mobili Mariani
Corso Massimo d'Azeglio, 56

Leinì (TO)
Conte Arredamenti
Strada Torino, 43

Moncalieri (TO)
Oikos
Via Sestriere, 11

None (TO)
Margaria
S.S. 23 Km 20 Via Sestriere, 71

Novara
Centro Frau Guldetti
Via Fratelli Rosselli, 7

Ovada (AL)
Lantero Amedeo
Via Lung'Orba Mazzini, 13

Piedimulera (NO)
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119

Poirino (TO)
Arredamenti Ferrero
Via Poirino, 21

Torino
Centro Frau Chair Gallery
Corso Peschiera, 237

Tortona (AL)
Maccagno Giuseppe
S.S. per Genova 60/B

Vercelli
Abita Due
Piazza Risorgimento ang. Via Mameli

Fondata nel 1912

Quotidianamente tuo.

Tutti i giorni su

VIVITORINO

avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE
CENA
Orchestra + Discoteca
e
Grande Festa Brasiliana
(direttamente dal Carnevale di Rio 3 splendide ballerine e un percussionista)
TUTTO COMPRESO
L. 55.000
GRADITA PRENOTAZIONE

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.428

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO [illegible]

[illegible] Condizioni improntate da un regime di variabilità in funzione di due aree depressionarie che si muovono una al Nord ed una secondaria [illegible] Mediterraneo Settentrionale. Sulle regioni centro-settentrionali della penisola permane [illegible] debole circolazione di correnti provenienti dai quadranti più orientali che determina [illegible]ioni di cielo prevalentemente sereno.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con probabile incremento della nuvolosità sul settore occidentale. Saranno possibili isolate precipitazioni nevose sui versanti esteri delle Alpi. [illegible] pianura le foschie nottetempo ridurranno la [illegible]. Miglioramenti in serata.

TEMPERATURE. Stazionarie ma in moderato aumento sia le minime che le massime.

VENTI E MARI. Mod[illegible]ati da Sud-Ovest con Mar Ligure e di Corsica poco mossi.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso sulle regioni [illegible]nali mentre il tempo perturbato interesserà le zone centro orientali padane anche con precipitazioni sparse. Temperature in diminuzione. Venti deboli e moderati settentrionali. Mari mossi o molto mossi. Ancora foschie e gelate notturne in pianura.

TEMPERATURA (ore [illegible]) PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E [illegible]

Città	°C	Città	°C
Torino	0	Novara	-4
Alessandria	-1	Aosta	-1
Asti	-0	Genova	7
Cuneo	-2	Savona	8
Vercelli	-2	Imperia	9

MINIME E MASSIME DI IERI [illegible] ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	-14	[illegible]	Torino	-7	4	Trieste	-1	4
Venezia	-4	4	Milano	-19	4	Bologna	-10	[illegible]
Verona	-10	2	Pisa	-8	7	Ancona	-4	[illegible]
Firenze	-1	7	Pescara	3	7	L'Aquila	-5	1
Perugia	-2	2	Campobasso	-4	-1	Bari	2	7
Roma	0	8	Potenza	-3	-1	S.M. Leuca	4	7
Napoli	2	9	Catania	6	11	Palermo	7	10
R. Calabria	6	12	Alghero	0	9	Cagliari	0	10

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	-2	0	neve	Lisbona	6	11	sereno
Atene	10	15	nuvoloso	Londra	2	8	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	30	sereno	Los Angeles	15	30	nuvoloso
Berlino	-8	-2	nuvoloso	Madrid	[illegible]	9	sereno
Bruxelles	[illegible]	1	neve	Montreal	-9	-4	neve
Buenos Aires	11	31	sereno	Mosca	np	np	np
Copenaghen	-4	-3	nuvoloso	New York	1	11	sereno
Francoforte	-3	-1	nuvoloso	Parigi	8	5	neve
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	-3	5	sereno
Ginevra	-10	0	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	32	sereno
Helsinki	-4	-3	nuvoloso	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	np	np	np	Vienna	-5	0	nuvoloso

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di [illegible]

ARIETE Successo plateale per l'Ariete di Marzo, che non commette errori e consolida ogni circostanza. Settimana piacevolmente attiva per l'Ariete d'Aprile, con qualche seccatura per i nati tra il 2 e il 5, che devono diffidare della loro fantasia morbosa.

TORO Scelte difficili per il Toro d'Aprile che deve diffidare della propria superficialità. Seccature nella routine, ma amori sereni, per il Toro di Maggio che, se nato tra il 2 e il 5, può contare su fortune improvvise e su imprese stimolanti e originali.

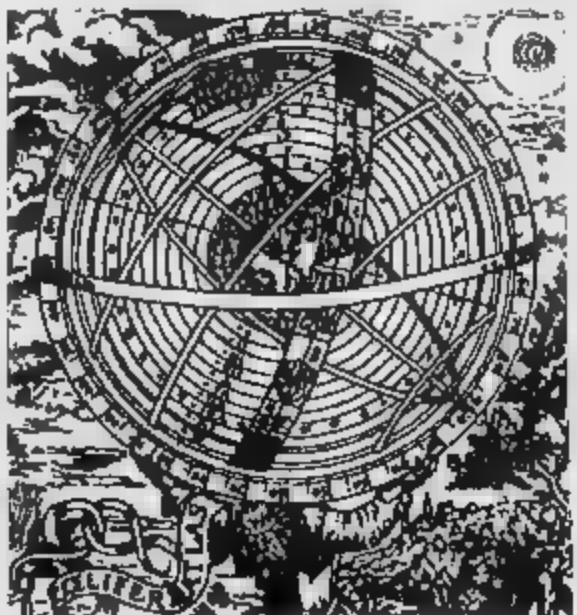
GEMELLI Nuovi interessi coinvolgono i Gemelli di Maggio, che vanno incontro a fortune solide e durevoli in ogni campo della vita. I dispiaceri di cuore dei Gemelli di Giugno vengono compensati da belle [illegible] vità nella routine e quindi dimenticati.

CANCRO Settimana serena per il Cancro di Giugno. Fortuna facile in amore per il Cancro di Luglio che, se nato il giorno 12, ottiene miglioramenti in ogni sfera della vita e si sente finalmente appagato. Colpo di fulmine per i nati tra il 14 e il 22.

LEONE Responsabilità onerose per i nati [illegible] primissimi giorni del Segno, ma [illegible] gratificante per i nati 27/28 Luglio. La capacità intellettiva e lo slancio vitale del Leone d'Agosto si esaltano a vicenda, rendendo dispersivi i nati nella 2ª e 3ª decade.

VERGINE Settimana fortunata sotto molti aspetti, ma tendenza a comportamenti assolutistici per i nati tra il 30 Agosto e il 3 Settembre e disinganni sentim[illegible]ali per i nati tra il 14 e il 23 Settembre, troppo egocentrici e disinteressati alle esigenze del partner.

BILANCIA Successo a breve come a lungo termine per la Bilancia di Settembre, che consolida ogni eventuale circostanza incerta. Animazione positiva per la Bilancia di Ottobre che, soltanto se è nata tra il 2 e il 5, può andare incontro a [illegible] disinganno.

SCORPIONE Problemi esistenziali per lo Scorpione d'Ottobre; piccole seccature nella routine, per lo Scorpione di Novembre, compensate da un'eccezionale fortuna in amore che riguarda soprattutto i nati dopo il 14. Imprese eccezionali per i nati tra il 2 e il 5.

SAGITTARIO Varo d'imprese a lungo termine per il Sagittario di Novembre che non deve essere impaziente nell'attesa di futuri risultati. Dispiaceri di cuore per il Sagittario di Dicembre, che forse ha trascurato troppo il partner e ora ne paga le conseguenze.

CAPRICORNO L'originalità e le avventure un po' estrose caratterizzano una settimana che parrebbe poco congeniale al concreto Capricorno. Ma immaginazione, sensibilità e prontezza rendono il [illegible]lancio della settimana positivo.

ACQUARIO L'Acquario di Gennaio viene messo di fronte a realtà poco piacevoli e deve affrontarle razionalmente. Settimana più facile per l'Acquario di Febbraio, aiutato da belle novità e da piacevoli sorprese, soprattutto se è nato tra il 8 e il 18.

PESCI Settimana senza storia per i Pesci di Febbraio, che vivono pigramente delle giornate piacevoli. Belle imprese di sapore un po' romantico per i Pesci di marzo, innamorati e corrisposti, specialmente se nati dopo il giorno [illegible]. Ma tensione nervosa per tutti.

AMORE

Un partner ad hoc dà sicurezza al pratico Cancro

Le collocazioni di Venere e di Plutone garantiscono una storia d'amore profonda e coinvolgente ai nati nell'ultima decade del Canc[illegible]. Il Segno forse più sentimentale dello Zodiaco, [illegible] nato dopo il 14 luglio, realizza così la propria personalità attraverso un sentimento corrisposto e [illegible] una fiducia e una sicurezza che lo rend[illegible] più affascinante che mai. Nessuno, infatti, sa destare interesse come un Cancro felice di vivere.

Il romanticismo colora ogni gesto, ogni azione e non lascia trapelare quel [illegible]so pratico che rimane però in secondo piano, ben vigile e pronto a intervenire per evitare guai e inconvenienti. L'esistenza, vissuta così, sembra quasi un sogno, e la settimana trascorre magicamente, ma senza rischi, e questo è il massimo che il Cancro possa desiderare.

LAVORO

Stimolanti imprese per i Gemelli protetti da Saturno

Le nuove stimolanti imprese e gli incontri con persone che affa[illegible] intellettualmente, le relazioni sociali che offrono vantaggi e il consolidamento di ogni circostanza eventualmente incerta, appagano i Gemelli, che riescono a dimenticare anche quei piccoli disinganni che turbano un poco i nati nell'ultima decade del segno.

Tutti sono coinvolti da interessi diversi positivi e quindi le delusioni superficiali rappresentano soltanto delle sciocche futilità cui non bisogna dar peso e che svaniscono da sole. Infatti così è. La settimana risulta piacevolissima per tutti. Dobbiamo aggiungere che Saturno è entrato in Acquario e che per lungo tempo impedirà ai Gemelli di commettere errori, offrendo loro l'occasione di successi solidi e durevoli.

OROSCOPO DI DOMANI

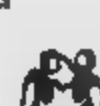
a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Invito ad accettare, perché il probabile divertimento potrebbe avere [illegible] seguito vantaggioso per quanto riguarda le attività: [illegible] sottovalutate le conoscenze che farete. Ciò, naturalmente, non significa trascurare gli amici di vecchia data.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Anche domani, sarebbe opportuno evitare le riunioni cosiddette mondane e non accettare provocazioni da amici litigiosi. Frequentate soltanto il partner per godere con lui (o con lei) i piaceri più semplici o lineari della vita.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Successo nella vita di relazione. La brillante dialettica affascina gli interlocutori e suscita la loro stima. Soltanto il partner non si lascia incantare dalle vostre belle parole e pretende un minimo impegno da parte vostra. Ma voi non siete disponibili.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Domenica euforica perché la fortuna in amore è addirittura sfacciata e a voi rimane soltanto la scelta [illegible] un rapporto consolidato e un'evasione eccitante. In entrambi i casi, il risultato è appagante [illegible] tutti i punti di vista.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Complicazioni dovute a pettegolezzi. Forsa la colpa è vostra che non avete mantenuto un impegno, a causa di nuove amicizie, che vi hanno coinvolto e vi hanno fatto dimenticare gli obblighi. Dannoso, adesso, reagire con arroganza per nascondere i rimorsi.

[illegible] 23 agosto – 22 settembre

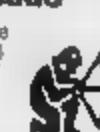
Fino a quando vi limiterete a immaginare le azioni che dovete compiere per risolvere la crisi, la situazione non migliorerà certo. Mettete in pratica le vostre intuizioni se volete chiarire i malintesi con il partner, evitando sterili polemiche.

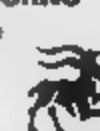
BILANCIA 21 settembre – 22 ottobre

Ancora nuovi interessi, che nascono frequentando ambienti diversi dal solito. Gli orizzonti si dilatano positivamente e sembra imminente il varo di un'impresa a lungo termine ma di sicuro successo. Non lasciatevi fuorviare da un impiccione.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Magnetismo personale in aumento e personalità che emerge attraverso la dote di piacere al sesso opposto. Ma se la fortuna in amore è notevole, il successo con il prossimo è ostacolato da invidie e maldicenze. Provate ad essere più concilianti.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 [illegible]

Anche domani evitate di frequentare il partner, se non volete che la domenica tra[illegible]orra tra inutili discussioni. Con gli amici, il rapporto è più facile. E in campo sociale il successo è garantito, a patto di dominare gli slanci e gli entusiasmi successivi.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Un'altra giornata durante la quale la fortuna dipende sia dalla prontezza nel decidere sia dall'acume nello scegliere. Successo sfolgorante e [illegible] opprimente [illegible] entrambi possibili, perché tutto dipende dalle scelte che farete.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Sappiate discernere tra i veri e i falsi amici. Se molti vi lusingano, qualcuno aspetta al varco un vostro errore per nuocervi. I rischi maggiori li corrono i nati in Gennaio, che devono assumersi delle pesanti responsabilità senza distrarsi.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Con Luna e Venere nel Segno, è ancora l'amore ad assorbire ogni interesse e a regalare momenti magici. La fortuna è così eccezionale che i Pesci quasi ne dubitano e si agitano inutilmente. Ma a soccorrerli arrivano, come al solito, intuito fantasia e sensibilità.

LA LUNA DICE CHE...

Segni di Fuoco vincenti

Se la Vergine si macera in pensieri fissi

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche [illegible]e, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 16. La Luna transita in Pesci fino a 11° e favorisce gratificazioni di carattere intimo non soltanto per i Pesci di Febbraio ma anche per il [illegible]antico Cancro di Giugno e per il passionale Scorpione di Ottobre. Pensieri morbosi rovinano il buon umore della Vergine di Agosto e nata nei primi tre giorni di Settembre, la tensione nervosa nuoce ai Gemelli di Giugno e al Sagittario di Novembre, che sono troppo impulsivi e irruenti nel loro comportamento.

DOMENICA 17. La luna transita da 11° a 25° in Pesci e fa nascere belle storie d'amore per i nati tra il 1° e il 15 Marzo ma anche per il Cancro nato tra il 3 e il 17 Luglio e per lo Scorpione nato tra il 3 e il 17 Novembre.

Malintesi in amore per la Vergine nata tra il 3 e il 17 Settembre: rapporti sentimentali insoddisfacenti e competitivi per Gemelli e Sagittario, nati rispettivamente tra il 1° e il 15 Giugno e tra il 3 e il 17 Dicembre.

LUNEDI' 18. La Luna transita da 25° in Pesci a 8° in Ariete. Amori felici rendono elettrizzante la mattinata di Pesci, Cancro e Scorpione, nati negli ultimi sei giorni del rispettivo Segno. Dal pomeriggio, la Luna forma un trigono con Giove e facilita i rapporti con gli altri sia all'Ariete nato prima del 28 Marzo sia al Leone di Luglio e al Sagittario di Novembre.

Risveglio malinconico per la Vergine nata dopo il 18 Settembre che vive una profonda crisi sentimentale. Pomeriggio irrequieto per la Bilancia di Settembre che si vede costretta a impegnarsi in un'impresa.

MARTEDI' 19. La Luna transita da 1° a 8° in Ariete e la sensibilità impulsiva dei Segni di Fuoco viene gestita con lungimiranza sia dai nati tra il 28 Marzo e l'11 Aprile, sia da Leone e Sagittario nati rispettivamente tra il 31 Luglio e il 13 Agosto e tra il 1° e il 13 Dicembre.

La Bilancia nata tra il 1° e il 13 Ottobre dimentica le arti diplomatiche e si mette nei guai; il Cancro nato nei primi 13 giorni di Luglio soffre di sbalzi d'umore insopportabili; il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e l'11 Gennaio manca di fantasia e di prontezza.

MERCOLEDI' 20. La Luna transita da 21° in Ariete a 5° in Toro. Slanci mirati e vincenti per i nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco e cioè per l'Ariete nato dopo l'11 Aprile, per il Leone nato dopo il 13 Agosto e per il Sagittario nato dopo il 13 Dicembre.

Durante le ore serali, viene ripagata con un successo [illegible] praticità di Toro, Vergine e Capricorno nati nei primi cinque giorni del rispettivo segno. Ipersensibilità diurna per la Bilancia nata dopo il 13 Ottobre e tormentate ore serali per lo Scorpione nato prima del 27 Ottobre.

GIOVEDI' 21. La Luna transita in Toro da 5° a 19°, forma un trigono con Urano e con Nettuno e stimola idee brillanti e prontezza nell'attuarle sia [illegible] nati tra il 25 Aprile e il 9 Maggio, sia nella Vergine e nel Capricorno nati rispettivamente tra il 27 Agosto e l'11 Settembre e tra il 26 Dicembre e il 9 Gennaio.

Giornata difficile per lo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e l'11 Novembre che mitizza i problemi; orgoglio ferito per il Leone nato tra il 27 Luglio e l'11 Agosto e per l'Acquario nato tra il 25 Gennaio e il [illegible] Febbraio.

VENERDI' 22. La Luna da 19° in Toro a 3° in Gemelli. Giornata caratterizzata da risultati concreti per i solidi segni di Terra nati nell'ultima decade, cioè per il Toro nato dopo il 9 Maggio, per la Vergine nata dopo l'11 Agosto e per il Capricorno nato dopo l'11 Gennaio. Nella tarda serata, la Luna forma un trigono con Saturno e intuito e razionalità si alleano per favorire il successo personale di Gemelli, Bilancia e Acquario, nati nei primissimi giorni del rispettivo Segno.

Problemi autocreati per lo Scorpione nato dopo l'11 Novembre; serata malinconica per il Sagittario nato il 24/25/26 Novembre.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Torta «La Langarola»

Continua in un grande numero di pasticcerie della città e provincia che hanno aderito alla manifestazione «Dolce Torino» la presentazione delle migliori e più tradizionali torte del Piemonte: dal 12 al 24 febbraio viene proposta «La Langarola», squisito dolce di nocciole. Ecco la ricetta.

300 gr nocciole crude, 300 gr zucchero, 175 gr burro, 70 gr fecola, 4 uova intere, 1/2 bustina lievito per dolci, 2 cucchiai gelatina di frutta e 4 cucchiai di granella di nocciole per decorare.

Macinare le nocciole nel robot di cucina con lo zucchero e la fecola sino a ridurle in polvere impalpabile. In una ciotola montare il burro tenuto morbido e spumoso unire una ad una le uova sempre rimestando. Unire poi delicatamente la polvere di nocciole. Ungere con il burro ed infarinare una tortiera rotonda, versarvi l'impasto e mettere a cuocere in forno già caldo sui 200° per [illegible] quarantina di minuti. Spalmare la superficie del dolce con la gelatina intiepidita e ricoprirlo con la granella di [illegible]ciole. Spolverare appena appena con un pizzico di zucchero a velo. Lasciare raffreddare prima di servire. La torta si può trovare tra le altre pasticcerie da: Dogliani corso Giulio Cesare 30, Garino di via F.lli Carle 7, Gertosio, via Mazzini 38 e via Lagrange 34, La Bomboniera via Cibrario 23 in Torino ed inoltre [illegible] Claudio via Giolitti 36 Carmagnola, Franco piazza Molinos 43 Giaveno, Gallizioli via Martiri Libertà 84 S. Mauro.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Dedra integrale 180 CV

Una nuova scusa per guidare una Lancia Dedra.

Con l'arrivo della nuova Dedra integrale le scuse per guidare una Dedra si moltiplicano. A partire dal propulsore 2000 turbo da 180 cv, dotato di alberi controrotanti di equilibratura del motore, intercooler e del nuovo dispositivo Boost-drive, che permette una fluidità di progressione inedita per una vettura sovralimentata. Un'innovazione importante, che si affianca a una straordinaria trazione integrale permanente, perfezionata da anni di successi mondiali Lancia e caratterizzata da tre differenziali e giunto viscoso Ferguson.

Ecco le ragioni di una qualità di guida altamente prestazionale completata dalla certezza di una sicurezza superiore, attiva in ogni situazione grazie anche alle sospensioni [illegible] smorzamento controllato elettronicamente integrate con il sistema ABS sulle quattro ruote motrici. Qualità totale di guida assecondata dalla velocità e precisione del comando del cambio a Bowden, dal gruppo frizione ancora più efficiente, dal miglioramento aerodinamico favorito dallo spoiler posteriore.

Immersi nel silenzio, in un confort ricco di particolari grandi [illegible] piccoli, impreziosito dalla classica bellezza del legno di rosa africana e della pelle pregiata, o con il tocco di moderna raffinatezza dell'Alcantara® e dei colori metallescenti e micalizzati.

Nuova Dedra integrale. Una Lancia in cui convivono armoniosamente potenza, alte prestazioni e facilità di guida.

Ogni scusa è buona
per guidare una Lancia Dedra.

Modello	Cilindrata	Potenza
Lancia Dedra integrale	1995 cm^3	180 CV DIN
Lancia Dedra 2000 turbo	1995 cm^3	165 CV DIN
Lancia Dedra 2.0 i.e.	1995 cm^3	120 CV DIN
Lancia Dedra 1.8 i.e.	1756 cm^3	110 CV DIN
Lancia Dedra 1.6 i.e.	1581 cm^3	90 CV DIN
Lancia Dedra 2.0 turbo ds	1929 cm^3	92 CV DIN

Un anno gratuito [illegible] Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia [illegible] Selenia. [illegible] vetture Lancia si acquistano [illegible] con proposte finanziarie [illegible] e Savaleasing.

Essere Lancia.

MALINCONICO

Vendesi fucile subacqueo usato solo una volta per infilzare una pagnotta

Capita abbastanza sovente negli annunci per la vendita di auto usate di leggere: «Vendesi quattro ruote motrici, perfetta, mai fatto fuoristrada». Il proprietario quindi assicura l'eventuale acquirente che lo scopo per cui è stata costruita la macchina non è mai stato perseguito. Le uniche evoluzioni sono state l'arrembaggio spericolato di un marciapiede, o la salita dell'erto cordolo di uno spartitraffico.

Questo significa che molti spendono una piccola fortuna per dotarsi di un'arnese che non useranno mai nella sua accezione specifica. E' come se uno comprasse un frigorifero e lo adoperasse come un armadio. Il giorno che dovesse venderlo specificherebbe «Giuro, mai usato per produrre freddo, ma solo per contenere biancheria».

Se il vezzo dovesse prendere piede sarebbe curioso. «Ho comprato un magnifico tostapane con cambio automatico e alzacristalli elettrici ma lo tengo sul comodino solo per scaldare un po' l'ambiente d'inverno, e poi i bambini si divertono a veder schizzare al soffitto le fette di pane». Leggeremo annunci come: «Cedesi frullatore che non ha mai frullato neanche una banana, utilizzato solo per ascoltare il caratteristico ronzio». E ancora «Occasione: si vende mountain bike utilizzata solo su piste ciclabili». «Vendesi occhiali da sole usati solo con tempo nuvoloso, l'ombrello e le galoches usate solo quando non pioveva».

«Vendesi scarponi da montagna adoperati solo al mare, e pinne portate solo una volta a Bardonecchia e riportate a casa perché l'acqua era troppo fredda. Vendo anche il fucile subacqueo usato solo una volta per infilzare una pagnotta, per sbaglio, a cena».

«Cedo stallone da riproduzione, in perfetto stato, con pedigree e antifurto, tenuto solo come animale da compagnia».

r. sc.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		[illegible]
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 58421
CTO, v. Zuretti 29 69351
D. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margh., inf., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue [illegible] 23901
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [illegible]

Farmacie aperte domenica 17/2

con servizio continuato dalle 9 alle 19,30:
Alzona, corso Sebastopoli 206.
Borgo Crocetta, corso De Gasperi 6
Braccio, corso Francia 87
Comunale n. 5, via Rieti 55
Comunale n. 33, via Isernia 15
Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5
Dell'Ausiliatrice, c. Principe Oddone 28
Dutto, corso Giulio Cesare 48
Geni, via Nizza 108
Iaio, via Capelli 67
Lanfranco, corso Taranto 183/C
Mosca, via Mazzini 31
Nobili, via Onorato Vigliani 160
Olivari e R[illegible], via S[illegible] 36
Roagna, corso G. Agnelli 117
San Bernardino, via Braccini 101
San Simone, via S. Tommaso 3
Santa Croce, corso Casale 203
Dalle ore 19,30 alle ore 22,30: **Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5**

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469; **Aldai**, v. Sacchi [illegible] **Ali**, v. Stelaper 36 2204232; **Ami**, 740994; **Asido**, v. [illegible] 331301; **Assistenza**, v. Pio VII 159 6191620, **Siado**, v. Clemente 4 7492434; **Ass. Infermieri** 389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 43.64.978
Amnesty International,	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	658095
AIDS (13-17) Tel. [illegible]	
Telefono amico	3153131
Informa[illegible]	4365000

PER LA CASA 24 ore

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3526; Alberti [illegible], Balma 953.0867, Bronzo [illegible], Di Girolamo [illegible].831, Viruna 679.743.

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432, Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Aima 953.0433, Assoc. Artigiani 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 440.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0666, Rifalla 377.877, Prete 205.1069.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	457051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

[illegible] soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/d	338128
Assistence, v. Cimabue 8/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496817
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Fine - Ghione	588241 [illegible]. 1413 - 26.33
Ambul. Assoc.,	588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. C. Saluzzo 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	203838

Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto [illegible] 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 205/A 739.4782

PER VIA [illegible]

Au[illegible]

Aci	☎ 116
Autosoccorso [illegible], officina [illegible], ore su 24	[illegible]
Europ Assistance	530655 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzato Fiat
Numero Verde:
☎(per tutta Italia) [illegible]

Autorizzate Lancia
Verducci, v. Marconi 33, tel. 908.7283, Bruino
Vacca e Mosca, v. Torino 28, tel. 918.2096, Montanaro
[illegible], [illegible]. Venaria, tel. 923.5542, Robassomero
Dambra, quadr. aut., t. 800.1988, [illegible]
Franzè, v. Monteponi 11, tel. 343.830, Torino

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central** [illegible] 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	8713182
Autostrade	02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello [illegible]. [illegible]: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; [illegible]; 19; 20; 21; 22 [illegible]-stivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. c. Inghilterra, p. 7,20, a. Spotorno 10,29; a. Finale 10,45; a. Loano 10,57; a. Alassio 11,20; a. Diano 11,42; a. Sanremo 12,30.
Torino - Cattolica - Gabicce. c. Inghilterra, p. 7,00, a. Milano Marittima 13,05; a. [illegible]-narella 13,20; a. Cesenatico 13,25; a. Bellaria 13,40; a. Riccione 14,48; a. Cattolica 14,58, a. Gabicce 15,05.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,[illegible]; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. [illegible]. Asterisco Chamonix.
Torino - Gressoney. c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 9,40; p. 7,30 - a. 10,40; p. 8,30 - a. 11,40; p. 12,30 - a. 15,40; p. 14,30 - a. 17,40; p. 16,30 - a. 19,50.
Torino - Champoluc. c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10,10; p. 7,30 - a. 10,50; p. 8,30 - a. 11,45; p. 16,30 - a. 20,05.
Torino - Pragelato - Sestriere. Partenza c. Inghilterra, tel. 30.24.11. (Solo festivi): p. ore 7,30, a. P[illegible] 9,15, a. Sestriere 9,30; p. ore 8,30, a. Pragelato 10,15, a. Sestriere 10,30. Ritorno: da S[illegible] p. ore 16,15; 17,30; 18. Da Pragelato p. [illegible] 16,30; 17,45; 18,15.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-6,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

[illegible]

Aeroporto [illegible] **Torino:** informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; [illegible] - 18,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom.); 17,30 - 18,50 (no dom.).
[illegible] **- Palermo:** 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 16,[illegible] - 18,50 [illegible] sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 9,30 - 16,10 - 17,05 - 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00; 9,15; 9,25; 10,45 (no sab); 16,20; 17,35; 18,50; 20,05 (no sab.).

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51565.
[illegible]**e Pesio, Chiusa Pesio**, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud [illegible]. [illegible]

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Come eravamo. Torino, Salone dell'Automobile 1951. Un giovane Gianni Agnelli stringe la mano al Presidente della Repubblica Luigi Einaudi (Publifoto)

Videoreporter, c. Telesio [illegible], 715558; **Videostar**, v. [illegible] Rose 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331876; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170

Baby sitter

[illegible] **baby**, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby**, [illegible] Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre [illegible], ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9;-12. [illegible] **Consolata**, p. Consolata, 436[illegible]: fer. [illegible] alle 12 ogni mezz'ora; 18,15. [illegible] Fest. 6; 7, 8, 9, 10; 11; 13; 18,15; 19,30. **M. Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 521.1013: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 10,30, 17,30, 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10, 11; 12; 17,30; 18,30. **G. Madre**, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, 6505888: fer. 19 escl. sab. fest. [illegible]; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible] dom. ore 10.30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387. sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Sertorio 63, 637.363. dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1231: giov. ore 19,30 e [illegible] 15 - p. Carducci 130, 695.978: mar. [illegible], ven. ore 19,30, [illegible]. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576 [illegible] ore 16.30. **Centro Islamico**, c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 56401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 3	5511910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	787676
Pony, v. [illegible] Fr. da [illegible]	16/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
To Express, v. Magenta 51	5612828

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19,30.

V. Alfieri 10	☎ 5612177
V. Villarbasse 39	3358485
V. Avogadro 8	540247
V. Oropa 137	8990209
V. Bruino 1	4470626
V. Fogizzo 28	731035
V. Monterosa 83	857096
V. Genova 113	634841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia [illegible]; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. [illegible]lo 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible]. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 152, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 50, v. Pinelli 2, c. Monginevro 228, c. [illegible]-bassano [illegible], p. Massaua 5, **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156, **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 18, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 84/i, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 206/c, c. [illegible] 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. [illegible] Saluzzo 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [illegible]. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/a; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243. **IBI**: c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109. **B. Pop. Novara**: c. M. Cristina 90, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salfi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro
B. delle Comunic. Porta Nuova, **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27, **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9. **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovo [illegible] 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139. **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino [illegible]; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Bertola 16, **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4, **C. R. Biella**: c. Cavour [illegible]; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/a; **CRT**: v. [illegible] Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se vi rubano il Bancomat [illegible] **al: 1678/22066**

Piscine [illegible]

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 110, 329.8836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio [illegible], 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.022.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, [illegible]
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, [illegible].
P. S. G. da Gorizia [illegible], v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, OB

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/q (fino alle 24), v. Filadelfia 57 (fino alle 24), p. [illegible]bottino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Finchetto 23, [illegible] (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2); Napione 31 (fino alle 22); p. Dorna 236

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all 1), [illegible] Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. via Lagrange, [illegible] Vittorio E. II ang. p. C. Felice; P. Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
[illegible]**del Gran Ballo Valentino** via Virgilio [illegible],	650.97 68
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[illegible]
Du Parc, c.so Regina Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	665.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	[illegible]
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481 748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 3,	☎ 661 1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	885.798
Charming, via Principessa Clotilde 82,	484.115
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 8,	511.738
Disco Mixage, via [illegible] Donato 3,	487.086
Don Carlos, via Donizetti 8,	650 3855
Ethos, via A. Doria 9,	510 966
Extreme, via G[illegible] 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	881 [illegible]
[illegible]**eaven**, colle Maddalena 172,	881 0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5267
Lido Club, c.so Moncalieri [illegible],	661 0940
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.32[illegible]
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	54[illegible]
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	74[illegible]
Movie Club, via Quarini 2,	553 [illegible]
Music America, [illegible] Frejus 27,	447 [illegible]
Nazos, p.zza Guala 147,	616 [illegible]
«O», [illegible] Guastalla 20	873 [illegible]
Parce Que, via S. Chiara 49,	486 [illegible]
Patio, c.so Moncalieri 348/14,	696 [illegible]
Pick-Up, via Barge [illegible],	447 22[illegible]
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	830 [illegible]
Rendez-Vous, colle della Maddalena	881 03[illegible]
Studio 2, via Nizza 32,	650 [illegible]
Tamurè, via Sacchi 28,	541 [illegible]
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5[illegible]
Top, via Lo Chiuse 13,	471 [illegible]
Tuxedo, via Belfiore 8,	65[illegible]
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661 1[illegible]
Village, via Monfalcone 62,	37[illegible]
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637 [illegible]
Woodstock, c.so Moncalieri 145,	660 17[illegible]
[illegible] **Zag**, via Bertolotti 1/C,	539 [illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossa 3,	☎ 545 [illegible]
Columbia, Goito 5/bis,	669 91[illegible]
Le Perroquet, Goito 15,	650 58[illegible]
My Club, Madama Cristina 68,	669.9[illegible]
Odeon, Pomba 7,	83 07 5[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C,	88[illegible]

MOSTRE

Nudo sdraiato di Music Un Teatro delle maschere Strutture geometriche di Leal

Alla Galleria «Arteincornice», in via Vanchiglia 11/c, è allestita una rassegna di fogli di grafica di sicuro interesse. La successione delle immagini pone in evidenza una ricca e vitale interpretazione della realtà e di interiori accadimenti. In tale angolazione si annoverano le composizioni della Martellini e di Giulio Da Milano, della Accardi e di Cascella, di Vespignani e delle barche di Paulucci. Vi sono poi lavori come l'espressionistica Venezia di Hollesh e il nudo sdraiato di Music (1946), la intensa scrittura di Cattaneo e l'acquaforte dal «Teatro delle maschere» di Marino Marini, le donne di Sassu e i disegni dal segno robusto dell'alessandrino Morando. Di Giulio Da Milano viene presentata una veduta del Ponte di Piazza Vittorio. Saroni, Tabusso, l'argentino Leal con rigorose strutture geometriche. Sino al 2 marzo. *(a.mi.)*

GALLERIE D'ARTE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 29, tel. 835.091): Nando Eandi qualche idea da Mozart
ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a): Nove oggetti del Museo Civico d'arte antica di Torino. Ore 10-12,30, 16-19,30
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): 1970-90
FREE-ART (v. dei Mille 42, tel. 839.69.05): Regalzi, Martino, Coccobelli, Tirelli, Chia, Ontani, Germana, Boetti, Calzolari, Iorio, Pistoletto, Gilardi, ecc.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.067): maestri pittori dell'800 italiano
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.844). Itinerario Picasso 50 affiches
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17 presentano la mostra argenti beduini africani dal 8 al 28 febbraio. Tel. 011/514.209. Orario [illegible]-nedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30, 15,30-19,30

Un pastello di Ennio Morlotti

PALAZZO GIUNTA REGIONALE: mostra d'arte contemporanea Andrea Venturino dal 12 al 23 febbraio. Orario 10/18. Festivi chiuso. Ingresso libero.
PALAZZO REALE: «Chagall. Disegni inediti dalla Russia a Parigi». Orario: 10-14; 15-19,30. Chiuso il lunedì. Fino al 24 febbraio 1991
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Piumati, Gambo, Saruno, Serralunga, Scaglia.
SALAMON L'ARTE MODERNA (v. Cosseria 6, Torino, tel. 669.2228): «Torino il porto, Spazi di Memoria» Almone, Campagnoli, Casorati, Chessa, Comba, Cordero, Gallina, Gambino, Mosso, Pellegrini, Sarri, Scavolino, Soffiantino, Tabusso. Orario: 9,30-12,30; 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ceramiche d'autore.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c) «Il segno e l'immagine - una scelta di disegni e grafica». In Galleria una collezione di tappeti persiani. Fino al 2 marzo
BERMAN: Eugenio Gignous e Mario Moretti Foggia.
CAVOUR (Moncalieri): Camillo Fali.
DAVICO: Claudio Bonichi inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Luciano Verdiani.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16, tel. 540.993): Bruno Cassinari.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Piero Garino perso-[illegible]
LA GIOSTRA (Asti): Enrico Paulucci.
MICRO' (p. Vittorio 10). A. M. Giraudo
NARCISO: Emilio Notte
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264) Mostra disegni di Sandro Cherchi e Aligi Sassu.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393). Luoghi, persone, memorie nei disegni di Edgardo Corbelli

COLLEGNO

Pratica e grammatica della bici

Organizzato dalla Polisportiva Borgonuovo, sta per partire a Collegno un progetto che coinvolgerà la scuola media «Antonio Gramsci». Circa 150 ragazzi potranno avvicinarsi in modo adeguato ad uno sport, quello del ciclismo che, se è fatto nel modo dovuto, implica sacrificio e abnegazione.

Il progetto, che si divide in una parte teorica e in una pratica, coinvolgerà gli stessi insegnanti della scuola. Educazione civica, stradale, educazione sanitaria, igiene, alimentazione, nozioni di meccanica saranno le materie di studio.

La parte pratica prevede invece spostamenti sulle due ruote, con la supervisione e il controllo dei ciclisti adulti della Borgonuovo. L'associazione, che ha sede in piazza Avis, organizza gare, raduni e manifestazioni anche a livello agonistico. *(a.ou.)*

COLLEGNO

Una chiarista e una simbolista Mostra al femminile colori tenui, sfumature dolci

«Due donne in mostra a Collegno», potrebbe essere il titolo della rassegna di pittura in corso alla galleria «Arteanova» di viale 24 Maggio. Due stili diversi, così come sono diverse Bruna Valenti e Venera Chillemi, due giovani che da tempo frequentano il salotto culturale di Francesca Raimondo (titolare della galleria), e che hanno deciso di esporre insieme dando vita ad una carrellata dai colori tenui, dalle sfumature dolci.

Venera Chillemi è una pittrice simbolista, caratterizzata da figure che emergono improvvise, intimamente legate alla natura vista nell'ottica di una purezza che a tratti diventa semplicità che inconsciamente emerge dai paesaggi di una fiaba metafisica.

Bruna Valenti è invece una chiarista, che predilige la tecnica ad olio per dar vita a paesaggi romantici che inducono a una riflessione che ti prende per mano e conduce lungo i sentieri di antiche leggende. Dai suoi quadri emanano gnomi e fate, ma ognuno può scegliere di leggere con gli occhi della propria esperienza, animando paesaggi in attesa di diventare lo scenario di forti emozioni o languidi appuntamenti.

Simbolismo e chiarismo ben amalgamano in questa mostra al femminile, ricca di delicatezze. Il successo lascia sperare che i messaggi della Valenti e della Chillemi vengano raccolti da un pubblico fatto di estimatori, ma anche da gente semplice alla ricerca del significato profondo della vita, un significato che oppure può modificare incarnando, quegli scenari da fiaba, i propri sogni e desideri. La mostra resterà aperta sino al 23 febbraio. *(a. ou.)*

VALLI DI LANZO

Ballo in maschera a Balangero domani polenta e coriandoli carri, vin brulè e cioccolata

Prende il via questa sera l'edizione 1991 del Carnevale di Balangero, organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il gruppo alpini. Questa sera, alle 21, al ristorante «La Pace», i «Castellani», impersonati da Barbara Machetto e Marco Bo, avranno il battesimo ufficiale. La serata danzante, accompagnata dal complesso «Armonia digitale», vedrà la partecipazione di numerose maschere delle valli di Lanzo e Canavese.

Domani, alle 14, sfilata dei carri allegorici lungo le vie del paese, con partenza dalla piazza delle scuole. Per tutti vin brulè e cioccolata calda. Sempre questo pomeriggio, alle 16, a Villanova sfilata dei carri e dei personaggi storici delle valli. Al termine premiazione dei carri più belli, estrazione dei biglietti della lotteria e polentata per tutti. In serata si balla con l'orchestra Padoo.

Da non dimenticare comunque che le stazioni sciistiche nelle Valli di Lanzo, da Balme a Usseglio a Viù, sono in piena efficienza per raccogliere gli appassionati dello sci alpino e di fondo, concedendosi colorazioni carnevalesche come alcuni discesisti in maschera. Le ultime nevicate garantiscono buone piste e divertenti passeggiate sugli sci. *(mar.per.)*

[illegible]

Brasile Cile Cambogia

Il circolo Arci di strada Castello di Mirafiori 346 in collaborazione con l'Aps (Associazione Partecipazione Sviluppo) promuove una serie di serate su realtà e culture extraeuropee. Ecco il programma degli incontri che si terranno alle ore 20: domenica 17 febbraio, Brasile, 24 febbraio, Cile, 3 marzo, Cambogia. Ingresso libero.

■ Mostra di pittura ■ Chiusi. Fino al [illegible] marzo alla galleria Il Quadrato di via Palazzo di Città espongono due esordienti: Livio Girivetto e Isabella Mei. Girivetto predilige la xilografia, mentre la Mei incide sull'alluminio immagini astratte. *(m.ch.)*

[illegible]O

Come cucinare un brasato o una bouillabaisse Lezioni alla Ca' d'le Masche

Franco Manfrinato, chef (e guida alpina), titolare del ristorante «La ca' d'le Masche» a Vinovo, (via Tetti Grella 91, tel.96.54.204), ha organizzato alcuni corsi di cucina per professionisti e amatori, da tenersi tra i fornelli del ristorante a partire dal 12 marzo prossimo.

Manfrinato, già insegnante all'Istituto alberghiero di Pinerolo, ha elaborato corsi per giovani che vogliano dedicarsi al mestiere, e di aggiornamento per cuochi professionisti, da tenersi due volte la settimana per un totale di 14 lezioni. «Perché mi piace insegnare ai giovani quello che so — dice — e anche per ovviare alle carenze degli istituti professionali. Per non parlare di tanti che chiedono di poter imparare qualche piatto tipico da fare in casa».

Un corso (sette lezioni), è riservato agli amatori (una volta la settimana), e un altro è di solo perfezionamento. Ci saranno poi lezioni dedicate esclusivamente alla pasticceria, ed altre riservate alla preparazione del pesce. Per iscriversi ai corsi (alla fine dopo un esame verrà consegnato un attestato), è sufficiente telefonare. La «Ca' d'le Masche» si è specializzata, tra l'altro, nella preparazione della bouillabaisse, la zuppa di pesce alla marsigliese. *(a.au.)*

VIA NIZZA

«Le jardin retrouvè» prodotti naturali francesi per la bellezza

In netto contrasto con l'ambiente esterno Laura Bottoni ha ricreato, con «Le Jardin Retrouvè» di via Nizza 60/E (tel. 650.36.00), una piccola oasi in cui sono racchiusi i profumi della natura. In questo negozio, che prende il nome da una linea di prodotti francese, si può trovare il necessario per la bellezza ed il benessere del corpo.

Tutto è tassativamente naturale, a partire dai profumi delle fragranze tarinese ed originali, per passare alle linee bagno senza coloranti ed agli shampoo a base di erbe. Curiosando tra le bottigliette colorate ci si imbatte in bagni di schiuma alle erbe appena tagliate, al cocco, cannella e alla noce moscata.

Così come tra i profumi si sono essenze di limone e pepe oppure di fragola e vaniglia espressamente creati per i bambini. Aromi altrettanto inusuali caratterizzano anche creme, oli per il corpo, saponette, gel dopobarba ed incensi per la casa. «I prodotti che offro — spiega Laura, giovane proprietaria del negozio — danno un tocco di originalità a chi li usa ed i prezzi sono quelli delle profumerie». Nel «Jardin Retrouvè» si possono anche acquistare accappatoi, kimoni di cotone tessuti a mano, ciabatte e bigiotteria, tutto prodotto artigianalmente. *(ala.scn.)*

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE-DISCOTECA: ingresso e consumazione L. 12.000.
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447 7171): ore 21 I Champions.
ARLECCHINO: ore [illegible] e 21 orchestra Rocky.
CLUB 84: con Rommy [illegible] 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 veglia di carnevale orch. Gruppo 2 Allano. Domani ore 15 liscio con discovideo.
DU PARC MUSIC-HALL: ore 21 Edo Puma
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): ore 21 [illegible], spettacolo I Record's.
FORTINO [illegible] ore 15.30 lisciòteca Armando ingresso libero. Ore 21 liscio per tutti.
[illegible] (Ivrea, tel. 0125 / 230.064): ore 21 ballo [illegible]. Lino [illegible] Gabbiani.
[illegible] 11 VALPERGA (To): ore [illegible] orchestra Vito Valente. Domani ore 15 discoliscio, [illegible] orchestra Romagna Express. 2/3/91 Raoul Casadei.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 liscio con orchestra «A [illegible] di danza». Ore 21 liscio e vero liscio. Orchestra I Simpatici.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più
[illegible] STOP (S. Ambrogio): questa sera ore 21 prolungata in mascherata [illegible] medaglie d'oro alle più belle maschere. Domani ore 15 liscio. Tel. 939.139.
NUOVO GARDEN (tel. 655.659): ore 15,30 Martina e Franco vi invitano a un [illegible] pomeriggio con omaggi alle dame. Ore [illegible] la grande serata in compagnia dell'orch. Gino Romeo.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.6267): ore 21 ballo [illegible].

ATLANTIC HOTEL piano bar Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con [illegible] maestro Renzo Gallino. Giov., [illegible], sab.
DA ROBY: ore 21 cena [illegible] orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.016) prenota la tua festa personalizzata.
IL PAPARAZZO - Piano bar - Ristorante: tel. 830.833, v. Virginio 1 ang. via Po 11.
LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): questa sera presenta: [illegible] veglia mascherata premiate le più belle maschere. Tel. 913 9064.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
[illegible] **PIZZERIA MACUMBA** (Pinerolo): [illegible] sera cena danzante con chiusura del carnevale. Tel. 0121 74.115 - 68.626
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se magn[illegible] e nun se resta. Pren. tel. 514.490 - 435. [illegible]
TRILUSSA: Il Trilusso per Trilustri

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215 - Tel. 88.151): ore 20 Turno Regione 1 **La Regina di Saba** di Karl Goldmark. Direttore Yuri Ahronowitch.
[illegible] (c. Giulio Cesare 87, tel. 287.871 - 248.2276): oggi ore 20,45 Arca Azzurra Teatro in **La provincia di Jimmy**, scritto e diretto [illegible] Ugo Chiti. Prev. presso T. Adua ore 15.30-19.
[illegible] (v. Casalborgone 16/I, tel. 812.6114): ore [illegible] inaugurazione de **La casa delle marionette**. Esposizione permanente del teatro della collezione di A. Grilli. Seguirà **Cenerentola** di G. Rossini nella riduzione per marionette di A. Grilli. Ore 21 Adriana Cava «Jazz ballet» in **Momenti Jazz**; coreografie di A. Cava e L. Di Natale. Int. 20.000; rid. 17.000.
[illegible] (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): ore 20,45 Il Teatro d'Arte presenta **Il medico dei p[illegible]**, [illegible] E. Scarpetta con C. Giuffrè, regia di A. Calenda. Stag. in abb. T.S.T. Ultimi due giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 9/19 lunedì riposo. T. Alfieri orario 9/12-15/18 tutti i giorni. Inf. tel. 011-657 8246-544 562.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. **Narratori e oltre**. Laboratorio condotto [illegible] Luigina Dagostino. A partire dal 28 febbraio 7 incontri settimanali [illegible] 17.30 alle 19.30. Per informaz. e iscrizioni tel. 482.343-469.678.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 Glauco Mauri in **Don Giovanni** di Molière [illegible] Roberto Sturno. Regia G. Mauri, stagione in abbonamento del T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 9/19 lunedì riposo). Inf. tel. 011 / 657.8246 - 544.562. Repliche fino al 27 febbraio.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.00.34): questa sera ore 21 Zuzzurro e Gaspare presentano la loro nuova e divertentissima commedia **Sale, l'allegria di perderci**, con Carlo Pistarino, regia Alessandro Benvenuti. Ultimi [illegible] spettacoli. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. [illegible] 669.00.34
[illegible] (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): stasera ore 21 domani ore [illegible] Gioele [illegible] in **Mai a stomaco vuoto**. Ultimi due giorni. Vedi anche rubrica teatri
ER[illegible]GAZZ: oggi sabato ore 15 **Cinema e giochi** con assistenti ed animatori. Oggi **Babar** cartone animato a colori dall'opera di Jean e Laurent de Brunhoff, regia di Alan Bunce. Inf. e tel. 696 5547.
GARYBALDI TEATRO (v. Garibaldi 4, Settimo Torinese): questa sera [illegible] 21 **Le Baccanti** da Euripide, regia di Valter Malosti con R. Bosetti, A. Cuculo, R. Freddi, V. Malosti. Musiche eseguite [illegible] vivo da Marco Bruno. Inf. e pren. 801.17 46
[illegible]ANDUJA MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238). [illegible] ore 16 ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola** e **Pinocchio** con le marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. 530.238
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 per Teatro [illegible] Claudio Bisio in **Aspettando Godo** di Bisio, Conforti, Erba. Musiche di Sergio Conforti. Regia Paola Galassi. Inform. e prenot. ore 16-19 tel. [illegible].
FREGOLI (p. [illegible] Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi [illegible].
NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.662): **Il gesto e l'anima** stasera, domani ore 21 due unici eccezionali spettacoli del Pilobolus Dance Theatre.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009 Torino): ore 10 Il Teatro Zeta presenta: **Una favola mai raccontata** di Pier Giorgio Gili. Prenotazioni per le scuole tel. 871 009 ore 17-20.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): stasera ore 21 e domenica ore 16: Irina Shapchic e Juri Petukhov del Teatro Mali di Leningrado in **Giselle atto II e Suite Minkus**. Solisti e corpo di ballo della compagnia di danza Teatro di Torino. Pren. tel. 011/473.0189.
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): da martedì 20/2 ore 21 (solo per 3 giorni) compagnia Transteatro in **Il padre selvaggio** dalla sceneggiatura di Pier Paolo Pasolini. Musiche originali Area Tavolazzi (ex Area), con Fabrizio Bartolucci e Marco Florio. Spett. in abbonamento. Inf. e pren. tel. 541.438 - 563 1780
TEATRO JUVARRA dal 19 feb. per Teatro Comico Gransenaglio Gioco Vita presentano Donati e Olesen in **Caro Icaro** di Donati, Olesen e Spreafico, da Queneau.
PALAGHIACCIO [illegible] (Torino Esposizioni, c. Petrarca 39): ore 14.30/18 - 20.30-23 Biglietto unico. Tel. 65 69

[illegible]

[illegible]**RIA REALE** (telefono 543 889): mercoledì, venerdì e sabato; ore 9-14, martedì e giovedì: [illegible] 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
[illegible] D[illegible] E [illegible] **SAVOIA** (tel. 690.062). [illegible]; 15-17; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.3372): da martedì a sabato 9,30-16. [illegible], 10-16. Lunedì chiuso
[illegible] **DI RIVOLI** (piazza del Castello, tel. 958.7256): da martedì a [illegible] ore [illegible]. Chiuso lunedì
GALLERIA S[illegible]A (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a domenica: ore 9-14; lunedì chiuso
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839 73.60). Mostra: «Mario Sturani [illegible] 1978» sino al 24 febbr. [illegible]: 9-19; fer.; 10-13 - 14-19; fest., lun. chiuso
[illegible] **DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, tel. 521 2251): dal martedì al sabato ore 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO [illegible] - **ETNOGRAFIA ARTI** [illegible]**NTALI** (Via B[illegible] 8, telefono 541.557): Feriali 13.30-18.30. Domenica: 9-12,30. Sabato pomer. e lunedì chiuso
MUSEO DELL'AUT[illegible] **«CARLO BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. U. d'Italia [illegible], tel. 677.666): [illegible]: 9-12.30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole [illegible] compresa visita al museo. [illegible] «Grandi Fiat, dal [illegible] alla nuova Croma». Sino al [illegible] marzo.
[illegible] **ARTE E D'ARMO**[illegible] (Pal. Stupinigi, 358.1220): [illegible]: fer. 9.30-16.50; fest. 10-12,30, 14 16,50; chiuso lunedì
[illegible] **EGIZIO** (tel. 537.581): [illegible]: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso
[illegible]**EO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13.30; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA [illegible]**NTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 688.737): [illegible]: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14.45-19,15, da martedì a venerdì 8.30-[illegible].
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511 147). Martedì-sabato 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 [illegible] guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. [illegible], tel. 530.238): aperto solo alla domenica [illegible] 15-19
[illegible] **STORIA NATURALE DON** [illegible] (Viale Thovez 37, tel. [illegible] 1066): Tutte le [illegible] 14,30-18.30. Ingr. gratuito

[illegible]

a cura di Noemi Romeo

Fausta Vetere da Napoli Il ritorno della grande Nccp

Fausta Vetere — 8

Ottima musica al Folk Club di via Perrone 3 bis. Dopo John Martyn, è la volta di Fausta Vetere, cantante solista della Nuova Compagnia di Canto Popolare diretta da Roberto De Simone. Dodici dischi già incisi, tournée in tutto il mondo, dal Giappone alle Filippine, al Belgio: Fausta Vetere è una fra le artiste più interessanti del panorama folk italiano. Già protagonista della famosa «Gatta Cenerentola» dello stesso De Simone, la Vetere si esibisce accompagnata da un tre ottimi strumentisti, anch'essi componenti della Nccp. Villanelle, tammurriate e serenate: un repertorio più che collaudato, quello in programma per lo spettacolo delle 21 che, già da parecchi giorni, sta registrando un'enorme richiesta di biglietti.

L'aldilà — !

Annullato lo spettacolo annunciato per ieri, la rassegna teatrale «Un occhio per il teatro» prosegue oggi con «Dall'aldilà». Scritto da Aldo e Igor Longo, e diretto da Vincenzo Canna e Lorenzo Cantore, «Dall'aldilà» vede in scena gli attori del Gruppo Teatro del Centro Culturale di Orbassano. Spiegano i registi: «A bordo di un dirigibile lo spirito di uno scrittore fa esplodere, tra i passeggeri, contrasti e liti». La scenografia è di Giuseppe Reale, i costumi portano la firma di Gianna Tuninetti. Biglietti a 10 e 7 mila lire, in vendita all'ingresso del centro culturale. Si replicherà, sempre in via dei Mulini 1, anche l'8 e il 9 marzo. Il sipario si alza alle 21. Per prenotare telefonicamente i posti rivolgersi al 310.65.45.

Dalla Scala — 8

Stefano Pagliani, Danilo Rossi ed Enrico Dindo sono i componenti del Trio d'Archi della Scala di Milano. Domani alle 17 suoneranno all'Auditorium Rai (20 e 13 mila lire). Fondato nel 1989 dall'incontro dei tre primi musicisti solisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala, il trio domenica pomeriggio eseguirà brani di Schubert («Triosatz [illegible] si bemolle maggiore D. 471»), Beethoven («Trio in sol maggiore op. 9 N.1») e Mozart (Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563»). Stefano Pagliani è stato scelto, nel 1989, da Riccardo Muti come primo violino di spalla alla Scala; Danilo Rossi dal 1986 è prima viola solista all'ente milanese; il torinese Enrico Dindo, invece, è tra i massimi violoncellisti italiani.

Parole in mostra — 7+

Lunedì [illegible] febbraio nello Spazio Espositivo dell'Assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2 (secondo piano) verrà inaugurata la mostra di pannelli grafici «Le parole e le cose», a cura di Michelangelo Capra, Tito Signorelli e Gloria Stella. Con la mostra, formata da oltre trenta disegni, «s'intende collegare il linguaggio delle parole a quello delle immagini». All'inaugurazione, fissata per le 21, saranno presenti gli autori delle opere che rimarranno esposte fino al 1° marzo. Un'altra esposizione dedicata al linguaggio è «Circa 120 parole», organizzata dal circolo Hiroshima Mon Amour di via Bellini 24: inauguratasi ieri, la mostra rimarrà aperta per pochi giorni (fino al 24), con quadri, sculture e fotografie.

Casa delle marionette — 7

Doppio appuntamento oggi all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I. Alle 16 viene inaugurato il museo «La casa delle marionette», con le marionette della collezione di Augusto Grilli. Per l'occasione subito dopo, attorno alle 16,30, andrà in scena lo spettacolo «Cenerentola» di G. Rossini, regia di Grilli ovviamente (biglietti: 10 mila lire). Per quanto riguarda la «Casa delle marionette», il museo rimarrà aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, compresi sabato e domenica (15-19). Per visitarlo: [illegible] lire e il costo del biglietto. Inoltre sempre all'Alfa Teatro oggi alle 21 e domenica alle 16.30 verrà replicato lo spettacolo «Momenti Jazz» di e con Adriana Cava (20 e 17 mila lire), andato in scena ieri.

BALLANDO SBALLANDO

Arthur Miles suona il blues Cena musicale con Brian Allan Il Mexico di Angel Gonzales

CAFFE' LERI
In corso Vittorio Emanuele 64 alle 22 concerto blues di Arthur Miles.
POLO NORD
Alla trattoria di corso Lione 58 alle 22 cena musicale, Brian Allan.
LA FAZENDA
Domani in via Marconi 56, a Moncalieri, alle 22 Angel Gonzales.
HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena alle 22 party «Under 20».
PORTES
Party «Caliente» in via Montebello 21, alle 22.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A alle 21 «Popolari», domani «Blanco y Negro».
METRO CABARET
«Jeunesse gâté» alle 21 in via Gioberti 33, con Richetta.
DA GIAU
«Hard side inside» in str. Castello Mirafiori 346, alle 22.
X-PRESS
«Sabotage» è la festa annunciata per le 22 in via Sacchi 28.
LE GINESTRE
In via Valgrato 15 alle 21 concerto jazz di Max Carletti.
CAPOLINEA [illegible]
Dick Mazzanti [illegible] in via della Maddalena 42, alle 22.
MANHATTAN
Concerto rock domenicale in via Giachino 46, con I Karomamma.
ERMITAGE
In via Consolata 26/[illegible] alle 21 suona il pianista Bernard Thomas.
DOCTOR SAX
In lungo Po Cadorna 4 alle 23 di domani rock con Ozona Snuff.
VOOM VOOM
In via Ventimiglia 152 domani alle 22 «Good Vibration».
YOKESE
Via S. Pellico 4, alle 22, party «Hard Flowers», domani «Moon Child».

[illegible]

Al Teatro Giandoja per ricordare Shahrazad. Balli sovietici al Teatro di Torino A Bianco, Piron, Scapecchi e Vodani piace molto il cabaret al Grand Guignol Le giovani étoiles della danza al Teatro Nuovo. Piccini in festa con Babar

CAVALIERI DI VENTURA
«I Sentieri della Ventura: l'errare del Cavaliere» è il libro di M. Luisa Reviglio e Anna Zara (ed. Gribaudo) presentato alle 17 in via Maria Vittoria 35/H da Anna Maria Nada Patrone e Tina Peralore.
SHAHRAZAD
Al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 alle 21 si replica lo spettacolo «Ricordando Shahrazad», con Mara Baronti. Biglietti alla cassa.
CARNEVALE A TRANA
A Trana (salone di piazza della Libertà) alle 21 serata danzante. Domani sfilata per le vie del paese di carri allegorici di Carnevale.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta «Aguirre, furore di Dio» di Werner Herzog, alle 16,30, alle 18,15, alle 20,45 e alle 22,30 (anche domani). Nella Sala 2 alle 16,30 e alle 20,30 sarà la volta di «Dracula», cui seguirà, alle 18 e alle 22, «Mark of the vampire», mentre alle 19,15 e alle 23 si vedrà «The devil doll». Domani alle 16.40 e alle 20.40 appuntamento col film «The phantom of the opera»; alle 22,30 «Il fantasma del palcoscenico». Nella Sala 3 oggi e domani proiezione di «Festa di laurea» di Pupi Avati, alle 16,30, alle 18,20, alle 20,40 e alle 22.30. Biglietti 6 mila lire.
BALLI SOVIETICI
Al Teatro di Torino di piazza Massaua [illegible] alle 21 (domani alle 16) si replicherà un balletto della Compagnia di Danza diretta da Loredana Furno. Ospiti: étoiles russe.
DONNE UIL
Domani alle 9.30 al Cinema Doria di via Gramsci 9 convegno «Tra scegliere e morire c'è una terza via: vivere», organizzato dal Coordinamento Donne Uil di Torino. Tra le partecipanti: Chiara Ingrao, Angiola Massucco Costa, Elisabetta Donini e Giacomina Tagliaferri.
PILOBOLUS DANCE
Alle 21, oggi e domani, al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio 17 si replicherà lo spettacolo del Pilobolus Dance Theatre.
GRAND GUIGNOL
Al Teatro Edelweiss di Pomaretto alle 21 cabaret, «Grand Guignol», con i comici Bianco, Piron, Scapecchi e Vodani.
EXPO-VACANZE
Ultimi giorni, oggi e domani, per visitare il salone «Expo-vacanze», aperto a Torino Esposizioni di corso Massimo d'Azeglio 15
GIOVANI BALLERINI
Per la rassegna «Domenica di Danza», domani al Teatro Nuovo andrà in scena un balletto di giovani étoiles. Alle 16, biglietti: 10 e 7 mila lire.
BABAR
Al Teatro Erba di corso Moncalieri 241 alle 15 e alle 17 spettacolo per bimbi, con il film «Babar».
DAVID LYNCH
Per la rassegna «Cinema: uno spazio nel quotidiano», al cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117 oggi (ore 18, 20.15 e 22.30) e domani (15.30, 18 e 20.35) si proietta l'ultimo film di David Lynch, «Cuore selvaggio».
MARCO MASINI
E' uno dei candidati più favoriti alla vittoria del Festival di Sanremo. Marco Masini il 22 aprile sarà di scena al Palasport di Torino.
FILM [illegible] **VALDOCCO**
Per la rassegna «Il cinema e servito...» al cinema Valdocco di via Sa[illegible] lerno 12 alle 21 si replica il film «Lettere d'amore». Biglietti: 4 mila lire, ridotti 3 mila. L'abbonamento costa 10 mila lire.
FRANCESCO BACCINI
E' l'ormai stranoto cantautore genovese che alle 21 sarà di scena al Palatenda di Cuneo.
MASSIMO BIZZARRI
E' il cantante che il 23 febbraio sarà di scena al Mirò di strada Settimo 154 (organizza Metropolis).
SI BALLA A VALFENERA
Domani torneo di ballo liscio a Valfenera organizzato in ricordo di Francesco Brunetti, maestro di ballo e volontario della Croce Rossa, morto tragicamente in un incidente stradale. In gara otto categorie compresa quella amatoriale (coppie senza abito da ballo). In palio vi è il Trofeo Francesco Brunetti. Il denaro incassato verrà devoluto in beneficenza... L'appuntamento è per le 14 alla «Rosa dei venti» di Valfenera, in via Villanova 27. Suona l'orchestra di Beppe Caresso.

M O T O R I

a cura di ***Eugenio Ferraris***

Sono nove, con potenze tra 80 e 180 cavalli e velocità da 170 a 215 km

L'anno scorso: 85.730 trentamila delle quali all'estero

Anche Dedra piace

L'intera gamma della Dedra e, a sinistra, la Dedra turbo. Quest'ultima esiste anche nella versione a quattro ruote motrici. Attualmente i modelli della nuova berlina Lancia sono nove: otto con motori a benzina ed una turbodiesel.

Da mercoledì della scorsa settimana sono in vendita le due nuove versioni della Dedra, la 2000 turbo e la 2000 integrale, rispettivamente a 32.958.436 e 41.554.205 lire, chiavi in mano. La Lancia ha iniziato bene il 1991 con il lancio di due vetture ad alte prestazioni ed elevati contenuti tecnologici e con costi accessibili, che arricchiscono la famiglia Dedra secondo un programma elaborato fin dalla sua presentazione a Madrid nel maggio '89.

Questo inizio d'anno all'attacco, in un momento in cui il mercato automobilistico internazionale è in rallentamento, è il logico proseguimento di un 1990 particolarmente favorevole per la Lancia, in cui ha superato, per la prima volta nella sua storia, le 300.000 unità vendute nel mondo (307.200).

La Dedra, che ha già raggiunto le 150.000 unità prodotte, ha consentito di aumentare sul mercato italiano il peso del segmento in cui si colloca, quello «D», avvicinandolo ai livelli europei con circa il 26% delle vendite (3.600.000 unità). In Italia, prima della commercializzazione della Dedra, esso rappresentava il 13,6 per cento del totale delle vendite mentre nel dicembre 1990, grazie anche alla nuova Fiat Tempra, è salito al 15,4 per cento, pari a 360.000 vetture. Al suo interno, la presenza Lancia si è portata, a sua volta, dall'8,0% nel maggio '89 al 15,8% alla fine dell'anno scorso con circa 57.000 unità.

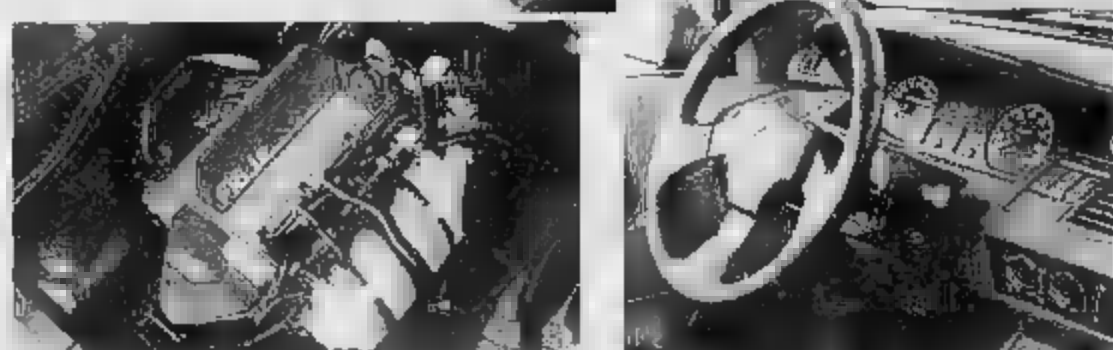
La Lancia, con le due nuove versioni di punta, ha ampliato la gamma Dedra dalle iniziali quattro (tre a benzina da 1600, 1800 e 2000 cc e una turbodiesel) alle attuali nove, di cui 8 a benzina (tre delle quali catalizzate) e una turbodiesel con intercooler, con cilindrate tra 1581 e 1995 cc, potenze tra 80 e 180 CV, e velocità comprese tra 170 e 215 km/h.

Nel 1990 questo fortunato modello è stato venduto in 85.730 esemplari, di cui 29.530 all'estero, pari al 34,4%, percentuale destinata però a crescere poiché la commercializzazione in alcuni mercati europei è avvenuta nel corso dell'anno. In Italia ne sono state vendute 56.204, di cui il 54% con motorizzazione 1600 cc e il resto con quelle più elevate. Nel resto d'Europa, invece, il 56% delle vendite è rappresentato dall'alto di gamma.

Sempre l'anno scorso, la Lancia ha immatricolato in Europa, Italia esclusa, complessivamente 74.000 vetture contro 60.500 nel 1989 con un aumento del 22,2%, contro una perdita globale del mercato continentale dell'1,2%. In particolare, in Germania la crescita è stata del 31,2% contro un incremento dell'8,3% delle immatricolazioni tedesche; in Francia l'aumento è stato del 27,1% contro l'1,4% del mercato transalpino; in Spagna e in Svizzera è andata in netta controtendenza, incrementando le vendite del 6,3% contro un calo del 13% nella prima e del 20,4% contro una flessione del 2,4% nella seconda. In Olanda, dove la Lancia è presente in questi giorni al Salone dell'automobile di Amsterdam anche con le ultime due Dedra, le vendite nel '90 sono cresciute addirittura del 49,7%, un record.

La 2000 turbo e la 2000 integrale «progettate in stretta aderenza alla filosofia Lancia — affermano i tecnici della Casa — offrono una valida risposta alla crescente domanda che il mercato automobilistico europeo manifesta per prodotti altamente qualificati, non soltanto per prestazioni elevate, ma anche come perfezionamento tecnologico». Il mercato di questo tipo di vetture rappresenta una nicchia di mercato in crescita che può essere stimato, per l'Europa, in 110.000 unità l'anno e nel quale le due nuove Dedra si inseriscono con le carte in regola per essere vincenti.

Renzo Villare

La Clio sedici valvole (con il motore ed il posto di guida). In Italia arriverà a maggio e costerà, per quanto il prezzo non sia ancora stato fissato, qualcosa in più di venti milioni.

Clio mette grinta con le 16 valvole

DAL NOSTRO INVIATO

SIVIGLIA ● Tira buon vento sugli affari italiani della Renault. Nello scorso mese di gennaio la Casa francese ha venduto nel nostro Paese più di 25.000 tra autovetture e veicoli commerciali, polverizzando un record (22.500) che resisteva dal marzo '82. Forte di questo successo - in un mercato che non ha certo riservato simili trattamenti a tanti altri costruttori - la Renault lancia in questi giorni una nuova versione della Clio, la berlinetta cui va attribuita buona parte di questa escalation di vendite.

Si tratta del modello al top della gamma, identica (o quasi) nelle linee alla Clio «normale», ma dotata di un motore a sedici valvole capace di sviluppare una potenza di 140 cavalli per una velocità di 212 chilometri l'ora. Di tutto rispetto, ovviamente, l'accelerazione: da zero a cento chilometri l'ora in 7,8 secondi.

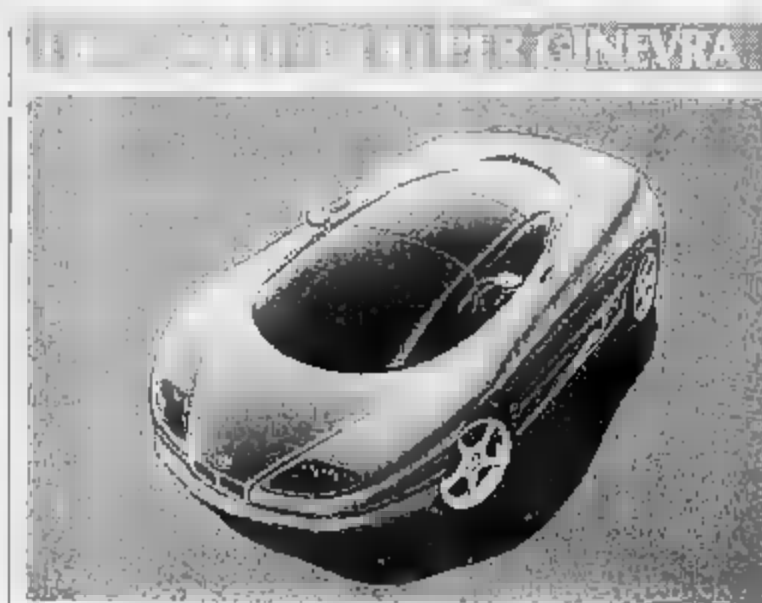
Questa sportiva autentica, che arriverà in Italia a maggio, «interpreta - dicono in Renault - una fusione tra eleganza, comfort e prestazioni. La 16 valvole sarà il simbolo di ciò che può essere oggi un'auto compatta, ma potente e con equipaggiamenti di grande livello. Un'auto con la quale poter unire la gioia della guida, l'agilità nel traffico ed un piacere di vita a bordo assolutamente non abituale per una piccola granturismo».

Insomma, pur avendone tutte le caratteristiche, Renault non considera Clio 16 valvole una mini-bomba da scatenare sempre ed in ogni occasione bensì una piccola granturismo con la quale viaggiare a medie elevate disponendo all'occorrenza di una buona riserva di potenza.

Più che dall'aspetto esteriore - per quanto una presa d'aria sul cofano la distingua immediatamente dai modelli «tradizionali» - la Clio 16 valvole si caratterizza per il motore. E' un quattro cilindri in linea di 1764 centimetri di cilindrata, 140 cavalli a 6500 giri/minuto, una coppia massima di 16,8 kgm a 4250 giri. Sotto il profilo dell'inquinamento il motore risponde alle norme attualmente in vigore in Europa ed è ottimizzato per il funzionamento con benzina senza piombo. Per i Paesi che lo richiedono, la 16 valvole è disponibile con marmitta catalitica trivalente a sonda lambda.

Le accresciute prestazioni di questa Clio rispetto agli altri modelli della gamma hanno suggerito l'adozione di alcuni accorgimenti in funzione della sicurezza: freni a disco sulle quattro ruote (autoventilanti anteriormente) pneumatici a sezione più larga, una serie di strumenti di controllo delle funzioni del motore (temperatura e pressione olio), assetto ribassato. In optional, l'ABS.

Alla 16 valvole in versione stradale si aggiunge un modello con vocazione chiaramente più sportiva, destinata - come succedeva con la R 5 - alla coppa Renault Clio Elf, campionato nazionale monomarca che non richiede grossi investimenti da parte dei piloti (circa una settantina di milioni). Il debutto stagionale della Coppa è previsto a Misano il 31 ■■■. Il montepremi messo a disposizione per i clienti sportivi italiani è di cento milioni.

e. f.

Un prototipo di Gran Turismo ad alte prestazioni, realizzato con materiali e tecnologia costruttiva ma affrontati dall'Italdesign, debutterà in anteprima mondiale al prossimo Salone di Ginevra. L'architettura è quella classica: motore centrale longitudinale, trazione posteriore, due posti secchi. Nella realizzazione del prototipo - concepito con criteri di fattibilità industriale tale da permetterne una costruzione in piccola serie - Giorgetto Giugiaro è stato affiancato dal figlio Fabrizio: tradizione continua.

OPTIONAL

Via Loria 6 ang. c.so Turati 33 - Tel. 590.404 - Fax 596.470

Telefoni per auto trasportabili ■ portatili

MOTOROLA	4800 x	50 memorie	L. 1.250.000	+	I.V.A.
MOTOROLA	6800 x	99 memorie	L. 1.390.000	+	I.V.A.
MITSUBISHI	MT4	99 memorie	L. 2.100.000	+	I.V.A.
NOKIA	TMX	99 memorie	L. 2.000.000	+	I.V.A.

Palmare

MITSUBISHI	MT3	99 memorie	L. 2.400.000	+	I.V.A.
NEC	P3	99 memorie	L. 2.500.000	+	I.V.A.
MICROTAC		99 memorie	L. 3.500.000	+	I.V.A.

Installazione con contratto SIP in giornata, ritiro telefoni usati.

Telefoni usati ■ L. 470.000

M

A Palazzo Strozzi a Firenze fino al 10 marzo la mostra «Il Dolce Stil Novo» dedicata all'arredamento ed organizzata nell'ambito della rassegna Pitti Immagine Casa

La nuova filosofia dell'abitare illustrata da nove architetti e designers attraverso altrettanti scenari domestici contro la violenza metropolitana

D

Il primo Salone del «Pronto» A Roma fino a lunedì, 150 aziende di «prontisti», di tutti i settori merceologici, presentano le collezioni della primavera

a cura di
Tiziana Longo

Per la casa un «Dolce Stil Novo»

Ecco due delle ambientazioni presentate alla mostra «Il Dolce Stil Novo della casa». Sopra uno scenario di Ettore Sottsass e a sinistra uno di Lapo Binazzi

Non solo l'abito fa moda. Anche l'arredamento, dai mobili, ai tendaggi alla biancheria, da sempre varia con il mutare degli umori, dei gusti e delle necessità della gente. Dallo stile rococò dell'Ottocento, al «povero» ma massiccio della metà Novecento, al lineare stile svedese, al cristallo e metallo che oggi domina in tutte le case, l'uomo nel corso degli anni ha sempre cercato di costruirsi un habitat ad hoc e la casa più che mai esprime la personalità di chi la abita, molto più dell'abito occasionale magari acquistato in un momento di follia o per apporto in una particolare circostanza.

E proprio riferendosi a ciò, a questo piacere che è insito nell'uomo, a Firenze, a Palazzo Strozzi, è in corso la mostra «Il Dolce Stil Novo della Casa», organizzata nell'ambito di Pitti Immagine ed inaugurata il [illegible] gennaio scorso in concomitanza con la rassegna internazionale Pitti Immagine Casa, ormai giunta con successo alla 14ª edizione.

La mostra, ideata da Luigi Settembrini e Andrea Branzi che ne è stato anche il coordinatore, rimarrà aperta al pubblico fino al 10 marzo. In esposizione alcuni ambienti abitativi progettati da nove architetti e designers, protagonisti a livello mondiale del rinnovamento del gusto: Lapo Binazzi, Andrea Branzi, Remo Buti, Massimo Iosa Ghini, Shiro Kuramata, Denis Santachiara, Boris Sipek, Ettore Sottsass jr. e George Sowden.

Ognuno di loro ha realizzato uno scenario domestico, cercando di rappresentare le qualità «profonde» dell'abitare, la capacità cioè di alcuni oggetti di design, anche prodotti tessili, di assolvere non solo alle funzioni pratiche ma anche a quelle poetiche, simboliche e psicologiche «identificanti» rispetto al «fuori», cioè alla vita esterna basata più sull'apparire che sul personale.

La casa cioè come luogo strettamente intimistico e non di «rappresentanza». E la mostra — richiamandosi chiaramente nel titolo a quel gruppo di poeti che contro le barbarie della loro epoca si dichiararono portatori di un'altra cultura o di un altro modo di vivere — intende proprio affermare la realtà della casa come luogo alternativo alla violenza metropolitana e all'invadenza della società di massa e insieme presentare la nuova generazione di architetti artefici di questa nuova cultura internazionale.

Con questa originale iniziativa Pitti Immagine Casa ha voluto andare al di là dei consueti rapporti di collaborazione con architetti, designers o stilisti per proporre un'idea della casa meno legata ai capricci della moda e più coerente invece con i nuovi stili di vita e le nuove sensibilità decorative. In questo senso il «Dolce Stil Novo» rappresenta certamente un momento di grande interesse. Coerentemente con questa nuova filosofia dell'abitare, Maurizio Bonas, stilista d'avanguardia fiorentino, ha studiato nove modelli di abiti (uno per ambiente) da inserire perfettamente ognuno nel proprio stile.

Presenti con i loro tessuti di alta qualità venti aziende specializzate nel settore casa: Bassetti, Giuseppe Bellora, Carrara by manifattura tessuti spugna Besana, Cecchi e Cecchi tessiture, Christian Dior, Cottimaryanne, Dea, Descamps, Eliolona, Graziano Severino, Gabel, Julia Italia, La Signoria di Firenze, Legler Casa, Marzotto, Mastro Raphael, Mirabello, T&J Vestor, Tessilarte, Voghi e Zucchi.

Nomi di sicura notorietà e prestigio, così come di autorevoli origini sono i nove designers che hanno studiato le ambientazioni.

I cinque italiani (Binazzi, Branzi, Buti, Iosa Ghini e Santachiara) sono tutti fiorentini o romagnoli e quasi tutti giovani. Al loro attivo hanno varie esperienze. I restanti quattro arrivano da varie parti del mondo: Boris Sipek da Praga, Ettore Sottsass da Innsbruck, George Sowden dalla Gran Bretagna e Shiro Kuramata da Tokyo.

Nove esperienze diverse, nate nei punti più disparati della terra, per un unico fine: una casa moderna, accogliente e soprattutto che più di tutto tenga conto della personalità del suo inquilino, che faccia, una volta tanto, emergere davvero quel c'è dentro.

Sempre più colorati e vistosi gli accessori della primavera-estate

Mentre la moda ritorna a linee più semplici ed essenziali gli accessori acquistano importanza. Mai come in quest'ultima stagione sono stati grandi e appariscenti. Per certi aspetti insomma sembra che gli stilisti abbiano delegato agli accessori il compito di creare quello stile «personalizzato» che l'abito tanto volte non esprime più.

E se gli l'inverno è stato impreziosito da grosse perle e pesanti catene, la primavera e l'estate aggiungono il colore a tutto ciò, contribuendo a costruire un'immagine di donna che non ama nascondersi ma che anzi vuole sempre più apparire.

Quindi tacchi altissimi, enormi cappelli e bigiotteria preziosa: l'Alta Moda riscopre così il gusto del dettaglio raffinato. Anche le proporzioni e gli orli degli abiti delle nuove collezioni sembrano infatti fatti apposta e ridotti ad arte per esaltare questi particolari, creando l'immagine globale di una donna attenta e raffinata, che sceglie cappelli a tese larghe, in paglia o in tessuto e scarpe dal tacco vertiginoso, in tinta con gli abiti, per valorizzare i minuti tailleurs da signora o gli svolazzanti abiti da pomeriggio.

Tra le proposte estrose della primavera, i cappelli a cupola stile «colazione da Tiffany», i tamburelli tutti di perle o le nuove fogge di ispirazione orientale a pagoda rovesciata. Le calzature hanno il tacco molto alto e sottile. I sandali sono «a schiava» dorati oppure con il cinturino alle caviglie e sono spesso impreziosite da ricami in paillettes, strass e perline. Il dettaglio prezioso diventa parte integrante dell'abito ed è spesso una cintura di grandi margherite colorate, un fermaglio-spilla, o un bordo di frange in candide perle.

Tornano infine di moda le collane a pettorale, in oro o in argento, ma arricchite da grosse pietre colorate e sfaccettate, da portare come «top» e tornano gli orecchini pendenti e barocchi, lavorati a traforo come i gioielli antichi.

E in questo campo Yves Saint Laurent ha sempre furoreggiato: i suoi bijoux coloratissimi, le sue cinture, scarpe e borse da anni fanno centro sul gusto delle donne.

Gli accessori diventano sempre più importanti per creare l'immagine di una donna davvero alla moda: ecco alcuni esempi di bijoux, scarpe e cappelli creati da Yves Saint Laurent per la prossima primavera

Italia Pronto Moda Come i «prontisti» si preparano al 1992

A Roma il primo salone del pronto: consegne veloci e prezzi ridotti con la nuova filosofia

Il 1992 è ormai vicino, le frontiere stanno per cadere e il settore della moda, già non troppo in buona salute, deve prepararsi alla concorrenza. E' con queste premesse che a Roma è nato il primo Salone del Pronto Moda.

Promossa dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Roma, dall'Assessorato Industria, Commercio e Artigianato della regione Lazio, dalla Confcommercio - Federazione Dettaglianti Tessili e abbigliamento, e dalla provincia di Roma, la rassegna, che è stata inaugurata ieri e chiuderà lunedì, intende appunto risolvere i problemi che nascono sovente dai difficili rapporti fra produttori e negozianti, obbligati i primi a raccogliere gli ordini con molto anticipo per poter organizzare il lavoro, e i secondi ad acquistare troppi mesi prima per poter avere davvero l'idea di quelle che saranno le richieste della clientela.

I 150 espositori che hanno aderito a Italia Pronto Moda e che coprono tutti i settori merceologici (donna, uomo, bambino, in tessuto, maglia e pelle; abbigliamento mare e tempo libero, prémaman, merceria, tessuti e complementi) invece garantiscono consegne entro il mese: questo è ovvio permette sia alle aziende che ai negozianti di lavorare sul sicuro, cioè su quello che in quel momento «va», senza rischiare grossi invenduti.

E' questa la prima mossa verso il futuro attuata dai cosiddetti «prontisti», visti come il fumo negli occhi dagli stilisti di prêt-à-porter. Il modo di vivere cambia, i ritmi frenetici impongono anche alla moda una velocità che prima non era necessaria. Una volta un capo «buono» da conservare per le occasioni speciali per molto tempo era sufficiente; oggi la donna che lavora ha bisogno di più abiti, belli, alla moda, ma non costosissimi, da poter accantonare senza troppi rimpianti non appena cambia lo stile. *«In Germania l'industria moda è già indirizzata verso questo modello, anche la Spagna lavora in questo senso* — dicono gli organizzatori di Italia Pronto Moda —, *l'Italia se non vuole restare fuori deve adeguarsi».*

Ma i «prontisti», si dice, offrono sì cose veloci e alla moda, ma sovente mal fatte: ed ecco allora l'altra novità: perché non far creare il modello, il prototipo, da un vero stilista e poi farlo in serie secondo i criteri industriali? Insomma le aziende del «pronto» stanno cambiando filosofia e si stanno organizzando per offrire insieme alla quantità anche la qualità, pur restando in una fascia di prezzi contenuta.

In quest'ottica ieri sera la sfilata dei «Giovani stilisti emergenti al passo con il Pronto Moda»; ideata ed organizzata con la partecipazione degli allievi dell'Accademia di Costume e di Moda, l'Istituto Europeo del Design, l'Accademia Internazionale di Alta Moda e d'Arte del costume Koefia e la Scuola di Alta Moda Cataldo.

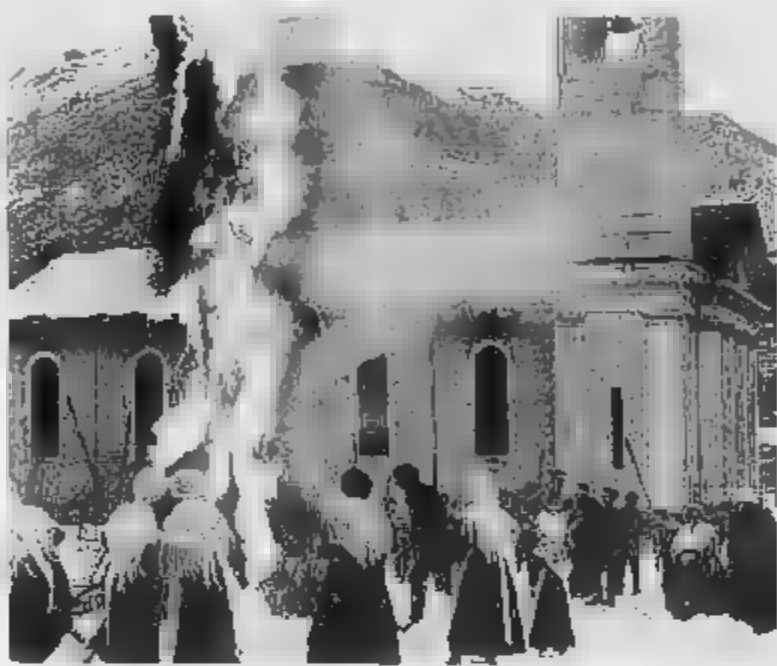
Questi dunque gli obiettivi che il Salone si pone, il primo in Italia, e che si ripeterà d'ora in avanti in due edizioni annuali: uno in febbraio per l'abbigliamento della primavera-estate ed uno in settembre per l'autunno-inverno.

WEEKEND

I falò illuminano a festa le verdi valli dei valdesi

Viene ricordata la concessione dei diritti civili da parte di Carlo Alberto

Sarà la notte dei falò nelle Valli Valdesi. Questa sera i fuochi si accenderanno nelle principali località delle Valli — Torre Pellice, Luserna, Pomaretto, Prali, San Germano Chisone, Inverso di Pinasca — per la grande festa dell'emancipazione, ricorrenza religiosa e civile, legata agli editti di re Carlo Alberto, del 1848, che concedevano finalmente ai valdesi i diritti civili e politici e li ammettevano nelle scuole, nelle università e negli istituti accademici. All'epoca per i Valdesi - circa 20 mila nelle vallate piemontesi - si trattò di una notevole conquista. Dopo secoli di persecuzioni cruente, all'inizio del XVIII secolo si aprì un lungo periodo di «ghettizzazione».

Chiusi fra le loro montagne, al di fuori delle quali non potevano possedere terreni, erano preclusi loro le professioni liberali e gli studi universitari. Medici e notai valdesi potevano esercitare solo nelle valli e a favore della loro gente. Nei Comuni la legge prevedeva che la maggioranza dei consiglieri fosse di fede cattolica e si intraprese una conversione forzata dei bambini nati da coppie miste e dei figli illegittimi.

I Valdesi salutano con i falò la festa della loro «emancipazione»

Così per oltre un secolo e mezzo, fino all'editto albertino del 1848, noto anche come «Lettere Patenti», pubblicato sulla Gazzetta Piemontese il 25 febbraio 1848.

Pur non facendone esplicitamente cenno nel famoso Statuto del Regno di Sardegna, il 4 marzo 1848 - il primo articolo riconosceva la «religione cattolica, apostolica e romana» come la «sola religione dello Stato». Gli altri culti erano tollerati conformemente alle leggi - il re aveva concesso i diritti civili e politici alle minoranze, quindi anche ai valdesi e agli ebrei. L'evento fu festeggiato ovunque tra riti vari, cori, grandi falò e interminabili banchetti.

In memoria di questo giornale, ogni anno nelle valli si torna a celebrare la festa dell'emancipazione con i tradizionali falò e, domani, domenica, riunendosi nei luoghi di culto, organizzando cori, concerti, pranzi comunitari nelle foresterie valdesi e, per tutti, menù tradizionali nelle trattorie locali. Numerosi gli itinerari «storici» sulle orme dei Valdesi, i più caratteristici: ad Angrogna (nella frazione Odin-Bertot c'è pure un piccolo museo di storia valdese) fino alle Porte di Angrogna, punto panoramico e, in altre epoche, strategico per la resistenza valdese; da Rorà a Rocca Brera, seguendo il crinale della val Pellice.

Paola Campana

Notte magica

A Montgenèvre con Pierrot

Per tutto il mese di febbraio, la stazione sciistica francese di Montgenèvre, a pochi chilometri dal confine italiano, si trasformerà per magia ogni sera in uno scenario fantastico pieno di luci e colori. Appuntamento d'eccezione è la rappresentazione onoristica «Pierrot e i segreti della notte», interamente realizzata sulla neve tratta da un racconto di Michel Tournier e dalla regia di Jean-Luc Lejeune. «L'opera - dice il regista - viene rappresentata normalmente in un luogo chiuso e caldo, qui invece siamo al freddo e all'aperto. I problemi tecnici sono tantissimi e ogni serata è una sfida. I risultati però sono magici».

L'effetto scenico è quasi illimitato comprendendo tutta la montagna di Montgenèvre con effetti speciali di «son et lumière» che arrivano dalle cime, le case del paese montano e un castello tutto di ghiaccio e neve lungo una cinquantina di metri e alto dodici. La storia narra dell'amore di Pierrot per Colombina con l'avvicendamento sulla scena di personaggi della commedia dell'arte quali Arlecchino e Pulcinella e dell'opera come Papageno, Papagena e Don Giovanni. Ad assistere casualmente alla rappresentazione [illegible] quattro viandanti che si intrometteranno più volte nell'azione, per commentare a sproposito e con cognizione di causa gli amori di Colombina, Pierrot e Arlecchino.

Alla realizzazione dello spettacolo ha partecipato tutta la popolazione di Montgenèvre con [illegible] figuranti, inoltre ci saranno le scuole di sci di Sansicario, Cesana e Claviere. La prima è il 10 di febbraio con repliche il 15, 20, 23, 27 e 5 marzo.

Il programma dell'intera manifestazione, che va sotto il titolo «4° Feerie Théatrales sur neige», proporrà al suo pubblico ogni sera, dal 1° febbraio al 10 marzo, spettacoli di musica, folklore e di performances acrobatiche su neve e ghiaccio.

Consistente anche la presenza degli italiani soprattutto della confinante Valle Susa. Il 10 febbraio inaugurano la manifestazione, alle ore 18,30, la banda musicale di Coldimosso e gli sbandieratori di Avigliana. Il primo di marzo, con partenza alle 20,30 di fronte all'ufficio turismo, la sfilata di figuranti animata dalla banda musicale e dagli spadonieri di Giaglione. Chiudono la serata, il coro Alpi Cozie e il gruppo folkloristico di Susa.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare l'Ufficio del Turismo di Montgenèvre, tel. 0033 92.219.022 (Jean-François Béné).

Elena Vaccarino

Le abbuffate in maschera dove Carnevale ha la coda

Il Carnevale non è morto del tutto, nonostante ci siamo già lasciato alle spalle il mercoledì delle ceneri: anzi, in molte località piemontesi continua festosamente in virtù della tradizione del cosiddetto «Carvé Vej» e, in alcuni casi, del rito ambrosiano, legato alle abitudini dei lombardi.

Tra gli appuntamenti più importanti c'è da annotare anche quello di Oleggio, nel Novarese, dove domenica pomeriggio (alle 14,30), attraverso le vie del centro, muoverà il corso mascherato con carri e maschere provenienti da ogni parte del Piemonte e da molte località della vicina Lombardia.

Imponente sfilata anche al carnevale di Mondovì dove il Moro accompagnato dalla Bela Monregalesa, percorrerà corso Statuto offrendo la sua gioviale simpatia a tutti i presenti (domenica ore 14).

Alle 17 la maschera monregalese aprirà le danze che chiuderanno l'edizione 1991 del Carlevé.

Chi vuole conoscere la gastronomia popolare domenica 17 febbraio dovrà fare una capatina nelle province di Asti ed Alessandria.

Nella prima troverete fagioli e cotechino a Casorzo, mentre la polenta sarà accompagnata da salsiccia e barbera a Calliano, Buttigliera, Cocconato, Cortazzone.

Sempre polenta, ma con la variante del salamino a Moncalvo, oppure con lo spezzatino a Pino e Roatto, addirittura con i funghi a Montechiaro.

Nel Casalese sfilata carnevalesca a Borgo San Martino (domenica ore 15), rottura delle pignatte a Conzano (domenica ore 14), fagiolata a Morano sul Po (domenica ore 14,30).

Il brö d'Carvé, ossia il «brodo di carnevale», è la specialità di Caldirola, la stazione invernale appenninica situata nella Valle Curone.

Per tutta la giornata di domenica i soci della Pro Loco prepareranno il brodo da offrire in enormi pentoloni. Servito bollente e seguito dalla carne alla brace, aiuterà i più freddolosi a ritrovare un po' di tepore.

Luis Cabases

Lo sci di fondo con Marcialanga

Parlando di Langhe e Roero la mente corre inevitabilmente al vino, alla gastronomia più stuzzicante, alle colline dai fianchi morbidi e verdi, coperti da vigne ordinate.

Se vi dicessero che a tutto questo si può anche abbinare lo sci di fondo su piste perfettamente battute, in luoghi attrezzati raggiungibili al massimo in un'ora, ma lontani dalla calca e dallo stress da affollamento, non fareste un salto a rendervi conto di persona?

Ebbene l'occasione è pronta e vi aspetta a Camerana - siamo in alta Langa, 700 metri di quota, 110 chilometri da Torino, 40 da Savona - dove domenica 17 si correrà la prima edizione della Marcialanga, gran fondo non competitiva che snoderà il suo tracciato in frazione San Giovanni, lungo il corso del torrente Bellio. La Pro Camerana (tel. 0174/96297) con molti sacrifici ha allestito tre anelli battuti meccanicamente per un totale di 25 chilometri perfettamente adattabili ad ogni tipo di preparazione.

Le iscrizioni alla Marcialanga si ricevono alla partenza (lire 5 mila, ritrovo ore 8). Se invece volete fare meno strada - poco più di mezz'ora, 50 chilometri da Torino - ecco Bra, dove l'associazione «Quelli del fondo» (tel. 0172/413738) mette a disposizione gratuitamente alcuni anelli, battuti meccanicamente sia per il passo alternato che per quello pattinato, attraverso i sentieri dell'America dei Boschi, località a 350 metri di quota immediatamente dietro Bra.

Un grande cartellone evidenzia i tracciati che si spingono in direzione di Sanfrè e Pocapaglia. Attualmente l'anello permanente è di 3 chilometri, ma le prossime nevicate serviranno per preparare la Braidalonga, la gran fondo non competitivo che ogni anno riunisce soci ed amici.

L. cab.

SU TUTTI I CAMPI

Manto nevoso ok sciatori alle stelle

Anche questo fine settimana in montagna si sta prospettando una situazione della neve molto favorevole per gli sciatori, dopo tanta astinenza subita durante gli anni passati. Un bollettino della neve non ha quasi significato in quanto si scia bene dappertutto sia sui versanti delle Alpi piemontesi, valdostane ed ossolane che sulle dorsali dell'Appennino ligure-piemontese. Le basse temperature e le correnti fredde provenienti dalle regioni orientali favoriscono la conservazione del manto nevoso che non subisce riduzioni durante il giorno per irradiamento solare.

Nei giorni di Carnevale la stazione sciistica di Sestriere è stata sottoposta ad un vero assalto da parte delle scolaresche in vacanza.

Mentre lunghe code si sgranavano presso i botteghini di vendita dei biglietti per gli skilift, gli impianti di risalita hanno funzionato a pieno ritmo nonostante le temperature molto rigide, in compenso la neve si presenta sempre molto soffice e scorrevole.

Probabilmente anche durante questo fine settimana vi sarà il pieno non solo a Sestriere ma anche in tutto il comprensorio sciistico della via Lattea, nelle stazioni turistiche delle valli Susa e di Lanzo nonché della provincia di Cuneo. In questa zone, ma in particolare nel Monregalese e nelle valli Stura, Maira e Pesio, si sono moltiplicate le piste di fondo anche nelle più piccole località.

La buona volontà degli organizzatori e gli aiuti economici hanno così contribuito a fare sorgere molti centri di Fondo frequentati da sciatori sia provetti che principianti alla ricerca di piste meno affollate e più tranquille di quelle da discesa.

La Valle d'Aosta ha risentito maggiormente delle precipitazioni nevose che sabato scorso si sono verificate a cavallo del confine francese ed in particolare Courmayeur e La Thuile hanno fatto registrare da [illegible] centimetri ad un metro di neve fresca. Le basse temperature determinano un'altro effetto positivo sul manto nevoso, quello di assestarlo maggiormente. Viene così scongiurato per ora il pericoloso fenomeno delle valanghe, specie per coloro che si avventurano nel fuoripista e nello sci alpinismo attratti dalle giornate soleggiate e dall'innevamento abbondante.

Giorgio Minetti

NEVE - LE LOCALITA' DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DOVE SI PRATICA LO SCI

Valli interessate	Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabili
ELLERO	Prato Nevoso	(0174) 334.130	100	120	naturale	farinosa-soffice	discesa
	Artesina	(0174) 334.108	100	120	naturale	farinosa	discesa
TANARO	Garessio 2000	(0174) 803.392	60	110	naturale	farinosa	discesa
VERMENAGNA	Limone Pie[illegible]	(0171) 92.7064	[illegible]	140	naturale	farinosa	discesa
STURA	Argentera	(0171) 96.732	[illegible]	150	naturale	farinosa	discesa-fondo
MAIRA	Acceglio	(0171) 99.013	30	[illegible]	naturale	farinosa-granulosa	discesa
VARAITA	Pontechianale	(0175) 95.0183	30	70	naturale	farinosa-granulosa	fondo
CHISONE	Praly	(0121) 807.418	80	130	naturale	farinosa	discesa
	Pragelato-Val Troncea	(0122) 78.849	70	80	naturale	farinosa trasformata	discesa-fondo
SUSA	Sestriere	(0122) 76.306	140	190	naturale-program.	farinosa	discesa-fondo
	Cesana	(0122) 76.306	120	140	naturale	farinosa-crostosa	discesa
	Claviere	(0122) 76.306	140	190	naturale	farinosa	disc.-fondo-sci alp.
	Cap.na Gimont	(0122) 878.815	120	190	naturale	farinosa	discesa-sci alp.
	Sansicario	(0122) 76.306	100	190	naturale-program.	farinosa-trasformata	discesa
	Sauze d'Oulx	(0122) 76.306	80	190	naturale-program.	farinosa-compatta	discesa
	Bardonecchia	(0122) 92.137	[illegible]	150	naturale-program.	farinosa-compatta	discesa-fondo
	Pian del Frais	(0122) 54.119	90	110	naturale-program.	farinosa-compatta	discesa-fondo
VIU'	Usseglio	(0123) 83.731	80	120	naturale	farinosa-crostosa	discesa-fondo
ALA	Ala di Stura	(0123) 55.192	[illegible]	[illegible]	naturale	farinosa-crostosa	fondo
GROSCAVALLO	Forno Alpi Graie	(0123) 81.042	60	100	naturale	farinosa-crostosa	fondo
LOCANA	Ceresole Reale	(0124) 95.122	80	150	naturale	farinosa-crostosa	fondo-sci alp.
DONDENA	Champorcher	(0125) 37.134	100	170	naturale	farinosa	discesa-sci alp.
COGNE	Cogne	(0165) 74.008	50	90	naturale-program.	farinosa-trasformata	discesa-fondo
LA THUILE	La Thuile	(0165) 884.150	120	260	naturale-program.	farinosa	discesa-fondo
VENY - FERRET	Courmayeur	(0165) 841.021	120	260	naturale-program.	farinosa-crostosa	discesa
AOSTA	Pila	(0165) 521.049	70	100	naturale-program.	farinosa-compatta	discesa
VALTOURNENCHE	Valtournenche	(0166) 92.221	50	150	naturale	farinosa-compatta	discesa-fondo
	Cervinia-Breuil	(0166) 948.421	120	290	naturale-program.	farinosa	discesa-fondo
GRESSONEY	Gressoney-La-Trinité	(0125) 366.471	100	190	naturale-program.	farinosa-compatta	discesa-fondo
VAL D'AYAS	Champoluc	(0125) 307.113	80	90	naturale-program.	farinosa-crostosa	discesa-fondo
SESIA	Alpe di Mera	(0163) 22.246	70	170	naturale	farinosa	discesa
	Alagna	(0163) 91.118	60	300	naturale	farinosa	discesa-fondo
BIELLESE	Oropa-Mucrone	(015) 55.129	90	140	naturale	farinosa-compatta	disc.-fondo-sci alp.
	Bielmonte	(015) 744.102	[illegible]	120	naturale-program.	farinosa-compatta	discesa-fondo
ANZASCA	Macugnaga	(0324) 65.050	80	280	naturale	farinosa	discesa-fondo
OSSOLA	Formazza	(0324) 63.059	80	190	naturale	farinosa	discesa-fondo
	Alpe Ciamporino	(0324) 72.598	[illegible]	160	naturale	farinosa-crostosa	discesa
VIGEZZO	Piana di Vigezzo	(0324) 90.91	[illegible]	120	naturale	farinosa-compatta	discesa-fondo

Dati rilevati nella giornata di mercoledì 13 febbraio. Per ulteriori informazioni: Servizio Geologico Regione Piemonte (011-318.5555).

IL PRESIDENTE DELLA JUVENTUS TRA SPERANZE E CERTEZZE

Chiusano: lo scudetto cosa nostra

«Vedo i bianconeri tra i favoriti con le squadre milanesi e la Samp, alla quale domani vorremmo fare un dispetto. Abbiamo speso tanti soldi, ma siamo convinti di averli investiti meglio che in passato. Mi spiace che non sia arrivato Vierchowod. E ora puntiamo a Reuter»

L'avvocato Chiusano: «La Juve deve compiere un salto di qualità»

A Genova domani la Juve si gioca una grossa fetta di stagione. Una fetta che vale almeno un terzo della torta, visto che la formazione di Maifredi è impegnata su tre fronti; campionato e due Coppe. In casa bianconera ne [illegible] coscienti tutti: [illegible] tecnico, ai giocatori, alla dirigenza. E' proprio il presidente, l'avvocato Vittorio Chiusano, lancia [illegible] emblematico messaggio: *«E' giunto il momento di dimostrare che gli artigli ci sono. La squadra deve esibire il proprio reale valore. Delle potenzialità ha già dato sfoggio in parecchie occasioni. Ora deve compiere quel salto di qualità che fa di [illegible] buon collettivo quello vincente. Una sconfitta? Non comprometterebbe nulla a livello [illegible] classifica, ma non servirebbe sul piano psicologico. Un pareggio, visto che si gioca in trasferta, sarebbe più una [illegible] vittoria che una mezza sconfitta»*.

Nel lavoro l'avvocato è un tipo freddo. Ma quando va allo stadio si trasforma. *«E' pressoché inevitabile: il sangue mi ribolle dentro, anche [illegible] [illegible] di contenermi e di fare un tifo misurato. Ogni tanto però invidio chi è in curva»*.

A un anno di distanza dalla sua elezione *«ad interim»*, il presidente rimane al suo posto. Uno *«status quo»* che durerà fino a quando? *«Fino a che il consiglio d'amministrazione mi concederà la fiducia. Non mi sentivo allora un presidente di passaggio e non mi sento tale ora. Anche perché le cose che faccio voglio farle il meglio possibile. Se mi volto indietro mi rendo conto di quanto sia passato in fretta quest'ultimo [illegible]. Forse perché si è lavorato molto per dare un volto nuovo alla società. Cambiano i tempi è giusto che cambino anche i metodi di lavoro [illegible] gli [illegible] mini, certo anche quelli»*.

Nella Juve proiettata verso il Duemila, [illegible] sono cambiati soltanto allenatore e giocatori, ma [illegible] che gran parte della dirigenza. Il perché è noto. I piani hanno cominciato [illegible] prendere forma. E i risultati secondo la pianificazione non dovrebbero tardare. Ma quanto durerà la *perestrojka* in c[illegible] bianconera? *«Fino a che si sarà ottimizzato ogni punto del programma di sviluppo. E sono tanti. Mi pare più una questione di qualità che di quantità. Il discorso vale [illegible]nanzitutto negli investimenti che devono essere oculati. Quando si spende massicciamente l'importante non è quanto, ma come si spende. Se guardiamo al passato [illegible] qualche occasione avevamo sborsato le stesse cifre dell'anno scorso. Solo che i risultati erano stati deludenti, mentre oggi i risultati mi pare ci stiano dando ragione. D'altronde una società non può più limitarsi a produrre spettacolo, ma deve sviluppare anche la comunicazione, deve cioè vendere nel modo migliore questo spettacolo, per avere anche i ritorni necessari»*.

Quando Berlusconi si affacciò al mondo del calcio, ammise [illegible] ispirarsi all'efficientismo bianconero. Da un anno [illegible] questa parte sta accadendo l'esatto opposto. Perché? *«Berlusconi ha il merito di aver introdotto nel calcio efficaci criteri di gestione imprenditoriale, adeguati ai tempi. Mi pare [illegible] que che il Gruppo Fiat non abbia nulla da imparare da nessuno»*.

Se potesse tornare sui suoi passi, c'è un errore che pensa di aver [illegible] [illegible] che vorrebbe cancellare? *«Ho un solo rimpianto: il non [illegible] concluso l'affare Vierchowod. Ma, come si dice, non tutte le ciambelle riescono con il buco. Nel calcio, poi questa è una regola più che un'eccezione»*.

Sul terzo straniero [illegible] fanno sempre più insistenti le voci circa l'arrivo di Reuter. Conferma?

«Sul tedesco abbiamo messo l'occhio. Un occhio di riguardo, questo sì. Ma ci [illegible] altri stranieri che ci interessano, così come ci so[illegible] anche molti calciatori di casa nostra sui quali potremmo puntare. Ma mi pare prematuro parlarne, anche perché la squadra, così com'è strutturata, sta disputando un ottimo campionato».

Per concludere, [illegible] panoramica sulle avversarie e le papabili allo scudetto. Quante *chanches* ha la Juve, quanti gli avversari?

«Non mi piace ragionare in termini percentuali. Certo è che le due milanesi, così come la Samp, dispongono di collettivi collaudati da anni. La Juve, nonostante [illegible] suo nuovo maquillage, rifatto per otto undicesimi, si trova ad un passo dalla vetta. E questo mi pare già un grosso traguardo. Per quanto riguarda il prosieguo del campionato è difficile fare dei pronostici. Questa è una stagione caratterizzata da un grande equilibrio, anche se non [illegible] mancate le sorprese, vedi il Parma ad esempio».

Ma la Juve può ambire allo scudetto o, per dirla come l'avvocato Agnelli, è ancora immatura?

«Nel calderone assieme alle due milanesi [illegible] [illegible] blucerchiati ci metto anche i nostri ragazzi. E spero di non peccare di presunzione».

Piero Abrate

■ **JUVE IN TV** ● L'incontro di Marassi verrà teletrasmesso domani in differita su Rai3 (inizio ore 23.30) [illegible] il commento di Beppe Barletti.

Juve-Liverpool sarà in campo anche Platini

Platini

Ancora [illegible] *revival* per la Juve di Platini. Il 27 maggio, infatti, la squadra che annoverò [illegible] campione francese, Boniek, Tardelli, Rossi e Cabrini scenderà nuovamente in campo contro il Liverpool nell'ambito di un'iniziativa tesa a ricreare amicizia fra le due società [illegible] nel maggio [illegible] furono protagoniste della tragica serata di Bruxelles. L'incontro verrà disputato a Reggio Emilia.

Oltre alla grande maggioranza dei giocatori bianconeri che giocarono all'«Heysel» e che saranno guidati da Trapattoni, parteciperanno — nelle file del Liverpool — Rush, il portiere Grobbelaar, il terzino Gillespie, i [illegible]trocampisti Whelan e Nicol. Sulla panchina del Liverpool siederà ancora una volta Dalglish.

Tutti i tifosi gli chiedono di tornare grande con la Juventus

Vialli, una Signora per nemica

Vialli, un giocatore [illegible] grande personalità che nella Samp ha notevole carisma

GIANLUCA Vialli è in grandissima forma. Gianluca Vialli disegna [illegible] Mancini quella che Boskov definisce la più forte coppia che abbia mai visto in circolazione e lui [illegible] giocatori in coppia o sfusi [illegible] ha visti parecchi. Vialli e Mancini sono molto amici, molto legati, un tempo Mancini faceva tutto quello che Vialli gli diceva di fare. Adesso l'amicizia finisce dove comincia in campo e in campo si trasforma in rispetto, che è un'altra faccenda. A Bologna Vialli ha recitato da spalla del compagno al quale andava di recitare da punta. Sono contento che tu ti sia divertito, ma a fare i gol sono [illegible] bravo io.

Mancini sta sempre in bilico, una volta si sente punta, un'altra si sente regista. Vialli [illegible] sente sempre Vialli. Il presidente Mantovani ha un debole per Mancini, è [illegible] suo cocco, [illegible] ritiene superiore a Gianluca ma davanti a Gianluca s'inchina. Anche se ha cercato di venderlo.

Gianluca Vialli è un capo. I capi sono tre, bisogna aggiungere, oltre a Mancini, Vierchowod. Vierchowod ha un caratteraccio, è meglio starci attenti. Mancini è un caratterino, è più facile discuterci. Vialli pensa ai fatti suoi. E' questo che non garba troppo a Mantovani.

Vialli parla quando gli fa comodo, instaura [illegible] silenzio stampa quando gli pare. Vialli ha il pallino della metamorfosi, si rapa a zero, si fa crescere i riccioli, coltiva i baffi, se li taglia, decide di albinarli al pizzo. Boskov ne asseconda gli [illegible]tri, gli dice: bravo, come stai bene, si vede che hai personalità.

Vialli tiene [illegible] grande considerazione Boskov, lo classifica al primo posto degli allenatori soprattutto perché sa che Boskov lo classifica al primo posto degli attaccanti. E' uno scambio di cortesie. Ma se uno smettesse di essere cortese, anche l'altro smetterebbe di colpo.

Il ritorno in grande stile di Vialli è stato salutato alla Samp come [illegible] segno d'una buona fortuna, una pietra miliare sulla strada dello scudetto. Il pensiero dello scudetto però non perseguita Vialli. Ciò che perseguita Vialli, è lecito supporre, è il pensiero di Vialli. Il suo modo di amministrarsi, di amministrare la propria immagine, è affatto particolare. Se ne infischia di apparire simpatico. Però non gli piace leggere e sentire che Vialli è antipatico. Lo deve decidere lui, mica gli altri. Lo consola moltissimo far credere che la sua presenza o assenza in Nazionale dipenda esclusivamente dalle sue scelte personali. E' un modo [illegible] difendersi da Vicini: è un modo per non sfigurare nei confronti dei compagni, tante volte pensassero che un commissario tecnico s'è permesso di cacciarlo in un cantone. Va da sé che del comportamento di Vialli, abbia i baffi [illegible] non li abbia, si rapi o tenga una foresta in testa, parli o stia zitto, a noi importa pochissimo, anzi è più esatto dire che non importa nulla. Però il tipo merita un accenno, [illegible] non altro per lo sforzo che mette nella ricerca dell'originalità. E' comunque preferibile quando gioca. [illegible] soprattutto quando gioca come a Bologna. Allora è uno spettacolo, allora è, per gli avversari, un disastro. Fermate quell'uomo. Ma fermarlo è un problema. Se [illegible] sbrighi Maifredi, che domani avrà Vialli per nemico.

Vialli arriva al campo di allenamento di Bogliasco in tuta, ha [illegible] villa lì vicino, esce dalla [illegible] bella auto ed è subito circondato da ragazzini e ragazzine che lo riprendono con la videocamera. Tifoseria d'alto bordo, attrezzatissima. Tutte persone rispettose e gentili, i papà con sciarpa blucerchiata in *cachemire* tengono per la mano i loro figlioli [illegible] sciarpa blucerchiata sempre [illegible] *cachemire* e dicono su caro, vai da Gianluca che si fa fare il filmino. Ma a Gianluca non piace stare [illegible] posa, non piace neppure a Mancini, non piace nemmeno a Vierchowod. In posa ci sta soltanto Dossena che è molto fine, molto disponibile, così i bambini blucerchiati hanno la casa piena di videocassette con Dossena dentro.

Vialli è alla vigilia di una partita per lui importantissima perché va bene spopolare a Bologna ma è contro la Juventus che lo vogliono vedere. E' contro la Juventus che deve dimostrare (quanto gli secca dover dimostrare qualcosa) d'essere tornato il Vialli dei massimi splendori. E in casa il contropiede che tanto lo esalta e che tanto esalta Mancini è un po' più difficile da sfoderare. A Marassi si attacca.

Gianni Ranieri

La Samp bravissima con le big

Il 22 maggio '77 con un 2-0 a Marassi firmato nel 2° tempo da Bettega e Boninsegna [illegible] Juve si aggiudicò lo scudetto e condannò la Samp ad [illegible] quinquennio di serie [illegible]. Dopo di allora le cose sono però cambiate tanto che genovesi e torinesi se le sono viste sempre ad armi pari, mentre il bilancio del periodo precedente era largamente a favore dei bianconeri. Dal 1982-83 in poi i confronti diretti di campionato sono stati 17: domina il pareggio, registrato 10 volte, 4 i successi della Juve [illegible] 3 quelli della Samp.

La società doriana s'è comunque dimostrata agguerrita non soltanto sul campo ma anche nel più complesso mondo del calcio mercato dove i [illegible] «colpi» hanno in più occasioni spiazzato la Juve. Un caso clamoroso è stato l'acqui[illegible] di Vialli dalla Cremonese quando il grigiorosso sembrava ormai bianconero. L'inserimento al vertice dei doriani ha inoltre reso impossibile sradicare da Genova i blucerchiati [illegible] maggior spic[illegible]. Sono infatti andati tutti a vuoto i ripetuti approcci della Juventus per vestire di bianconero Vierchowod e Mancini.

La Sampdoria, quest'anno particolarmente [illegible] suo agio contro le grandi (7 punti su [illegible]), e la Juve sono avversarie su tre distinti fronti: domani si gioca [illegible] proiezione scudetto, le due squadre sono però tuttora in corsa in Coppa Italia e in Coppa delle Coppe. Insomma non [illegible] detto che l'ultimo Samp-Juve '90-91 [illegible] svolga domani a Marassi.

b. c.

PANDA SHOPPING.
PANDA NE INVENTA SEMPRE UNA NUOVA.

L. 10.023.000 CHIAVI IN MANO.

Ancora una volta Panda le inventa proprio tutte per darvi di più e chiedervi di meno. L'ultimo acquisto della famiglia Panda, ad esempio, si chiama Panda Shopping e vale davvero la spesa perché è leggera nel prezzo e carica di contenuti.

Motore 750 Fire, cristalli atermici, vernice metallizzata, pneumatici maggiorati, nuovi tessuti interni, specchio retrovisore esterno destro e 5ª marcia. Ma non stupitevi più di tanto.

Perché da oggi tutto questo Fiat lo dà senza chiedere nulla di più. Perciò, quando oggi andrete dal vostro Concessionario Fiat, non chiedetegli soltanto quanto costa la nuova Panda Shopping.

Fatevi spiegare quanto vale.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

Lentini show vuole l'Uefa da Gigi Radice

L'estroso «tornante» del Torino ha dichiarato che farà di tutto per battere l'ex maestro e trovare un posto più sicuro in zona Europa. Dice di Muller: «Era un amico, mi mancherà molto»

Toro e Nazionale, fama, riconoscimenti e... quattrini: questo senza dubbio è il grande momento di Gianluigi Lentini il quale, a 21 anni, scopre che la vita è bella e che non tutte le amarezze, rimproveri palesi o occhiate di squadra che siano, vengono per nuocere.

A proposito: domani il forte giocatore del Torino, sul quale si stanno concentrando gli occhi interessati di tanti dirigenti di grandi società, si ritroverà di fronte Gigi Radice ovvero il primo allenatore che dimostrò di credere in lui ma che non esitò a confinarlo in panchina o addirittura in tribuna non appena si [illegible] conto che quel giovane tanto dotato stentava a corrispondere alle sue richieste.

A sentirsi ricordare «quei tempi», Lentini prima ride e poi sospira. *«Radice mi chiamò dalla Primavera per mettermi in prima squadra: da questo potrete capire la gratitudine che gli debbo».*

Ma il *«sergente di ferro»* da quel ragazzino promettente e dall'aria un po' *naif* ebbe ben presto anche motivi di arrabbiatura. Troppo legato al dribbling, esteta del gioco ma poco concreto, vanificava spesso il buon lavoro compiuto dai suoi compagni. Così, dopo avergli ripetuto fino alla noia che in quel modo Gianluigi avrebbe finito per nuocere soltanto a se stesso e al Torino, decise di mandarlo in castigo.

Ora, però, Lentini... finge di non ricordare: *«E' passato tanto tempo, certe cose mi sfuggono».* Prendiamo il tutto per buono e procediamo, tanto più che — sorprendentemente — da quel momento il modo di giocare del campioncino granata avrebbe subito presto una importante evoluzione, tale da portarlo addirittura in Nazionale.

Un'avventura, quella vissuta mercoledì contro [illegible] Belgio, che ha naturalmente riempito d'entusiasmo [illegible] ragazzo di Villastellone. *«Pensavo che mi sarei trovato in difficoltà* — dice il granata — *invece è andato tutto benissimo e i compagni si sono fatti in quattro per aiutarmi a superare l'emozione dell'esordio».*

Considerazioni tecniche a parte, la comparsa in azzurro è servita a Lentini per... battere cassa: le cronache del «ritiro» di Terni, infatti, hanno riferito dell'intenzione del giocatore di chiedere al Torino una revisione dell'ingaggio. Un episodio che non avrà riempito di gioia Borsano. *«In realtà* — spiega Lentini — *sono stato in qualche senso vittima di una distorsione dialettica da parte dei giornalisti, ma debbo ammettere che questa incomprensione mi ha pure fatto comodo».* Evviva la sincerità.

Immagina che in futuro potrebbe anche esserci un braccio di ferro con la società?

«Penso proprio di no».

Accetterebbe di trasferirsi [illegible] un altro club?

«Sono un professionista ed è logico che curi i miei interessi. Al Torino, però, sto benissimo e a parità di condizioni non mi sognerei neppure [illegible] andarmene».

Arriva il Bologna, guidato per l'appunto da un tecnico al quale Lentini ha più di un motivo per dimostrare di aver fatto tesoro [illegible]ei suoi suggerimenti. *«Infatti* — spiega [illegible] grande lucidità il ragazzo — *mi sforzerò in ogni modo per far vincere il Toro anche se non c'è da illudersi perché le squadre di Radice, soprattutto quando [illegible] mal piazzate in classifica, non [illegible] arrendono tanto facilmente. D'altra parte noi non possiamo perdere occasioni altrimenti la Coppa Uefa se ne va».*

In settimana la squadra è stata [illegible] dal caso-Muller, [illegible] storia lunga e avvilente che ha lasciato tracce sul morale dei granata. Non appena si accenna alla vicenda, il ragazzo scuote la testa. *«Con noi Muller [illegible] è comportato sempre bene, con la società non so. Gli [illegible] particolarmente amico [illegible] risentirò della [illegible] mancanza».*

Pendolare di lusso, Gianluigi torna ogni sera a Villastellone dove vivono i genitori e dove si ritrova abitualmente con alcuni amici. Ma nella sua vita c'è anche Sabina, la ragazza alla quale vuol bene. La sposerà? *«Per il momento non se ne parla»* repli[illegible] arrossendo e quindi aggiunge: *«Di certo mi segue molto, anche per quello che faccio sul campo. E [illegible] non gradisce qualcosa, non esita [illegible] farmelo sapere...».*

Piercarlo Alfonsetti

Lentini fa un giro in bicicletta con la fidanzata Sabina: «Sposarla? Per il momento non se ne parla», dice lui sorridendo...

«Cercando il risultato troppi dimenticano che il calcio è gioco»

Palmesino, d.t. del Green Toro, mette i colleghi in guardia da un rischio

[illegible] mutamento delle fasce d'età del settore giovanile coinvolgerà anche le società professionistiche. Già a livello della scuola calcio la distanza che separa il mondo del professionismo da quello del dilettantismo è enorme. Diverse le esigenze, i fini, i mezzi, le problematiche. E sul calcio del futuro incombe un pericolo: che tale iato si ingrandisca ulteriormente ad unico vantaggio dei club più potenti.

Piergiorgio Palmesino, direttore tecnico del Green Toro, l'iniziativa portata avanti dal Torino in collaborazione con diversi sodalizi dilettantistici per promuovere [illegible] formazione di allenatori qualificati, non ha dubbi: [illegible] riforma delle fasce d'età farà bene al calcio nel suo complesso. *«Le innovazioni vanno sempre viste con la giusta apertura mentale* — esordisce Palmesino; — *quasi il 50% dei praticanti in età puberale abbandona il gioco del calcio allettato da altri sport concorrenti. Vogliamo cercare di cambiare questo trend? Bisogna operare in maniera fisiologica sul bambino affinché impari divertendosi».*

Allora temiamo che una riforma strutturale com'è quella di cui stiamo discutendo non sia sufficiente. Occorrono anche riforme generali, magari non scritte, che però innalzino culturalmente tutto il mondo del calcio.

«Questa riforma, progettata da persone altamente qualificate che conosco personalmente, è un primo passo. Potrà venir giudicata fra cinque anni, non prima. Allargherà ulteriormente la base dei praticanti ma apporterà anche dei notevoli vantaggi qualitativi».

In ultima analisi avvantaggerà maggiormente le società professionistiche? *«Questa non è l'intenzione di chi ha elaborato la riforma* - risponde Palmesino -; *di sicuro però aumenteranno considerevolmente i costi per i club che in futuro dovrebbero poter godere di maggiori sovvenzioni da parte della Federcalcio. L'aspetto economico è forse il tallone d'Achille della riforma. Non è retorica esaltare il ruolo sociale che svolgono le società dilettantistiche. Loro possono far giocare tutti, anche i meno bravi, che rappresentano la stragrande maggioranza dei praticanti. Sodalizi come [illegible] Torino lavorano al contrario su giocatori selezionati ma possono pure contare su staff tecnici altamente qualificati».*

Allora un bambino che gioca fra i dilettanti è meno tutelato?

«Lo stress maggiore è sempre causato da allenatori inesperti, che esigono dai ragazzi più di quanto loro possano dare».

I rischi più grossi li corrono i più piccoli, che sono anche i più vulnerabili.

«Nelle scuole [illegible] non si deve insegnare uno sport — replica il tecnico granata — *ma stimolare le capacità dei bambini di sei anni. A quell'età, ma non solo a quell'età, la partita può essere fonte di violenza sul bambino. E' la ricerca esasperata del risultato che inquina il settore giovanile dilettantistico. Troppi allenatori incapaci insegnano a dei fanciulli a scimmiottare la partita dei "grandi" senza capire che le esigenze sono profondamente diverse. Come fanno ancora a divertirsi questi loro di giocatori? Oltre a varare riforme [illegible] limiti d'età, la Federcalcio dovrebbe cercare di proporre in misura maggiore corsi di aggiornamento per preparare degnamente tutti quei tecnici che, lavorando fra i dilettanti, hanno fra le mani un numero incommensurabile di giovani».*

Sulla stessa lunghezza d'onda, seppur più preoccupato, si attesta l'auxologo, medico sportivo del Green Toro, Lamberto Pastorin, il quale afferma: *«In futuro avremo a che fare con fasce d'età sempre più precoci per cui i danni che si potranno causare saranno maggiori. Nelle piccole società a gestione familiare si ignora che esista una medicina sportiva! Il pericolo più grave è che si introduca una dimensione agonistica in un'epoca molto precoce dove l'aspetto ludico dovrebbe essere preminente».*

Allora [illegible] riforma fallirà? Sarà controproducente? *«Sulla carta la riforma [illegible] ottima* — risponde Pastorin; — *temo però che l'universo dilettantistico non sia preparato sufficientemente per supportare e far fruttificare innovazioni di questo tipo. Il discorso ovviamente muta per le società professionistiche».*

Dunque si tratta di una riforma giusta ma pericolosa? *«Esatto* — conclude Pastorin —: *il passaggio all'agonismo deve essere graduale. Non sempre l'interesse sociale e quello della Federcalcio sono compatibili. L'importante è che il gioco del calcio non venga imposto [illegible] bambini ma sia frutto di una loro scelta. Perché gli sport devono farsi concorrenza? La cultura sportiva di un bambino di sei anni esige che egli conosca il maggior numero di sport».*

Marco Bonetto

(3 fine)

SPORT AND SODA

Stefi Belmondo, troppa grazia per il vecchio Piemonte!

Stefania Belmondo e Cristiano Caratti tutti e due serviti dal media trionfalmente o quasi negli stessi giorni, staremmo per dire nelle stesse ore, sono un po' troppo per il vecchio Piemonte, che tende sempre a non dare disturbo agli altri ed a se stesso. Si tenga presente che sono pure i giorni di Lentini convocato in Nazionale, di Cravero prossimo - se c'è giustizia - alla sostituzione azzurra di Baresi. Insomma di produzione di talenti. E in vari sport, e senza che si debba ringraziare qualche mamma eletta, qualche papà speciale, qualche scuola. Non ci sono parentele ideologiche fra Pietraporzio, patria della sciatrice fondista, in [illegible] sperduta valle del Cuneese, e Moncalieri, patria di elezione o se preferite località scolastica (scuola di sport) di un tennista di Acqui Terme scocciato dalla vita al centro federale di Riano Flaminio.

Speriamo soltanto che non si declami, adesso, di razza. Perché il Piemonte, il piemontese non meritano queste attenzioni pericolose e cretine. La razza nello sport non esiste, non è mai esistita, è una trovata dei forti o dei deboli, dei marpioni o dei fessi, non di chi sta nel giusto mezzo, di chi sa che i negri non sono grandi nel nuoto per la semplice ragione che [illegible] hanno accesso alle piscine, che gli etiopi e i kenyoti sono forti nella maratona perché vivono sugli altipiani, non perché sono nati sugli altipiani: e infatti Bordin che si prepara al Sestriere li batte tutti. E poi, via, Lentini è figlio di siciliani.

Neanche si può parlare di generazione speciale, o di sport coccolati in zona. Casomai, si parli di scintilla, che o scocca o non scocca, e se non scocca non [illegible] sono santi. Il campione non nasce (obiezione: ma Caratti non è una scintilla, è un atleta costruito con santa pazienza; vero, ma Caratti mica è un campione, semplicemente è un bravo serio tennista).

Nello sport esiste, bene definita e assai operante, una sola [illegible]za: la razza di quelli che credono nella razza, e che parlano impunemente di duri vichinghi, di sovietiche flessuose e intanto robuste come betulle, e dicono ulandesina anche se si tratta di una baffuta alta due metri, e a suo tempo decisero che l'italiana nello sport [illegible] avrebbe mai fatto niente di valido, perché troppo femminile, mentre l'italiano [illegible] avrebbe [illegible] trionfato negli sport troppo duri, perché dedito alla siesta, al mandolinismo. La razza di chi si stupisce ancora se c'è [illegible] nostro meridionale sano e forte, come se si trattasse di un sopravvissuto a chissà quale lager esistenziale.

Godiamoci la maestrina di Pietraporzio e lo studente di Moncalieri (studente di tennis, ha piantato lì la scuola: errore, errore) senza entusiasmi regionalistici, senza complicazioni. Non approfittiamo di una per invocare il ripopolamento delle valli desolate, dell'altro per lanciare la salubrità tennistica della collina torinese. I due vanno bene così, i due e gli altri che verranno. E se non ver[illegible]no, pazienza, siamo sopravvissuti sinora, non moriremo mai.

Caratti, campioncino piemontese

Stefania Belmondo

Milano granata

Ancora qualche sua bella partita a San Siro o al Delle Alpi, qualche sconfitta immeritata, qualche vittoria meritatissima, e il Torino verrà adottato da Inter e Milan come alle partner nella lotta alla Juventus. Vogliamo dire che la squadra granata ha guadagnato grosse simpatie, grosse stime, grosse valutazione, con i suoi successi sull'Inter in Coppa e in campionato, le sue sconfitte immeritate, persino con il pareggio a Torino contro il Milan, voluto fortemente da Lanese.

Ormai il Torino viene a Milano considerato squadra da aiutare con la stima, affinché prenda sempre più vigore e consistenza e limiti in qualche modo la Juventus. La cosa, intesa bene, deve far piacere e al Torino e alla Juventus, e casomai alla Juventus più che al Torino. Il football milanese non solo non è onnipotente, ma ha bisogno di appoggi, di alleanz[illegible]. Il Torino da tempo esce fra gli applausi da San Siro, anche se battuto. Mentre la Juventus esce tra i fischi, anche se vittoriosa. E anche in questo caso entrambe le società torinesi debbono essere soddisfatte e addirittura fiere di se stesse.

Si aggiunga che, mentre Milano sembra [illegible]ora bisogno, o quanto meno sembra decidere di dover usare psicologicamente il Torino contro la Juventus, così la Juventus e il Torino hanno avuto bisogno una dell'altra contro Inter [illegible] Milan. Da questo punto [illegible] vista, Torino è più fiera: non più metropoli di Milano, no, però più civile.

Guerrieri

L'Auxilium di basket ha perso una partita nonostante che Guerrieri sia ancora malato. O forse l'ha persa perché Guerrieri è fuori pericolo? E' assai interessante il risvolto diciamo lourdistico della brutta avventura clinica del coach torinese. Guerrieri malato, squadra di guerrieri che lottano per lui. Troppo facile, [illegible] meglio troppo automatico, geometrico. Guerrieri che migliora, squadra che peggiora.

In realtà si deve pensare che, ad alto livello professionistico, ognuno dia sempre il massimo perché è pagato, perché onora il contratto, perché sì. E dunque le performances dei cestisti torine[illegible], o dei cestisti statunitensi residenti [illegible] giocanti a Torino, [illegible] state logiche, non motivate da ampili particolari nei riguardi del coach malato.

Però il giorno era bello, [illegible] può ancora ridiventarlo: pensare che ad un certo punto fai, per una persona che sta in un letto d'ospedale, quel di più che altrimenti non apparterrebbe al tuo rendimento, al tuo contratto. Forse incade anche al giornalista. Per Guerrieri malato scrive in manier[illegible] diversa che per Guerrieri sano. Non è giusto, non è comprensibile, ed è quasi bello.

COPIATRICE
AGFA X88

Funzioni speciali
- Zoom da 50% a 200%
- 4 programmi di lavoro memorizzabili
- APS (selezione automatica del formato carta)
- AMS (selezione automatica dell'ingrandimento)
- Copiatura fronte/retro automatica (sino 50 fogli A3)
- Sovrapposizione automatica
- Separazione delle pagine doppie
- Impostazione del margine
- Cancellazione delle zone nere
- Mezzatinta per fotografie
- Calcolo del rapporto zoom
- Risparmio di energia
- Controllo dell'uso attraverso codici personali d'entrata

Agfa-Gevaert S.p.A. Divisione Sistemi Ufficio
Viale De Gasperi - 20151 Milano
Tel. 02/3074.1 - Fax 38000229

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano Via Card[illegible] 28 - Tel. (02) [illegible]
10129 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184/592.560
17100 Savona P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

C'E' TANTO PIEMONTE NELLA STORIA DI QUESTO SPORT BELLISSIMO

A sinistra, Franco Leone e, qui a fianco, Silvano Prandi: ■ stati i grandi protagonisti del boom pallavolistico torinese

A destra, Lanfranco mentre si esibisce ■ una «veloce» al centro; qui a fianco, Damello ■ una classica schiacciata vincente

Leone, Martorano e Prandi sono i promotori di un movimento forse irripetibile (4 scudetti, una Coppa dei Campioni ed una Coppa delle Coppe alla nostra città)

VOLLEY

sempre volley

Cominciarono Alessandria e Vercelli, imitate da Torino, poi la decadenza

C'è tanto Piemonte nella storia della pallavolo italiana. Alessandria (sette presenze consecutive in serie A dalla prima edizione del '46 al '52 e tre giocatori forniti alla nazionale tra i quali il fortissimo Debernardi) e Vercelli (17 stagioni nel massimo campionato dal '47 al 68/69 con presenze azzurre per Piacco, Pastore e Rovegia), nei primi vent'anni ■ attività federale hanno addirittura rivaleggiato ad armi quasi pari con gli insuperabili maestri dell'Emilia-Romagna che ■ Ravenna, Parma ■ Modena hanno fatto l'en plein di scudetti fino al '63.

Il declino delle due capitali «storiche» della pallavolo regionale è stato compensato all'inizio degli Anni '70 dalla perentoria *escalation* di Torino che, sulla spinta del clamoroso successo popolare ottenuto dall'Universiade del '70 vinta dall'Italia e grazie all'apporto del mecenate Primo Carando, emerge dalle serie minori e riesce a costruirsi in casa un favoloso ciclo di vittorie.

Franco Leone e Leonardo Martorano da dietro la scrivania e Silvano Prandi dalla panchina dirigono una squadra che dal 78/79 all'83/84 vince quattro scudetti, una Coppa Campioni ed una Coppa Coppe: regala 12 giocatori alla nazionale (ben sette contemporaneamente in azzurro nell'81) e sforna con il suo floridissimo settore giovanile decine di atleti che finiscono con il rinforzare le formazioni «minori» torinesi e piemontesi.

Stretto nella morsa dei più ricchi club emiliani, senza sponsor e con poco pubblico a seguirne le vicende, il Cus entra in crisi subito dopo i suoi ultimi successi. Torino è indifferente agli S.O.S. della società di via Braccini che, nell'estate dell'88, giunta sull'orlo del collasso, passa in blocco giocatori e titolo sportivo all'emergente Alpitour Cuneo, ancora oggi realtà di spicco della pallavolo regionale. L'autoretrocessione del Cus Torino in B2 ha troncato anche l'ultimo *trait d'union* tra il volley di ieri e quello di oggi in Piemonte.

Le piazze storiche sono tutte in difficoltà (Alessandria si dibatte in coda alla B2; Vercelli è ormai virtualmente condannata alla C1; Torino ha due squadre in B2) ed al loro posto si sono fatte strada Cuneo (A1), Asti (A2), Pinerolo (B1), Novara e Mondovì (in B1, ma vicinissimo alla discesa in B2); Romagnano Sesia e Savigliano (in B2, ma ad un passo dal balzo in B1).

Anche nel settore femminile la mappa pallavolistica regionale è stata completamente ridisegnata negli ultimi anni, complice un sensazionale boom di giovanissime tesserate. Alessandria (12 volte in serie A tra il '52 ed ■ '64) è sparita nei tornei provinciali; Casale (in A nel 76/77) tiene a fatica la B2; Torino (a lungo in A2 ■ il Cus) sta per lasciare anche la B2. I nomi nuovi dell'ultimo decennio sono Pinerolo (da quattro stagioni in A2), Savigliano (A2), Cafasse (B1), Cuneo (B1) e l'emergente Alba (con il probabile salto in B2, quest'anno potrebbe arrivare la quarta promozione consecutiva).

La Provincia Granda fa grande il Piemonte

Nel Cuneese si è registrato un autentico boom con il fenomeno Alpitour e grazie alla creazione di vivai molto validi. Il miracolo Romagnano, piccolo centro con due squadre in B2

Se Torino e provincia restano leader del movimento pallavolistico piemontese per la mole dell'attività svolta, da almeno tre anni è la «Provincia Granda» cuneese a capeggiare le graduatorie regionali in materia di rendimento e di qualità delle squadre e degli atleti espressi. Il sorpasso è stato senz'altro agevolato dall'esplosione del fenomeno-Alpitour, ma si fonda sulle solidissime basi costituite da società che, lavorando a fondo sui vivai e disponendo di una buona copertura finanziaria e di ■ folto seguito di pubblico, hanno rapidamente scalato le gerarchie del volley piemontese e nazionale.

L'Alpitour che in A1 rivaleggia con le «big», riempie puntualmente il suo Palalondo ■ 2500/3000 spettatori, sfonda il tetto dei due miliardi di budget preventivando addirittura un attivo nel bilancio e si avvia ad occupare posizioni di avanguardia anche in campo giovanile, è un po' il simbolo vincente dei tanti club minori della provincia sana che negli anni '90 contano di accentuare il predominio piemontese già conquistato alla fine dello scorso decennio.

Nella «Granda» il boom del volley ha portato muri e schiacciate in tutti i centri, grandi e piccoli, della provincia. Spuntano squadrette un po' dappertutto e intanto Savigliano piazza l'Accornero in A2 femminile ed il St. Gobain in B2 maschile; Mondovì tenta una difficile riconferma nella B1 maschile dopo gli anni d'oro della A2; Alba si affida alle ragazze della Mondo per salire in B2 e applaude i ragazzi del Vini S. Quirico in C1; Racconigi si appresta a festeggiare il balzo in C1 della sua Ila Ilva Castellino.

Il Cuneese è senz'altro la faccia che ride del volley piemontese. A piangere non è soltanto Torino città ma anche la provincia astigiana che alle spalle della Brondi di A2 accusa un vuoto profondo e che in campo femminile viaggia su livelli di gioco decisamente insufficienti dopo la scomparsa della Voluntas. Vercelli ed Alessandria perdono colpi in città ma offrono interessantissime realtà in provincia con citazioni particolari per Biella, Vallemosso, Acqui, Novi Ligure, Ovada e Tortona mentre Novara abbina efficacemente qualità e quantità mettendo in vetrina il «miracolo» Romagnano, minuscolo centro in grado di esprimere ben due formazioni di B2 nazionale ed una ■ di giocatori che oggi militano in serie A.

Esaurito il serbatoio torinese, sono proprio i migliori prodotti del volley provinciale che oggi consentono al Piemonte di essere ■ presente ■ i suoi atleti ai vertici nazionali. Dell'organico della magica Italia di Julio Velasco fanno parte ■ novese Riccardo Gallia dell'Alpitour ed il gattinarese Beppe Loro della Sisley. Nel team azzurro femminile giocano invece le diciannovenne Daniela Zuccarini (passata nella scorsa estate dalla Galup Pinerolo alla Teodora Ravenna) e Paola Franco (centrale del Matera, cresciuta nel Chieri). In A1 milita anche Vasco Fecchio di Romagnano (Reggio Emilia), mentre in A2 sono almeno una decina i piemontesi impegnati fuori regione.

Elementi di valore continuano a spuntare dai più prolifici vivai regionali: Cinzia Perona (Dim Cafasse) e Paolo Bartek (Alpitour) sono le pedine-chiave delle due nazionali juniores e tanti altri giovani sono tenuti sotto attentissima osservazione non soltanto dai tecnici federali ma anche dai talent-scout sguinzagliati in tutta Italia dalle potentissime «big» Milano, Ravenna e Treviso.

Per salvaguardare il proprio patrimonio sarebbe ora il caso che i club piemontesi ritrovassero al più presto unità d'intenti: squadre di vertice in grado di valorizzare giocatori di spicco oggi esistono anche nella nostra ■gione e continuare a ■ emigrare i giovani più bravi per questioni di invidie e gelosie tra vicini di casa sarebbe non solo stupido ma anche controproducente per tutto il volley regionale.

Molti successi e 500 mila praticanti

Anche il presidente del Coni, Arrigo Gattai, stilando il tradizionale bilancio di fine anno, lo ha definito «sport numero uno del '90».

Il volley, in effetti, è stato il protagonista assoluto del panorama sportivo italiano nella scorsa annata. Ai trionfi in serie conquistati dalla nazionale di Velasco (World League, Goodwill Games e Mondiale) e dai club (Philips Modena in Coppa Campioni, Maxicono Parma in Coppa Coppe e Mediolanum Milano nel Mondiale), la pallavolo tricolore ha aggiunto la continua espansione della sua base di praticanti che ha ormai abbondantemente superato quota mezzo milione e soprattutto il salto di qualità compiuto dal ■ massimo campionato grazie ai miliardi di sponsor del calibro di Berlusconi, Cardini e Benetton.

Il momento più felice della storia della pallavolo italiana (intaccato soltanto dalle squallide lotte di potere in atto al vertice della Federazione che proprio tra oggi e domani eleggerà a Roma il suo nuovo presidente) ha naturalmente contagiato e trascinato anche ■ movimento piemontese che, in attesa di risolvere i gravi problemi di Torino, incapace di riguadagnare le posizioni perse traumaticamente negli anni scorsi, sfrutta l'entusiasmo e le energie fresche della provincia per non perdere il contatto con le regioni-guida.

Un momento della semifinale Italia-Brasile a Rio: schiacciata di Lucchetta

Manca ancora maturità da parte della classe dirigenziale

Qualità da tecnici e fischietti

Trecentocinquanta società, più di 35 mila tesserati, 1300 allenatori e 300 arbitri: i «numeri» della pallavolo piemontese definiscono i contorni di un movimento in costante crescita, sempre più orientato verso il settore femminile (le giocatrici sono quasi il doppio rispetto ai giocatori), ma non ne sottolineano a sufficienza i tanti progressi qualitativi compiuti negli ultimi anni.

Colpite da improvviso benessere e sommerse da una valanga di richieste, Federazione e società, dopo essersi assicurate la quantità, hanno infatti cominciato a lavorare sulla qualità. I primi risultati tangibili si sono visti nei settori degli arbitri e degli allenatori.

«Anche se continuano a mancare precise direttive sul reclutamento da parte degli organi federali centrali — dice Antonio Ciavarra, «fischietto» torinese di A2 e membro della Commissione Arbitri regionale —, *i nostri corsi ultimamente sono stati più frequentati del solito, con un aumento considerevole della presenza di giovani e di donne. Su una base più ampia abbiamo potuto finalmente operare una selezione più seria rispetto al passato quando, con pochi arbitri a disposizione, eravamo costretti ad accogliere tutti gli aspiranti colleghi per poter coprire un'attività intensissima».*

Puntando sulla qualificazione, gli arbitri piemontesi contano anche di recuperare al più presto le posizioni perdute negli ultimi anni nelle gerarchie nazionali. L'esordio in A dell'astigiano Carlo Lisa, previsto per sabato 23, dovrebbe essere soltanto il primo segnale concreto dei progressi compiuti dal gruppo dei migliori direttori di gara regionali, ben preparati e con qualche giovane elemento destinato ad una brillante carriera.

Vignetta (a sinistra) e Castelli della Tec Fin di Pinerolo all'attacco

Sulla qualificazione del settore è centrato anche il programma della Commissione allenatori che ha messo fuori quadro i tecnici da troppo tempo inattivi o a digiuno di corsi di aggiornamento.

«Non abbiamo fatto altro che applicare regolamenti che negli ultimi anni erano stati disattesi — afferma Stefano Demarchi, segretario della commissione regionale —. *La nostra severità ha comunque dato ottimi frutti, tant'è che nelle tre giornate del nostro ultimo corso abbiamo registrato quasi cinquecento presenze di tecnici di tutto il Piemonte».*

Se arbitri ed allenatori si sforzano di stare a ruota dei notevoli miglioramenti compiuti da squadre e giocatori e da un intero ambiente sempre più al centro dell'attenzione di pubblico, mezzi d'informazione e sponsor, chi sembra invece non essersi ancora adeguato alla nuova realtà della pallavolo è la componente dirigenziale che in molti casi rappresenta il vero freno ad un più consistente sviluppo.

Spesso e volentieri, infatti, a gestire budget rilevanti e realtà ormai semiprofessionistiche anche le formazioni «minori», sono chiamati dirigenti dilettanti che si occupano della loro società nei ritagli di tempo concessi dal lavoro, ricoprendo in alcune circostanze più di un incarico. Qualificazione e professionalità dei dirigenti di club: ecco il prossimo irrinunciabile obiettivo di un volley piemontese in grado di migliorare ancora una situazione già più che soddisfacente.

a cura ■
ROBERTO CONDIO

Il fondo maschile azzurro si affida a De Zolt l'antieroe

Al quarantunenne «Grillo», che considera normali le proprie imprese sportive, sono affidate le ultime speranze per una medaglia a Fiemme '91. «Sacrifici? Per me un piacere»

DAL NOSTRO INVIATO

VAL DI FIEMME ● Il raffreddore, la tormenta, la neve non era quella a lui preferita così come la distanza di dieci chilometri. Eppure Maurilio De Zolt detto «Grillo», il primo italiano assurto alla gloria del fondismo internazionale, ieri ha corso ugualmente. E domani tocca ancora a lui cercare di risollevare le sorti dello sci nordico maschile italiano messo in crisi dagli splendori delle colleghe. Grinta? Classe? Un'insaziabile voglia di faticare? Tante le spiegazioni azzardate per la longevità atletica ed agonistica di De Zolt. «Tanta voglia e, soprattutto, la testa giusta — afferma il campione mondiale di Oberstdorf — L'età conta solo relativamente. Può darsi che, avendo incominciato tardi, sia ancora più fresco di energie. Anche se da giovane non mi sono certo risparmiato. Forse se avessi già vinto tanto, come Svan ad esempio, avrei meno stimoli. Io, invece, di voglia di vincere ne ho ancora tanta». Fin qui più o meno il De Zolt che ci si aspetta. Ma puntuale arriva anche il De Zolt più vero, uomo lontano dalla vanità come dall'ipocrisia dei luoghi comuni. «Onestamente devo ammetterlo — afferma il fondista azzurro — Facendo le gare guadagno di più, che non facendo il semplice pompiere. Ho una moglie e tre figli, un maschio di 15 e due femmine di di 10 e 5 anni. Sto anche facendomi la casa nuova. I soldi servono».

Non solo a De Zolt, però. Così come non solo De Zolt ha il talento necessario per raggiungere certi risultati e certi guadagni. Ci vuole anche altro. Appunto quel non so che cui si accennava. E la voglia di faticare, di sacrificarsi. «Sacrifici... — borbotta lo sciatore — Dipende dai punti di vista. Quando una cosa piace farla non è un sacrificio. A qualcuno, ad esempio, può pesare correre sotto la pioggia, io lo faccio volentieri. A tavola fin da ragazzo mi sono sempre accontentato di poco. E sono sempre andato a letto presto. Se capita una cena con amici, però, e di bere qualche bicchiere in più, non mi tiro indietro. Solo per la 50 chilometri, faccio una dieta speciale».

Ed ecco finalmente svelato un segreto, almeno uno, di De Zolt detto «Grillo»: la dieta delle sue imprese più grandi. «Niente di speciale — minimizza il campione azzurro — Una modifica personale, suggerita dall'esperienza, della dieta che i medici federali avevano studiato per tutti noi: cinque giorni prima della gara sto un'intera giornata senza zuccheri, mangiando solo grassi. Niente zuccheri a colazione il giorno dopo, e 50/60 chilometri di sci. Finché sento di aver bruciato tutti gli zuccheri di scorta. Da quel momento, per tre giorni e mezzo, solo pane e pasta con pochissima carne. Mi carico di zuccheri, il carburante per la gara».

Tutto semplice, tutto naturale. A sentire lui. Tutt'altro che semplice e naturale, invece, è ottenere a 41 anni i risultati che ha ottenuto e ottiene De Zolt. Molti li spiegano con il fatto che lo sciatore trentino è approdato al grande sci in ritardo rispetto agli altri. «A 27 anni, per l'esattezza — precisa — Più o meno quando gli altri smettono. Prima gareggiavo alla domenica, da amatore. Poi, con l'allenamento, sono migliorato. Con l'esperienza si capiscono gli errori, si scoprono i propri limiti e i metodi di allenamento più adatti».

Né divo né «mostro», dunque. De Zolt rifiuta entrambi i ruoli e smentisce [illegible] tanto leggende sorte sul suo conto. Tutti, compagni ed avversari, lo citano ad esempio, [illegible] del ruolo di fenomeno De Zolt proprio non vuole saperne. «Può darsi che lo pensi qualcuno che fa dei confronti — afferma — Io no. Un fatto è certo, comunque: se si vuole arrivare a questi livelli a 40 anni, non bisogna mai smettere. Io finisco di correre ad aprile e a maggio già partecipo a gare di marcia in montagna o di ski-roll. A giugno, con tutti gli altri, rimetto gli sci in ghiacciaio».

Non un fenomeno, dunque, ma sicuramente [illegible] specie di [illegible]. Disposto fino a quando, a ricoprire questo ruolo? «Volevo smettere già dopo Sarajevo, dove non [illegible] andato bene — spiega De Zolt — Poi, a fine stagione, ho ripreso ad arrivare coi primi ed ho deciso di continuare fino a Fiemme '91. E, se andassi bene, potrei anche continuare fino ad Albertville, no?».

Giorgio Destefanis

De Zolt potrebbe continuare a gareggiare fino alle Olimpiadi di Albertville

Del Negro, oriundo terribile sulla strada dell'Auxilium

Il playmaker era stato opzionato da De Stefano, ma per il club torinese 1300 milioni d'ingaggio erano troppi. Il secondo tempo del match con la Benetton oggi su Rai2 (ore 17,45)

Auxilium e Del Negro, la storia continua. L'ex «promesso sposo» della squadra torinese torna da avversario, nell'anticipo di oggi tra la formazione di Guerrieri-Danna e la Benetton Treviso (Palasport, ore 17, secondo tempo in diretta su Raidue, alle 17,45).

La storia dell'oriundo, nato 24 anni e mezzo fa a Singfield, la «culla del basket», di ruolo playmaker, e primattore nel campionato 1990/91, è ormai nota a tutti gli appassionati di basket. Vinnie è stato «scoperto» due anni fa da Beppe De Stefano, allora general manager dell'Auxilium. De Stefano lo fece venire a Torino per un paio di settimane, giusto il tempo per fargli apprezzare la nazione dove erano nati i suoi nonni (salernitani) e per fargli firmare un'opzione di otto anni. Un diritto che però lo scaltro De Stefano si è portato via quando, la scorsa estate, ha abbandonato il natio Piemonte per l'opulenta (cestisticamente) Treviso.

La storia di Del Negro è nota, si diceva; non altrettanto lo è il sistema di mettergli il bavaglio in campo. All'andata l'Auxilium, pur giocando senza Della Valle, riuscì a tenere testa agli avversari fino a quando l'oriundo non iniziò il suo personale show di tiri e passaggi. Morale della favola: Del Negro segnò 40 punti e i torinesi rientrarono a casa con le pive nel sacco.

Dell'oriundo della Benetton sono straordinarie tanto l'abilità nelle soluzioni personali, quanto l'arte nel passaggio. Ne volete una prova? Domenica scorsa, nella galoppata della Benetton contro la Filanto Forlì, Del Negro ha realizzato 44 punti, ma ne ha fatti segnare 27 all'ala Iacopini e 25 al pivot Gay.

Consigli spiccioli? Ecco qualche aiuto dei colleghi a Federico Danna, tecnico dell'Auxilium. Sostiene Fabrizio Frates, della Clear Cantù, quarta in serie A1: «Non bisogna farlo marcare da un giocatore della sua stessa altezza, perché nessun avversario può rivaleggiare in velocità con l'oriundo della Benetton. La soluzione migliore è quella di mettergli alle costole un giocatore più prestante di lui per cercare di intimidirlo».

Sotto quest'aspetto l'Auxilium non è messa molto bene...

Per Marcelletti, allenatore della Phonola Caserta, è inutile sprecare energie nel tentativo di spegnere la luce della primadonna trevigiana: «E' più saggio concentrarsi su Minto e Iacopini, isolati dallo stesso Del Negro».

Certo, se i collegamenti tra l'oriundo e il resto della squadra verranno... saranno ostacolati dalla difesa dell'Auxilium, anche per la Benetton, che contende al Messaggero Roma la stellina della serie A1, sarà difficile sbancare Torino. L'obiettivo della squadra di Danna dovrà essere questo: una difesa instancabile, per quaranta minuti. E se Del Negro segnerà ugualmente 40 punti, varrà la pena di applaudirlo, senza considerarlo un «traditore».

Forse a Torino ci sarebbe venuto davvero, ma qui non c'era nessuno in grado di sborsare i 1300 milioni del suo ingaggio annuale.

Renato Botto

Dawkins, punto di forza dell'Auxilium: oggi molto dipenderà da lui

Brondi, la serie A1 non è solo un sogno

I pallavolisti astigiani, impegnati domani a Santa Croce contro la Codyeco, sono a due punti dal quarto posto che qualifica per i playoff. Una partita-chiave per la Galup [illegible] Pistoia

Profumo di A1 per la Brondi. Il 3-1 inflitto giovedì sera al Gabbiano Mantova ed il contemporaneo 0-3 casalingo subito dal Città di Castello contro il Jockey Schio, hanno riportato i «telefonici» astigiani a due soli punti dal quarto posto che qualifica ai playoff-promozione.

Dopo il nono successo casalingo consecutivo ottenuto contro i forti virgiliani, inoltre, la Brondi dispone ora di un calendario sulla carta favorevolissimo che nei prossimi sei turni potrebbe [illegible] larle un en plein preziosissimo per affrontare l'ultimo mese di gare partendo da una posizione di privilegio. Nel dettaglio, la squadra di Anghelov domani giocherà a Santa Croce contro una Codyeco sempre temibile ma che giovedì ha rischiato il ko a Bologna contro la «cenerentola» Sauber; usufruirà poi di un doppio impegno interno contro S. Antonio e Città di Castello (scontro diretto da vincere a tutti i costi); sarà quindi di scena sui campi delle abbordabilissime ultime della classe Sauber Bologna e Capurso Gioia del Colle ed infine riceverà la tranquilla Lazio.

Insomma, [illegible] un mese di volley senza pause e distrazioni e di prestazioni all'altezza di quella che ha fruttato il fondamentale [illegible] contro il Gabbiano, la Brondi potrebbe ritrovarsi il 17 marzo tra le prime quattro della graduatoria, pronta a sostenere le prove decisive delle trasferte di Brescia e Forlì e della sfida casalinga dell'ultimo turno contro il Jockey. Certo è che in questo [illegible] di fuoco gli astigiani non potranno concedersi alcun passo falso e lo ha fatto il presidente Venturini ad ammonire i suoi giocatori, subito dopo l'esaltante vittoria di giovedì sera, sui rischi della partita di domani sul «caldo» campo di Santa Croce sull'Arno.

Anche la Galup gioca oggi in Toscana una partita-chiave per il suo futuro nella A2 femminile. Rinfrancate dal 3-1 messo a segno sabato scorso contro l'Imola, le pinerolesi sfidano il Vallino Pistoia che, con due punti in meno, occupa l'ultimo posto della classifica. Non importa come, ma le biancoblù di Blanda hanno l'obbligo di vincere i quattro turni finali di campionato con l'incubo della retrocessione diretta in B1.

Spareggi per la permanenza sono in programma oggi anche nei tornei minori (Valcar Aosta-Sav Bergamo in B1 femminile; Elba-Banca Piemonte Casale e Villanova Ravenna-Pavic Romagnano in B2 femminile; Verbania-Caparana in C1 maschile) mentre domani a Vimercate la Tec Fin Kernel Pinerolo dovrà riscattare contro il Di.Pù. il clamoroso stop casalingo subito la scorsa settimana dal Portomaggiore per restare in lizza per la promozione in A2 maschile.

Roberto Condio

Naydenov, della Brondi

Scherma a Villa Glicini confronto fra i giovani

Prosegue oggi pomeriggio e domani a Torino l'attività agonistica regionale, in cui le sale d'armi del Piemonte mettono in vetrina i prodotti delle nuove leve, i quali si battono sulle pedane di Villa Glicini per i campionati di categoria.

Sciabole in pugno, «Giovanissimi» e «Ragazzi» di 12-13 anni aprono le ostilità (ore 15), con prevalenza di allievi del maestro Terenzi del locale Club Scherma che coltiva tale arma, un po' trascurata negli altri vivai; come confermano i successi di Ettore Puglisi e Michele Sot co dello scorso anno.

Il passaggio di Chiara Squassino, titolata anche in campo nazionale (mancherà però all'appello a causa di dolori muscolari) garantisce maggior equilibrio alla successiva gara delle «Giovanissime» del fioretto, nonché domani al torneo delle «Ragazze», vinto nell'ultima edizione da Marisa Neto del Michelin.

Nel contempo (ore 9,30) entreranno in lizza pure i «Ragazzi», i quali lasceranno poi (ore 11,30) il passo alla spada.

In queste ultime prove gli elementi di casa tenteranno di prendersi la rivincita sugli ospiti, sconfitti l'anno passato nel fioretto da Andrea Altamuni, ma vittoriosi nell'arma triangolare con Dennis Perrone (La Marchesa) e Giorgio Ranieri (Pro Vercelli).

Continua intanto il momento magico di Roberta Suppi, la fiorettista torinese del Club subalpino salita sul podio più alto a Busto Arsizio nella VI prova del «Trofeo del Presidente», con l'altra «cadetta» (15 anni) Roberta Roccati al 3° posto.

Da Stoccarda la lieta notizia della splendida vittoria delle fiorettiste azzurre nel Trofeo delle «7 Nazioni», nonostante l'assenza di Dorina Vaccaroni, sostituita dalla Bianchedi, accanto a Zalaffi, Bortolozzi, Trillini, Traversa, trionfatrici a Lione nel campionato del mondo.

Le azzurre (cinque successi) sono state superate all'ultima stoccata soltanto dal sorprendente quartetto della Cina, mantenendo il primo posto finale. Le stesse saranno a Villa Glicini la prossima settimana, in allenamento per il Trofeo Lancia, prova di Coppa del Mondo di venerdì e sabato, seguito domenica dalla Coppa Europa a squadre al Palasport di Parco Ruffini.

Carlo Filogamo

Oggi nel Premio Novara l'allieva di Guzzinati dovrà vedersela con Manu d'Arc e Michey Walker

Trotto a Vinovo, Minny favorita ma non troppo

Minny è la probabile protagonista del Premio Novara, che si disputa oggi a Vinovo nella prima giornata del week-end di trotto.

L'allieva dei Guzzinati affronta cinque avversari che, in teoria, non sembrano irresistibili.

Le alternative a Minny, comunque, non mancano: c'è Manu d'Arc, che su questa pista si è fatta onore recentemente; poi Michey Walker, un cavallo che prometteva molto in passato e che ora, sotto le cure di Gino Gennaro, sembra in progresso.

Da seguire con interesse l'esordio del 3 anni Nicolas nel miglio del Premio Verbania. Ma, proprio a causa della sua inesperienza, gli preferiamo Naiag Quick, che è migliorata negli ultimi tempi. Tra i due può inserirsi Norway As.

Scontro senza pronostico, nel premio Intra, dove tutti e cinque i cavalli hanno fondate aspirazioni di successo. Si può provare con Luez davanti a Feuston, ma ogni risultato è possibile.

Domani, con inizio alle ore 14,30, il trotto replicherà con oltre otto corse. Al centro del pomeriggio sarà il Premio Genova, aperto ai cavalli di 5 anni e oltre.

Omicron

PRIMA CORSA

[illegible] LESA (Gentlemen) — ore 14,30

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (Guidatore)				
1.	Ivan Londi (F. Menegatti)	2	4	3	18.4
2.	Ialilobel Liv	ritirato			—
[illegible]	Ilo Ferm (S. Pellissero)	nonfra			—
4.	Francs Cal (S. Giacotto)	0	0	4	20.6
[illegible]	L'Egiziana (V. Scampolini)	0	0	1	19.4
6.	Liaia Ar (T. Bigva)	-	-	0	23
7.	Fox Ferm (F. Davico)	4	0	0	19.4

Favoriti: Ivan Londi, Fox Ferm, L'Egiziana

SECONDA CORSA

PREMIO ARONA — ore 14,55

L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo (Guidatore)				
1.	Moore di Casei (A. Guzzinati)	-	2	3	—
[illegible]	Mais Oui Bi (H. Wallner)	3	4	0	—
3.	Maico Del Ron (P. Demuru)	-	-	[illegible]	[illegible]
4.	Magellano (M. Smorgon)	-	-	[illegible]	—
5.	Moby Dich Oi (P. Carazza)	-	-	0	—
6.	Morinel Ec (R. Cleno)	5	0	1	22.9
7.	Mifar (N. Salacone)	0	3	0	—

Favoriti: Magellano, Mais Oui Bi, Moore di Casei

TERZA CORSA

PREMIO VERBANIA — ore 15,20

L. 3.300.000 - m 1600

N.	Cavallo (Guidatore)				
1.	Niso Font (P. Carazza)	0	2	2	20.7
2.	Nogal Bra (P. Rossi)	-	4	0	21
3.	Naiag Quick (S. Varetto)		4	2	19.4
4.	Norway As (L. Gennero)	4	4	1	22.7
5.	Nicolas (M. Smorgon)	debutta			—
6.	Nambaruan Ci (A. Guzzinati)		-	4	—
[illegible]	Novaglio Dis (A. Pasolini)	nonfra			—
[illegible]	Nussor (V. D'Angelo)	debutta			—

Favoriti: Naiag Quick, Nicolas, Norway As

QUARTA CORSA

PREMIO OMEGNA — ore 15,45

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (Guidatore)				
1.	Nouza Gi (M. Gangilo)	2	0	0	22.9
2.	Naiemi Bor (S. Varetto)	4	0	S	22.6
3.	Nepenta Abt (A. Guzzinati)	debutta			—
4.	Naif Time (P. Rizzo) (all.)	2	0	3	22.9
5.	Nicco Vol (P. Carazza)	2	0	0	21.2
6.	Nilrem (G. D'Antoni)	[illegible]	S	0	—
7.	Nanuk Vol (E. Demuru)	0	8	0	24.7
8.	Nadine Bol (S. Ascedu)	-	-	0	23.4
9.	Neil Dragon (P. Demuru)	-	-	0	—
10.	Narilly (S. Milani)	0	4	0	23.1
11.	Nadiel Gi (A. Pasolini)	0	0	0	24.3

Favoriti: Nouza Gi, Nepenta Abt, Nicco Vol

QUINTA CORSA

PREMIO BAVENO — ore 16,10

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo (Guidatore)				
1.	Lop Di Casei (H. Wallner)	0	3	0	20
2.	Laval (S. Milani)	2	1	R	20.7
[illegible]	Irovic Rs (R. Donati)	0	0	0	23.8
4.	Dervio (S. Ascedu)	0	3	4	23.2
[illegible]	Demotico (P. Carazza)	S	4	4	22.5
6.	Iana Pegaso (N. Salacone)	1	4	2	21.6
7.	Farahing (Carlo Bosco)	4	S	0	23.1

Favoriti: Laval, Lop di Casei, Iana Pegaso

SESTA CORSA

PREMIO NOVARA — ore 16,35

L. 18.500.000 - Corsa Trio - m 2080

N.	Cavallo (Guidatore)				
1.	Massido (S. Varetto)	0	4	3	21
2.	Montagnoso (A. Pasolini)	0	0	2	[illegible]
3.	Manu D'Arc (P. Carazza)	1	0	2	18.8
[illegible]	Minny (A. Guzzinati)	1	0	1	18
[illegible]	Monplasir Eo (H. Wallner)	-	2	3	19.1
5.	Michey Walker (L. Gennero)	R	1	3	20.9

Favoriti: Minny, Manu D'Arc, Michey Walker

SETTIMA CORSA

PREMIO INTRA — ore 17

L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (Guidatore)				
1.	Glauco Jet (M. Lovera)	4	4	2	18.6
[illegible]	Litle Rock (S. Milani)	3	1	0	18.1
3.	Feuston (M. Visco)	-	1	1	17.7
4.	Lecco Jet (R. Valcarenghi)	2	2	3	19.7
5.	Luez (A. Guzzinati)	1	0	3	17.7

Favoriti: Luez, Feuston

OTTAVA CORSA

PREMIO STRESA — ore 17,25

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (Guidatore)				
1.	Gargano Bell (G. Talò) (all.)	0	0	0	22.1
2.	Ifedra (A. Guzzinati)	0	0	0	20.6
3.	Luoger As (P. Demuru)	0	0	[illegible]	21.5
4.	Loledan Jet (S. Varetto)	-	2	S	22.1
5.	Lago di Valle (M. Sinanovic)	S	0	1	21.2
[illegible]	Falstaff Gi (L. Gennero)	0	0	0	21.6
7.	Laguna Mis (P. Carazza)	-	S	4	20.4
8.	Ledoardo Ec (N. Salacone)	R	4	2	20.2
9.	Lamont (R. Donati)	0	0	[illegible]	22.2
10.	Fire Casi (C. Benestante)	R	0	0	21

Favoriti: Laguna Mis, Ifedra, Falstaff Gi

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = rotto.

INTERVISTA

Una diva senza divismi: una donna

Juliette Gréco durante uno degli ultimi concerti e, a sinistra, quand'era la [illegible] degli esistenzialisti parigini. «Canto sempre [illegible] gioia» confida

Ritorna la «musa» dei grandi poeti

Juliette Gréco canterà a Torino il 20 febbraio al Colosseo: Prévert, Brel

Madame Gréco?

Dall'altra parte del telefono c'è Parigi, vogliamo parlare con la musa di Jacques Prévert, di Sartre e di tanti altri intellettuali francesi del dopoguerra e dintorni. La voce è limpida, a tratti profonda. *«Oui, je suis Juliette Gréco»*. Finalmente: *«Notre Dame de Paris»*, [illegible] qualcuno l'ha battezzata, ha accettato di rispondere ad alcune domande. Le interviste non le piacciono, ama la tranquillità e poi che cos'altro dovrebbe dire che già non si sappia? Ha persino scritto un libro, anni fa: la sua vita è in quelle pagine. E ciò che non vi compare rimarrà per sempre un segreto.

La Gréco non ama raccontare gli episodi più intimi della sua esistenza e a certe domande risponde con monosillabi. Gentilmente, ma decisa. A volte scoppia in una risata, in altri momenti diventa malinconica. Seria, saggia. E poi riflette a lungo: pensare per lei è importante.

La libertà, del resto, è lì: nei pensieri. *«La libertà è la possibilità di esprimersi, di vivere come si vuole, di dire ciò che si vuole. Io sono sempre stata libera, anche quando ero in prigione. Non potevo uscire, però pensavo, quindi ero libera».*

Battagliera, affascinante, estremamente intelligente: la Gréco il 20 febbraio sarà al Teatro Colosseo con lo spettacolo *«Je suis comme je suis»*, che prende il nome da una canzone di Prévert, uno dei suoi poeti preferiti.

E poi: *«Gli esistenzialisti mi hanno insegnato, ad esempio, ad essere responsabile. Ora sono tutti morti, ma continuano a vivere dentro di me».*

Un passato importante, il suo, non ci sono dubbi. Ma non ingombrante. E' lei stessa a spiegare perché: *«Non mi pesa, per niente, forse perché non ci penso e non faccio bilanci. Sono proiettata verso il futuro. Anzi, cerco di vivere il presente, l'attimo. Per me la vita è importantissima, tutta la mia esistenza ha la stessa importanza».*

La sua gioventù, tuttavia, conserverà per sempre un sapore particolare: *«Ho vissuto un'adolescenza bellissima, creativa, libera. Noi ragazzi eravamo ascoltati dagli adulti e volevamo capire. Si respirava una gran voglia di libertà in quegli anni. Io, poi, frequentavo persone molto colte».* E per quelle compagnie a tutt'oggi la Gréco è considerata un'intellettuale: *«No, per carità, non lo sono. Mi reputo una cantante intelligente». «Pas stupide»*, dice, per l'esattezza. E ride di gusto.

Tuttavia Juliette Gréco, detta anche *«Jujube»*, continua a rappresentare un pezzo di Storia, di Musica, di Letteratura. E' stata lei la prima a cantare le canzoni di Brel: *«Ne sono fiera, allora nessuno le conosceva, poi sono diventate famose»*. Eppure, non dice con esattezza qual è la canzone che ama di più: *«Forse la prima e l'ultima»*. Ma spiega: *«Io comunque le canto tutte con gioia, sempre. Non modifico mai gli spettacoli. Così quello di Torino sarà uguale a quello che ho portato a Parigi».* Già: erano parecchi anni che non si esibiva all'Olympia. *«Che emozione, che paura».* Sembra impossibile, eppure alla Gréco prima di salire sul palcoscenico tremano le gambe: *«Oh, oui»*, dice. *«Sempre di più, la paura aumenta con gli anni».* E ride, quasi per pudore, come una ragazza.

Però lei vent'anni non li ha più. Ne ha 65 e *«sono tanti»*. Ma non fa nulla per nasconderlo. C'è una canzone che s'intitola: *«Non, monsieur, je n'ai pas vingt ans». «A che cosa penso quando la canto? A niente, no?»*, risponde con disarmante sincerità, madame Gréco, moglie, star e infine madre di due ragazze, che però non fanno le cantanti. *«Sono libere di fare ciò che vogliono della loro vita».* Come ha fatto lei fin da ragazzina, del resto: ha persino scritto alcune canzoni, eppure non le ha mai cantate in pubblico.

«Per pudore», dice, *«Come potrei darmi in pasto al pubblico? C'è dentro la mia anima».* Poi smorza la risposta: *«Io adoro il pubblico, lo rispetto molto».* E spiega, con orgoglio, che sono numerosi i giovani che la vanno a vedere: *«Vogliono capire, ma io li trovo così soli e abbandonati».*

E i bambini: le piacciono? *«Sì, molto. Anche se mi stufano presto, non ho abbastanza pazienza»*, e ride ancora. Improvvisamente si fa seria quando si parla di Dio: la voce diventa persino triste. *«Dio? Io non credo più in Dio. Una volta sì, ma oggi per me è impossibile. Come posso crederci con la guerra? E poi non si può dire: credo o non credo. E' difficile, è un dilemma».* Eppure quando deve spiegare che cos'è per lei l'amore dice, con un soffio di voce: *«L'amour? L'amore è Dio e Dio è la vita e la vita è il prossimo. Ma non pensate che io sia cattolica, perché ho smesso di esserlo. Io odio i cattolici. Mi definisco semplicemente cristiana, ecco. Une chrétienne pas stupide».*

Noemi Romeo

Una bambinona in salsa paprika

TITOLO	**Paprika**
REGIA	**Tinto Brass**
ATTORI	**Debora Caprioglio Marline Brochard**
GENERE	**Erotico**
SALA	**Ambrosio Grande, Doria**

Curioso: abituato a vedersi i film nella quasi perfetta solitudine della prima proiezione, il cronista cinematografico è stavolta, di primo pomeriggio feriale, in nutrita compagnia. C'è anche il pubblico in trasferta dalle sale specializzate a luci rosse, la direzione dell'Ambrosio si adegua non accendendo le luci tra una proiezione e l'altra.

Allarmante: il ministro De Michelis, appena visto il film, ha detto al conterraneo Tinto: *«Tranquillo, ti porterò le arance a Regina Coeli»*.

Legittime: le inferocite reazioni femministe, e anche quelle delle sparute donne senza «demi» presenti in sala; la protesta dei cattolici; il disagio dei critici che si vedono questa volta del tutto sottratto l'argomento cinema. Cosa quest'ultima, per capirci, che non sempre e non per forza capita nel vero cinema hard core.

Incoraggiante: la motivazione della commissione di censura che ha apposto il suo visto senza tagliar neppure un fotogramma, che suona più o meno così: se i nostri ragazzi possono andare a far la guerra nel Golfo, allora possono anche vedere Paprika.

Prevedibili: sequestro, lamenti di attentata libertà, dissequestro, incassi alle stelle.

Rivelatori: i grossi membri virili eretti, finti, molto ben imitati (che miracoli fa il *make up*) e sempre pronti, evidente spia di un sempre più urgente bisogno protesico del Tinto. E questo spiega perché, se questo non è un film soft, non è neppure un hard core. E' invece pornografia di secondo grado, molto più fastidiosa e indigeribile: come nella pornografia, non c'è metafora, il film non rimanda a nient'altro; ma la macchina da presa, piuttosto che su un atto vitale, è puntata su una *natura morta* molto posticcia, abbastanza fastidiosa, per niente eccitante.

Perdonabile: la simpatica Debora Caprioglio, straordinaria nel fare la smisurata bambina che non capisce, la povera Alice che ha attraversato per sbaglio lo specchio di un porcone, e si stupisce non poco di tutto quel che capita, con gli occhioni e anche altre cose perennemente sgranate.

Infondate: le preoccupazioni che Paprika rinfocoli la nostalgia di case chiuse. Così come li racconta, i casini fanno nostalgia solo a Tinto Brass. Proprio solo a lui.

Beppe Ferrero

Debora Caprioglio, è nata una stella? (Publifoto)

Museo solo per marionette

Si inaugura oggi al teatro Alfa il progetto di Augusto Grilli

TORINO ● E' un ingegnere. Un piccolo ingegnere che da trent'anni preferisce giocare con le marionette e i burattini. Raccoglie pupazzi, disegna scenari, scrive spettacoli, insegna il Teatro di Figura ed è l'anima dell'Inventagiochi. Si chiama Augusto Grilli ed è molto conosciuto in città. Da qualche tempo poi, insieme con Lucia Di Giuseppe e a Francesco Meloni ha fondato una società, Alfa Teatro, e gestisce un teatro che porta lo stesso nome: un gioiellino azzurro in stile viennese inizio secolo, riaperto da pochi mesi in via Casalborgone dopo anni di forzato silenzio, una sala storica della vecchia Torino.

E da oggi Grilli realizza un'idea da tempo nel cassetto: apre una mostra permanente, quasi un museo in miniatura dedicato alla popolazione incantata dei fili.

Si chiama *«La casa delle marionette»*, perché le stanze in cui l'esposizione permanente verrà ospitata hanno [illegible] dimensione domestica, proprio come un percorso tra pareti amiche e conosciute: nessuno spazio gigante, soltanto quattro o cinque camere dove le dimensioni sono proporzionate ai [illegible] piccoli abitanti di legno, di gesso, di cartapesta.

«Ci piace l'idea di una dimensione ridotta - confessa Grilli tra montagne di marionette ancora da sistemare -. *Bisogna però essere sinceri: per ora era l'unico spazio a nostra disposizione, anche se si sta già parlando di un ampliamento al piano che corre al di sopra».*

Adesso la Casa delle Marionette, che ufficialmente si inaugura oggi alle 16 con la rappresentazione dell'opera di Rossini *«La Cenerentola»*, opportunamente ridotta per i più piccoli, sarà costituita dai pezzi di punta della collezione di Grilli, che nei magazzini accumula un patrimonio di [illegible]: più di cinquemila pezzi raccolti pazientemente durante gli anni, alcuni appartenuti ad illustri artisti come i Colla, i Lupi, Gambarutti, Lauro, Saviozzi.

Lui accompagna nel viaggio fantastico parlando dei giocattoli inanimati come di creature viventi: qua le marionette giocattolo, là le ombre indonesiane, in una vetrina vivranno le marionette birmane, in fondo sarà sistemato il teatrino dei burattini, con esemplari del Settecento e dell'Ottocento. E non ci sarà nessun problema di concorrenza con la celebre casa Lupi, collaborano da tempo, Grilli e il Museo Gianduja, al limite si può parlare di integrazione... Manifesti, scenari di oggi e di ieri, tutto può essere utile per diffondere e rivalutare una tradizione vecchia di secoli e per qualche tempo messa da parte o dimenticata.

«La nostra proposta per il futuro - continua Grilli - *è che comincino a collaborare anche le persone esterne. Una sorta di invito aperto a tutti ad esporre le proprie collezioni, a mostrare i propri tesori».* Grilli ha in mente una serie di mostre [illegible] finalità didattiche, anche se naturalmente il museo resterà aperto per i grandi anche durante le rappresentazioni, alla sera.

«Mattino e pomeriggio per le scuole, per i ragazzi, con spettacoli di burattini oltre alle nostre rappresentazioni di repertorio: Il Flauto magico, Il Barbiere di Siviglia tra le altre. E alla sera, foyer per il pubblico adulto».

Monica Sicca

Con i Pilobolus al Nuovo divertimento assicurato

TORINO ● Lo sconfinamento dagli abituali canoni coreutici non turba certo i componenti del *Pilobolus Dance Theatre*, che hanno sempre puntato su forme di espressione corporea che rompono con le regole tradizionali. La compagnia esibitasi ieri al Teatro Nuovo non è che l'ennesima mutazione genetica dell'originale Pilobolus creato in America da Moses Pendleton e Jonathan Wolken nel 1971. Capostipite, come l'omonimo fungo fototropico da cui prende il nome, che ha generato negli anni successivi un gentilizio collaterale di gruppi assai variegato, comprendente i *Crowsnest*, i *Momix* e gli *ISO*, tutti con artisti periodicamente rinnovati. La formula di base è comunque rimasta invariata: quattro uomini e due donne, che nel minicomplesso americano di oggi rispondono ai nomi di Adam Battelstein, Rebecca Jung, Kent Lindemer, Vernon Scott, John-Mario Sevilla e Jude Woodcock. Questi versatili elementi, senza preziosi costumi e senza il sostegno di appariscenti scenografie, spesso in calzamaglia ma talora anche nudi, rispondono ad una cifra connotativa comune, impegnata a declinare l'energia cinetica in tutte le sue manifestazioni: vigore fisico e moto acrobatico, culturismo caricaturale e ginnastica ludica, plasticismo di levigate figure animali, vegetali e astratte, e piramidi di membra in funambolesche posizioni. La compagnia, accorta nell'appagare i desideri del pubblico riproponendo celebri brani di collaudato successo, ha presentato ieri due novità assolute. *The Pasticle Zoo* pur congeniale alle corde degli esecutori, non ci è parsa sostenuta da vera geniale ispirazione. Un lungo contrappunto per un quartetto di danzatori in perenne movimento su di un collage musicale contemporaneo, il cui assunto poi è andato oltre ad un abile gioco acrobatico, con vertiginosi salti e giravolte, oltre umane, cadute a terra e rimbalzi. Assai più convincente la seconda novità: *Clandestinity* di Michael Tracy. Un esagitato rapporto di coppia, la conquista di una donna, sapida di affettuosa ironia, nel corso di un corteggiamento un po' manesco, ricco di strattoni, contorsioni e abbracci, e non privo di «vis comica». Esilaranti interpreti Kent Lindemer e Jude Woodcock. Sono seguiti i celebri assoli *Moonblind*, splendida prova per la stessa interprete, e *Pseudopodia*, metamorfosi citoplasmatica come mezzo di locomozione per Adam Battelstein, rimbalzante gomitolo di muscoli quasi a saggiare tutti i moduli di elasticità. Di lirica suggestione *Shizen*, in cui Rebecca Jung e John-Mario Sevilla hanno ricamato su liquide sonorità orientali l'attrazione di due esseri nudi, fluttuanti come in un acquario, e librati in una dimensione irreale; dove la nudità viene esibita non come erotica provocazione ma come elemento di verità. Ha concluso l'applaudito programma il notissimo *Untitled*, satira in clima puritano all'erotismo represso e quindi liberato. Protagoniste due civettuole dame giganti, sostenute da uomini nudi sotto le smisurate gonne.

Gianni Secondo

TEATRO STABILE TO[illegible]O
Dal 27 febbraio al 10 marzo
DALL'OPACO
di Italo Calvino
recital di
MARISA FABBRI
Prevendita biglietti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 - (orario 9/18, lunedì riposo). Per inform. tel. 011/557 62.46 - 54.45.62.

TEATRO ALFIERI
da martedì 19 febbraio
LA RANCIA PRODUZIONE MARCHE
presenta
A CHORUS LINE
edizione italiana
di Michael Bennett
regia di Baayork Lee e Saverio Marconi
Biglietteria: tutti i giorni 9-13 - 15-19
p.zza Solferino 4 - Tel. 535.440

TEATRO ERBA
stasera ore 21, domani ore 16
GIOELE DIX
in «Mal a stomaco vuoto»
ULTIMI 2 GIORNI
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241 - tel. 696.55 47

COLOSSEO
Radio Veronica One
Questa sera ore 21
ULTIMI 2 SPETTACOLI
SETE L'allegria di perdersi
con Carlo Pistarino
Regia di Alessandro Benvenuti

COLOSSEO TEATRO
Dal 22 al 24 febbraio
RUMORI FUORI SCENA
di Michael Frayn
Regia di Attilio Corsini
si ride moltissimo
come quasi mai capita a teatro
Prev. cassa Teatro ore 10-13; 15-19 - tel. 669.8034

TEATRO COLOSSEO TEATRO
mercoledì 20 febbraio ore 21
GALA'
SANNY presenta
JULIETTE GRECO
Prev. Cassa Teatro ore 10-13; 15-19 tel. 669.80.34

la Cometa Piobesi
Questa sera, domani pomeriggio
I RUBACUORI
Domani sera

Il cinema
non costa caro
e vi sono sale
per tutte le borse

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Toto Tv Radiocorriere**, gioco
14,35 **Sabato Sport**
— Siena. *Atletica leggera*. Campionato italiano di società di
— Milano: *Pattinaggio artistico*. Superstar
16,30 **Sette giorni al Parlamento**, attualità
17 — **Il sabato dello Zecchino**, dall'Antoniano di Bologna
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Più sani più belli**, attualità a cura di Rosanna Lambertucci
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Dribbling**, a cura di Beppe Berti, Maurizio Vallone
14 — **Carrà**, varietà. Seconda parte
15,25 **Vedrai**, settegiorni in tv
15,55 **Estrazioni del Lotto**
16 — **DSE Caramella 2**, un programma per i genitori, parte dei bambini. Condotto da Valeria Ciangottini. Programma di Franco Matteucci, Pier Alvise Zorzi
16,30 **Rotosport**. Settimanale del sabato
— **Pallavolo**, Bologna: Perugia-Givìdi Milano
— **Pallacanestro**, Torino: Auxilium-Benetton Treviso (campionato italiano)
18,45 **Hunter**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

RAITRE

13,30 **anni prima**, documenti
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,25 **Ambiente Italia**
15,05 partita campionato
16,10 **Rugby, Torneo 5 Nazioni**. Inghilterra-Scozia
17 — **Magazine 3**, il meglio di Raitre
18,45 **Tg 3 Derby**, attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **On Off**, cultura e spettacolo

RETE 4

13 — **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,05 **Ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Robert Newman
14,45 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **La valle dei pini**, sceneggiato
16,45 **Hospital**, telefilm
17,15 **Febbre d'amore**, telefilm con Melody Thomas
18,15 **Cari genitori**, conduce Enrica Bonaccorti
19 — **C'eravamo amati**, attualità Luca Barbareschi
19,30 **Linea continua**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Andrea
19,40 **Marilena**, telenovela Fernando Carrillo

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**, sport. Replica
14,30 **Jonathan - Reportage**. Con Ambrogio Fogar
15,15 **Topventi**, programma musicale
16 — **Tutti al college**, telefilm con Lisa Bonet
16,30 sì, telefilm
17,45 **Bop A Lula**, programma di musica condotto da Red Ronnie
18,40 **Casa Keaton**, telefilm
19,30 **Mac Gyver**, telefilm
20 — **Peter Pan**, cartoni animati

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz conduce Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, gioco con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, animati:
— **Niente paura, c'è Alfred**
— **Hello Spank**
— **Holly e**
18,15 **L'Arca di Noè**, documenti con Licia Colò
18,45 **Il gioco dei nove**, gioco Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, gioco quiz con Marco Columbro
20,15 **Controcorrente**, attualità

SERA

Raiuno

20,40 In diretta Salone Margherita in Roma Castellacci e Pingitore presentano **Crème caramel**. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati. Programma satira con l'ex gruppo Biberon impegnato nella *Pasticceria Italia*
— **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
— **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,20 FILM ■ **Americana**, di e David Carradine, Barbara Hershey. Usa drammatico 1981. Versione originale con sottotitoli. Prima visione televisiva

Raidue

20,30 FILM ■ **Mi faccia causa**, di Steno, con Christian De Sica, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano. Italia commedia 1985. Primo e secondo episodio — *Steno replica un fortunato del 1953 («Un giorno in pretura», con Sordi, Chiari, De Filippo e Pampanini) e ripropone una serie di «macchiette» di fronte al magistrato: una squillo, mafioso che una piccola condanna per coprire un delitto più grave, un ladro borgata ingannato una bimba. Anche il pretore non è di specchiata virtù*
22,20 **A tutto ring**. Pugilato, da Roseto degli Abruzzi: *Enrico Scacchia-Luciano Calcni*. Campionato italiano pesi supermedi
23,15 **Tg Notte**
23,30 **Rock Café magazine**
24 — **Tg 2 Notte Sport**:
— Val di Fiemme, **Sci nordico: Campionato mondo**. Salto
— **Rugby: Torneo delle Cinque Nazioni**. Galles-Irlanda

Raitre

20,30 **Good bye Cortina**, programma di Piero Chiambretti, Romano Frassa e Tatti Sanguineti. Diretto da Piero Chiambretti — *Continua il viaggio di Piero Chiambretti nel Paesi dell'Est. La troupe spettacolo soggiorna per la seconda settimana in Bulgaria, a Sofia*
21,35 FILM ■ **Il caso Carey**, di Blake Edwards. Con James Coburn, Jennifer O'Neill, Pat Hingle. Commedia 1972
23,15 **Tg 3 notte**
23,55 **Settimana**, documenti a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

Rete 4

20,35 **Colombo**, telefilm con Peter Falk. *Prova a prendermi*
22,05 **Kojak**, telefilm con Telly Savalas. *Giù per il lungo fiume solitario*
23,05 in, a cura Emilio Carelli
23,50 **Indimenticabili**, attualità di Roberto Gervaso — *Brevi ritratti di Personaggi famosi. Questa sera viene ricordato Winston Churchill*
0,15 **Cronaca**, attualità
1,05 FILM ● **Paris blues**, di Martin Ritt. Con Paul Newman, Joanne Woodward, Sidney Poitier. Usa drammatico 1961 — *Un musicista jazz lascia gli Usa per l'Europa in cerca di miglior fortuna. Qui trova una ragazza di colore e se ne innamora. Ma a fargli interviene un altro jazzista nero*

Italia 1

20,35 FILM ● **Hamburger Hill, Collina 937**, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill. Usa guerra — *Per la conquista d'una collina chiamata lugubremente «tritatutto» si perde nel Vietnam la meglio gioventù d'America*
22,50 **Lo spettro del Vietnam**, reportage
23,55 **Cin Cin**, telefilm
0,35 **Maratona: La notte dei videomatori**

Canale 5

20,25 la notizia, varietà Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 **Mike canta Vip**, show con la partecipazione di dodici ospiti, in prevalenza attori, che in passato si sono anche in prove canore
22,55 FILM ■ **Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective**, di Corbucci, con Renato Pozzetto, Enzo Cannavale. Italia commedia 1979 — *Diplomatosi detective alle scuole «Volontà e Abnegazione», Riccardo raggiunge Milano e apre la sua agenzia. Dal giorno successivo deve occuparsi del caso della bella Susi, une ragazza che ha conosciuto per caso, che ha passato la serata con lui e subito dopo è stata uccisa*
Striscia la notizia. Replica
1,10 **Controcorrente**, attualità
1,20 **Webly**,

MATTINA

Raiuno

7 — FILM ● **Il matrimonio di Bulldog Drummond**, di James Hogan; con John Howard, Heather Angel. Gran Bretagna giallo 1939
8,15 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela
9 — **Disney club**, cartoni animati
9,55 **Linea verde Magazine**, attualità, a cura di Federico Fazzuoli
10,40 **Santa Messa**, dalla cattedrale di Avellino
11,45 **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità

Raidue

7 — **I cartoni e le storie di Patatrac**
— **Kissyfur**, cartoni animati
— **Mr Magoo**, cartoni animati
— **Babar**, cartoni animati
7,55 Conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova
9,55 Val di Fiemme, **Sci nordico: Campionato del mondo** km maschile
12 — **Fuori**, in attesa di «Ricomincio da due», Carrà, Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrani. La premiata ditta

Raitre

9 — **Domenica sul 3**, settimanale del Tg3
11,55 **Campionato mondo**. 50 km maschile

Rete 4

8 — **Il mondo di**, rubrica religiosa
8,30 **Marilena**, telenovela
10 — **Piccola Cenerentola**, telenovela
11,30 **Ciak**, attualità con Lella Bersani. Replica
12,20 **Parlamento in**, replica
13 — **Love Boat**, telefilm

Italia 1

7 — Bam, varietà di cartoni animati
10 — aperto
10,30 FILM ● **Il ragazzo del mare**, avventuroso 1974
12,15 aperto
12,30 **Guida al campionato**, attualità con Sandro Piccinini, Maurizio Mosca
13 — **Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea Adamich

Canale 5

8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
9,15 **L'Arca di Noè**
9,45 FILM ● **I fanciulli del West**, Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1935
11,30 **Nonsolomoda**, attualità di F. Pasquero
12 — **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
12,30 **Anteprima**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi

GRP

14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
15 — **La provinciale**, telenovela
18 — **Grp Monitor settimana**, notiziario
20 — **Sanford Son**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**, notiziario (replica)
0,20 **Raffles, ladro gentiluomo**, telefilm
1,15 FILM ● **Il Dottor Jekyll e Mr Hyde**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. Usa drammatico 1941 — *E' la celebrima versione cinematografica del racconto di Stevenson sul dottor Jekyll che coltiva studi filosofici circa sistenza di bene e di male nell'animo umano e che elabora un filtro capace di fare affiorare gli istinti peggiori. Si sa che ti marra vittima*
3 — FILM ■ **Ossessione mortale**
4,30 FILM ■ **Inferno bianco**
— **Programmi no stop**

VIDEOGRUPPO

— **Felicità, dove sei?**, telenovela
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **Le auto settimana**, promozionale
16 — **Cartoon stories**, cartoni animati
17,55 e, prima edizione
18 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
19 — **Videonotizie**, seconda edizione
19,20 **Editoriale**, di Sergio Rogna
19,30 **Il soldato**, telefilm
20 — **Felicità, dove sei?**, telenovela
20,30 FILM ● **Il villaggio incantato (Nel Paese meraviglie)**, di Gus Meins e Charles Rogers, con Stan Laurel, Oliver Hardy, Charlotte Henry. Usa 1934 — *Stanlio e Ollio, aiutanti pasticcieri di Babbo Natale, al comando di un esercito di soldatini piombo si impegnano nella difesa del Paese di Balocchia dall'attacco del cattivo di turno, spalleggiato un'armata di orchi. Ambientazione inconsueta ma gag classiche*
22,30 **Videonotizie**, terza edizione
23 — **Le auto della settimana**
23,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,30 **Le auto della settimana**

ITALIA 7

14 — **Incatenati**, teleromanzo
15 — **Ter Tv**, news
15,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
17,15 **Super sette**, cartoni animati
19,30 **Today**, news
20,30 FILM ● **Zero in condotta**, di Giuliano Carnimeo, Elena Sofia Ricci, Angelo Maggi, Gianfranco Barra. Italia commedia — *Storie allegre e tristi che precedono l'esame di maturità in un liceo italiano degli Anni Cinquanta*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM ● **La poliziotta carriera**, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Giuseppe Pambieri, Alvaro Vitali, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1976 — *La bellissima Gianna si arruola nella polizia femminile, i suoi inizi non sono confortanti. La sua bellezza però alla fine si rivela una utilissima*
1 — **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila (replica)
1,50 **Spy Force**, telefilm con Jack Thompson

QUARTARETE

15,30 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
17 — **Momenti d'oro**, proposte commerciali
20,30 FILM ● **storia del dottor Wassell**, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Laraine Day, Signe Hasso, Dennis O'Keefe. Usa drammatico 1944 — *Un medico dell'Arkansas s'innamora di una bella crocerossina e per seguirla pianta tutto, si arruola e finisce in Cina dove combatte un'epidemia e scopre microbo. Poco dopo nella Marina Militare salva numerose persone da un bombardamento giapponese. All'evacuazione di un ospedale campo riesce a imbarcare moltissimi feriti e per le sue eroiche imprese una medaglia al valore*
23,30 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
1 — **Rosso di sera**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ■ **I Daci**
15 — **Mille idee**, programma promozionale
17 — **Demetan**, cartoni animati
17,30 strega, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Sulle strade della gloria**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **I naufraghi**, telefilm
20,30 FILM ■ **Quattrocentomila dollari sull'asso di cuori**, di Tullio Demicheli, con Mickey Rooney, Chris Robinson, Pilar Velasquez. Spagna giallo 1974 — *Uno scritvince mila e il affi ad un amico. In molti tentano di ucciderlo per impossessarsene. Nelle ultime sequenze colpi di scena a ripetizione*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Una violenta dolce estate**
2 — **Film stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14,15 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19 — **Sole e la Luna**, cartoni animati
20 — FILM ■ **Il grande agguato**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Booth, Walter Brennan. Usa avventuroso 1949 — *Un pistolero inviato a sterminare una banda che agisce nell'Oklahoma. Dapprima se la vede capo, che agisce mascherato, poi con i suoi accoliti. Riesce a far fuori tutti*
21,30 **Le auto**, promozionale
22 — **and Son**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — FILM ● **Per noi due il Paradiso**, di Henry Koster, con Betty Grable, Dan Dailey, David Wayne. Usa musicale 1950 — *Due ballerini possono avere figli e, causa loro professione, le autorità restie a concedere loro uno in adozione. Decidono così di allevare un bimbo che la madre non può mantenere*

RADIOUNO

13,25 **Bella da morire**, di Alberto Testa
14,04 **Sabato quasi domenica**, attualità
15,03 **Da sabato a sabato**
16,27 **Teatro insieme** presenta «Sipario aperto». Incontri con il teatro vivo
17,13 **Il cuore**, di Olindo Fameli
17,30 **Autoradio**, di Lino Malli
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo** di Giuseppe Luccio
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **vostro servizio**, risposte in agli ascoltatori
Black-out (replica)
Ci anche noi, di P. Scarabello
21,04 **Dottore, buonasera**, di L. Sterpellone
21,30 **Giallo sera**
22 — **Musica notte: musicisti di oggi**. Bruno Maderna: *Quadrivium*, per quattro esecutori di percussioni e quattro gruppi di orchestra
22,27 Teatrino **Le auto critiche**. Radiodramma di Sivano Ambrogi
23,09 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 —
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **E una lena per valigia**, originale radiofonico in tredici puntate di Roberto Damiani
15,50 **Hit Parade**, classifiche discografiche
16,33 **Estrazioni del lotto**
16,53 **Mille e canzone**, con Rita Rocca
17,32 Invito a teatro. **di cuori**, di Enzo D'Errico, Anna Maria Gherardi, Ugo Maria Morosi. Regia di Giancarlo Sammartano
19,55 **sera jazz**. *Un ponte sull'Atlantico*. Un programma di Paolo in collaborazione con Rai Corporation di New York
21 — **Concerto sinfonico**, dall'Auditorium del Foro Italico di Roma. Igor Stravinskij, *Jeu cartes*. Sergej Prokofiev, *Concerto pianoforte e orchestra n. 1*. Richard Strauss, *Così parlò Zarathustra*. Orchestra Sinfonica della Rai, dir. David Robertson
23,06

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici dieci**

RADIOTRE

14 — **Paesaggi musicali**
14,30 **La parola e la maschera**. *Il buon Dio di Manhattan*, di Ingeborg Bachmann
16 — **La musica da camera di Gabriel Fauré**
16,45 **I diari e la memoria**. Cesare Pavese e il mestiere vivere. Itinerario tra e letteratura, Giorgio Bàrberi Squarotti
17,15 **I concerti di Napoli**. Stagione sinfonica pubblica Rai. Musiche di Mozart, Respighi, Chopin
18,45 **Internazionale**. Settimanale di politica estera
19,15 **La finta giardiniera**, dramma giocoso in tre atti di Giuseppe Petrosellini. Musiche di W. A. Mozart. Orchestra del Teatro Reale La Monnaie
23 — **Forum internazionale**. Rassegna contemporanea

RAISTEREOTRE

— **Musica e parole per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

PEANUTS

® by Charles M. Schulz

© 1990 UFS/Distribuzione: adnkronos

ODEON TV

13 — **Emozioni nel blu**
— **Rafting**
— **Fitness**
— **Il ritratto della salute**
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — **Pasiones - La nuova storia di Maria**, telenovela
17 — FILM **Un'avventura di Salvator Rosa**, di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi, Luisa Ferida, Rina Morelli. Italia avventuroso 1940
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Supercarrier-Oltre il suono**, telefilm. Con Robert Hooks, Dale Dye

20,30 FILM ● **La vendetta è il mio perdono**, di Roberto Mauri, con Tab Hunter, Erika Blanc. Italia western 1976 — *Da Hollywood a Cinecittà: «spaghetti western» maniera diretto dallo specialista Mauri con protagonista il grintoso Andrew Arthur Kelm, alias Tab Hunter*
22,30 **Bollicine**, situation comedy
23 — FILM **Cagliostro**, di Daniele Pettinari, con Bekim Fehmiu, Curd Jürgens, Eveline Stewart, Rosanna Schiaffino. Italia drammatico 1975 — *Iniziato da un monaco alle pratiche di guaritore, Cagliostro raccoglie successi in tutta Europa, ma, avendo fatto orribili profezie, viene condannato dall'Inquisizione e rinchiuso nella fortezza di San Leo*
2 — **La famiglia Smith**, telefilm
2,30 **Film no stop**

5 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
9 — **La famiglia Smith**, telefilm
10 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **I favolosi**, cartoni animati

[channel name obscured]

13 — **Sport show**. Rotocalco sportivo condotto da Francesco Izzi e Paola Saluzzi
16 — **Calcio: Coppa d'Inghilterra**. In diretta una partita del quinto turno
17,45 **Sport show**. Rotocalco sportivo condotto da Francesco Izzi e Paola Saluzzi. Seconda parte
19,25 **High Seven**. Lo sport ai limiti dell'avventura. Questa settimana: mountain-byke
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Carnevale di Rio**. Uno spettacolo di musica, colore, allegria. La sfilata delle scuole di samba di Rio de Janeiro
— Val di Fiemme, **nordico, Campionati mondiali**. 90 m (sintesi). Commento di Guido Oddo
1 — FILM **Giochi di morte**, di Michael Elliot, con Lynn Banashek, Sally Kirkland, Teal Roberts. Usa horror 1984 — *Un misterioso maniaco omicida si aggira fra gli atleti che alla Falcon Academy si stanno preparando per i Giochi olimpici di Los Angeles. Nonostante i sempre più frequenti ritrovamenti di cadaveri, c'è chi continua ugualmente ad allenarsi*

8 — **Snack**, varietà di cartoni animati: Casper, L'impareggiabile Lady Gomma, Ghoober, Bun Bun, Pac-man, Scooby Doo, Tom & Jerry, Capitan Cavey, L'orso e i cagnolini
12 — **Angelus**, benedizione di Papa Giovanni Paolo II
12,15 **Domenica Montecarlo**, con Ivano Guidoni

[channel name obscured]

13,10 **Centro**, settimanale di informazione a cura di Renato delorenzi, Enrico Morresi
14,15 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Bersaglio Rock**, cartoni animati
16,25 **Il Galilei**, documenti
17,15 **Giro d'orizzonte**. Momenti di vita italiana
17,50 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa di Monsignor Franco Biffi
18,40 programmi di attualità a cura di Gianna Paltenghi
19 — **Il quotidiano**
— **Estrazione del Lotto**
— **Sport e attualità**

20 — **Telegiornale**
20,25 FILM ● **Titolo non comunicato**
21,50 **Tg Sera**
22,10 **Sabato sport**
23,55 **Teletext - Notte**

8,30 **I Puffi**, cartoni animati
8,55 **Pingu**, cartoni animati
9 — **Peripicchioli**, cartoni animati
11 — **BigBox**. Appuntamento con gli apriscatole del mercoledì
11,45 **Telesettimanale**, appuntamenti per gli italiani in Svizzera

TELE +2

13,30 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari (replica)
14,15 **Tennis: Torneo Atp di Bruxelles**. In diretta, prima semifinale singolare. Telecronaca di Rino Tommasi
18,15 **Hockey su ghiaccio Nhl**, Regular season: **St. Louis-Detroit**, telecronaca registrata di Umberto Gandini
17,30 **Calcio - Campionato inglese**. In differita una partita della giornata
19,30 **Sportime**, quotidiano d'informazione sportiva

20,30 **Tennis: Torneo Atp di Bruxelles**. In diretta, seconda semifinale singolare. Telecronaca di Rino Tommasi
22,30 **La grande boxe**, storie di pugni e di pugili a cura di Rino Tommasi
23,30 **Obiettivo Fiemme**. Appuntamento con i campionati mondiali di sci nordico. Sintesi, servizi e interviste sulla 30 km femminile di fondo. Giovanni Bruno e Mario Colelli
24 — - **Campionato spagnolo**. In differita una partita della 23ª giornata

TV IERI SERA

La violenza, i giovani le parole, l'orchestra

Mery per sempre ieri sera: violenza insopportabile perché autentica, un pugno allo stomaco del sorridente popolo Auditel. Il film ha avuto il merito o la colpa di far vergognare di idiozia il concorrente **I miei primi quarant'anni** su Canale 5 che di **Mery per sempre**, se si vuole, è l'opposto: carceri cupe contro grandi alberghi, disperati contro pangaudenti, laide battone analfabete contro cocottes trilingue. Dopo il film, il dibattito e in mezzo un'ora di immagini e interviste introduttive. Quartieri disastrati, da Napoli a Mirafiori Sud, povertà, sporcizia, sbandati. Il dramma della miseria nelle agenzie di viaggio si chiama folklore. In televisione è un terribile documento, nella realtà importa niente a nessuno, altrimenti si farebbe qualcosa. Sfilano i bambini criminali, raccontano sogni criminosi e infantili: «Io ruberò finché avrò diciott'anni. Poi a diciott'anni smetterò, comprerò una casa, troverò una fidanzata e mi sposerò». Parla una ragazza in carcere. Testuale: «La mamma non mi ha voluto bene, per questo sono dentro per omicidio»: l'imbecillità di chi sta bene tutt'al più fa impennare l'Auditel, quella di chi ha niente crea anche assassini.

Mery per sempre

Parla un ragazzo appena uscito: «Vorrei che la gente non mi evitasse, dimenticasse quella rapina con omicidio». Poi il dibattito: sociologi, politici, preti, il pedagogo. Barbe, autorevolezza, parole. I dibattiti si somigliano: sarà perché, qualsiasi sia l'orchestra, resta identico il suono dei tromboni.

TV STASERA

Canzoni per Sordi

20,40

Mike CantaVip: l'altra sera a «Telemike» lo ha presentato lo stesso Bongiorno, dicendo: «Lo spettacolo che io giudico con il più grosso numero di personaggi dello spettacolo» e aggiungendo che sarà «unico, irripetibile» (così come lo sarà il **CantaVip II** dell'anno prossimo e lo saranno i seguenti). Dovrebbe trattarsi, in sintesi, del grande spettacolo di cui non si sentiva la mancanza: undici fra attori famosi, altri personaggi meno famosi e un personaggio dello sport sfilano in un piccolo show in cui cantano, accompagnati da un'orchestra e interrotti dalla pubblicità. Ci sono nomi importanti: Gina Lollobrigida, Nino Manfredi, Alberto Sordi e Monica Vitti, che hanno già cantato professionalmente in diverse occasioni (Nino Manfredi è stato anche in Hit Parade). Ci sono le curiosità di José Altafini, Catherine Spaak e Maria Giovanna Elmi e c'è il contorno di volti Fininvest presi dallo studio accanto: Fiorella Pierobon (l'annunciatrice di Canale 5), Lino Banfi, Enrico Beruschi, Gino Bramieri. Le agenzie hanno riportato che Bongiorno, presentando la Lollobrigida l'ha chiamata «monumento nazionale». Altre notizie quasi interessanti sono che Sordi presto uscirà con un disco di canzoni tratte dai suoi film e che Manfredi andrà in tournée teatrale con un musical.

C'è anche la Elmi

Nel paese di Balocchia

A volte le televisioni locali annunciano film che per vari motivi poi non danno. Una volta succedeva più sovente: tutte le tv torinesi erano servite da un solo distributore, che giostrava più o meno gli stessi titoli a turno su sette, otto televisioni diverse. Se sbagliava un turno, saltavano gli altri: succedeva che per una settimana ogni tv dava i film che avrebbe dovuto dare la tv vicina, i giornali pubblicavano programmi senza senso, nessuno capiva più niente, ma in nome del pionierismo andava bene lo stesso, tantopiù che oltre a «Ercole contro Tarzan» le tv locali non davano altro. **Il villaggio incantato**, noto anche come **Nel mondo delle meraviglie** è il film in cui Stan Laurel e Oliver Hardy cercarono di cambiare cliché dopo anni di comiche un poco uguali e mescolare la fantasia quasi ardita alle gag. Siamo a Balocchia, dove vivono Babbo Natale, i tre porcellini e altri personaggi da fiaba, c'è un cattivone, ci sono gli orchi e ci sono i due pasticcioni che difendono il paese dal loro assalto. Girato con pochi soldi, tutto in studio e in uno studio palesemente troppo stretto, il film non ebbe all'epoca nessun successo. Si avvantaggia però di un certo effetto-antiquariato: ha il fascino dei cartoni animati d'epoca, è strano, stralunato, perfino sognante.

Stanlio e Ollio

I confini dello show

20,40

Stasera ci sarà un po' d'interesse in più per **Crème Caramel**, show, leggermente lungo e sbilenco, a cui il destino ha infilato in mezzo una storia di droga col fratello di Gigi Marzullo che ha aperto una piccola galleria di inquisiti eccellenti proseguita due giorni dopo con Maradona. Gigi Marzullo è scarsamente amato dai giornali ma non dal pubblico che, stando all'Auditel, semplicemente non sa chi è. Su lui grava la colpa della Raccomandazione Borbonica; sul fratello, messo a fare il sosia di De Michelis somigliandogli come Claudio Baglioni, pure. La Raccomandazione ha Peso finché il Raccomandatore è in auge: diventa solo un peso quando non lo è più. La droga è un flagello; la spintarella pure, ma è più patriottica e a buon mercato. Lo show, **Crème Caramel**, piace ai politici che non solo gli spediscono i loro protetti (come a qualsiasi altro spettacolo) ma ci vanno di persona per mostrarsi spiritosi e umani. Un ministro, qualche sabato fa, era annunciato a «Più sani, più belli», poi ha trovato un buco a **Crème Caramel** e tre ore prima di apparire ha disertato la trasmissione del pomeriggio per quella della sera: chi sa se ora lo rifarebbe. Spiegava un altissimo Governatore Rai, «Gli show confinano con il sottogoverno, il riciclaggio, la prostituzione e infine l'arte».

Crème Caramel

RETE PIEMONTE

14 — **Dan Guard**, cartoni animati
14,40 **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
15,30 **Re Artù**, cartoni animati
16 — **Angie girl**, cartoni animati
16,40 **Fiabe russe**, cartoni animati
17,30 **Hurrican e Polimar**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19 — **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM **Primavera carnale**, di Robert Benayoun, con Jane Birkin, Richard Leduc, Georges Mansart, Serge Gainsbourg. Francia commedia 1974 — *Due ragazzi e una ragazza dividono lo stesso appartamento e lo stesso letto in pieno accordo e in allegria. Quando subentra la noia, partono tutti in cerca di avventure... e la trovano*
22,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
23,30 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
24 — FILM **Lunga vita ai fantasmi**, di Aldrick Lipski, con Josi Sovak, Dana Javrova. Fantastico 1976

RETE MIA

14 — **Primomercato**, rubrica finanziaria con Giorgio Mendella
16 — FILM ● **Andromeda galassia perduta**, cartoni animati
17,45 **Pomeriggio sportivo di Retemia**, a cura del Pool sportivo
19,15 **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,45 **Diario**, agenda quotidiana di informazione condotta da Gabriella Fiorati
20 — **Il mondo del lavoro**, le attività sindacali, a cura della redazione romana
20,30 FILM ● **Fiori nella polvere**, di Mervyn Le Roy, con Greer Garson, Walter Pidgeon, Marsha Hunt. Usa biografico 1941 — *Film sulla vita di Edna Gladney che nel secolo scorso combatté una memorabile battaglia in favore dei trovatelli al grido «Non esistono figli illegittimi, ma solo genitori illegittimi»*
22,30 **Skipper & Driver**, rubrica
23 — **Le storie di Ruggero Orlando**, ricordi e memorie della storia
23,15 **Primomercato**, rubrica di analisi finanziaria di Giorgio Mendella
1 — **Italiano**

[channel name obscured]

12,30 **Tg4 settegiorni**, rubrica di informazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica dedicata all'agricoltore ed al consumatore
14 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **Il grande pianeta**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Tg4 settegiorni**, rubrica di informazione
20,30 **L'ebbrezza della metamorfosi**, sceneggiato di Edouard Molinaro, con Evelyne Bouix, Niels Arestrup, Vera Tschechowa, Mario Adorf, Ralph Schicha. Seconda e ultima parte — *Christine, impiegata in un ufficio telegrafico, riceve un messaggio da parte di una zia che la invita a passare quindici giorni in un luogo di villeggiatura nel Pontresina. Spinta dalla madre, la ragazza parte e si immerse in un nuovo mondo di ricchi e di nobili*
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,45 **Io, Roberto Vecchioni**
23,45 **Excelsior**, spettacolo di varietà
0,45 **Tg4**, rubrica di informazione

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Videoshop**, promozionale
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Lady Gomma**, cartoni animati
19 — **Lassie**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **The happy end**, telefilm
21 — **Calcio**, rubrica
22 — **Cilmu**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**

VIDEOGRUPPO

16,10 **Il mare è grande**, telefilm
17 — **Fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,40 **Teleenciclopedia**
19 — **Rocket Robin Hood**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM **bianchi uccisi da un piccolo indiano**, di Gianfranco Baldanello. Italia western 1974
23 — **Il mare è grande**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert

TELESUBALPINA

16,30 **Boone**, telefilm
17,30 **oggi**, telefilm
18,30 **I gatti di Cattanooga**, cartoni animati
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
— **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Fino all'ultima ripresa**. Usa drammatico 1982
22,30 **Incontri ravvicinati**, a cura di Beppe Gandolfo
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE 7

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
16,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
17,30 **Vidal Special**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
19,30 **Check-up ambiente**, attualità
20,25 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo e Manuel Saval
22,05 **Nido di serpenti**, teleromanzo

VIDEO MUSIC

7 — **I Video della**
10 — **Radiolab**
12 — **Mission in concerto**
— **Radiolab**. Due special: di Madonna e uno degli Hot House Flowers
18 — **Robert Cray special**
18,30 **Best of Blue night**, il meglio della settimana
19,30 **On the air**. Biagio Antonacci e il suo secondo album
21 — **Video a rotazione**
0,30 **Notte**

TIEFFE 9

12,15 **Tg9**, notiziario
12,45 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
19,15 **Tg Magazine**
19,45 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,40 **Tg Magazine**
23,30 **Calcio fans**

TELETIME

13,30 **Calcio club** - Toro
14,40 **Time 7**
15 — **Ingresso libero**
16 — **Sport nel mondo**
16,30 **Tg Valli**, attualità a cura di Mario Damasio
— **Time Notizie**
19,10 **Calcio fans**, rubrica sportiva
20 — **Ingresso libero**
21 — **Time 7**
22 — **Tg Valli**, attualità a cura di Mario Damasio
22,30 **Ingresso libero**
23,15 **Calcio club** - Toro

[channel name obscured] RETE

15 — **Marta**, telenovela
16 — FILM ● **L'avventuriero degli abissi**
18 — **Sulle strade della gloria**, telefilm
— **Ransie la strega**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **witch**, situation comedy
23,30 FILM ● **Giornale di provincia**
1,30 **Sulle strade della gloria**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Arrivano le spose**, telefilm
16,30 **Il grande teatro del West**, telefilm
17 — **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
— **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **Girl friends**. Claudia Weill, con Eli Wallach. Usa commedia
23 — **Doppio gioco**, telenovela
24 — **La guerra di Tom Grattan**, telefilm

TELE VAL [name partly obscured]

12 — **Cuore di pietra**, telenovela
13,45 **Informazione**
14 — **Cartoni animati no stop**
17 — **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **alpini**, rubrica
19 — **Pagine scelte**, il meglio della settimana. Informazione
19,10 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20,20 FILM ● **Primavera carnale**. Francia commedia
22,30 **Telenovela**
0,30 FILM ● **Lunga vita ai fantasmi**. Horror

DOMANI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte, rotocalco della domenica
14 — **Domenica In...** di Gianni Boncompagni. Con i e Poveri, Carmen Russo, Brigitta Boccoli, Bruno Vespa, Sandro Mayer. *Il consueto contenitore pomeridiano della domenica pomeriggio. Invece di un solo conduttore si alternano di volta in volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista della trasmissione Gianni Boncompagni in sequenza di giochi e giochini, intermezzi comici, balletti, canzoni, incontri con personaggi pubblici e figure venute alla ribalta della cronaca*
18,10 **90° minuto**, a cura di Fabrizio Maffei
19,50 **tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM-TV **I misteri della giungla nera**, liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Emilio Salgari. Regia di Kevin Connor, con Virna Lisi, Stacy Keach, John Rhys-Davies. Terza e ultima puntata — *Kammamuri infrange il suo voto e riprende le armi per salvare Tremal Naik. Poi gli rivela che è il principe di Rangnagar e gli fa indossare il medaglione reale. Arriva il «giorno del sole nero», nel quale Mohan Singh e Aruni preparano il sacrificio, una sorella deve uccidere l'altra. Tremal Naik irrompe con i soldati nel tempio segreto e riesce portare in salvo la*
22,20 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
24 — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,20 FILM **Sorridi**, di Michael Ritchie, con Bruce Dern, Barbara Feldon, Michael Kidd. Usa commedia 1975

MATTINA

6,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
11 — **Telegiornale**
11,05 **Su e giù per Beverly Hills**, telefilm
11,40 **Occhio al biglietto**, con Donatella Moretti
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, varietà con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia*. Regia di Mimma Nocelli

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Nonsolonero**
— **Meteo**
13,45 con **Raffaella Carrà. Ricomincio da due.** Domenica di spettacolo: musiche, giochi, personaggi e ospiti. Con Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrani, La Compagnia Buon Umore
16,10 FILM **Un ragazzo di Calabria**, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono. Italia commedia 1987
18 — **Tg2 Studio stadio:**
— **A tutta neve**, speciale sui Campionati del mondo di sci nordico
— **Calcio**: sintesi di due partite A
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**

21,05 **Beautiful**, sceneggiato ideato da William J. e Lee Phillip Bell. 225ª puntata
22,15 **Scrupoli**, con Enza Sampò — *Vengono proposte tre scelte di comportamento di fronte a situazioni particolari illustrate con sceneggiati*. Per intervenire nella trasmissione telefonare 0369/8034
23,15 **Tg2 Notte**
—
23,30 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
24 — **Ellis Island. La porta della speranza**
1 — **Rock Pop Jazz**, miti e personaggi della storia della musica, di Luigi Damiani, Alfonso De Liguoro, Lionello De Sena
1,25 **Jackie e Mike**, telefilm

7 — **Punky Brewster - Dick Tracy**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, varietà
8,30 **Una detective in gamba**, telefilm
9,30 **Radio anch'io**, attualità con Gianni Bisiach
9,50 **Protestantesimo**, attualità e della Federazione delle Chiese Evangeliche
10,50 **Capitol**, soap opera
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Regione**, tg regionali
14,10 FILM **Made in Usa**, di Ken Friedman, con Lori Singer, Christopher Penn. Usa drammatico 1988
15,40 FILM **Tutti i mercoledì**, di Robert Ellis Miller, con Jane Fonda, Jason Robards. Usa commedia 1966 — *Un industriale ogni mercoledì s'incontra con l'amante di nascosto dalla moglie. Questa sospetta qualcosa, lo pedina e lo scopre. L'industriale costringe la segretaria a fingersi moglie di un suo assistente e naturalmente i due finiscono per sposarsi per davvero*
17,30 **Il re degli stuntmen**, documentario. Il ricordo di Dar Robinson
18,35 **Domenica gol**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**

20,30 **Chi l'ha visto?**, sulle tracce delle persone scomparse. Questa sera la trasmissione condotta da Donatella Raffai e Luigi Di Majo si occupa di Carmelo Bonesu, 42 anni, scomparso nel novembre scorso. Carmelo, che lavora al Centro nucleare di Vimodrone, si sposa con Cecilia e ha tre figli. Poi si separano, ma ritornano a frequentarsi. Nell'88 Carmelo è sconvolto quando che Cecilia ha un tumore
22,45 **Tg3 Notte**
23,35 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale cinematografiche di prima visione
23,45 **Rai regione. Calcio**

12 — **Il circolo delle 12**, rotocalco quotidiano di informazione culturale condotto da Romano Battaglia — *Nuovo rotocalco in diretta con la partecipazione di Francesca Topi e Luciana Damiano. Salute, costume e cucina nella prima mezz'ora; dalle 12,30 collegamento con una scuola; 13 si parlerà di cultura*

RETE 4

13 — **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
14 — **Domenica al cinema**, conduce Lello Bersani. Ospiti in studio Sergio Sollima e Luciano Lucignani
14,05 FILM **L'amore**, Catherine Spaak, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Enrico Maria Salerno. Italia commedia a episodi 1962 — *Ogni episodio del film è tratto da un racconto di un autore italiano contemporaneo (Patti, Moravia, Calvino, Soldati), il tema è sempre l'amore ma sempre l'adattamento cinematografico è degno dell'originale letterario*
16,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
17,30 **Señora**, telenovela
19,30 **Linea continua**, attualità
19,40 **Cronaca**, attualità a di Emilio Fede

20,35 **Il ficcanaso**, quiz in 19 puntate presentato da Flavio Andreini. La materia in cui si cimentano i concorrenti è il pettegolezzo
22 — **Le inchieste di Padre Dowling**, telefilm con Tom Bosley
23,05 **Domenica in concerto**. Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. Solista Gidon Kremer. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Carlo Maria Giulini
23,55 FILM **Per favore non toccate le vecchiette**, di Mel Brooks, con Zero Mostel, Gene Wilder, Estelle Winwood. Usa commedia 1967 — *Un impresario teatrale si ad un agente delle tasse e organizza una truffa: decine di vecchiette finanzieranno il prossimo spettacolo, ma questo dovrà essere un fiasco. Allora il duo potrà intascare gran parte dei finanziamenti. Si cerca di mettere in piedi lo show più brutto possibile, ma naturalmente questo ha un successo strepitoso*

8,30 **vita da vivere**, sceneggiato
9 — **Così gira il mondo**, sceneggiato
9,30 **Andrea**, telenovela
10 — **Per Elisa**, telenovela con Noell Arteaga
11 — **Señora**, telenovela con Mary Carmen Regueiro
12 — **Topazio**, telenovela

ITALIA 1

13 — **Prix**, rubrica di motorismo condotta da Andrea De Adamich
14 — **Be Bop A Lula**, attualità culturali con Red Ronnie
14,45 **Domenica zip**
15,45 FILM **A donne gli amici**, di Adrian Lyne, con Jodie Foster, Cherie Currie. Usa drammatico 1980 — *Spaccato di vita giovanile. Quattro ragazze californiane negli Anni 70 affrontano droga, alcol e*
18 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19 — **Una per tutte, tutte per una**, cartoni animati
19,30 **The Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Conosciamoci un po'**, cartoni animati

20,30 FILM **I vicini di casa**, telefilm con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia, Gene Gnocchi — *La presenza del piccolo Lothar diventa sempre più ingombrante e richiede l'impegno continuo di Teo e Orlando. Gabriella Golia aderisce al movimento annunciatrici rivoluzionarie e Eugenio sogna di diventare un fantino bravo come Aceto*
21 — **Pressing**, attualità sportiva con Kay Sandvik, Marino Bartoletti, Omar Sivori, Giorgio Tosatti
23,05 **dire gol**, varietà sportivo con la Gialappa's Band che propone frasi e interruzioni dei radiocronisti Ciotti, Ameri, Cucchi e Luzzi
23,35 **a mezzanotte**, musicale. Speciale Rap
0,35 **Studio aperto**, attualità
1,05 **Kung-Fu**, telefilm con David Carradine
1,55 **Samurai**, telefilm

6,30 **aperto**, attualità
7 — **Ciao ciao mattina**, varietà con cartoni animati
— **monti con Annette**
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**
8,30 **Studio aperto**, attualità
8,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**,
9,50 **La donna bionica**, telefilm
10,45 **Sulle strade della California**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm con Adrian Zmed

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
14,15 **Rivediamoli**, documenti con Fiorella Pierobon
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, attualità con Marta Flavi
16 — varietà
16,10 **Rascal il mio amico orsetto**, cartoni animati
16,45 **Mimì e la di pallavolo**, cartoni animati
17,20 **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz presentato da Mike Bongiorno

20,35 FILM **Scuola di ladri**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Enrico Maria Salerno. Italia commedia 1986 — *Tre cugini conducono una vita di stenti: uno ha perso il posto di guardia giurata, il secondo porta a spasso i cani dei vicini e il terzo fa il venditore ambulante senza . Le loro esistenze giungono a una svolta quando un zio ladro, costretto su una sedia a rotelle, fa credere di loro zio e li convince a continuare la sua disonesta attività. I tre accettano ma totalmente incapaci*
22,35 **10 e lode**, varietà. Il programma ripropone gli spezzoni più significativi delle trasmissioni andate in onda sulla rete la settimana precedente
23,05 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero
23,45 **Italia domanda**, attualità con Gianni Letta
1,05 **Marcus Welby**, telefilm
2,05 **Operazione ladro**, telefilm

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM **svegliai signora**, di Richard Sale, con Joseph Cotten, Loretta Young. Usa commedia 1951 — *Nora, graziosa infermiera, ha una personalità completamente sdoppiata. Si ritrova così con due fidanzati...*
10,25 **Gente comune**, attualità con Silvana Giacobini
11,45 **Il è servito**, quiz con Claudio Lippi
12,35 **Tris**, gioco con Mike Bongiorno
12,55 **Canale 5 news**

GRP

13 — **Sportobello**, il settimanale dei calciofili. Replica
14,30 **Giornale Piemonte**, attualità. Conduce De Rolandis
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paola Protasi
19 — **Tribunale di Torino**
19,30 FILM **Il romanzo di Mildred**, di Michael Curtiz, con Joan Crawford, Jack Carson, Ann Blyth, Eve Arden. Usa drammatico 1945
21 — FILM **Fiori nella polvere**, di Mervin Le Roy, con Greer Garson, Walter Pidgeon, Marsha Hunt. Biografico 1941 — *Film sulla vita di Edna Gladney che nel secolo scorso combatté una meritoria battaglia in favore dei trovatelli al grido «Non figli illegittimi, solo genitori illegittimi». Storia perfetta per un'attrice come la Garson*
23 — **Angoscia**, telefilm
24 — **Raffles il ladro gentiluomo**, telefilm
1 — FILM **con me**, di Norman Taurog, con Fred Astaire, Eleanor Powell. Usa musicale
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Il meglio dell'albero della cuccagna**, spettacolo
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 **Campana a festa**, replica
19,30 **Pallavolo**, serie A2 femminile
20,30 FILM **Texas Kid**, di George Sherman, con John Wayne, Carole Landis. Usa western 1939
22,30 **Nastro volante**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Film**
1,45 **Le della settimana**, promozionale
— **Programmi nostop**

ITALIA 7

13,30 **Usa Today**, attualità
14,30 FILM **Tutti pazzi in coperta**, di Norman Taurog, con Pat Boone, Buddy Hackett, Dennis O'Keefe. Usa commedia 1961 — *Ridicoli contrattempi a bordo di una nave militare sulla quale nessuno prende le cose sul serio*
17,10 **Toma**, telefilm
18,10 FILM **Lo di Stone City**, di Sam Newfield, con James Craig, Jim Davis, Marton McLane. Usa western
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 FILM **Barracuda**, di Harry Kerwin, con Wayne David Crawford, Jason Evers, Roberta Leighton. Usa drammatico 1977 — *Un professore, incaricato di accertare l'inquinamento delle acque marine si coinvolto in un complotto ordito per conto del governo. Con l'aiuto di uno sceriffo il professore scopre nei campioni prelevati un'alterazione provocata artificialmente per produrre modificazioni biologiche*
22,20 **Top class '90**
23,20 FILM **L'ajo nell'imbarazzo**, di Vasco Finni, con Cecilia Fusco. musicale 1963

QUARTARETE

12 — **Diretta stadio**, rubrica
18 — **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
19,30 **Juve/Toro**
20 — FILM **Fifa e** , di Mario Mattoli, con Totò, Mario Castellani. Italia commedia 1948 — *Nicolino Capece, commesso di una farmacia, crede di essere stato ingiustamente accusato di un delitto e scappa in Spagna travestito da hostess. In Spagna un di professione cade anche lui nell'equivoco e cerca di costringerlo a conquistare un'ereditiera per sposarla e ucciderla. Il solo modo di conquistarla è quello di improvvisarsi un asso*
22 — **Juve/Toro**
22,30 **Rosso** varietà
Automarket tv, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
24 — **ice notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione in prima
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **American Catch**

QUINTARETE

13 — FILM **Atom il mostro della galassia**, di Inoshiro Honda, con Akira Kubo. Giappone fantascienza — *Tutti contro il mostro cattivissimo che arriva dalle stelle e incomincia a far strage di persone e città. Poi si scopre che ci voleva poco a farlo fuori. In altri sessanta film della stessa serie, lo stesso regista (in realtà geniale assistente di Kurosawa che in pochi a Hollywood diede buone prove di sé)*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Demetan**, cartoni animati
17,30 **Ransie la strega**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **I naufraghi**, telefilm
20,30 FILM **Duello a Santa Cruz**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **David Copperfield**, di Delbert Mann, con Robin Phillips, Laurence Olivier, Ralph Richardson. Usa avventuroso 1970

TELESIX

10 — **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
11 — **Arte orafa: Valenza propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, televisiva in diretta
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Pallavolo**. Campionato femminile: Accomero Savigliano-Paris Mode Verona
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Hockey su pista**, Amatori Vercelli-Ash Sandrigo
23,30 **Catch the Catch**, incontri maschili e femminili
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Belle da morire**
14,01 **La vita è sogno**. Programma di Orazio Gavioli e Lilli Fabiani
14,50 **Tutto il calcio minuto per minuto**, con Massimo De Luca e Rino Icardi
17 — **Domenica sport**, con Rino Icardi
18 — **Carta bianca stereo**
18,25 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A cura di Massimo De Luca
20,10 **vol**, programma realizzato da Stefano Macrino
20,40 **Stagione noi. La dirindina**, farsetta per musica in due parti di Francesco Degrada. Musica di Domenico Scarlatti. Direttore Fabio Maestri. **Il sogno di Pulcinella**, operetta fantastica in un atto con un prologo di Mauro Conti. Musica di Matteo D'Amico. Direttore Luciano Garosi
— **Saper dovreste** (nell'intervallo)
23,09 **La telefonata** di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

17 — **Domenica Sport**
18,25 **Tuttobasket**
20,10 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

11 — **Parole nuove**. Un programma di Enrico G
12,15 **Mille e una canzone**. Presenta Rita Rocca
12,48 **Hit Parade**. Presentano Ivo Caliendo e Rita Pomarella
14 — **Mille e una canzone** seconda parte
14,**Gr regione**
14,30 **Una domenica così**, ricordi di Radiodue per tutti i gusti e tutte le età, scelti da Silvia Toso
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Buonasera, Mrs. Robinson**. Suoni e sogni a 35 mm ripercorsi da Alberto
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti negli raccolti da Andrea Scazzola prima di un altro lunedì
22,46 **Buonanotte Europa**. Un commediografo e la sua terra: Tun Vasile. Un programma a cura di Francesco Bolzoni
23,23

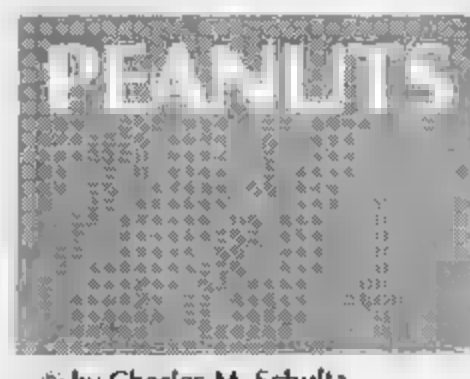
RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
Ondaverdedue
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

RADIOTRE

14 — **Paesaggio con figure**, testimoni e interpreti del nostro tempo
17,30 **Stagione sinfonica 1990-91 dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia**, direttore Gabriele Ferro. Musiche di Debussy, Fennisi. Orchestra sinfonica e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
19,20 **San Gennaro nella leggenda e nella vita di Matilde Serao**
19,45 **Concerto barocco.** di J. Sebastian Bach, Pergolesi, Avison, Vitali, Leali, Veracini
21 — Dall'Auditorium di Torino della Rai. **Antidogma Musica 1990**. Festival internazionale di musica antica e contemporanea. Musiche di Dashow, Marco, Sampaoli, Bono, Nunes
22,10 **Il senso e il suono**. «Storie di poeti. La scuola degli Anni 60», di Caterina Cardona
22,30 **Serenata**. Musiche di Kodaly, Prokofiev, Khachaturian

RAISTEREONOTTE

— **e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

by Charles M. Schultz

[illegible] TV

13 — **Capitan Power**, telefilm
13,30 **Supercarrier [illegible] [illegible] barriera del suono**, telefilm
14,30 FILM ● **Fra Manisco [illegible] guai**, di A. W. Tamburella, con Aldo Fabrizi, Carlo Croccolo. Italia commedia 1961
16 — FILM ● **Canzoni [illegible] mondo**, di Vittorio Sala, con Mina, Gilbert Bécaud, Dean Martin, Juliette Gréco, Peppino [illegible] Capri. Italia documentario 1963 — *Varietà [illegible] skatches, casti spogliarelli e canzoni dal Crazy Horse e [illegible] Lido di Parigi*
17,30 FILM [illegible] [illegible] **vuoi vivere...spara**, di Willy S. Regan, con Sean Todd, Ken Wood, Isabella Savona. Italia western 1968
19 — **Birra e basta**, settimanale [illegible] ecologia, attualità e varia umanità
19,30 **Supercarrier oltre la barriera del suono**, telefilm

20,30 FILM ■ **Champagne in Paradiso**, di Aldo Grimaldi, con [illegible] Bano, Romina Power. Italia commedia 1983 — *Due anziani nonni raccontano ai nipoti la loro storia d'a[illegible] rivissuta come si trattasse di una fiaba: lui era un timido insegnante, lei [illegible] studentessa. Galeotte furono le lezioni private*
22,30 **Bollicine**, telefilm
23 — FILM ● **Il sorriso [illegible] iena**, [illegible] Silvio Amadio, con Luciana Della Robbia, Silvano Tranquilli, Rosal[illegible] Neri. Italia giallo 1972 — *Una diabolica ragazza uccide la moglie dell'amante e [illegible] [illegible] convincerlo ad assassinare anche [illegible] figlia, unica erede. I due fanno fuori una cuoca, che aveva [illegible] stito alle loro tresche. La donna fugge, portandosi dietro [illegible] notevole somma, [illegible] il destino è [illegible] agguato... l'unica a beneficiare di questi delitti [illegible] proprio la figlia dell'uomo, vittima predestinata*
1,30 **La famiglia Smith**, telefilm
2,[illegible] **Film no stop**

8 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
9 — **La famiglia Smith**, telefilm
10 — **Marta**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I favolosi eroi**, cartoni animati

[illegible]

13 — FILM ● **Il seduttore**, [illegible] Franco Rossi, con Alberto Sordi, Lea Padovani, Jacqueline Pierrau. Italia commedia 1954
15 — **Whitney Houston Special**, collage dei videoclip che hanno accompagnato l'uscita [illegible] tre album dell'affascinante cantante americana — *Alberto Sordi nelle vesti [illegible] dongiovanni: imitazione alla romana di Rodolfo Valentino*
17 — FILM ■ **Oltre il [illegible]** di Michael Mann, con Peter Strauss, Richard Lawson, Brian Dennehy. Usa drammatico 1979 — *La passione di Ray Murphy è [illegible] corsa, ma ha qualche difficoltà [illegible] allenarsi perché è un ergastolano. Il suo talento di atleta [illegible] così grande [illegible] dargli buone chances per qualificarsi per le Olimpiadi*
19 — **Automan**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Galagoal**. [illegible] festa [illegible] calcio italiano. Ospiti, servizi e collegamenti [illegible] gli stadi per il dopopartita, [illegible] Alba Parietti, José Altafini e Massimo Caputi
22,30 **Matlock**, [illegible]
23,30 **Galileo**, settimanale di scienze e tecnologia
0,30 FILM ■ **L'implacabile omicida**, di James Neilson, con Raquel Welch, James Stacy. Usa drammatico 1969 — *Lo spietato assassino di questo film è [illegible] [illegible] divorziato che non si rassegna a perdere la moglie. Uccide la donna, una delle [illegible] amiche ballerine di night che hanno testimoniato contro [illegible] lui al processo [illegible] divorzio e un poliziotto. L'altra amica fugge e cambia città ma l'uo[illegible] non le dà tregua*

8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Natura amica**, documentario
9,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
10,30 **Anarchici grazie a Dio**, sceneggiato
11,20 **Potere**, telenovela [illegible] Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — **A pranzo [illegible] Wilma**, condotto [illegible] Wilma [illegible] Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

[illegible]

14,35 **Cuori [illegible] età**, telefilm
14,55 **Documentario**
16 — FILM ■ **Francis, il mulo parlante**, di Arthur Lubin, con Donald O'Connor, Patricia Medina, Zasu Pitts, Tony Curtis. Usa comico 1949 — *Tutto serve per vincere una guerra, anche [illegible] mulo. Francis, [illegible] mulo parlante, aiuta il gio[illegible] Peter [illegible] salvarsi in un'azione di guerra, poi gli suggerisce co[illegible] realizzare eroiche imprese. Francis sale agli onori della [illegible]naca e viene mandato a Washington... dove pare vivano molti muli*
18 — **Natura amica**, documenti
19 — [illegible] **sportiva**

19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Goliath attende**, sceneggiato
21,55 **Nautilus**, documentario
22,30 **Tg sera**
22,50 **Domenica sportiva**
23,10 **Teleopinioni**, attualità
0,10 **Teletext notte**

12,15 **A come animazione**
12,25 **Escrava Isaura**, telenovela
13 — **Telegiornale**
13,30 **Un detective in pantofole**, telefilm

TELE +2

14,30 **Tennis**, torneo Atp di Bruxelles: Finale del singolare maschile. Telecronaca diretta di Rino Tommasi
17,30 **Pallavolo**, campionato italiano Serie A1: Acireale Terme-Falconara. Telecronaca di Lorenzo Dallari

19,30 [illegible] **leggera**, meeting indoor a inviti di Cosford, telecrona[illegible] di Giacomo Crosa
23 — **Eurogolf**, I tornei del circuito europeo presentati da Mario Cami[illegible]. Storia del British Open
24 — **Obiettivo Fiemme**. Speciale sui Campionati mondiali [illegible] sci nordico
0,30 **Tennis**, torneo Atp [illegible] Bruxelles. Replica della finale del singolare maschile

12,30 **Antartica**, documenti. La vita nell'Antartide presentata da Jas Gawronski. Replica
13 — **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica
13,30 **La grande boxe**, storie di pugni e di pugili a cura di Rino Tommasi

RETE 7 [illegible]

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Junior tv**:
— **Dan Guard**, cartoni
— **Simpatiche canaglie**, cartoni
— **Re Artù**, cartoni animati
— **Angie Girl**, cartoni animati
— **Fiabe russe**, cartoni
— **Il mago Pancione**, cartoni
— **Superman Gattiger**, cartoni
18 — **Programma [illegible] ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità [illegible] informazione
19,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
20,20 **Il corridone**, spettacolo condot[illegible] [illegible] Alex Carrera
22,30 **Veronica [illegible] volto dell'amore**, telenovela
23,30 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
24 — FILM ● **L'ultimo agguato**, di Paul Guilfoyle, [illegible] Angela Lansbury, Douglas Dumbrille. Usa drammatico 1956 — *Un costrutto[illegible] edile sfugge [illegible] un agguato per caso, ne individua l'autore e rie[illegible] a eliminarlo. Ma [illegible] giustizia non [illegible] troppo d'accordo*

[illegible]

13 — **Primomercato**, rubrica di analisi finanziaria
15 — **Sempre insieme**, contenitore commerciale condotto [illegible] Fabrizia Carminati
18,15 **Camminare le vigne**, settimanale di enogastronomia
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica [illegible] enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana [illegible] varia attualità condotta da Isabella Fiorati
19,30 [illegible] **tempesta [illegible] deserto**, informazione giornaliera sulla guerra nel Golfo Persico
20 — **Stunt**, settimanale di informazione sulla pubblicità televisiva
20,30 FILM ■ **Il cielo può attendere**, di Ernst Lubitsch, con Gene Tierney, Don Ameche, Charles Coburn. Usa commedia 1943 — *I compleanni, dai sei ai sessant'anni, [illegible] Van Cleve, playboy che ha solo badato [illegible] spassarsela pur amando la moglie e anche le tan[illegible] amanti*
22,30 **I diritti dell'uomo**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, programma promozionale
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible]

12 — [illegible] **trattoria [illegible] ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Todisco
19 — **Sport [illegible]**, Risultati regionali, [illegible] e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
20,30 FILM ● **Giulia, tu sei meravigliosa**, di Alfred Weidenmann, con Lilly Palmer, Charles Boyer, Jean Sorel. Germania-Francia commedia 1962 — *La celebre at[illegible] Giulia, moglie di un facoltoso impresario, s'innamora di un giovane corteggiatore. Smacco totale: dopo averlo conquistato il giovane scappa con un'altra*
23,30 **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
1 — **Excelsior**, spettacolo [illegible] varietà
2 — **Tg4**, attualità

[illegible]

14,30 **Le auto [illegible] settimana**
15 — **Videoshop**, programma promozionale
17 — **Pallavolo**: Fabbri Vignola-Dim Cafasse
19 — **Lassie**, cartoni animali
19,30 **Notes**
20 — [illegible]
21 — **Fuori gioco**
22,30 **Redazionale**
23,15 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
[illegible] — **Fuori gioco**

VIDEOUNO

13,45 **Superclassifica Show**, i [illegible]cessi musicali della settimana
16,10 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
17 — **Superclassifica Show**, i successi musicali [illegible] settimana
19 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animali
20,30 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
22,25 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm

TELESUBALPINA

15 — FILM ● **Le avventure [illegible] Freddie**
17,30 **Filodiretto**, attualità
16,50 **La passione di Gesù [illegible] Vangelo di Giovanni**
19 — **Speciale Telesu**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II [illegible] 13-1-'91**
20,30 FILM ● **C'era due volte**, [illegible] Ted Danson, Terry Lester. Usa spionaggio [illegible]
22,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro [illegible] sapere**, programma educativo per i ragazzi, in diretta dagli studi
16,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,30 [illegible] **Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda [illegible] [illegible] Gonzales
20,25 **Natalie Speciale**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo [illegible] Angelica Aragon
22,45 **Neon luci [illegible] suoni**, attualità

[illegible]

13,30 [illegible] [illegible] **on the Block special**. Giovani e di gradevole aspetto piacciono soprattutto ai giovani
14 — **Best of Hot Line**
15 — **Robert Cray**, intervista ricca di materiale inedito
15,30 **Best of Hot Line**
16,30 **Best of Blue Night**
17,30 **Video [illegible]**. Un grande ritorno: Sting
18,30 **Video [illegible] rotazione**
0,30 [illegible] [illegible]

[illegible]

9 — **Shopping and Cartoons**
12,15 **Tg Magazine**
12,45 **Calcio fans**
15,30 **Film**
22,15 **Tg Magazine**
22,40 **Intorno al mondo**, documentario

TELETIME

13 — **Calcio fans**, a cura [illegible] Silvia Vada
14 — **Sport nel mondo**
15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
16 — **Time 7**
17 — **Ingresso libero**
18 — **Romagna mia**, varietà [illegible] Nilla Pizzi
19,30 **Ingresso libero**
20,20 **Tg [illegible]**, [illegible] [illegible] di Mario damasio
21 — **Ingresso libero**
22 — **Time 7**
23,15 **La campagnola**, programma musicale

[illegible]

14 — **Dametan**, cartoni animati
14,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Maria**, telenovela
16 — FILM ● **Chin Hasiang - Uragano [illegible] giallo**
18 — **Sulle strade della gloria**, telefilm
19 — **Ransie la strega**, cartoni animali
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **Hallo Witch**, telefilm
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **L'assalto degli apaches**. Western

[illegible]

13,30 FILM ● **Riprendiamoci Fort Alamo**. Commedia
15,30 **Tutta una vita**, telefilm
16,30 [illegible] [illegible] **Giulia [illegible] il mostro**. Fantascienza
18,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
[illegible] — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **Flash! Cronaca nera**, di William Witney, con Rod Cameron. Usa drammatico 1955
22,30 **Tutta una vita**, telefilm
24 — FILM ● [illegible] **mistero [illegible] castello d'oro**. Drammatico

[illegible] D'[illegible]

11 — **Spazio dedicato [illegible] ragazzi**
12 — **Telenovela**
14 — **Cartoni animati no stop**
17 — [illegible]
18 — **Spazio dedicato [illegible] ragazzi**
19 — **Programma sportivo**
19,30 **Informazione**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 **Il corridone**, spettacolo condotto da Alex Carrera
22,30 **Veronica [illegible] volto dell'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
24 — FILM ■ **L'ultimo agguato**

TV

La lunghezza dei piedi [illegible] Serena Grandi

In televisione le idee sono rare e i programmatori ogni anno han l'impressione che siano state tutte esaurite. E' una giungla dove le leggi sui diritti d'autore valgono mon[illegible] da altre parti. Due anni fa, Raffaele Pisu inventò un programma, se lo vide rifiutare, poi seppe che sarebbe stato realizzato con un altro conduttore. Fece [illegible] ma perse: basta cambiarne un pezzettino e l'idea copiata diventa nuova. Il ficcanaso grosso modo è come «C'era questo c'era quello» andato in onda su Tmc: [illegible] parla di pettegolezzi, si fanno quiz sui Vip: Al Bano ha mai tradito la moglie? E' vero che Serena Grandi porta il 44 di scarpe? Guida il programma Flavio Andreini, volto strano e nuovo, simpatico. Stasera parla di Vittorio Sgarbi, Alba Parietti, Ilona Staller, Raffaella Carrà, Sergio Japino, Li[illegible] Taylor e Richard Burton. La domanda è: c'è davvero qualcuno a cui interessano i pettegolezzi sui Vip? E perché? L'Olimpo dura da quattromila anni: ha cambiato le divinità ma racconta storie che [illegible] somigliano: il marito della tale le fa le corna con la tal altra, la moglie per ripicca [illegible] con il più bello di tutti facendo arrabbiare la più bella. Quarant'anni fa l'Olimpo era il [illegible]ma. La tv ne ha prodotto uno parallelo, solo un po' più povero: il distacco fra Liz Taylor e la Parietti è sensibile. La tv è immane: l'anno scorso, mai contati, ha messo in piazza duemila personaggi. Rischia di saturare l'Olimpo. Peccato: i pettegolezzi [illegible] interesserebbero più nessuno.

Ancora Parietti

[illegible] RA[illegible]

Difficile l'amore

Il film del ciclo italiano di Retequattro (che [illegible] il ciclo di Canale 5 ma ha cambiato rete per vari motivi) è uno specchio [illegible] sincero dell'epoca del cinema bianconero: film belli, film brutti, più film belli che film brutti. Sui brutti, per fortuna, c'è una patina d'epoca che li rende comunque piacevoli; succede per i mobili, è comprensibile che capiti anche per il cinema. Oggi c'è **L'amore difficile**, dove [illegible] [illegible]so più difficile era riuscire a rendere in film l'ambizioso progetto di tradurre quattro racconti di scrittori contemporanei: Ercole Patti, Moravia, Soldati e Calvino. Ci si riuscì a metà, impiegando quattro registi disuguali e non eccelsi (Luciano Lucignani, Alberto Bonucci, Sergio Sollima e Nino Manfredi) e vari attori, fra cui Gassman, lo stesso Manfredi, Enrico Maria Salerno e Catherine Spaak che non si [illegible] ancora scoperta cantante e psicanalista televisiva. Ci sono quattro episodi, disuguali come i registi, e un tema comune [illegible] dal titolo: un giornalista, [illegible] soldato, un avvocato e [illegible] scapolone infilati dentro storie d'amore incerte e complicate. Si ride poco, si segue con non troppa attenzione e alla fine si pensa perfino a che bel film avrebbe potuto invece venirne fuori. Dei quattro registi, solo Sollima continuò [illegible] cambiando genere.

Catherine Spaak, qualche anno fa

Lo Zero comunista

[illegible] 23,55

Zero Mostel era un caratterista superbo che ebbe una [illegible] sfortunatissima: fu grande in teatro, passò al musical che dava tanta gloria e pochi soldi, arrivò a Hollywood, fu bollato come comunista e fatto sparire. Miseria nera. Poi, esaurita la caccia alle streghe, tornò e girò il comicissimo «Dolci vizi al foro», l'altrettanto divertente **Per favore non toccate le vecchiette** che danno stasera, e «Il prestanome», in cui fece [illegible] parte di [illegible] attore che per aver partecipato a una manifestazione di sinistra viene scacciato [illegible] Hollywood e si suicida. Morì poco dopo: aveva sessantadue anni, stava per essere finalmente lanciato. **Per favore non toccate le vecchiette** è un film di Mel Brooks che, appena uscito dalla televisione, era ancora un regista misurato: Zero Mostel è un impresario [illegible]trale che si fa mantenere dalle tardone e si accorda con un impiegato del fisco per una truffa geniale. Seducendo un centinaio di vecchiette. I due [illegible] fanno finanziare l'orrendo spettacolo «Primavera per Hitler». Lo show fallirà e i compari potranno tenersi i soldi avanzati senza rendere nulla alle finanziatrici. Si va in scena: «Primavera per Hitler» però è così brutto, mal fatto, idiota, noioso e inutile che i critici lo portano alle stelle ed è un successo incontenibile (a volte capita: il cinema copia la realtà).

Zero Mostel e le vecchiette

Al Bano [illegible] il corridore

RAIDUE

Una curiosità: il film «Champagne in Paradiso» su Odeon alle 20,30 con Al Bano e Romina Power. [illegible] tratta della dimostrazione che la realtà supera il kitsch e il cinema è pura finzione: all'opposto di quanto capita nel film di cui [illegible] parla sopra, pur essendo un prodotto assolutamente orrendo, «Champagne in Paradiso» non ebbe alcun successo. Da vedere per sbeffeggiarlo. Romina Power incominciò la carriera come attrice nei film musicali del marito («Pensando a te», «Angeli senza Paradiso»), e pure in un soft-core bruttissimo, «Justine, le disavventure della virtù», in cui gira nuda e magrissima agli ordini di Jesus Franco, il più prolifico regista del mondo, specializzato in serie Zeta). Al Bano non si è mai creduto attore: lo hanno spinto a girare qualche film (anche in costume), ha detto sì e quando recita sembra chiedere scusa. [illegible] film serio invece è **Il ragazzo [illegible] Calabria** che [illegible] propose [illegible] film da critici, piacque poco ai critici, nonostante ci fosse Gian Maria Volontè, ed ebbe poco successo. Regia di Comencini, che ancora una volta si appassionò alle vicende di un ragazzino: papà (Diego Abatantuono serio) vuol farlo studiare. Lui invece vuol fare il campione di corsa. Volontè, ex corridore, [illegible] autista zoppo, lo allena. Un po' Rocky, ma neo-neorealista e povero.

Romina Power

EDITRICE LA STAMPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 123 [illegible] — SABATO 16 [illegible] 1991

[illegible] Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto [illegible] redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa [illegible] via [illegible] 32, 10126 Torino - Stampa in [illegible] Editrice La Stampa spa, [illegible] Giordano Bruno 84, [illegible] - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1928 [illegible] 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Anche a Torino il serial tv diventa pretesto per una serata happening

Twin Peaks, è festa!

TORINO ■ Tra i tavolini di legno e le lampade gialle del Palace scivolano veloci magliette bianche con le effigi dei personaggi di Twin Peaks o la scritta ormai ossessionante *«chi ha ucciso Laura Palmer?»*. Luccicano per [illegible] attimo illuminate dalle luci strobo, spariscono dietro un drappo di velluto rosso, attraverso una vetrata, riappaiono al bar della sala privé. Sono i cinque sosia di alcuni personaggi del serial televisivo di David Lynch interpretati per una sera da tre fotomodelle e due modelli orchestrati da Samuele Mazza, trentenne stilista e collezionista di reggiseni di Firenze, ideatore e organizzatore del Twin Peaks Party che si è tenuto ieri al Palace Art Club. Samuele chiarisce subito: *«Per noi è solo un gioco, un'occasione per movimentare le serate in discoteca, per coinvolgere la gente che si annoia a morte ultimamente [illegible] locali»*.

Dietro di lui appare Josi Packard (la cinese del serial) alias Susanna Wong, una modella di origine ecuadoriana — ma il padre è cinese — alta e bruna, lineamenti orientali e fisico mozzafiato: sorseggia un drink, conforma le idee di Samuele gira sui tacchi e corre in pista a danzare. Sul piccolo palco della pista un maxischermo proietta in anteprima alcune puntate di Twin Peaks seconda serie, ma l'attenzione è rivolta più ai tre scatenati ballerini vestiti come pappagalli caraibici con svolazzi fucsia, cappelli, fasce dorate e movimenti convulsi. *«Una serata così l'abbiamo già organizzata a Firenze il 2 febbraio scorso* — spiega Samuele Mazza — *allo "Yab-yum" la disco più in di Firenze e c'era un sacco di gente che si divertiva; il 20 di questo [illegible] a Riccione al "Pacha" e stiamo organizzando una serata molto più complicata e coinvolgente di questa»*.

Già, perché in fondo ieri sera non succedeva granché in giro per la sala: a parte lo schermo, i ballerini e i personaggi che si aggiravano ammirati più per la loro bellezza che per l'effettiva somiglianza con i loro omologhi dello sceneggiato, sulla pista e ai bordi l'atmosfera non era troppo surriscaldata. *«Stiamo provando a trasformare la discoteca in un luogo di cultura, un posto dove succedano delle cose, che so, mostre di pittura contemporanea, fotografia, feste a tema stravaganti; un modo, qualche invenzione, per scuoterci. Io sto scrivendo per esempio un galateo delle discoteche, un vademecum di regole e comportamenti da tenere per vivere bene la discoteca, l'abbigliamento, la conoscenza della musica, le tendenze nuove»*. Intanto all'ingresso gli avventori ricevevano una cartolina illustrata con i personaggi di Twin Peaks e la solita inquietante domanda sull'assassinio di Laura Palmer; tra tutti quelli che indovineranno verrà estratto un viaggio per i boschi e le montagne di Twin Peaks, comunità montana statunitense al confine con il Canada.

Intanto qualche brano della colonna sonora (musiche di Badalamenti e testi dello stesso Lynch) si alternava all'house immancabile, mentre pochi tra i presenti sembravano badare troppo al tema della serata. La settimana scorsa a Milano, all'Hollywood c'è stata una festa simile dedicata sempre a Twin Peaks (curata dalla Sperling e Kupfer, la casa editrice che ha pubblicato il «Diario segreto di Laura Palmer» scritto dalla figlia 22enne di Lynch) ma l'entusiasmo e la partecipazione sono stati diversi: cartellini con i nomi dei personaggi, accoppiamenti di rito seguendo la trama, giochi, ciambelle, crostate di ciliege per tutti, abbigliamenti adeguati e omaggi del libro che in America ha già venduto mezzo milione di copie. Allora, chi ha ucciso Laura Palmer? *«Nessuno presumo»* — risponde Samuele presentando una biondina tedesca (Bettina Hagman, 21enne di Amburgo, fotomodella tra Firenze e Milano) molto somigliante alla protagonista ormai invisibile di Twin Peaks — *«Laura è qui con noi, viva e vegeta»*. Chissà che non sia vero, è sempre un finale possibile.

Davide Scagliola

Nella discoteca Palace tutti in festa mentre sullo schermo corrono le immagini del [illegible] sceneggiato. Bettina Hagman imita Laura Palmer. Qui sopra, Samuele Mazza

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano [illegible] se [illegible] nel deserto africano — Drammatico
Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 855.521
Vedi Teatri

AMBRA
via C. Sabria 77 ☎ 297.1[illegible]
[illegible] di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. [illegible]. Non viet. — Nel 2084, su Marte, [illegible] Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra iperviolenza e meraviglie tecnologiche — Fantascienza
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] — ★★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Paprika, di Tinto [illegible], con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto — Erotico
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un minuto a mezzanotte, di René Manzor, con Brigitte Fossey, L. Ducreux, A. Musy. Non vietato
Ore: 16,30; 17,30; 18,10; 20,30; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Uno sconosciuto alla porta, di John Schlesinger, con [illegible] Griffith, Matthew Modine e Michael Keaton. Usa. Col. Non viet. — Per pagare il mutuo della nuova casa, affittano un alloggio ma non scelgono bene l'inquilino, che gliene fa passare di [illegible] i colori, dal nervosismo fino alla paura — Thriller
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Highlander II Il ritorno, di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery. Colori. Non vietato
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Ci sono dei giorni... e delle lune, di Claude Lelouch, con Patrick Chesnais, Annie Girardot. Francia. Col. Non viet. - Le vite di tredici personaggi si incrociano per [illegible] ore sotto la [illegible] piena, [illegible] la quale balugina la [illegible] di un coltello — Drammatico
Ore: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E
Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non viet. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale — Commedia
Ore: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.265
[illegible]gatore cowboy, di [illegible] Van [illegible], con Matt Dillon, Kelly Lynch
Ore: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

CRISTALLO
via Gobetti 6 ☎ 650.71.00
Miliardi, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton. [illegible] Non viet
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Paprika, di Tinto [illegible], con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta [illegible] in alto — Erotico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mediterraneo, di [illegible] Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. [illegible]. Non viet - Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca [illegible] poca voglia di combattere, molta di vivere — Drammatico
[illegible]: 14,45; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Karyo. Francia. [illegible], [illegible] viet — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore — Drammatico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Faccione, di Christian De Sica, con Nadia Rinaldi, Paco Reconti, Lucia Poli. [illegible] Viet 14 — In una Roma salottiera e anche troppo macchiettistica Danielone [illegible] i [illegible] certo chili abbondanti di bontà e di sogni ad occhi aperti — Commedia
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 571.642
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con [illegible] Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano — Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; [illegible] — ★★★★/●●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non [illegible] — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro [illegible] ma anche lei [illegible] d'insegnargli [illegible] (in [illegible] sentimentale) — Commedia
Ore: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron [illegible]. [illegible]. Col. — Dalla fiaba di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae o di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro** — Cartoni animati
[illegible] 17,10; 18; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2057
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. [illegible] Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele — Commedia
[illegible]: 15,30; 17,50; [illegible] — ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.780
[illegible] dall'inferno, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Air America, di Roger Spottiswoode, con Mel Gibson, Robert Downey jr., Nancy Travis. Usa. Colori. [illegible] vietato — La guerra parallela della Cia in Indocina, [illegible] traffico di droga e armi e soprattutto le avventure eroicomiche del bel Gibson — Bellico
[illegible] 16; [illegible] — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
La zia Angelina, di Etienne Chatiliez, con Tsilla Chelton, C. Jacob. Francia. Col. Non viet. - La terribile vecchia zia che odia tutti rende la vita [illegible] ai nipoti e ai vicini, ai quali combina tiri mancini volontari e no — Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
[illegible], di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non viet. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé [illegible] essenziale — Commedia
Ore: 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet. — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri — Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
The hot spot (Il posto caldo) di Dennis Hopper con Don Johnson, Jennifer Connelly. Usa Col. Viet 14 — Un vagabondo diviso tra una mantide di provincia e una bellissima adolescente tenta un colpo in banca: [illegible] gliene incoglie — Thriller
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Memphis Belle, di Michael Caton-Jones, con Matthew Modine, Eric Stoltz, Tate Donovan, John Lithgow — 1943, battaglia aerea sui cieli d'Europa: dieci valorosi ragazzi americani sulla fortezza volante B17 impegnati in un bombardamento chirurgico di Brema — Bellico
Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 749.3362
Verso sera, di Francesca Archibugi, con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire. Italia. Col. Non viet. — Nel fatidico 1977 il confronto più sentimentale che ideologico fra tre generazioni che coinvolge suocero, nuora, nipote — Commedia
Ore: 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Tolgo il disturbo, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Dominique Sanda, Elliot Gould
Ore: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale [illegible] ☎ 532.448
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Karyo. Francia. Col. non viet. - Condannata all'ergastolo, [illegible] «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore — Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Allucinazione perversa, di Adrian Lyne, con Tim Robbins, Elizabeth Pena, Macaulay Culkin, Danny Aiello — La discesa agli [illegible] (con [illegible] di scena) di un reduce del Vietnam, sopravvissuto di un battaglione nel quale la sperimentazione di droghe ha causato un macello — Horror bellico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Cartoline dall'inferno, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non viet. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità [illegible], di una dimensione di sé più essenziale — Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.788
Highlander II Il ritorno, di Russell Mulcahy. Con Christopher Lambert, Sean Connery. Colori. Non vietato
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907
Un fantasma per amico di James Parrott con Bob Hoskins, Denzel Washington. [illegible]. Non viet — Ad un detective cialtrone e razzista viene trapiantato il cuore di un ricco avvocato nero il cui [illegible] si dimostrerà molto ingombrante — Commedia
Ore: 20,30; 22,30

Lunedì [illegible] 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del [illegible] agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici
circoli Arci ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
[illegible] Rassegna cinematografica. **Cuore selvaggio**, di D. Lynch. Cannes '90. [illegible] 18; 20,15; 22,30

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Riposo

CUORE (via N[illegible] 56, ☎ 837.656)
La [illegible] infinita 2, con J. Brandis, C. Burt. Ore [illegible]; 18; 20; 22,15

CINE [illegible] FREGOLI [illegible] Dante 2 bis, ☎ 612.2312)
Tre scapoli e una bimba, di [illegible] Ardolino. Con Tom Selleck, S. Guttenberg, T. Danson. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LANTERI (c. G [illegible] 80, ☎ 284.134)
Weekend [illegible] il [illegible]. Colori. Ore 14,45; 16,30, 18,10; 20, 21,15

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Nuovo Cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore. Ore 20; 22,30

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.303)
Vedi Teatro [illegible] Torino

MASSIMO 1 (v. [illegible], ☎ 871 048)
Aguirre furore di Dio, di Werner Herzog, con Klaus Kinsky, Helena Rojo. [illegible] italiana. Ore 16,30; 18,15; 20,45; 22,30. Ingresso L. 6000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Fantamerica: Lon Chaney & Ted Browning. Ore 16,30 e 20,30 **Dracula** di Browning con Bela Lugosi; ore 18 e 22 **Mark of the vampire** di Browning con Bela Lugosi; ore 19,15 e 23 **The devil doll**. Tutti i film in v. o. con trad. sim. it. Ingresso L. 6000.

MASSIMO 3 (v. [illegible] 8, ☎ [illegible] 048)
Festa di laurea, di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Aurore Clément, Lidia Broccolino. Ore 16,30; 18,20; 20,40; 22,30. Ingresso L. [illegible]

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Il viaggio di Capitan Fracassa, di E. Scola, con M. Troisi, O. Muti. Ore 20,15. [illegible]

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522 42.79)
Lettere d'amore, con R. De Niro. Ore 21. Domani: **[illegible] & Toby nemiciamici**, di Walt Disney. Colori

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, [illegible] 14,30 alle [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106[illegible])
Eccessi erotici al maneggio, con Valerie, [illegible] Steel. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 2[illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Giochi viziosi di moglie infedele, con Jerry Butler, Sharon [illegible]. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare [illegible], ☎ 287.974)
Una ragazzina vogliosetta, con L. Eymard, L. Aires. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Perversioni al Peep show, [illegible] Valery, Jessica Stahl. Ap. 14,30. Inizio ultimo spettacolo ore 22,30. Ingresso 9000

REGINA ([illegible] Reg. Margh. [illegible], ☎ 436.2062)
Erotico Peep show, con Laura Valery, Jessica Stahl. Colori. Apertura [illegible] 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. [illegible], ☎ 487.765)
La grande insaziabile. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Ingorde, con Soula Lopaz, Costa Samaras. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo [illegible]

TORINO (via Boccaci 4, ☎ 500.353)
Super [illegible] [illegible] ... (Miami spice [illegible]), con John Leslie, Candy Evans, Amber Lynn, [illegible] Donovan. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
Vergine calda, con Maria Papadopulo, Popi Manika. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. [illegible] Oddone 31, ☎ 484.021)
La sorellina bagnata (Les belles soeurs), con Jamie Gillis, John Leslie. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: In nome del popolo sovrano
BARDONECCHIA
SABRINA: A letto con il nemico - Anteprima
[illegible]
NARCISO: Nikita
CARMAGNOLA
[illegible] (Fantasmi)
[illegible]
[illegible] BOSCO: Cuore selvaggio
CESANA TORINESE
[illegible] **Memphis Belle**
[illegible]
MARILYN: Nikita
[illegible]**: Tre scapoli e una bimba**
CHIVASSO
CINECITTA': Il mistero Von Bulow
MODERNO: Highlander II
POLITEAMA: Aracnofobia
CIRIE'
[illegible] **Rocky V**

TEATRO NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
stasera e domani ore 21
Due [illegible] eccezionali spettacoli dei
PILOBOLUS
DANCE [illegible]
ULTIMI 2 GIORNI
Inf. e pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

STAMPASERA

Dal 17 al 23 Febbraio

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Il grande Max Roach alla batteria: presto sarà a Torino

La batteria fa scuola: grande passione e grandi sacrifici

TORINO ● Strumento strano la batteria: nato dall'incontro della poliritmia d'origine africana con la tradizione bandistica europea e americana, conserva anche oggi, in epoca di predominio elettronico, il suo fascino. A vederla così intrigante e accattivante può anche sembrare facile da suonare: in realtà, in neanche un secolo di storia, lo strumento ha raggiunto livelli di complessità tali da scoraggiare, per chi la voglia suonare seriamente, qualsiasi approccio semplicistico.

Lo studio della batteria richiede costanza e passione. Impone, infine, un approccio globale: oggi un buon batterista conosce l'armonia, sa leggere la musica e spesso sa suonare un altro strumento.

E quelli che hanno fretta di imparare?

«Se qualche mio allievo vuol correre lo calmo subito», ci dice Enrico Lucchini, capofila degli insegnanti di batteria e allievo a sua volta, negli Anni 60, del grande Kenny Clarke.

A PAGINA 4/5

INTERVISTA

Tutto su Davide Mengacci Per l'uomo del «Tricolore» il successo è arrivato a 40 anni

Il successo in tv può arrivare a quarant'anni: lo dimostra Davide Mengacci, autore, conduttore e interprete di «Tricolore», il nuovo programma a base di divertenti candid-camera trasmesso il giovedì alle 22,30 da Italia 1.

Soprannominato «faccia di palta» da Gerry Scotti per la sua impassibilità surreale nel gestire le situazioni più strampalate in «Candid Camera Show» dell'88, Davide Mengacci si è confermato degno erede di Nanni Loy anche nelle successive edizioni del programma, fino ad arrivare finalmente ad una trasmissione tutta sua. Non senza prima avere riscosso notevole successo quale conduttore di «Scene da un matrimonio», in onda l'anno scorso su Canale 5.

A PAGINA 7

Il materiale dell'Istituto Luce un immenso patrimonio salvato dall'elettronica

ROMA ● Tre milioni di fotografie già catalogati, un numero maggiore ancora impreciso da trarre dai fotogrammi dei film d'attualità finora disponibili, questo è il patrimonio del reparto fotografico dell'Istituto Luce, la più vasta organizzazione di immagini d'Europa e forse del mondo. Il tutto sta subendo in questo periodo un immane lavoro di ristrutturazione, di restauro, di catalogazione con nuovi sistemi elettronici che permetteranno la conservazione in pochissimo spazio e il reperimento, la consultazione e l'utilizzazione in brevissimo tempo.

Ne parliamo con Livio De Marzi, direttore degli affari generali dell'Istituto e con Luigi Oggianu, giovane responsabile del progetto di riconversione dell'archivio fotografico.

A PAGINA 2

DOMENICA

MATTINA

8,15 RAIUNO Selezionati e commentati da **Piero Angela**, sono riproposti i migliori documentari sulla natura già apparsi in «Quark». Il protagonista odierno è il riccio

7 — **RAIUNO** FILM ● Il matrimonio di Bulldog Drummond, con John Howard. Giallo
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8 — **RETE 4** RUBRICA Il mondo di domani
8,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
8,30 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
CANALE 5 ATTUALITA' Frontiere dello spirito
9 — **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Disney Club
RAITRE ATTUALITA' Domenica sul 3
9,15 **CANALE 5** DOCUMENTI Arca di Noè
9,45 **CANALE 5** FILM ● I fanciulli del West, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico
9,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde Magazine
Campionato mondiale. 50 km maschile
10 — **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
10,30 **ITALIA 1** FILM ● Il ragazzo del mare. Avventura
10,40 SANTA MESSA Dalla cattedrale di Avellino
11,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
11,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
11,55 SCI NORDICO Campionato mondiale. km maschile di chiusura
12 — **RAIDUE** VARIETA' Fuori onda
12,15 **RAIUNO** ATTUALTA' Linea verde
12,20 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
12,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Anteprima
ITALIA 1 CALCIO Guida al campionato
13 — TELEFILM Love Boat
MUSICALE Superclassifica show
Grand Prix
13,30 **RAIDUE** RUBRICA Nonsolonero
13,45 SHOW Weekend con Raffaella Carrà. Regia da

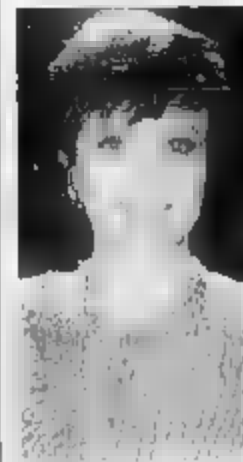
POMERIGGIO

16,10 RAIDUE «Un ragazzo di Calabria», di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volonté, **Diego Abatantuono**. Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre, guardiano di un ospedale psichiatrico, che ritiene effimere le sue aspirazioni. Il vero aiuto gli verrà dall'autista della corriera, zoppo e malvisto in paese

14 — VARIETA' Domenica in, con Carmen Russo, Gianni Boncompagni, Marenco, Ricchi e Poveri, Brigitta Boccoli
ITALIA 1 MUSICALE Bop A Lula, con Red Ronnie
14,05 **RETE 4** FILM ● L'amore difficile, con Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno, Catherine Spaak, Vittorio Gassman. Commedia
14,10 **RAITRE** FILM ● Made in Usa, di Ken Friedman, con Lori Singer. Commedia
14,15 **CANALE 5** VARIETA' Rivediamoli, con Fiorella Pierobon
14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,30 5 ATTUALITA' Ti parliamone, con Marta Flavi
15,40 **RAITRE** FILM ● Tutti i mercoledì, di R.E. Miller, con Jane Fonda, Jason Robards, Dean Jones. Commedia
15,45 **ITALIA 1** FILM ● A donne con gli amici, di Adrian Lyne, con Jodie Foster. Commedia
16 — **CANALE 5** CARTONI ANIMATI Bim bum bam
16,10 FILM ● Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Diego Abatantuono, Gian Maria Volontè. Commedia
16,30 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
17,30 DOCUMENTI Il degli stuntman
4 TELENOVELA Señora
18 — SPORT Studio stadio
5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Il giustiziere della strada
18,10 **RAIUNO** CALCIO Novantesimo minuto
18,30 **RAIDUE** CALCIO Serie A
18,35 **RAITRE** CALCIO Domenica gol
19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Una per tutte, tutte per una
19,30 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
19,40 **RETE 4** ATTUALITA' Cronaca
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
QUIZ La ruota fortuna
20 — **RAIDUE** SPORT Domenica sprint
DOCUMENTI Schegge

SERA

20,40 RAIUNO Terza ed ultima puntata de «I **misteri della giungla nera**», liberamente tratto dal romanzo di Emilio Salgari. Nella parte di Kammamuri Kabir Bedi riprende le armi per correre in aiuto di Tremal Naik, che altri non è che il principe di Raingnagar. Quest'ultimo a sua volta deve salvare l'innamorata con l'aiuto degli inglesi

22,15 RAIDUE **Enza Sampò** presenta «Scrupoli», gioco di società imperniato sulle situazioni imbarazzanti che possono presentarsi nella vita di ogni giorno: cosa fareste ad esempio se scopriste casualmente la moglie del vostro migliore amico durante un incontro galante? Per questa ed altre situazioni la trasmissione trae spunto, oltre che dagli episodi della vita di ognuno, anche da sceneggiati e film

20,30 ATTUALITA' Chi la visto?, con Raffai, Luigi Di Majo
QUIZ Il ficcanaso, con Flavio Andreini
5 ATTUALITA' Controcorrente
ITALIA 1 TELEFILM I vicini di casa, con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia
20,35 5 FILM ● Scuola di ladri, con Massimo Boldi, Lino Banfi, Paolo Villaggio. Comico
RAIUNO SCENEGGIATO I misteri della giungla nera, con Virna Lisi, Kabir Bedi, Stacy. Terza e ultima puntata
21 — **ITALIA 1** SPORT Pressing
21,05 **RAIDUE** SERIAL Beautiful. 231ª puntata
22 — **RETE 4** TELEFILM Le inchieste di padre Dowling
22,15 **RAIDUE** SOCIETA' Scrupoli, presenta Enza Sampò
RAIUNO SPORT La domenica sportiva
23 — **ITALIA 1** VARIETA' Mai dire gol, con la Gialappa's Band
23,05 **RETE 4** CONCERTO Beethoven, Concerto per violino e Orchestra Filarmonica Scala diretta da Carlo Maria Giulini
CANALE 5 SPECIAL Nonsolomoda
23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
23,35 **ITALIA 1** MUSICALE Rock a mezzanotte. Speciale rap
23,45 **RAITRE** CALCIO Una partita di Serie A o B
23,55 4 FILM ● Per favore, non toccate le vecchiette, di Mel Brooks, con Gene, Zero Mostel. Commedia
24 — **RAIDUE** DOCUMENTI Ellis Island, la porta della speranza
0,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda
RAIUNO FILM ● Sordi, con Bruce. Commedia
0,35 **ITALIA 1** ATTUALITA' Studio, a cura di Emilio Fede
1 — MUSICALE Rock pop jazz
1,40 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

LUNEDI'

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7 — **RAIDUE** CARTONI ANIMATI
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina

8,30 **RAIDUE** TELEFILM Una detective ■ gamba
RETE 4 TELEROMANZO Aspettando il domani
■ 5 FILM ■ Mi svegli signora, ■ Loretta Young. Commedia

8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

9 — **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo

9,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91
■ TELENOVELA Señorita Andrea

9,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo

10 — **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
ITALIA 1 TELEFILM La donna bionica

10,20 **RAIDUE** DOCUMENTI Arte: Guglielmo de Marcillat e l'arte della vetrata in Italia

10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune

10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol

11 — **RETE 4** TELENOVELA Señora
ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade della California

11,05 **RAIUNO** TELEFILM Su e giù per Beverly Hills

11,40 **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto, con Mino Reitano

11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi

12 — ■ DSE Il circolo delle 12
RETE ■ TELENOVELA Topazio
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno; con Simona Marchini, Piero Badaloni, Toto Cutugno

12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days

13,05 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle

13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Diogene. Anni d'argento

13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto

13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

11,40

RAIUNO
Mino Reitano, cantante in cerca di un rilancio; si trova ora a presentare «Occhio al biglietto», trasmissione quotidiana di Raiuno per la regia di Marino Fogliati. Insieme ■ lui Donatella Moretti, ex cantante e presentatrice di trasmissioni radiofoniche musicali per famiglie

POMERIGGIO

13,45 ■ SOAP OPERA Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 ■ SOAP OPERA Quando si ama

14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **ITALIA 1** GIOCO Urka, con Paolo Bonolis

14,45 **RETE4** TELENOVELA La mia piccola solitudine

15 — **RAIUNO** SPORT Lunedì Sport
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,05 **RAIDUE** SOAP OPERA Destini

15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola

15,30 **RAITRE** BOCCE Gran Torneo delle Province
ITALIA 1 TELEFILM Tutti al College

15,35 **RAIDUE** FILM ● Assassinio sul treno, di George Pollock, ■ Margaret Rutherford

16 — ■ VARIETA' Big!
RAITRE PALLAVOLO Nausicaa Reggio Calabria-Assovini Bari
CANALE 5 CARTONI Bim Bum Bam
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola

16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon and Simon
RAITRE CALCIO. A tutta B

16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital

17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore

17,25 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic

17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega

17,45 **RAIDUE** TELEFILM Punky Brewster

18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' ■ 6, ■ Emanuela Falcetti
RAITRE DOCUMENTI Geo
ITALIA 1 TELEFILM Mai dire sì

18,15 **RETE 4** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
CANALE ■ TELEFILM I Robinson

18,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg 2 Sportsera

18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café

18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori

18,45 **RAIUNO** SHOW Sanremo, corso fiorito
■ TELEFILM Hunter
■ SPORT Tg3 Derby
CANALE ■ QUIZ Il gioco dei nove

19 — **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver

19,30 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua

19,35 **CANALE ■** GIOCO Tra moglie e marito

19,40 **RETE 4** TELENOVELA Manuela

19,45 ■ SPORT Sport regione del lunedì

20 — **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto ■ più

20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

15,35

RAIDUE
«Assassinio sul treno», con **Margaret Rutherford**, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow. Miss Marple, l'eroina anziana creata dalla leggendaria Agatha Christie, zitella inglese ormai attempata, ma sempre connotata dal pallino di fare il detective, torna a casa dopo una breve vacanza. A bordo di un treno che sta sfrecciando sul binario parallelo al suo vede commettere un omicidio. Scesa alla stazione più vicina inizia a indagare, ma nessuno le crede.

SERA

20,30 **RAIDUE** TELEFILM L'ispettore Derrick, con ■ Tappert, Fritz Wepper
■ SPORT Il processo del lunedì
RETE 4 TELENOVELA La donna del ■
■ 1 ATTUALITA' L'istruttoria, di Giuliano Ferrara

20,40 **RAIUNO** FILM ● Il ■ nome è Nessuno, con Terence Hill, Henry Fonda. Western
CANALE 5 FILM ● Ho sposato un'aliena, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Commedia

21,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer, il piacere di saperne di più

22,30 **RAITRE** FILM ● Una strada, un amore, di Peter Hyams, con Harrison Ford, Leslie-Ann Down, Christopher Plummer. Sentimentale
RETE 4 ATTUALITA' Linea continua

22,50 **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello

23 — **RAIUNO** SHOW Sanremo Follies
ITALIA 1 ATTUALITA' Gaia

23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni

23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,35 ■ 4 FILM ● Il tesoro dell'Africa, di John Huston. Avventura
ITALIA 1 FILM ● Strana la ■, con Diego Abatantuono ■, Monica Guerritore. Commedia

0,10 **RAIDUE** MUSICA CLASSICA Mozart. Presentazione di Roman Vlad

0,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gi■ Marzullo

1,15 **RAIDUE** TELEFILM Jackie e Mike

1,50 **RETE4** TELEFILM Bonanza

22,30

RAITRE
«Una strada, ■ amore», di Peter Hyams, ■ **Harrison Ford**, Christopher Plummer, Lesley Anne Down. Londra: durante la seconda guerra mondiale un ufficiale americano salva la vita ad un'infermiera ■ ■ diventa l'amante. Il caso vuole che l'ufficiale debba affrontare una pericolosa missione assieme al marito della donna

23

RAIUNO
Dal Palamusic di **Sanremo** Carlo Massarini presenta una sorta di contro-festival basato ■ canzoni comiche e demenziali giudicate da un gruppo di giornalisti. L'appuntamento con Sanremo International, dedicato alle rockstar straniere, è per mercoledì e giovedì

Emblematica immagine dell'importanza attribuita al cinema dal fascismo: è un documento dell'Istituto Luce

Cinema e fotografia, grandi immagini per tutti

Sia fatta piena Luce

Presso l'istituto romano, la più vasta collezione d'immagini d'Europa viene ora catalogata e restaurata con sofisticati sistemi elettronici. Sarà facilissima la consultazione

ROMA ● Tre milioni di fotografie già catalogati, un numero assai maggiore ancora impreciso-to da trarre dai fotogrammi dei film d'attualità finora disponibili, questo è il patrimonio del reparto fotografico dell'Istituto Luce, la più vasta organizzazione di immagini d'Europa e forse del mondo.

■ tutto sta subendo in questo periodo un immane lavoro di ristrutturazione, di restauro, di catalogazione ■ nuovi sistemi elettronici che permetteranno la conservazione in pochissimo spazio ■ il reperimento, la consultazione ■ l'utilizzazione ■ brevissimo tempo.

■ parliamo con Livio De Marzi, direttore degli affari generali dell'Istituto e con Luigi Oggianu, giovane responsabile del progetto di riconversione dell'archivio fotografico. ■ lavoro a cui si sta mettendo mano, dopo anni in cui ■ si è preoccupati soltanto di conservare alla meglio l'imponente materiale, con metodi scientifici e sofisticate attrezzature, si deve all'iniziativa del consigliere di amministrazione dell'Istituto, Corniello Brandini, che ha attivato questa fase dopo aver trovato i fondi necessari e il personale adatto all'intera operazione, come chiarisce Livio De Marzi.

A Luigi Oggianu invece il compito di spiegare nei dettagli operativi le fasi di esecuzione: *«Si tratta letteralmente di una riconversione, direi una perestrojka. Consiste nel riprendere in mano l'intero patrimonio fotografico e cinematografico che risale ai primi anni del 1900 per poterlo efficacemente mettere a disposizione della collettività. Chiunque potrà fruirne usando i mezzi più facili e rapidi per poterne disporre»*.

«Al materiale esclusivamente fotografico ■ aggiunti undici milioni di metri di pellicola che riprendono avvenimenti di attualità per cui, una volta ridotti anche a fotogrammi fotografici disporremo di un numero immenso, ancora incalcolabile di fotografie. Questo sarà possibile solo con i nuovi mezzi tecnici che abbiamo ora a disposizione».

In questa massa di materiale ci sono tre quarti della nostra storia, per ogni singolo argomento, dal costume allo spettacolo, dalla prima guerra mondiale alla seconda, con i due dopoguerra, cose viste e altre ancora inedite ■ partire dal 1915, perché se è vero che l'Istituto Luce ha cominciato a funzionare documentando ■ nostra attualità dal 1927, s'è poi potuto risalire agli ■ precedenti acquistando materiale fotografico e cinematografico di altre fonti.

«Sarà una vera e propria banca dati di immagini che arrivano fino ai nostri giorni, la più completa certamente che esista in Europa e forse nel mondo».

Qual è lo scopo di tutta questa complessa e impegnativa operazione lo spiega Di Marzi: *«Quello di metterla a disposizione ■ privati, enti, case editrici, giornali, televisioni, ricercatori, studiosi del costume. ■ quesito che l'Istituto Luce si è posto è: come poter aiutare l'utente a consultare il catalogo e a disporre del materiale nel modo più semplice. Ma parallelamente all'utilizzo c'è anche l'aspetto conservativo del materiale stesso»*.

Anche il sistema fin qui adottato per la conservazione viene modificato.

Occorre migliorare le condizioni materiali, il che vuol dire rinnovo dei contenitori fisici, rinnovo dei locali con miglioramento delle condizioni del microclima ambientale, a temperatura e umidità controllate, dal momento che una volta, nessuno si preoccupava del mantenimento in quanto, appunto, si trattava di materiale d'attualità, cioè di cose da consumarsi in brevissimo tempo.

«Adesso tecniche nuove ci permettono di preservarlo se non per una durata illimitata comunque estremamente più longeva di quanto accadeva ■ tempo», spiega Oggianu.

Foto per foto tutto il materiale viene trasferito ■ nastro magnetico da un pollice che ■ l'intermediario per masterizzarlo in ■ definitivo disco ottico che sarà il contenitore finale. Il disco ottico, anche se di recente applicazione è sufficientemente collaudato, e permette di disporre di un piccolo contenitore di grandissima capacità: del diametro di 40 cm., in doppia facciata, può contenere qualcosa come 100 mila immagini. *«Questo fa capire qual è il grande risparmio di spazio (l'intero archivio occuperà l'area di una normale scrivania) ■ soprattutto la velocità di accesso, richiamando attraverso un apposito elaboratore, quell'immagine precisa, in tempo reale, senza possibilità di errore»*.

Una volta che il fruitore avrà trovato la foto richiesta come potrà averla? *«Dipenderà dal tipo di committenza. Possiamo trasferire l'immagine su un nastro magnetico, possiamo trasferirla ■ ■ supporto cartaceo (la classica foto del formato voluto), possiamo trasmettere le immagini su dischi ottici più piccoli»* spiega Oggianu.

Concludendo si può dire che ■ questa imponente operazione l'Istituto Luce sarà all'avanguardia almeno in Europa. Conclude De Marzi: *«Possiamo tranquillamente dire che in tutta Europa né come quantità e qualità di immagini, né come impresa di conversione di materiale fotografico nessuno ha messo qualcosa del genere. Non abbiamo dati sugli Stati Uniti o sul Giappone, ma certamente in Europa non abbiamo rivali, anche come vastità di argomenti»*.

Lamberto Antonelli

Il cinema di Avati e Werner Herzog e i veri «Freaks»

I diritti delle minoranze, in particolare i problemi legati all'indigenza, all'handicap, all'apartheid, al razzismo, all'antisemitismo, temi quindi quanto mai d'attualità, offrono lo spunto per dibattiti e approfondimenti nella quarta edizione della rassegna cinematografica organizzata, per le scuole medie superiori, dall'Aiace, dal Consiglio Regionale del Piemonte e dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana.

Il programma itinerante (toccherà ■ città del Piemonte) che ha visto, nel corso delle passate edizioni, progressivamente aumentare la partecipazione e consolidarsi la risposta da parte delle scuole della regione, propone quest'anno cinque film: *Il mio piede sinistro* (1989) debutto cinematografico dell'irlandese Jim Sheridan, Oscar '89 come migliore attore a Daniel Day-Lewis e come migliore attrice non protagonista a Brenda Fricker; *Mery per sempre* (1989) di Marco Risi con Michele Placido, Claudio Amendola e un gruppo di attori non professionisti, uno dei film italiani più interessanti della passata stagione; *L'amico ritrovato* (1989) di Jerry Schatzberg, sceneggiato da Harold Pinter e tratto dal romanzo ■ di Fred Uhlman; *Arrivederci ragazzi* (1989) di Louis Malle, Leone d'oro alla Mostra di Venezia; infine, *Un'arida stagione bianca* (1989) di Euzhan Palcy, regista della Martinica, che vinse il Leone d'argento a Venezia nel 1983 con il suo primo film *Rue Cases Negres*.

Il film è interpretato da Donald Sutherland, Susan Sarandon, Marlon Brando.

Sempre più spesso il cinema, in questi ultimi anni, ha eletto a protagonista delle sue vicende l'handicap.

Vedi, esempi più eclatanti, *Rain Man* e *Nato il 4 luglio*, curiosamente interpretati entrambi da Tom Cruise. Ne *Il mio piede sinistro* «l'handicap viene usato in funzione dimostrativo-educativa: vedete - sottolinea giustamente Lietta Tornabuoni in una sua recensione - come volontà, coraggio e tenacia possono trionfare sulle mutilazioni fisiche, sino al successo nell'arte (o in politica). Illustra l'ambiente in funzione didattica, per insegnare allo spettatore come ci si deve comportare.

Diversamente da quanto accade purtroppo nella realtà, mai nessuno mortifica Christy Brown né mostra verso di lui ripugnanza o insofferenza, nessun ragazzino ■ fratello gli fa mai dispetti né lo esclude dai giochi, nessun parente rivela impazienza o stanchezza, nessuna ragazza pare impressionata o a disagio, tutti gli vogliono bene e gli sono amici, lo aiutano, lo trattano con naturalezza e allegria».

«Utilità sociale», quindi per questo film, ma anche un limite ■ questa sua ottica. Naturalmente da sottolineare l'interpretazione di Daniel Day-Lewis. L'antisemitismo e quindi il razzismo sono i temi dominanti di *Arrivederci ragazzi* film ispirato ad un ricordo d'infanzia del regista. «Nel 1944 - racconta Louis Malle - avevo undici anni ■ stavo a convitto in un collegio cattolico vicino a Fontainebleau. Un mio compagno arrivato all'inizio dell'anno mi incuriosiva molto. Era diverso, misterioso. Ho cominciato a conoscerlo, ■ amarlo, ma una mattina questo nostro piccolo universo è crollato... Attraverso lo sguardo di questo ragazzino che mi assomiglia - spiega ■ regista - ho cercato di ritrovare questa prima amicizia, la più forte, brutalmente distrutta e la scoperta dell'assurdità del mondo degli adulti, con il suo corredo di violenza e di pregiudizi. Il 1944 è lontano, ma so che un adolescente di ■ può condividere la mia emozione. L'ingiustizia e il razzismo - conclude Malle - non sono scomparsi».

Anche *L'amico ritrovato* affronta il problema dell'antisemitismo, raccontando il nascere e ■ morire di un'amicizia tra un ragazzo ebreo, figlio di ricchi borghesi, e un giovane di nobili origini, accomunati dall'amore per Goethe, Hölderlin, Schiller. Il nazismo travolge questo legame e apparentemente sembra colpire anche l'amico prediletto e condurlo al tradimento. Sarà una lettera, trent'anni dopo, a chiarire lo svolgersi degli avvenimenti e il perdurare dell'amicizia al di là di ogni avversità.

Un'arida stagione bianca, tratto dal romanzo di André Brink «A Dry White Season», affronta, dopo *Grido di libertà* ■ *Un mondo a parte*, ■ problema dell'apartheid in Sud Africa. «Era una storia molto interessante - ha dichiarato la regista - perché per la prima volta qualcuno stava parlando ai suoi compagni afrikaner ■ al resto ■ mondo, dall'interno. Era l'opposto ■ quello che avevo pensato di fare io all'inizio, così decisi di trovare una via di mezzo, spostando leggermente il centro d'interesse del libro ■ ricavandone una storia che coinvolgesse una famiglia bianca e una di colore».

Per informazione sull'iniziativa ci si può rivolgere all'Aiace di Torino, tel. 538.962-542.691. ■ costo del biglietto d'ingresso è di L. 2500, gratuito per insegnanti e accompagnatori.

ant. bart.

A IMPERIA

Quando sul palcoscenico c'è l'ex signorina Silvani

Anna Mazzamauro, notissima al grosso pubblico [illegible] straordinaria signorina Silvani, oggetto d'amore irrealizzabile per Villaggio Fantozzi, è anche eccellente attrice di prosa

Da «Fantocci» a Pirandello con vero eclettismo

Così è la Mazzamauro

Storia di una crisi autentica di fronte a un testo del drammaturgo siciliano

IMPERIA ■ Lasciato il ruolo che le ha dato popolarità cinematografica (la signorina Silvani, di cui Fantozzi è vanamente innamorato), ma dal quale non riesce a distaccarsi, e archiviato anche l'affettuoso ricordo di Anna Magnani in *«Raccontare Nannarella»*, questa volta Anna Mazzamauro si cimenta con Pirandello. E' la protagonista di *«Non trovarsi con Pirandello»*, una commedia con musiche di Mario Moretti, che è andata in scena nei giorni scorsi al teatro Cavour di Imperia, e al Teatro Ariston di Sanremo. Era un appuntamento non previsto dal cartellone, presentato fuori abbonamento dall'Associazione Liguria Teatro, che ha organizzato la stagione in collaborazione con la Provincia e i Comuni di Imperia, Sanremo e Bordighera: *«Abbiamo voluto dare un'alternativa a quanti, a causa del tutto esaurito e del massiccio numero di abbonati, non hanno potuto assistere agli spettacoli di Arnoldo Foà e di Nando Gazzolo»*, spiega Roberto Diego Pasuolo, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro e sovrintendente del Cavour.

Con Anna Mazzamauro, sono andati in scena gli attori Emanuele Valentini e Gianluca Ferrato, e il pianista Guido Copputelli. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi, i costumi sono di Bonizza. In questo nuovo spettacolo, che giunge dopo i consensi di *«Maledetta Carmen»*, la Mazzamauro si rivolge a Pirandello, il grande autore che tanto lottò in vita *«per far affermare il suo teatro aspro e concettuoso, oggi trasformato in veicolo di cassetta sicuro da impresari avidi ed esercenti senza fantasia»*, e ne affronta un testo impegnativo.

Ma, al contrario di Donata Genzi, l'attrice di *«Trovarsi»*, che non riesce più a *«trovarsi»* nella vita, lei non riesce a *«trovarsi»* nel teatro di Pirandello. Per onestà, anzi per *«il piacere dell'onestà»*, abbandona le prove e come uno dei personaggi pirandelliani si mette *«in cerca di un autore»*. Così, incontra Moretti, che le offre di *«raccontare»* la sua crisi. La Mazzamauro non *«recita a soggetto»*, ma certamente *«a suo modo»*, la sua buffa disperazione di interprete atipica e il suo comico sdoppiamento di donna e di attrice.

In un continuo *«gioco delle parti»*, e di teatro nel teatro, l'attrice diventa clown, canta Song e Lied, fa escursioni nell'espressionismo, e tenta di fondere i moduli linguistici romaneschi (Belli, Pasolini) al Kabarett tedesco. E' insomma un'entrata-uscita tra vita e teatro, tra crisi vera e crisi finta, in un gioco di specchi che rimanda a quel Pirandello inizialmente negato. Pagato il tributo, la Mazzamauro è pronta per approdare ad altri lidi. E, giusto per aumentare la confusione, potrà dire *«Così è (se vi pare)»*.

Stefano Delfino

CINEMA

Il regista Pollack e Robert Redford: due star per Havana

Dialogo immaginario e molto improbabile tra un lettore e il compilatore della cine-rubrichetta:

— Che fa, è impazzito? Tutta la rubrica per un film solo?

— Beh, guardi però che non è mica un film qualunque... Si tratta nientepopodimeno che di *Havana* di Sidney Pollack, e fra gli attori c'è Robert Redford che tutti lo conoscono e gli vogliono bene e le donne stravedono, e poi c'è Lena Olin per la quale Bergman ha appositamente inventato un personaggio ma il mondo si è accorto di lei solo un paio di anni fa quando ha fatto *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, e c'è anche quello straordinario attore che è Raul Julia.

— Va bè, va bè, la faccia corta: vuole per caso farci capire che si tratta di un film eccezionale?

— Ah, no! Non mi faccia dire cose che non ho ancora dato: della qualità del film parleremo quando lei e io lo avremo visto. Però si tratta di un film molto atteso e abbastanza insolito, che per sovrappeso si presta anche a qualche considerazione istruttiva su certe cose che stanno *dietro* il cinema e ne costituiscono la magia e l'inganno.

— Insomma, ci faccia la sua rubrica...

— Grazie, comincio subito: cinque anni dopo lo straordinario successo (ma anche gli straordinari dubbi) de *La mia Africa* Sidney Pollack fa un altro film insieme a Robert Redford (il settimo, se non andiamo errati). Questa volta siamo a Cuba, negli ultimi giorni del 1958, con la rivoluzione castrista che definirla alle porte sarebbe un eufemismo. L'Avana con i casinò pieni di gente a giocare mentre già per le strade si comincia a sparare.

Redford è un giocatore d'azzardo preso anche lui dalla febbre di quegli anni. E' arrivato a Cuba per giocare la partita a carte più importante della sua vita, con una posta enorme, ma alla fine punta tutto su una donna.

Dice Pollack: *«Il personaggio di Redford è uno spirito libero per eccellenza, un adulto che vive come se fosse un giovane palestra bizzoso, senza legami a persone e cose. La sua vita è il gioco d'azzardo con l'esaltazione e la disperazione che l'azzardo comporta. Ma incontra una donna, una donna che invece subisce il fascino della rivoluzione...»*.

E ora veniamo alle considerazioni istruttive. Dice ancora Pollack: *«L'Avana era unica. Era il luogo dove tutti arrivavano a venire i ricchi, c'era il gioco, il varietà e qualsiasi tipo di divertimento. Una gran commistione di stili architettonici e di tipi e tipi di umanità»*.

Già, però ora quell'Avana non esiste proprio più, non ve n'è più traccia. E come spiega lo stesso Pollack, c'era un altro bel problema da risolvere: *«Il governo americano mai e poi mai ci avrebbe consentito di andare a girare a Cuba»*.

E' così che i marines sono sbarcati a Santo Domingo. Perbene: è così che le truppe scelte di Hollywood dotate di infinite diavolerie sono sbarcate a Santo Domingo. Solo che anche lì niente c'era l'Avana di prima della rivoluzione. Dunque, bisognava ricostruirla. State a sentire come...

In venti settimane è stato realizzato uno dei set più giganteschi dell'intera storia del cinema, tutto attorno alla ricostruita strada centrale dell'Avana lunga circa quattrocento metri, circondata da facciate che rappresentano casinò, ristoranti, alberghi. Tre edifici storici sono stati esattamente riprodotti: il bar Floridita, i grandi magazzini «El Encanto», la redazione del giornale «El País».

Per fare più in fretta, è stata utilizzata la tecnica inglese che consiste nell'impiegare, per lo scheletro delle finte costruzioni, tubi di acciaio al posto del legno. Al lavoro una squadra di trecento persone, composta da stuccatori, pittori, carpentieri e operai specializzati che hanno montato «su arias», a grande altezza dal suolo, l'ossatura tubolare.

In un'ex-caserma dell'esercito vicino al set, si fabbricavano intanto con un procedimento segretissimo centinaia e centinaia di finte lastre di marmo destinate a [illegible] i pavimenti e i soffitti. Al fondo della strada, c'è una statua gigantesca che è stata intagliata a mano nel polistirolo, rivestita con un intonaco e pitturata in modo da imitare alla perfezione il bronzo.

Centinaia di insegne al neon di vari colori e dimensioni sono state realizzate in fretta e furia da artigiani fatti appositamente venire dall'Inghilterra. Sempre dall'Inghilterra un armatore ha spedito nove grossi container zeppi di lampadari veneziani, tavoli da buffet, lampade, specchi. Mezza Santo Domingo, dove l'arte del ferro battuto è antichissima, ha lavorato a balaustre e ringhiere.

Alla fine il risultato è stato talmente stupefacente che i «veri» cubani che hanno fatto da consulenti non credevano ai propri occhi: sembrava proprio di trovarsi all'Avana, un attimo prima della rivoluzione. E se l'effetto è parso così realistico ai cubani, figuratevi come ci cascherà il pubblico...

La morale: abbandonatevi pure in tutta tranquillità alla grande illusione del cinema (e se proprio insistete anche della televisione) ma fidatevi solo delle immagini che cogliete direttamente con i vostri occhi. Il resto potrebbe essere posticcio. Questo è il bello della diretta, pardon, del cinema.

(p.s.: il cinema italiano è mica da meno. Anche gli alberi della fittissima foresta de Il viaggio di Capitan Fracassa sono fatti a mano, uno per uno, dai valentissimi falegnami di Cinecittà. Robe da matti)

Beppe Ferrero

MARTEDI'

MATTINA

11,55

RAIDUE

Dopo essersi proposto al grande pubblico con «Europa Europa», **Fabrizio Frizzi** si presenta ora come conduttore della nuova, accattivante, trasmissione di Raidue «I fatti vostri» ideata da Michele Guardì

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti

7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
RAIDUE CARTONI ANIMATI

8 — **CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady

8,30 **CANALE 5** FILM ● La più allegra avventura, con Tony Randall. Comico
[illegible] 4 TELENOVELA Aspettando il domani

8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

9 — **RETE 4** TELENOVELA Così gira il mondo

9,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io
RETE 4 TELENOVELA Señorita Andrea

10 — **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa

10,15 **RAIUNO** TELEFILM Provaci ancora Harry
ITALIA 1 TELEFILM La donna [illegible]

10,25 [illegible] ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini

10,50 [illegible] SCENEGGIATO Capitol

11 — **RETE 4** TELNOVELA Seõra

11,05 **RAIUNO** TELEFILM Su e giù per Beverly Hills

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California

11,45 **CANALE 5** GIOCHI Il pranzo è servito

11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi

12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
RETE 4 TELENOVELA Topazio
[illegible] 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Toto Cutugno, Simona Marchini

12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno

13,05 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle

13,20 **CANALE 5** GIOCHI O.K. il prezzo è giusto

13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

13,45 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15,35

RAIDUE

Commedia del 1958 firmata da Giuseppe Lipartiti, «Avventura a Capri» propone nel cast lo scomparso **Maurizio Arena**, affiancato da Alessandra Panaro, Leopoldo Trieste e Nino Taranto

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, presenta Piero Angela

14,15 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama

14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **ITALIA 1** GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
RAIUNO ATTUALITA' Cronache dei motori

14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine

15 — **RAIUNO** DOCUMENTI Artisti d'oggi
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,05 **RAIDUE** SERIAL Destini

15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola

15,30 [illegible] 1 TELEFILM Tutti al College
[illegible] 5 ATTUALITA' Ti [illegible] parliamone

15,35 **RAIDUE** FILM ● Avventura a Capri, con Maurizio Arena, Alessandra Panaro. Commedia

16 — **ITALIA 1** TELEFILM Compagni di scuola
RAIUNO VARIETA' Big!, con Giorgia Pini
CANALE 5 CARTONI ANIMATI Bim bum bam

16,15 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini

16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon

16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital

17,10 [illegible] DOCUMENTI Videocomic

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore

17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega, con Elizabeth Montgomery

17,45 **RAIDUE** TELEFILM Punky Brewster

17,55 **RAIUNO** RUBRICA Oggi al Parlamento

18,05 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6
[illegible] 1 TELEFILM Mai dire sì, con Pierce Brosnan

18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
RETE 4 ATTUALITA' Cari genitori

18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Cafè

18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori

18,45 **RAIUNO** [illegible] TV ● La mia città. Prod. [illegible] Disney
RAIDUE TELEFILM Hunter
[illegible] SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove

19 — **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
ITALIA 1 TELEFILM Mac Gyver

19,35 **CANALE 5** VARIETA' Tra moglie e marito

19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena

19,45 **RAITRE** DOCUMENTI BlobCartoon

20 — **ITALIA 1** CARTONI Peter Pan
RAITRE DOCUMENTI Blob. Di tutto di più, di Enrico Ghezzi

20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara

SERA

20,30

RAIDUE

In prima visione tv «Action Jackson», di Craig R. Baxley. Con Carl Weathers e **Vanity**, la cantante di colore scoperta da Prince. Il sergente Jericho Jackson, detto «Action» ai bei tempi, riconquista in un'azione l'antico splendore e i meritati gradi di tenente.

0,20

RAIDUE

«Le notti bianche», di Luchino Visconti, con **Maria Schell**, Marcello Mastroianni, Jean Marais. L'impiegato Mario tornando una sera a casa nota la bella Natalia che piange disperata sul ponticello di un canale. Consolandola scopre che Natalia è innamorata di un uomo sparito nel nulla e tenta di iniziare un nuovo rapporto con lei che, giorno dopo giorno, sembra attaccarsi sempre più alla sua presenza. Ma quando l'altro torna, Natalia lo segue e sparisce

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia

20,30 **RAIDUE** FILM ● Action Jackson, con Carl Weathers, Vanity. Poliziesco
RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo, con Corrado Augias
ITALIA 1 CALCIO Sampdoria-Torino. Coppa Italia, quarti di finale

20,35 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua, con Rita Dalla Chiesa

20,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Tg1 - Sette
CANALE 5 VARIETA' Bellezze sulla neve, con Lorella Cuccarini, Marco Columbro

21,35 **RAIUNO** VARIETA' Raimondo e le altre, con i Trettrè

22,10 [illegible] TELEFILM L'ispettore Sarti, con Gianni Cavina, Tino Schirinzi

22,35 **ITALIA 1** SPORT L'appello del martedì

22,40 **CANALE 5** DOCUMENTI Re dell'avventura

23 — **RAIUNO** SHOW Sanremo Follies
RETE 4 ATTUALITA' Ciak

23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Pegaso

23,30 **RAITRE** FILM ● Evviva il nostro eroe, di Preston Sturges. Bellico

0,05 **ITALIA 1** TELEFILM Cin cin, con Ted Danson

0,20 **RAIDUE** FILM ● Le notti bianche, di Luchino Visconti, con Maria Schell, Marcello Mastroianni. Drammatico

0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,50 **RETE 4** FILM ● Gangster story, di Arthur Penn, con Warren Beatty, Faye Dunaway. Poliziesco

MERCOLEDI'

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI Dick Tracy

8,30 **CANALE 5** FILM ● L'avventuriero della Louisiana, con Tyrone Power, Piper Laurie. Avventura
RETE 4 TELEROMANZO Aspettando il domani
RAIDUE TELEFILM Una detective in gamba

9 — **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo

9,30 **RAIDUE** ATTUALITA' [illegible]io anch'io '91
RETE 4 TELEROMANZO Señorita Andrea

10 — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
[illegible] TELENOVELA Per Elisa

10,15 **RAIUNO** TELEFILM Provaci ancora Harry

10,20 [illegible] Artigianato è

10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini

11 — **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade [illegible] California
RETE 4 TELENOVELA Señora

11,05 **RAIUNO** TELEFILM Su e giù per Beverly Hills

11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è [illegible], [illegible] Lippi

11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi

12 — [illegible] DSE Il circolo delle [illegible]
RETE 4 TELENOVELA Topazio
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,05 [illegible] VARIETA' Piacere Raiuno, con Simona Marchini, Piero Badaloni, Toto Cutugno

12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days

13,05 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle

13,20 [illegible] 5 QUIZ [illegible].K. [illegible] prezzo [illegible] giusto, con Iva Zanicchi

13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

12,05

RAIUNO
Toto Cutugno, idolo e portavoce dell'Italia ruspante e canzonettara, prosegue la sua collaborazione con **Piero Badaloni** e Simona Marchini nella conduzione del programma di varietà ed informazione «Piacere Raiuno» che riscosse un buon seguito di pubblico nella stagione precedente

13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful
RETE 4 SCENEGGIATO Sentieri

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama

14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **RAIUNO** DSE Scuola aperta
ITALIA 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis

14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine

15 — **RAIUNO** DOCUMENTI La Corsica sconosciuta
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,05 **RAIDUE** SOAP OPERA Destini

15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola

15,30 **RAITRE** ATLETICA LEGGERA Campionati italiani assoluti indoor
ITALIA 1 TELEFILM Tutti al College

15,35 **RAIDUE** FILM ● Il capitano di Venezia, con Andrea Checchi, Mariella Lotti. Avventura

16 — **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] VARIETA' Big!
ITALIA 1 TELEFILM Compagni [illegible] scuola

16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon

16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital

17,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Dal Parlamento

17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
RAITRE TELEFILM I mostri

17,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Studio aperto

17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega, con Elizabeth Montgomery

17,45 **RAIDUE** TELEFILM Punky Brewster

18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ora [illegible], di Emanuela Falcetti
RAITRE DOCUMENTI Geo

18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
RETE 4 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café

18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori

18,45 **RAIUNO** BASKET Finale Coppa Italia
RAIDUE TELEFILM Hunter
RAITRE SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco [illegible] nove

19 — **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver

19,30 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua

19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena

19,45 **RAITRE** CARTONI Blobcartoon

20 — **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara

15,35

RAIDUE
«Il capitano di Venezia» narra delle nozze tra il feroce Ezzelino, signore di Verona, e la sorella, che però è innamorata del capitano di Venezia. Tra gli interpreti **Mariella Lotti**, Andrea Checchi e Leonardo Cortese

20,30 **RAIDUE** SCENEGGIATO Cambiamento d'aria, di Gian Pietro Calasso, con Marina Suma, Alvaro Mosca. Prima parte
[illegible] ATTUALITA' Mi manda Lubrano. Un mercoledì nell'Italia dei tranelli
ITALIA 1 FILM ● Charleston, di Marcello Fondato, con Bud Spencer. Comico

20,35 **RETE 4** FILM ● I magnifici sette cavalcan[illegible], con Lee Van Cleef, Stefanie Powers. Western

20,40 **RAIUNO** FILM ● Il volpone, con Paolo Villaggio, Enrico Montesano, Athina Cenci. Comico
CANALE 5 TELEFILM I segreti di Twin Peaks, con Kyle MacLachlan. Settimo e ultimo episodio

22,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixercultura, di Arnaldo Bagnasco

[illegible] **RETE 4** DOCUMENTI National Geographic

22,40 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina illustrata, [illegible] Andrea Barbato

22,45 **ITALIA 1** MUSICALE Topventi

22,50 **RAIUNO** MUSICALE Sanremo [illegible]

23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni

23,30 **RAITRE** OPERA Prima della prima. Chris Merritt prova «Ermione» di Gioachino Rossini al Teatro dell'Opera di Roma. Direttore Evelino Pidò

23,35 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan Reportage

23,40 **RETE 4** FILM ● Peeping Tom, con [illegible] Boehm, Moira Shearer. Thriller

0,10 **RAIDUE** FILM ● Un posto ideale per uccidere, di Umberto Lenzi, con Irene Papas, Ornella Muti. Giallo

1,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo

1,40 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

20,30

RAIDUE
Prende il via lo sceneggiato «Cambiamento d'aria», con **Marina Suma** nei panni di un'ex prostituta napoletana di cui si innamora un ex commerciante di preziosi psichicamente sconvolto dopo un incidente d'auto nel quale è morta la sua fidanzata

23,30

RAITRE
Durante le prove di «Ermione» di Gioacchino Rossini, che andrà in scena al Teatro dell'Opera di Roma, vediamo impegnato il tenore **Chris Merritt**. Direttore d'orchestra Evelino Pidò

INTERVISTE

La parola ai maestri Lucchini, Chirico, Gandino. Ma siamo anche stati al Centro Jazz e alla Drum School

Le «altre» scuole di Torino: quelle per batteristi

Il rumore intelligente

TORINO ● Strumento strano la batteria: nata dall'incontro della poliritmia d'origine africana con la tradizione bandistica europea o americana, conserva anche oggi, in epoca di predominio elettronico, il suo fascino.

A vederla così intrigante e accattivante può anche sembrare facile da suonare: in realtà, in neanche un secolo di storia, lo strumento ha raggiunto livelli di complessità tali da scoraggiare, per chi [illegible] voglia suonare seriamente, qualsiasi approccio ingenuamente semplicistico.

Lo studio della batteria richiede costanza e passione. Impone, infine, un approccio globale: oggi un buon batterista conosce l'armonia, sa leggere la musica e spesso sa suonare un altro strumento.

E quelli che hanno fretta di imparare?

«Se qualche [illegible] allievo crede di correre lo calmo subito», ci dice Enrico Lucchini, capofila degli insegnanti di batteria e allievo a sua volta, negli Anni 60, del [illegible] Kenny Clarke, l'iniziatore del drumming moderno.

Anche Giorgio Gandino, percussionista del Teatro Regio e insegnante, mette in guardia da un avvicinamento troppo generico allo studio dello strumento. Insomma chi vuole iniziare è avvisato: occorre togliersi dalla testa il cliché del batterista facilone, tutto istinto che percuote i tamburi.

Ma quali sono le possibilità a Torino per un giovane che voglia iniziare o approfondire lo studio della batteria?

A parte i problemi di spazio e strutture, che meriterebbero un discorso specifico, vi sono tuttavia in città varie possibilità per chi voglia lanciarsi in questa avventura musicale.

Vediamone alcune.

Anzitutto c'è Lucchini, che una volta la settimana, il mercoledì, insegna alla Cooperativa Musica Dal Vivo, in via Borg Pisani 10 (tel. 369.218). Una ventina circa gli allievi, pochi tra loro i debuttanti veri e propri, molti invece coloro che già suonano e intendono perfezionarsi. Alla scuola, attiva già da parecchi anni, gli allievi possono usufruire di una sala prove a prezzi contenuti.

Nelle lezioni di Lucchini predomina nettamente l'esperienza jazzistica, idioma che dà un bagaglio tale da mettere in grado di affrontare tutti i generi. Molti degli allievi tentano il passaggio alla professionalità e alla scuola di Lucchini si sono già avuti notevoli risultati.

«Ma suonare — avverte Lucchini — *non è solo un fatto di studio e di mera tecnica strumentale, ma anche scambio, esperienza, cultura musicale: chi vuole cimentarsi nell'attività professionale sappia che troverà uno strada molto dura»*.

Alla Scuola di Perfezionamento del Centro Jazz, con sede in via Pomba n. 4 tel. 830.025, le lezioni di batteria vedono continui riferimenti ai primi maestri e ai principali protagonisti della storia dello strumento. L'ambizione è di recuperare e, attualizzandola, l'esperienza jazzistica più pura, con la consapevolezza che chi ha un buon bagaglio jazzistico può affrontare abbastanza agevolmente qualsiasi genere.

Molto interessante la scelta del centro di affiancare due insegnanti: Bruno Astesana che cura la tecnica strumentale (lezioni settimanali di 2 ore, corsi trimestrali rinnovabili) e Gianni Cazzola, ben noto batterista jazz che propone ogni 15 giorni degli incontri interpretativi.

Per quanto riguarda lo studio dell'armonia e della teoria musicale c'è un corso apposito in cui convergono allievi di tutti gli strumenti. Insegnanti: Gianni Negro, pianista e decano del jazz torinese, e il chitarrista Luigi Tessarollo.

Anche al Centro Jazz c'è una sala prove insonorizzata dove gli allievi si incontrano per fare musica d'insieme: a fine anno si esibiranno in un saggio finale (data da stabilirsi). Sono poi previsti seminari per gli allievi di batteria.

Un'altra possibilità per chi vuole intraprendere lo studio della batteria e delle percussioni in generale è proposta dal *«Percstudio»* di via Po, tel. 832.058, diretto da Giorgio Gandino, percussionista del Teatro Regio e insegnante anche alla Scuola Civica Musicale. Al Percstudio come insegnanti

DISCHI

Keith Jarrett: meglio in compact che live nel concerto

KEITH JARRETT: «TRIBUTE», ECM, ellepi e cidì.

Il trio Standard: Jarrett, Peacock, DeJohnette. I brani: Lover Man, Little Blue Girl, Solar, Sun Prayer, Just in Time eccetera eccetera.

Ne abbiamo già parlato e scritto, tempo fa, dunque in anteprima; ora il disco è in circolazione in Italia, a portata di mano: vale la pena fare un salto al nostro negoziante e procurarcelo. Jarrett sul giradischi è tra i miei pianisti preferiti, e una vittima dei giorni nostri: un jazzista che vive il proprio tempo probabilmente conscio che non c'è molto da fare ma molto da mordere dal passato. Un passato da ripulire, rifinire, rileggere ma non stravolgere. La rilettura di Jarrett è raffinata, personale e filologica. «Orribile visto» con quel sederone in fremito, Jarrett sul giradischi smette l'abito del divo in cerca di eccitazione e fa solamente musica, buona musica. (Questa recensione è dedicata a quella signora, acida, indignata, forse con le rughe a zampa di gallina attorno agli occhi, che, a suo tempo, scrisse al mio direttore, indignata e feroce dopo una mia cronistica descrizione dell'arte «culinaria» di Keith al teatro Regio: cara signora, capisco la sua solitudine, accetto la sua cattiveria, ho l'impressione di conoscerla... ma come vede non mi hanno licenziato... nkt.

PAUL MOTIAN: «Bill Evans», JMT, ellepì e cidì.

Dopo Monk, è il turno di Bill Evans, i pianisti piacciono a Motian. Più pertinente questo secondo episodio, non solamente perché Motian ha il diritto di suonare Evans (avendo collaborato alla realizzazione dei tre più bei dischi di questo solista) ma anche per un fatto musicale. Infatti ci pare che il mondo di Monk si sviluppi soprattutto nel mondo del bebop e perdemmo in un ambiente dove la negritudine ha un ruolo predominante. Motian con il «suo» Evans non stravolge un linguaggio ma lo integra. Un passo avanti, un documento che aiuta a capire quella che ormai è storia.

GEORGE ADAMS - DON PULLEN: «Decisions», Timeless, ellepi e cidì.

Li abbiamo visti e ascoltati a lungo soprattutto in Italia, erano gli eredi di Charles Mingus e ne abbiamo fatta indigestione negli Anni 70 e 80: in effetti, in quel gruppo, l'unico che ne sapesse veramente qualcosa di Mingus era l'indimenticabile Dannie Richmond: genio dei tamburi e del ritmo. In realtà il quartetto non entusiasmò né pubblico né critica: disuniti, privi di un vero leader, Pullen e Adams (eccellenti presi singolarmente) si impararono l'occasione di rivivere un mito.

JOE ALBANY: «The Right Combination», Riverside, ellepi e cidì.

Pianista mitico, suonò con Charlie Parker.

ERNESTINE ANDERSON: «Never Make Your Move Too Soon» e «Boogie Down», due dischi (separati) Concord, entrambi reperibili sia in ellepi che in cidì.

Nel primo album la Anderson suona accompagnata da un trio (Monty Alexander, Ray Brown e Frank Gant), nel secondo è con una big band.

Nel dubbio per una scelta giusta, consigliamo l'acquisto di entrambi i dischi. Per due motivi. Primo: oggi la Anderson è la più bella voce del jazz; secondo: sia in piccola formazione che con un ampio background la nuova «signora del jazz» fa le scintille e in ogni caso è il più bel passatempo consentito a un patito di musica. Dati e date significativi: la prima seduta risale al 1980, la seconda a due anni fa. Da notare lo stile già maturo fin dagli esordi, da non dimenticare il suono, il fraseggio di una voce sempre fresca, giovane, dieci anni dopo, rinvigorita dal mestiere, dalla sicurezza nei propri mezzi. Jazz.

George Benson

GEORGE BENSON: «The New Boss Guitar Of George Benson», Prestige, ellepi e cidì.

Incisione del '64: Benson agli esordi, ancora bluesman, non ancora jazzman, non ancora uomo di successo. Un disco storico sotto certi aspetti. Da ascoltare per gli aspetti funky sottolineati con vigore e grazia dall'Hammond di McDuff.

Franco Mondini

Sopra: il maestro Enrico Lucchini, docente alla scuola della Coop. Musica dal Vivo (via Borg Pisani) con un allievo. Nella pagina accanto, in alto, Gianni Cazzola. Sotto [illegible] foto recente che vede Max Roach, il sommo batterista, con il maestro Giorgio Gandino

troviamo Marco Volpe, diplomato alla Berklee School di Boston, e per le percussioni Bruno «Rose» Genero, definitivamente affermatosi come uno dei più interessanti percussionisti italiani.

Tecnica della percussione, solfeggio e teoria sono gli argomenti affrontati alla scuola.

L'attivo Giorgio Gandino propone poi ai [illegible] allievi delle vere e proprie *«spedizioni musicali»* ai concerti di maggior interesse per lo studio dello strumento. Va segnalata anche un'altra iniziativa che [illegible] scuola cura, da ormai tre anni, col patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione e alla Gioventù.

Si tratta di un *«corso propedeutico»* allo strumento, completamente gratuito e rivolto ai ragazzi tra i 9-10 anni e i [illegible] che tentano una prima conoscenza con lo strumento. Il corso si svolge il [illegible] bato dalle 16 alle 18.

Gandino ha poi in serbo un'altra idea per i suoi adepti: ha contattato Max Roach, uno dei padri della batteria, e ha ottenuto da quest'ultimo l'impegno a scrivere una serie di composizioni appositamente per gli allievi della scuola torinese. Se l'iniziativa va in porto potremo ancora una volta ammirare dal vivo il celebre batterista americano.

Per i novelli batteristi la possibilità offerta da Scavino Musica (tel. 659.8116) che propone, in via Stradella, «corsi» rivolti particolarmente ai debuttanti (dal lunedì al sasabato; dalle 15 alle 1[illegible]. La metodologia è quella della *«Drum School»* di Franco Rossi autore di un testo che ha già prodotto qualche risultato e gestore di una scuola che ha succursali oltre che a Torino a Bologna, Roma, Firenze.

Qui l'attenzione è più sul versante rock ma, ci dice Scavino, il linguaggio jazzistico è richiesto sempre più dagli stessi allievi. Anche qui [illegible] previsti seminari con, tra gli altri, Billy Cobham (la data è da definire).

L'ultima possibilità presa in esame è quella offerta dalla scuola di Furio Chirico, uno degli alfieri del rock-jazz torinese, già componente degli Arti e Mestieri, gruppo guida negli Anni 70. Alla scuola di Chirico, via Ormea 100, tel. 890.033, una quarantina circa i partecipanti, le lezioni (individuali) si svolgono dal lunedì al sabato.

«Molti degli allievi, soprattutto i giovanissimi — spiega Chirico —, *sono vicini musicalmente a forme di rock duro, heavy metal eccetera, ma sono sempre di più quelli che richiedono di ampliare il proprio bagaglio tecnico generale e quindi noi cerchiamo di affrontare tutti gli stili...»*.

Ciò che è importante ricordare ai futuri allievi è che il condizionamento (inevitabile) della tecnica non deve essere eccessivo. Molti, soprattutto i più giovani, crescono con il mito del virtuosismo ma rischiano poi di fare dell'abilità tecnica (comunque non facile da raggiungere) un «sistema» di cliché perché non hanno sviluppato una concezione globale del fatto musicale. La tecnica insomma [illegible] è tutto, o per dirla con le parole di Gustav Mahler, *«spesso la cosa migliore non è nelle note»*.

Beppe De Paoli

TEATRO

Arriva Grotowski attori e registi in primo piano

Non succedeva da tempo, e tanto meno con un nome di quelli che hanno segnato la storia del teatro di quest'ultima metà del secolo.

Dal 25 febbraio all'8 marzo arriverà a Torino Jerzy Grotowski per tenere una serie di lezioni al Centro Studi del Teatro Stabile, e per studenti, critici, studiosi e teatranti in genere, non sarà certo un'occasione da mancare: si parlerà di *«Questioni relative al lavoro dell'attore e del regista»* con particolare riferimento al più recente periodo di Grotowski, in Italia da ormai cinque anni con sede a Pontedera, in Toscana. Il merito di tale lodevolissima iniziativa va al Consorzio Settimo Voltaire — e chi se ne [illegible] in grado di portare in questa landa quasi desolata Living Theatre, Odin e Barba, Bread and Puppet, Ludwik Flaszen, in poche parole i maestri dell'avanguardia, nel giro di sole due stagioni? Per esser più precisi questa volta ha collaborato il Dipartimento delle Discipline Artistiche Musicali e dello Spettacolo dell'Università, mentre l'organizzazione in senso stretto è curata dal Laboratorio Teatro Settimo che proprio qualche mese fa aveva ospitato al Garybaldi Flaszen e il suo ultimo spettacolo. È sempre al Garybaldi si ricevono adesso le iscrizioni per il seminario che si terrà ogni giorno dalle 17 alle 20 in piazza San Carlo 161 (sabato e domenica esclusi): la frequenza è gratuita, si deve telefonare dalle 9 [illegible] 12 e dalle 15 alle 18 al numero 801.1746 perché i posti sono limitati. E per chi non fosse al corrente, ecco poche notizie su di un personaggio ormai nella leggenda per gli artisti sovietici e non solo, considerato da molti l'unico erede [illegible] Stanislavskij e dunque un maestro da cui imparare certe [illegible] tecniche ma anche il significato stesso del proprio lavoro. [illegible] Cracovia a Mosca per studiare teatro, dall'Unione Sovietica alla Cina per conoscere e sperimentare: Grotowski diresse il suo primo spettacolo dopo essere ritornato in patria nel '58, e subito dopo si spostò ad Opole, dove con Flaszen assunse la direzione del Teatro-Laboratorio che nel '65 trasferì a Wroclaw e chiuse nell'84. Qualche titolo del repertorio: l'*«Orfeo»* da Cocteau, il *«Mistero Buffo»* da Majakovskij, *«Sakuntala»* da Kalidasa, *«Akropolis»* da Wyspianski. Ma soprattutto *«Il principe costante»* da Calderón-Slowacki in due versioni differenti a distanza di otto mesi, con un attore, Ryszard Cieslak, che [illegible]rebbe diventato l'esempio vivente del metodo Grotowski. Alla base, una verità antica: l'essenza del teatro è costituita dalla comunione tra attore e spettatore. Eliminando ogni componente che sia estranea a questo rapporto, si può allora arrivare a quello che Grotowski definì *«teatro povero»* e che nel suoi spettacoli il *«Maestro»* realizzò con suggestioni straordinarie. Fin qui, è storia degli anni Sessanta. Poi la ricerca è proseguita nella direzione di forme *«parateatrali»* fino ad arrivare ad oggi, a Pontedera, dove non si producono spettacoli ma si educano gli artisti affondando nelle radici dell'arte teatrale per recuperare le tecniche della creatività. Un giudizio per tutti, ed è di Peter Brook: *«Grotowski è straordinario. Perché? Per quanto io ne sappia, nessun altro al mondo, dopo Stanislavskij, ha condotto una ricerca così approfondita e completa sulle caratteristiche, la fenomenologia e il significato della recitazione, sulla natura e la scienza dei processi mentali, fisici ed emotivi ad essa connessi... Se vi interessano le sue scoperte vi consiglio... fate quello che abbiamo fatto noi: far venire Grotowski qui»*. Messaggio ricevuto, Grotowski arriverà: l'importante è poterlo ascoltare.

E veniamo al calendario della settimana entrante, per la verità privo di titoli di grande rilievo se non fosse per *«La tragedie comique»* di Yves Hunstad, all'Araldo da venerdì. Ancora una volta c'è lo zampino di Peter Brook: è stato il grande regista a presentare Hunstad al Théâtre des Bouffes du Nord a Parigi, e i critici hanno scritto *«semplicemente sublime»*, *«br[illegible] di risate come una fiammata di poesia»*, *«è talento, bravura, e disegno un commovente omaggio al Teatro, spontaneo, vitale e altamente comico»*. Per il resto, da segnalare il ritorno allo Juvarra dell'esilarante duo Donati & Olesen, quelli di *«Buonanotte brivido»*, questa volta alle prese con Queneau. S'intitola *«Caro Icaro»* lo spettacolo che partirà martedì, prodotto dal Granserraglio-Ginco Vita: sarà ancora un giallo intrigante (ricordate la parodia del radiodramma dell'anno scorso?), con protagonisti due scrittori a cui sono sfuggiti i personaggi dei propri libri. Il caso sarà risolto in mezzo a gags e trovate comiche da far girare la testa, tutte le sere fino a domenica. Cabaret canoro all'Erba lunedì e martedì con Marco Carena che presenterà *«Carnivaludo»* per la stagione di Assemblea Teatro e si sposterà poi venerdì e sabato a Orbassano con *«Dinam... l'amore?»*, per la rassegna *«Un occhio per il teatro»*. Cabaret demenziale all'Hiroshima, martedì, con Giorgio Scarpecchi e la sua *«Fantasia»*. Proposte anche per il fine settimana: all'Alfa il Centro Teatrale Lariano con *«1900. Il Palazzo delle Illusioni»* (da venerdì a domenica), alla Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo con *«Il velo nero del Ministro»* di Nathaniel Hawthorne (sabato), infine all'Adua Paola D'Ambrosio con *«Fermi nel tuono»*, realizzato dal Centro Universitario Teatrale (da domenica al 20 febbraio).

m. s.

GIOVEDI'

MATTINA

12,05

RAIUNO
Resta immutato il cast della fortunata trasmissione «Piacere Raiuno», varietà ed informazione itinerante per l'Italia. **Simona Marchini** è dunque confermata quale conduttrice al fian[illegible] di Piero Badaloni e Toto Cutugno dove, inoltre, propone le macchiette che ne rivelarono il personaggio e con le quali partecipò al programma di Renzo Arbore Quelli della notte

6,58 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina con Livia Azzariti

7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
[illegible] CARTONI ANIMATI Punky Brewster

8 — **CANALE [illegible]** TELEFILM La famiglia Brady

8,30 **CANALE [illegible]** FILM ● La nave più scassata dell'esercito, [illegible] Jack Lemmon. Commedia
RAIDUE TELEFILM La famiglia Drombusch
RETE 4 TELENOVELA Aspettando il domani

8,45 **[illegible] 1** TELEFILM L'uomo da [illegible] milioni di dollari

9,30 **[illegible]** ATTUALITA' Radio anch'io '91
RETE [illegible] TELENOVELA Señorita Andrea

10 — **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa

10,15 **RAIUNO** TELEFILM Provaci ancora Harry

10,20 **[illegible]DUE** DSE Zupack, il gioco per lo sviluppo

10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune

10,50 **RAIDUE** SERIAL Capitol

11 — **RETE 4** TELENOVELA Señora

11,05 **RAIUNO** TELEFILM Su e giù per Beverly Hills
ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade della California

11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi

12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
[illegible] 1 TELEFILM T.J. Hooker
RETE 4 TELENOVELA Topazio

12,05 **RA[illegible]** VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days

13,05 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle

13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto

13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

13,45 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15,35

RAIDUE
«Cimitero senza croci», western francese di e con Robert Hossein, **Michèle Mercier**, Daniel Vargas. Spietata caccia a un uomo provoca la vendetta della vedova che sfocia in una strage

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama

14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Primissima
ITALIA 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis

14,45 **[illegible] 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,05 **[illegible]UE** SERIAL Destini

15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola

15,30 **[illegible] 1** TELEFILM Tutti [illegible] College
CANALE 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone

15,35 **RAIDUE** FILM ● Cimitero senza croci, [illegible] e con [illegible] Hossein, [illegible] Mercier. Western

16 — **ITALIA 1** TELEFILM Compagni [illegible] scuola
RAIUNO VARIETA' Big!, condotto [illegible] Giorgia Pini
CANALE [illegible] CARTONI ANIMATI Bim bum bam

16,15 **RAITRE** BASKET Finale Coppa Italia
RETE 4 TELENOVELA La valle dei pini

16,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon

16,40 **RAITRE** HOCKEY SU GHIACCIO Partita di campionato italiano

16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
RETE 4 TELEROMANZO [illegible] d'amore

17,40 **[illegible]** TELEFILM Vita [illegible] strega, [illegible] Elizabeth Montgomery

17,45 **RAIDUE** [illegible] Punky Brewster

18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Italia ore 6
RAITRE DOCUMENTI G[illegible]
[illegible] 1 TELEFILM Mai dire sì

18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
RETE 4 ATTUALITA' Cari genitori

1[illegible] **[illegible]** MUSICALE Rock Café

18,45 **[illegible]** FILM TV ● L'ultimo cavaliere elettrico, prod. Walt Disney
RAIDUE TELEFILM Hunter
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei [illegible]

19 — **[illegible] 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver

19,35 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena

19,45 **RAITRE** DOCUMENTI BlobCartoon

20 — **ITALIA 1** CARTONI Peter Pan
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

20,15 **C[illegible] 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara

[illegible]

22

RAIDUE
Definito un «talk-show all'italiana di seconda serata», il programma «... e compagnia bella» offre una nutrita carrellata di volti noti della tv che parlano di se stessi e del proprio lavoro. Ideatori e conduttori ne sono **Mara Venier** e Enrico Vaime

0,20

RAIDUE
«[illegible] ore in contanti», commedia del 1961 di Mario Zampi, con Ernie Kovacs, Cyd Charisse, **Vittorio Caprioli**, George Sanders, Arnoldo Foà propone il personaggio di un impiegato di un'impresa di pompe funebri impegnato a consolare povere vedove

20,25 **[illegible]** ATTUALITA' Una [illegible] spedita da Andrea Barbato
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia

20,30 **RAIDUE** SCENEGGIATO Cambiamento d'aria, di Gian Pietro Calasso, con Marina Suma, Alvaro Mosca. Seconda e ultima parte
[illegible] ATTUALITA' Samarcanda, di [illegible] Santoro e Giovanni Mantovani
ITALIA 1 FILM ● ... e poi lo chiamarono il magnifico, con Terence Hill. Western

20,35 **RETE 4** FILM ● Chorus line, [illegible] Richard Attenborough, con Michael Douglas. Musicale

20,40 **RAIUNO** FILM ● La gnomo-mobile, di Robert Stevenson, con Walter Brennan. Prod. Walt Disney
CANALE 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno

22 — **RAID[illegible]** VARIETA' ...e compagnia bella, con Mara Venier

22,10 **[illegible]** SHOW Sanremo International

22,55 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua, con Rita Dalla Chiesa

23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
ITALIA 1 VARIETA' Tricolore, con Davide Mengacci

23,10 **RAIUNO** SHOW Sanremo International. Seconda parte

23,30 **RAIDUE** PALLACANESTRO Finale Coppa Italia

23,35 **RAITRE** DOCUMENTI Fuori orario. Cose (mai) viste
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix

0,15 **RETE 4** FILM ● La maschera di cera, con Vincent Price. Orrore

[illegible] **RAIDUE** FILM ● Cinque ore in contanti, con Vittorio Caprioli, Arnoldo Foà. Commedia

0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

2 — **[illegible]** TELEFILM Bonanza

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
RAIDUE TELEFILM Lassie
8,30 **RETE 4** TELEROMANZO Aspettando il domani
CANALE 5 FILM ● La corsara, [illegible] Yvonne De Carlo. Avventura
9 — **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,30 **[illegible]** ATTUALITA' Radio anch'io '91
RETE 4 TELENOVELA Señorita Andrea
10 — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
[illegible] TELENOVELA Per [illegible]
10,20 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
10,25 **[illegible] 5** ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
11 — **RETE 4** TELENOVELA Señora
ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade della California
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Claudio Lippi
11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' I fatti vostri, [illegible] Fabrizio Fri[illegible]
12 — **RAITRE** [illegible] delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
RETE 4 TELENOVELA Topazio
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,05 **RETE 4** TELENOVELA [illegible]
13,20 **CANALE [illegible]** QUIZ O.K. il [illegible] è giusto, con Iva Zanicchi
13,30 **[illegible] 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 **RETE 4** SCENEGGIATO Sentieri
[illegible] TELEFILM Beautiful

6,55

RAIUNO
Continua il sodalizio tra **Livia Azzariti** e Puccio Corona che ogni mattina aprono le trasmissioni di Raiuno con il programma di attualità «Unomattina». Molto gradito l'appuntamento L'Italia in diretta, con servizi da varie località della Penisola

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piro Angela
14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIUNO** DSE Il cuore bianco della Terra
[illegible] DSE La lampada di Aladino
ITALIA 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15 — **[illegible]** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,05 **RAIDUE** SOAP OPERA Destini
15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tutti al College
15,35 **[illegible]** FILM [illegible] figlia del diavolo, con Massi[illegible] Serato, Paola Barbara. Drammatico
16 — **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] VARIETA' Bigi, con Giorgia [illegible]
ITALIA 1 TELEROMANZO Compagni di scuola
16,15 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
16,30 **[illegible]** TELEFILM Simon e Simon
16,45 **[illegible]** SCENEGGIATO General Hospital
17,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Dal Parlamento
17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
RAITRE ECONOMIA In
17,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Studio aperto, [illegible] Fede
17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega, con Elizabeth Montgomery
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Punky Brewster
18,05 **[illegible]** ATTUALITA' Italia [illegible]
RAITRE DOCUMENTI [illegible]
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
RETE 4 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori
18,45 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno
[illegible] TELEFILM Hunter
RAITRE SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
19,30 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,45 **RAITRE** CARTONI Blobcartoon
RETE 4 TELENOVELA Marilena
20 — **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

15,35

RAIDUE
Nella Sicilia sconvolta dalla notizia dello sbarco a Marsala di Garibaldi con le sue camicie rosse, «La figlia [illegible] diavolo» narra la vicenda di un ufficiale borbonico che si finge barone. Con **Massimo Serato**, Paola Barbara e Roberto Risso

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,30 **RAIDUE** VARIETA' Club 92, con Gigi Proietti, Giancarlo Magalli
[illegible] ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?, con Donatella [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM Chiara e gli altri, [illegible] Morena Turchi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo
20,35 **RETE 4** FILM [illegible] Marcellino pane e vino, con Pablito Calvo. Commedia
20,40 **RAIUNO** FILM ● Dolce [illegible] Angela Pope, con Miranda Richardson. Drammatico. Al termi[illegible]: Viaggio intorno all'uomo. Fatti, protagon[illegible] e testimoni, con Sergio Zavoli
[illegible] 5 FILM ● Rambo, di Ted [illegible], [illegible] Sylvester Stallone, Richard Crenna. Drammatico
21,35 **ITALIA 1** VARIETA' Paperissima. Errori in tv, con Ezio Greggio, Lorella Cuccarini
22,25 **RETE [illegible]** ATTUALITA' Cronaca, di Emilio Fede
22,40 **[illegible]** TELEFILM Villa Arzilla, [illegible] Ernesto Calindri
23,05 **[illegible]** ATTUALITA' Harem, con Catherine Spaak
23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,15 **[illegible]** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni
[illegible] 4 FILM ● Quattro mosche di velluto grigio, di Dario Argento, con Mimsy Farmer. Giallo
23,35 **ITALIA 1** TELEFILM Valentina, con Demetra Hampton
0,05 **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin - Kung Fu - Samurai
0,20 **RAIDUE** [illegible] Walter e i suoi cugini, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Riccardo Billi. Commedia
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
1,25 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
2,50 **CANALE 5** TELEFILM Operazione ladro

20,40

RAIUNO
Nella parte del suo «Viaggio intorno all'uomo» dedicato ai giovani, **Sergio Zavoli** propone, dopo «Mery per sempre» e «Mignon è partita», il film «Dolce come sei». La storia narra di un professore che, dopo una scappatella con un'alunna, scopre d'essere sieropositivo e si decide a confessare tutto alla moglie

23,05

RAITRE
Nel salotto [illegible] **Catherine Spaak** sono ospitate questa [illegible] le attrici Rossella Falk, Ana Obregon e Lina Sastri. Argomento da trattare «Professione attrice e altro»

A lato i Piccoli Cantori in azione. Sopra Roberto Cognazzo, [illegible] basso il maestro Goitre

Per l'Associazione musicale Zauberflöte

Piccoli grandi cantori

Allo Juvarra interessante serie di concerti in aiuto dei bambini malati di cancro

TORINO ● Un coro di bambini per aiutare altri bambini malati di tumore. Questo l'avvio, nei giorni scorsi al Teatro Juvarra, della stagione concertistica di «Zauberflöte», l'associazione musicale fondata lo scorso anno dalla pianista Aurora Verso. Il ricavato dei concerti in programma (l'ultimo si svolgerà il 18 febbraio) andrà a totale beneficio dell'Unione Genitori Italiani, un sodalizio che si propone di portare aiuto ai bambini malati di cancro.

Zauberflöte è al suo secondo anno di vita. *«Gli obiettivi sono quelli di valorizzare i giovani promettenti* - spiega Aurora Verso -, *favorirne l'affermazione affiancandoli ad altri nomi già conosciuti. Poi c'è l'intento umanitario: ci è sembrato giusto impegnarci per una causa che fosse anche utile, con risvolti umanitari».*

Niente di meglio quindi, per [illegible] serata d'esordio [illegible] per le sue finalità, di [illegible] concerto dei Piccoli Cantori di Torino. Il complesso di voci bianche, fondato vent'anni fa da Roberto Goitre, musicista e didatta di raro talento, prematuramente scomparso, si [illegible] fatto molto onore, tanto da acquisire internazionale apprezzamento.

Roberto Cognazzo presenta l'iniziativa. Pianista e musicologo, [illegible] stato molto vicino a Goitre. Nel 1971 ha visto [illegible] i primi Piccoli Cantori che oggi hanno già superato i trent'anni. Da allora tante generazioni di bambini [illegible] sono avvicendate nelle file del complesso. *«Da questi fanciulli [illegible] dalla musica che eseguono viene [illegible] messaggio di speranza particolarmente significativo nei giorni bui che stiamo vivendo».*

A vederli schierati sul piccolo palcoscenico dello Juvarra [illegible] in mano [illegible] loro spartito, quei bambini blu [illegible] bianco vestiti suggeriscono un'idea di lindore e di delicatezza. Ma è sufficiente ascoltare i primi brani [illegible] programma, Vivaldi, Domenico Scarlatti, Bach per accorgersi del livello tecnico raggiunto. E pensare che hanno cominciato quasi per gioco con quel metodo del *«cantar leggendo»* inventato da Goitre. L'altra sera l'attuale direttore, Mauro Bouvet, ha ricavato, da quella trentina di vocine, risultati rimarchevoli quanto a omogeneità di emissione e felicità timbrica.

I Piccoli Cantori spaziano [illegible] disinvoltura dal barocco alla polifonia cinquecentesca, da Mozart agli spirituals e al canto popolare. Riescono perfino a divertirsi con [illegible] rossiniano Duetto buffo di due gatti.

In sala, tra il pubblico, alcuni genitori dell'Unione. Il presidente, Sergio Carelli: *«Ciascuno di noi ha vissuto l'esperienza di [illegible] figlio malato. Per questo abbiamo pensato di coagulare le nostre energie intorno a un fine comune. Attraverso il volontariato, star vicino ai bambini che soffrono e, con il massimo impegno, stimola[illegible] la ricerca scientifica».*

Giorgio Gervasoni

DANZA

Julio Bocca e Cassano splendide étoiles abbagliano il Regio

Lo spettacolo [illegible] balletti andato recentemente in scena al Teatro Regio ha avuto in Leonora Cassano e Julio Bocca le sue punte di diamante, splendide étoiles argentine di fama mondiale che hanno elegantemente riconfermato il loro magistrale virtuosismo e l'alta professionalità nell'applauditissimo «pas de deux» del *Lago dei Cigni* e nelle variazioni solistiche del *Divertissement* di *Paquita* coreografato da Fernando Bujones. Fitto di ardui passi e sfavillanti sequenze come un multicolore fuoco d'artificio, questo «divertissement» modello di prodezze tecnico-stilistiche per valenti interpreti, è l'unica parte sopravvissuta dell'ormai obsoleto balletto ottocentesco di Petipa-Minkus. Interpretato dal corpo di ballo del nostro teatro ne è stata data [illegible] lettura corretta ma priva di vero rilucente smalto. La serata si era aperta con una ripresa de *Il Cridelino*, il seicentesco ballo di corte di Filippo d'Agliè dedicato alla Duchessa di Savoia Madama Cristina. Rispetto alla prima rappresentazione estiva l'esecuzione attuale [illegible] è parsa piuttosto opaca e demotivata, probabile conseguenza di uno sciatto riadattamento della raffinata ricostruzione allestita in precedenza per «Torino-Danza» da Andrea Francalanci, massimo specialista italiano per le danze rinascimentali. Ovviamente invariati la bella realizzazione musicale operata da Sergio Balestracci [illegible] il fascino degli stupendi costumi riprodotti fedelmente da Laura Viglione sugli originali tramandatici dai preziosi codici di Toma[illegible] Borgonio conservati alla Biblioteca Nazionale. Maggior interesse ha suscitato invece la riproposta de *La Giara*, ancorché non tutti gli interpreti siano stati eccellenti nell'esecuzione. Con un procedimento coreografico teso ad eliminare pressoché interamente ogni vincolo rappresentativo della trama novellistica, per privilegiare l'elemento formale assurto a fondamento sintattico del linguaggio visivo, Gianfranco Paoluzzi ha scenicamente riletto *La Giara* di Pirandello-Casella in termini di metafora plastica, di cavo ectoplasma affiorante da [illegible] profondità dell'essere non razionalmente definita, divenuto contenitore simbolico sottilmente ambiguo in cui ironicamente mescolare realtà, finzione e allegoria. Lontano anni luce dalla originale concezione di quadretto di colore in una Sicilia assolata, e dall'indimenticabile sapido affresco millesimo ricco del folklore di Don Lollò, Zi' Dima e Nela, mossi da accesa e fatesca passionalità popolare, Paoluzzi ha fatto suo il più austero dispositivo teatrale pirandelliano informato ai concetti di «pupazzata», «maschere nude» e «illusorietà della rappresentazione». Come il dottor Fileno ne «La filosofia del lonta[illegible]» (un'opera soltanto vagheggiata dal grande drammaturgo) [illegible] coreografo si è valso del «cannocchiale rovesciato», per osservare con distacco e smagata astrazione l'oggetto-simbolo, l'orcio in cui [illegible] dibatte «l'uomolucciola nel buio della sorte umana», secondo un felice pensiero del critico letterario Giovanni Macchia. Ne è nata una tessitura coreografica bidimensionale, quasi una puntasecca, che contrae i volumi dei piani con effetti di dissolvenza degli interpreti [illegible] un fondale nero tragicamente vuoto, congrua espressione di una tematica legata allo scandaglio dell'inconscio. L'illusionista che introduce il pupazzetto nella piccola giara che presto ingrandirà a misura d'uomo, inizia la rappresentazione di [illegible] esistenza recondita, nascosta nel reale quotidiano - come direbbe ancora [illegible] suddetto critico - [illegible] pronta ad emergere ad ogni rottura delle strutture convenzionali. Trauma che [illegible] la giara in due metà speculari. Tra cupe proiezioni di ombre prigioniere ed elettrici bagliori dell'intelletto cade la barriera fra contenitore e contenuto, fra soma [illegible] psiche, e ne esce l'uomo sdoppiato da una crisi d'identità. La presunta unità dell'io si riduce ad un aggregato temporaneo, scindibile in due stati di coscienza. I due ballerini che l'interpretano con gemina simmetria di passi e in abiti di un bianco solare, danno vita ad una loro visionaria rappresentazione, memore forse Paoluzi del titolo *Pirandello o del candore* dato da Massimo Bontempelli [illegible] un suo celebre discorso commemorativo del grande drammaturgo. Due candidi ballerini che recepiscono anche immagini di sensuali fanciulle isolane, esibendo i loro caratteri bifronti, specchi deformati di nevrosi, isterismi e gelosie, nei quali anche la sorniona saggezza di Zi' Dima e la collera esagitata [illegible] Don Lollò sono diventate soltanto più astratte presenze mentali. Li circonda un mondo [illegible] negativo, che [illegible] diabolico prestigiatore, [illegible] tratti ricomparso, orchestra con marionettistico sarcasmo, trasformando gli antichi pastori di Teocrito in manichini di Ensor, bistrate maschere ghignanti simili ai grotteschi diplomatici [illegible] *Tavola Verde*: tutti accomunati in una beffarda macabra sarabanda. E' l'ora in cui la decifrazione della verità occulta [illegible]viene terrificante angoscia. Non si può andare oltre: perché conoscersi è [illegible]ire. E lo spettaco[illegible] bruscamente si arresta.

Gianni Secondo

INTERVISTA

Amico di Gerry Scotti, il comico quarantenne vive un successo che lo gratifica, seppure in ritardo

Davide Mengacci, [illegible] star di «Tricolore»

Un successo che è arrivato tardi ma è garantito

La faccia di Mengacci

Il successo in tv può arrivare a quarant'anni: lo dimostra Davide Mengacci, autore, conduttore e interprete di *«Tricolore»*, il nuovo programma a base di divertenti candid-camera trasmesso il [illegible] vedì alle 22,30 da Italia 1. Soprannominato *«faccia di pallo»* da Gerry Scotti per la sua impassibilità surreale nel gestire le situazioni più strampalate in *«Candid Camera Show»* dell'86, Davide Mengacci si è confermato degno erede di Nanni Loy anche nelle successive edizioni del programma, fino [illegible] arrivare finalmente ad una trasmissione tutta sua. Non senza prima avere ri[illegible] notevole successo quale conduttore di *«Scene da un matrimonio»*, in onda l'anno [illegible] su Canale 5. Del programma (anche Rai 3 ne mise in cantiere uno pressoché identico), ideato e condotto da Gianni Ippoliti, [illegible] proposta [illegible] puntata di prova che non destò i favori del pubblico, pare proprio a causa della conduzione di Ippoliti, difficilmente definibile un mostro di simpatia. Successivamente, ripreso, grazie invece alla garbata [illegible] di Mengacci e alla [illegible] aria da amico di famiglia, *«Scene da [illegible] matrimonio»* è il risultato sufficientemente gradevole da farne approntare una seconda serie a partire dal prossimo aprile. Con alle spalle un passato di pubblicitario e l'esperienza di cabarettista maturata nei locali del cabaret milanese quali il *«Derby»* e il *«Refettorio»*, Davide Mengacci ha fatto anche l'attore drammatico prima in teatro e poi in Rai (*«Le cinque giornate di Milano»*), fino ad arrivare per primo in Italia, con *«Otto Italia allo specchio»* su Canale 5 nell'86, ad utilizzare la telecamera nascosta a scopo giornalistico anziché comico. L'anno seguente, in *«Dovere di cronaca»* [illegible] Guglielmo Zucconi, le candid-camera [illegible] puntata su di lui con intento sociale mentre interpreta di volta in volta [illegible] sfruttatore [illegible] prostitute, un brigatista pentito, un malato [illegible] Aids. Ma è dalla collaborazione con Mike Bongiorno a *«Pentatlon»* nell'88 che Mengacci trova la via giusta da percorrere poi in *«Candid-camera Show»* e *«Roba da matti»* dall'88 al '90. Dall'elaborazione [illegible] alcuni temi proposti in queste ultime trasmissioni e talvolta dal rimontaggio di situazioni allora registrate è nato *«Tricolore»*, definito da lui stesso *«un monumento all'italianità»*.

«Dopo anni [illegible] lavoro con la gente — spiega Mengacci — *mi sono reso conto che gli italiani reagiscono agli stimoli (non sempre [illegible] necessario che siano delle provocazioni vere e proprie) [illegible] una capacità creativa difficilmente riscontrabile in altri popoli. E non si tratta soltanto dell'ormai celebre ed assoluto "arte di arrangiarsi" spesso dipinto ad uso truffaldino, quanto piuttosto di un innato desiderio di sapere fronteggiare la situazione imprevista»*.

La trasmissione è divisa in tre parti. Nella prima, intitolata *«Il fascino indiscreto della divisa»*, Davide Mengacci ora vigile urbano, ora poliziotto e persino prete, svolge una sorta di indagine comportamentale sulle reazioni della gente al cospetto del potere esercitato da chi indossa una divisa. Nella seconda parte, vestito da *«lupetto»* dei boy-scout, Mengacci cerca di compiere la consueta buona azione quotidiana facendo da paciere fra due litiganti e rifacendo nel contempo il verso a *«Forum»* di Rita Dalla Chiesa, ma s[illegible] aula di tribunale ed in mezzo alla strada. La terza parte, intitolata *«L'assistente»* è la parodia di alcune rubriche care soprattutto all'emittenza locale dove, senza la telecamera nascosta, gli aspiranti interpreti devono sostenere il ruolo del valletto, con esiti spesso notevolmente comici.

«In "Tricolore" [illegible] sono due chiavi di lettura — aggiunge Mengacci —. *La p[illegible] più superficiale, utile per farsi le classiche quattro risate, mentre la seconda è destinata a chi sa andare anche oltre la facciata più facile, e credo che questo differenzi il programma dagli altri miei precedenti»*.

Per quanto tempo Davide Mengacci sarà *«l'uomo della candid-camera?»*.

«Essendo principalmente un attore, non mi pongo termini e sottori specifici. Già adesso, per il pubblico sotto i trent'anni [illegible]no [illegible] nosciuto per strada come "quello di candid-camera" ma dal pubblico più maturo vengo fermato come "quello dei matrimoni in televisione". Ecco, per fare l'en plein in termini di target, forse [illegible] un programma per i più piccini. Del resto, la faccia dello zio simpatico e pazzerellone ce l'ho, no?».

Mauro Giorcelli

Omaggio a Franck (con un certo ritardo) ma firmato Ashkenazy

L'anno scorso cadeva il centesimo anniversario della morte di César Franck ma gli omaggi a lui rivolti ebbero un po' ovunque un carattere episodico e non molto consistente. Tenendo conto della grandezza del musicista non v'è dubbio che si trattò di una reticenza colpevole ma deplorare non serve a nulla; più utile è cercare di comprendere e a ciò [illegible] aiuta il bell'omaggio che a Franck ha rivolto Vladimir Ashkenazy incidendo per la *Decca* un disco che contiene alcune tra le sue più belle pagine sinfoniche.

La Sinfonia in re minore e i poemi sinfonici *Psyché* e *Les Djinns* appartengono all'ultimo periodo della vita di Franck e vanno quindi considerate le sue opere sinfoniche più mature e perfette. Se si eccettua la Sinfonia in re che ha raggiunto una popolarità non senza contrasti, si deve riconoscere che il successo è sfuggito a queste nobili partiture e ogni volta che le si ascolta attentamente, specie se in una esecuzione eccellente com'è quella che ci offre nel [illegible]stro disco Ashkenazy alla guida dell'Orchestra sinfonica della Radio di Berlino, c'è da chiedersene il perché.

Per dipanare questo intricato equivoco si potrebbe partire proprio dalla Sinfonia che vide la luce nel 1887 ed incontrò fin dall'inizio tepidissime accoglienze. Era difficile per il pubblico parigino di allora, e probabilmente anche per quello di oggi, riconoscere in quelle sonorità orchestrali qualcosa che [illegible] identificasse con la musicalità francese: l'organico era imponente e gli strumenti a fiato, usati per gruppi di quattro, facevano pensare piuttosto al mondo teutonico di Wagner e di Bruckner. Così sul Franck sinfonista cadde l'accusa del compositore ferruginoso e poi c'era in gioco lo [illegible] origine belga riverberata perfino nel cognome. Certamente Franck [illegible] musici[illegible] di larga cultura ed alla sua formazione di organista doveva anche una consuetudine col mondo musicale germanico superiore a quella degli altri musicisti francesi, questo non snaturava però l'aspetto più peculiare della [illegible] sensibilità.

Les Djinns è un poema sinfonico in un solo movimento scritto nel 1884 per orchestra e pianoforte ispirandosi all'omonimo componimento poetico di Victor Hugo, una ballata tratta dalla collezione [illegible] *Les Orientales* in cui si assiste ad una sequela di visioni demoniache che assillano l'anima umana. Il soggetto è perfettamente consono alla moda romantica e sarebbe andato benissimo per Liszt o Berlioz che con l'elemento demoniaco avevano grande familiarità, ma nel 1884 non era ormai un poco fuori moda? Può darsi ma la moda rivela il suo carattere effimero quando capita fra le grinfie di un artista di grande statura. La contrapposizione tra elemento demoniaco ed umano, affidato rispettivamente all'orchestra e al pianoforte, risulta un poco schemati[illegible] soprattutto nella parte orchestrale che procede grave e compatta ma in compenso la parte del pianoforte è di una luminosità e di una trasparenza che incantano ed il confronto dialettico tra i due elementi si risolve in una progressiva affermazione dell'elemento umano del quale viene ritratta in maniera impareggiabile la traiettoria della sublimazione. Sublimazione è, parlando della musica di Franck, una parola chiave: sublimazione verso orizzonti mistici in cui accenti religiosi e sensuali si avviluppano in maniera inestricabile. Basta pensare alla bellissima Sonata per violino e pianoforte ove il sacro e il profano nel dialogare di fremiti e malinconie restano inseparabili ed inafferrabili. Su un orizzonte del genere si dispone anche l'altro poema sinfonico del nostro disco, quel *Psyché* che Franck compose nel 1888 mettendo [illegible] musica l'antica favola di Apuleio degli amori fra Eros e Psiche. L'amore, la morte, la resurrezione passano l'uno nell'altro seguendo un percorso sul quale si addensano fitte ombre simboliche. E' la cultura già un po' decadente del classico e cosmopolita Apuleio ed è rivolgendosi a questo scenario che César Franck realizza la sua opera neoclassica «ante litteram». L'orizzonte mistico, erotico e simbolico era propizio all'atmosfera diffusa in Francia dal movimento parnassiano ma Franck non è un freddo contemplatore: [illegible] innamora degli eleganti contorni della favola mitica, della sua eterea levità e per questi attributi riesce ad inventare una sonorità orchestrale che più francese non si potrebbe immaginare. E tuttavia non funzionò: nessuno comprese che nel [illegible]are vita musicalmente a quell'antica favola Franck dava prova di un gusto dell'ornato che avrebbe costituito [illegible] modello musicalmente più riuscito dell'imminente «Art nouveau».

Vladimir Ashkenazy di fronte alla musica di F[illegible]nck si pone con un'intelligenza ed un amore dei più rari ed i suoi talenti recenti di direttore e quelli più antichi di pianista li mette interamente al servizio [illegible] queste opere. Ma ha ancora senso par Ashkenazy direttore parlare di talento recente? Il musicista russo mostra una sensibilità e una bravura della quale questo disco costituisce una superba testimonianza.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

12,15

RAITRE
«Uragano», di John Ford, con **Dorothy Lamour,** Joh Hall, Raymond Massey. Un povero indigeno di un'isola viene condannato a pochi mesi di prigione, ma continua a tentare [illegible] evadere e accumula per punizione anni su anni. Evaso all'ennesimo tentativo, salva la vita alla figlia del governatore durante un uragano e riacquista [illegible] la libertà grazie all'intercessione del padre [illegible] lei

6,55 [illegible] FILM [illegible] cavaliere misterioso, di Riccardo Freda, con Vittorio Gassman. Avventura
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
7,55 **RAIDUE** [illegible] Mattina 2, con Isabel Russinova e Alberto Castagna
8 — [illegible] 5 TELEFILM La famiglia Brady
8,30 **CANALE 5** [illegible] ● Mi permette, babbo?, con Alberto Sordi. Commedia
RETE 4 TELEROMANZO Aspettando il domani
8,45 **RAIUNO** DOCUMENTI Corso di tedesco
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dol[illegible]
9 — **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO Brigate verdi
RAITRE ATTUALITA' Vedrai
RETE 4 TELENOVELA Señorita Andrea
10 — **RAITRE** CONCERTO Dvorak, Sinfonia n. [illegible] Orchestra sinfonica di Roma della Rai. Dir. L. [illegible]
[illegible] **RAIDUE** DSE Il far da sé
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
10,25 [illegible] 5 ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini
10,30 **RAIUNO** RUBRICA Vedrai
10,35 [illegible] ATTUALITA' Giorni d'Europa
11 — **RAIUNO** RUBRICA Il mercato del sabato
11,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Il medico in diretta, con Cristiana Del Melle
11,45 **RAITRE** ATTUALITA' Voltapagina
CANALE [illegible] QUIZ Il pranzo è servito
12 — [illegible] VARIETA' Weekend con Raffaella Carrà
[illegible] TELEFILM T.J. Hooker
12,15 [illegible] FILM ● Uragano, di John Ford, con Dorothy Lamour. Drammatico
12,25 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
13 — **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
[illegible] 4 [illegible] Ribelle
13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto, con Iva [illegible]
13,30 [illegible] 1 SPORT Calciomania
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14,30

RAIUNO
Dopo il punto sul campionato curato da Fabrizio Maffei, **Maria [illegible]a Elmi** propone un quiz telefonico che permette di vincere sistemi integrali del totocalcio

14 — **RAIDUE** VARIETA' Weekend con Raffaella Carrà
RAIUNO ATTUALITA' Prisma
[illegible] **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Corrado Tedeschi
14,30 [illegible] GIOCO Toto-Tv Radiocorriere, con Maria Giovanna Elmi
ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan Reportage, con Ambrogio Fogar
14,35 **RAIUNO** SPORT Sabato sport
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,05 **RAITRE** RUGBY [illegible]
15,15 [illegible] 1 MUSICALE TopVenti
15,50 [illegible] CALCIO Italia under 21 Serie B-Cecoslovacchia
16 — **RAIDUE** DSE Caramella 2. Un programma per i genitori dalla parte dei bambini
[illegible] 5 [illegible] Bim Bum Bam
ITALIA 1 TELEFILM Tutti al College
16,30 [illegible] ATTUALITA' Rotosport. Nel corso [illegible] programma: pallavolo - pallacanestro
ITALIA 1 TELEFILM Simon e Simon
17 — [illegible] VARIETA' Il Sabato dello Zecchino
RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
17,15 **RAITRE** DOCUMENTI Magazine 3
17,30 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
17,55 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop A Lula
18,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Più sani più belli, [illegible] Rosanna Lambertucci
18,15 **CANALE 5** ATTUALITA' L'Arca di Noè
18,25 [illegible] 4 ATTUALITA' Cari genitori
18,40 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox, Meredith Baxter-Birney
[illegible] **RAIDUE** TELEFILM Hunter
RAITRE SPORT Tg3 Derby
[illegible] QUIZ Il gioco dei [illegible]
19 — **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,05 **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
19,25 [illegible] ATTUALITA' Parola e vita: il Vangelo della domenica
19,30 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
19,35 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
19,40 [illegible] 4 TELENOVELA Marilena
20 — **ITALIA 1** CARTONI Peter Pan

SERA

20,30

RAIDUE
In prima visione tv «I migliori», pellicola drammatica del 1989, ci introduce nel mondo delle arti marziali, di cui praticante Alex Grady, un vedovo padre di un bambino di cinque anni. Lo interpreta **Eric Roberts**

0,20

RAIUNO
Riduzione cinematografica di un successo di Broadway firmato da Bernard Slade, «Lo stesso giorno il prossimo anno» risente notevolmente dell'impianto teatrale. Ottimi gli interpreti **Ellen Burstyn** e Alan Alda

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 [illegible] FILM TV ● I migliori, [illegible] Bob Radler, con Eric Roberts, James Earl Jones. Drammatico
RAITRE VARIETA' Good Bye cortina, di e con Piero Chiambretti
ITALIA 1 ATTUALITA' Studio aperto Dossier
20,35 **ITALIA 1** FILM ● Firefox. Volpe di fuoco, di e con Clint Eastwood. Avventura
RETE 4 TELEFILM Colombo, con Peter Falk
20,40 **RAIUNO** VARIETA' Crème caramel, di Castellacci & Pingitore, con Pippo F[illegible] Oreste Lionello, Pamela Prati
[illegible] 5 FILM ● Altrimenti ci arrabbiamo!, con Bud Spencer, Terence Hill. Comico
21,35 **RAITRE** FILM ● L'albero degli impiccati, di Delmer Daves, con Gary [illegible]per. Western
22,05 **RETE 4** TELEFILM Kojak, con Telly Savalas
22,15 **RAIDUE** PUGILATO A tutto ring
22,45 **CA[illegible]5** FILM ● Animali metropolitani, con Donald Pleasence, Senta Berger. Commedia
23,15 [illegible] ATTUALITA' Dossier: Guerra e tecnologia
23,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café Magazine
24 — **RAIDUE** SPORT Tg2 Notte sport: pallanuoto, polo, biliardo
0,10 **RAITRE** FILM ● Rapsodia in blu, con Robert Alda. Musicale biografico
0,20 [illegible] FILM ● Lo stesso giorno il prossimo anno, di Robert Mulligan, con Ell[illegible] Burstyn, Alan Al[illegible]. Commedia
0,50 [illegible] 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
1,10 **RETE 4** FILM ● Halloween: la notte delle streghe, di John Carpenter, con Donald Pleasence, Jamie Lee Curtis. Orrore

NUOVA 164 V6 TURBO. DISTINGUERSI SENZA FARSI NOTARE.

[illegible] LITRI
SEI [illegible]
[illegible]

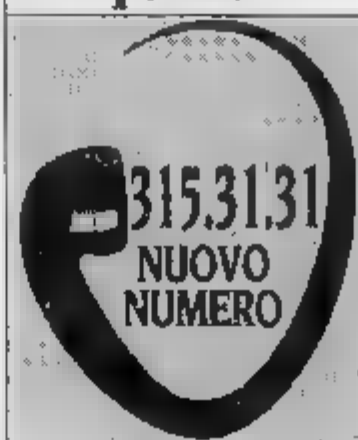
Nei luoghi più prestigiosi, da oggi [illegible] facile incontrare la nuova 2.0 V6 Turbo: il top di gamma [illegible] 164. 164 V6 Turbo dispone di contenuti tecnologici straordinari, con valori prestazionali che non trovano riscontro nemmeno in categorie oltre il tre litri. Il suo potente motore sei cilindri, dalla raffinata architettura a V, sovralimentato con overboost, eroga 210 CV DIN con sorprendente elasticità: [illegible] coppia [illegible] è di 30,6 Kg.m a 2.750 giri/min. La perfezione e l'equilibrio di ogni parte [illegible] consentono di viaggiare nel silenzio e nel comfort a qualsiasi andatura. Allo stile di una berlina [illegible] evoluta si integrano, naturalmente, tutti i tradizionali contenuti di sicurezza attiva Alfa Romeo, per una guida senza confronti. Nuova 164 V6 Turbo. Il piacere esclusivo [illegible] distinguersi, senza farsi notare.

Potenza max. (CV DIN) 210 a 6000 g/min.
Coppia max. (Kg.m) 30,6 a 2750 g/min.
0-100 Km/h (s): 7,7
Velocità max. (Km/h) oltre 240
Disponibile anche in versione disinquinata [illegible] U.S.A.

164. UNA [illegible] A PARTE.

Quando avete un noioso raffreddore, Vicks MediNait [illegible] aiuta [illegible] passare una buona notte. Vicks MediNait è stato studiato specificamente per alleviare in modo rapido i principali sintomi del raffreddore, permettendo un salutare riposo. Così, se al prossimo raffreddore prenderete Vicks MediNait prima di andare a letto, potrete riposare tranquilli e sentirvi meglio il giorno dopo. MediNait nasce dall'esperienza Vicks nei rimedi contro il raffreddore.

Buona Notte Raffreddore.

E' un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze [illegible] 024448011-024448023 Min. San. - Aut. n. 10139 Min. San.

"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile"

Salone
LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

Judith Krantz
La signora della Casa Grande

Una giovane donna alla conquista del futuro.
La storia più romantica e appassionata di Judith Krantz dopo *Princess Daisy*.

MONDADORI

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. [illegible] puoi anche restare solo un donatore se [illegible] vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza [illegible] uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è [illegible] bestia rara [illegible] un eroe, né un martire, [illegible] un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, [illegible] libero professionista o una casalinga come te, che [illegible] reso [illegible] massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema [illegible] fede, [illegible] religione, di politica o di censo.

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

Ruffolo e Romiti: salta il superbollo?

TORINO ● Il superbollo per le automobili Diesel è destinato a sparire? Forse sì, ed in tempi relativamente brevi (dal prossimo 1° gennaio) se il ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo riuscirà a convincere i suoi colleghi di governo che il provvedimento è indispensabile per [illegible] il piano di tutela dell'ambiente - per quanto riguarda le emissioni degli autoveicoli - il cui protocollo di intesa è stato siglato questo mattina tra lo stesso ministro Ruffolo e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti.

[illegible] documento la Fiat si dichiara disponibile a commercializzare, appunto dal 1° gennaio 1992, il maggior numero di automobili «ecologiche»: quelle a benzina, equipaggiate con marmitte catalitiche trivalenti, quelle Diesel con motori puliti. Il ministro, dal canto suo, si impegna ad ottenere agevolazioni fiscali nell'acquisto di queste automobili: nel caso del Diesel, l'abolizione del superbollo.

Prima della firma dell'accordo con [illegible] Fiat, Ruffolo aveva definito il pr[illegible] di collaborazione con la Regione Piemonte, prima in Italia a vedersi assegnati i 143 miliardi stabiliti dal piano triennale per finanziare progetti di tutela delle acque, smaltimento rifiuti e monitoraggio dell'aria metropolitana.

SERVIZI A PAGINA 6

STAMPASERA

N. [illegible] 1991 L. 1200

- Installazione e manutenzione impianti telefonici a misura d'Azienda
- Cellulare 900 MHZ
- Reti dati e PDS
- Installazione e manutenzione P.O.S. (Bancomat) presso [illegible] centi
- Servizio radio mobile

Prima di uccidere il transessuale, s'erano allenati a sparare con la pistola

Giustizieri della notte gli assassini di Ascia?

Paolo Scialuga e Corrado Andrea Giordano: perché hanno ucciso «Ascia»?

TORINO ■ Giovedì sera, poche ore prima di uccidere, [illegible] andati in campagna «a far le prove», sparando cinque o sei colpi di pistola. E' questo uno dei «particolari inquietanti», emersi durante i primi interrogatori di Paolo Scialuga, 26 anni, via Fontanesi 1, e Corrado Andrea Giordano, 24 anni, via Moncalvo 25, che la scorsa notte hanno freddato con un colpo di pistola sparato dietro alla tempia il transessuale «Ascia» Antonio Andriani, 29 anni, via Spalato [illegible].

Il capo della Mobile, Aldo Fa[illegible] durante la conferenza stampa di ieri pomeriggio per spiegare come gli uomini [illegible] suo staff erano arrivati alla soluzione del caso in sole 10 ore, su questi *«particolari inquietanti»* [illegible] tenuto uno stretto riserbo.

E' certo comunque che in queste ultime ore sono stati ripresi in mano tutti i fascicoli di delitti insoluti della Torino notturna degli ultimi anni. Semplici controlli, [illegible] affrettano a precisare gli inquirenti, anche perché alla teoria dei due insospettabili *«giustizieri della notte»* adombrata da qualcuno nessuno sembra credere molto. [illegible] tant'è. Ci sono troppe [illegible] d'ombra nelle ultime [illegible] e nel passato di questi due giovani che pur ammettendo quanto successo, continuano a evitare ogni spiegazione. Un silenzio ostinato che non troverebbe spiegazione plausibile in chi ha già ammesso di avere ucciso o quanto [illegible] aver partecipato ad un'«esecuzione» a sangue freddo.

Così dopo il primo interrogatorio dei due protrattosi fino a tarda notte, ora si sta verificando quante altre persone (prostitute, tossicodipendenti, omosessuali) [illegible] stato uccise, in circostanze anomale, [illegible] un colpo solo sparato dietro alla nuca, oppure come se si fosse trattato di «esecuzioni» [illegible] e proprie. [illegible] riesaminano dunque vicende [illegible] morti ammazzati senza un motivo apparente e un movente comprensibile. Due insospettabili, due ragazzi di famiglie per bene. E c'è anche molta attesa per gli esiti dell'autopsia eseguita sul corpo della vittima che [illegible] effettuata nella mattinata di lunedì.

Frattanto la vita notturna del «quadrato del piacere» [illegible] ieri [illegible] è continuata come tutte le altre notti. Unica assenza dai marciapiedi *«Valentina»* Cosimo Andriani, fratello della vittima, [illegible] un anno più giovane. Anche *«lei»* di solito disponibile per compagnia e sesso, sull'angolo opposto a quello [illegible] sostava *«Ascia»*, ieri notte ha preferito defilarsi. Non le [illegible] «colleghe».

SERVIZIO A PAGINA 7

Antonio Andriani, 30 anni: diventato donna, si faceva chiamare Ascia

Bombe su un mercato in Iraq, morti 130 civili

NICOSIA ■ Almeno 130 civili iracheni sono morti e altri 87 sono rimasti feriti quando aerei della Air Force britannica hanno bom[illegible] ieri pomeriggio un ponte sull'Eufrate a Falluja (sulla strada per [illegible] Giordania), distruggendolo. Due delle bombe sganciate dai Tornado britannici [illegible] cadute sul souk (il mercato locale) della città provocando l'alto numero di vittime.

Lo hanno reso noto testimoni sul posto, secondo informazioni pervenute oggi a Nicosia. Uno dei quattro Tornado che hanno partecipato all'incursione, alle 16,20 di ieri pomeriggio (le 14,20 in Italia), è stato abbattuto [illegible] irachena. Uno dei due ponti che attraversano l'Eufrate in questa località a 60 chilometri ad Ovest di Baghdad è stato colpito e la parte centrale è caduta nel fiume. Il traffico si svolge ancora sull'altro ponte, più vecchio. A quanto si è appreso, due bombe sono cadute sull'entrata principale del souk in un'ora in cui era affollatissimo, distruggendo [illegible] piccole botteghe e la strada per un raggio di 150 metri. Stamane i sopravvissuti cercavano tra le macerie le poche cose che potevano salvare.

I bombardamenti degli alleati si [illegible] intensificati stamane su tutto l'Iraq. Secondo alcuni osservatori potrebbe trattarsi dello sforzo decisivo prima dell'attacco terrestre che dovrebbe ormai essere «solo questione di giorni». Michail Gorbaciov ha inviato a George Bush un messaggio nel quale gli chiede di attendere i risultati della visita a Mosca d[illegible] ministro degli Esteri iracheno Tariq Aziz, prima di sferrare l'offensiva di terra contro l'Iraq. E' quanto scrive oggi il «New York Times», che cita fonti ufficiali e diplomatiche di Washington e afferma che Bush [illegible] accolto la richiesta del presidente sovietico. [illegible] messaggio (che Gorbaciov avrebbe fatto recapitare anche a Gran Bretagna e Francia) sarebbe precedente alla proposta di «ritiro condizionato» formulata ieri dall'Iraq.

SERVIZI A PAG. 3

Nel deserto dell'Arabia un soldato inglese si è organizzato la doccia

Condannati al carcere a vita la Circe e il giovane amante

FIRENZE ● Colpo di scena nel processo di secondo grado per il «giallo della Versilia», contro Ma[illegible] Luigia Redoli (la «Circe», [illegible] anni) e [illegible] suo giovane amante Carlo Cappelletti (ex carabiniere, [illegible] anni), accusati di aver ucciso il ricco marito della Redoli, Lu[illegible] Iacopi. Dopo 25 ore [illegible] camera di consiglio la seconda Cor[illegible] d'Assise e d'Appello di Firenze ha condannato all'ergastolo i due amanti, ritenendoli colpevoli di omicidio pluriaggravato. Nei loro confronti [illegible] stata così diametralmente riformata la sentenza di primo grado, che a Lucca, il 17 aprile 1990, li aveva mandati assolti per insufficienza di prove.

Confermata, invece, l'assoluzione di Tamara Iacopi, figlia ventenne della Redoli, per la quale il pubblico ministero aveva chiesto 25 anni di reclusione, sostenendone [illegible] partecipazione al delitto (Luciano Iacopi era stato ammazzato a coltellate [illegible] 16 luglio '89 nel garage della villetta a Forte dei Marmi).

La «Circe» e l'amante non torneranno in carcere, dove avava[illegible] atteso per otto mesi la sentenza di assoluzione di primo grado. Ai due è però vietato allontanarsi da Forte dei Marmi e devono presentarsi il lunedì, il mercoledì ed il sabato alla locale stazione dei carabinieri. Potranno quindi attendere in libertà l'esito del giudizio in corte di Cassazione, cui si sono subito appellati gli avvo[illegible] difensori. I tre imputati non [illegible] presenti alla lettura della sentenza. La Redoli, [illegible] figlia Tamara e Cappelletti avevano già annunciato che avrebbero atteso l'esito del processo nella [illegible] di Forte dei Marmi dove vivono.

Sono stati gli avvocati a comunicare con loro. Graziano Maffei di Viareggio, l'unico presente in aula, ha avvertito il suo collega Mazzini Carducci che è andato a parlare di persona con i tre. In aula Maffei non ha voluto esprimere alcun commento.

Maria Luigia Redoli, [illegible] «Circe della Versilia», e l'amante Carlo Cappelletti

Torino: ritorna la grande «musa» Juliette Gréco

TORINO ● Ritorna la più celebre cantante che l'Europa abbia prodotto dal dopoguerra in poi: E' Juliette Gréco, la musa che accompagnò l'affermarsi di [illegible] differente (poesia, filosofia) nata nei bistrot e nelle [illegible] parigini, nella metà degli Anni Quaranta. Star (fu pure celebre attrice per il cinema di Hollywood) ma antidiva, donna, come lieno [illegible] stessa affermare, Madame Gréco si confessa nella nostra intervista e offre un colorito ed inedito ritratto di se stessa, ieri e oggi: la nostalgia di un passato che è Storia e poi i nuovi successi. Canterà al Colosseo, mercoledì 20.

SERVIZIO A PAGINA 23

Il presidente della Juve Chiusano

Chiusano manda a dire ai blucerchiati...

«Juve da scudetto»

TORINO ● Alla vigilia dell'incontro [illegible] Genova contro la Sampdoria il cui risultato potrebbe avere un'influenza determinante nella corsa allo scudetto, il presidente Chiusano ha lanciato un messaggio ai [illegible] uomini. *«E' giunto il [illegible] di dimostrare che gli artigli ci sono* — ha detto —. *La squadra deve esibire il proprio valore. Ora deve compiere quel salto di qualità che fa di un buon collettivo quello vincente»*.

L'avvocato Chiusano, però, pur ammettendo di essere un grande tifoso e di invidiare chi è in curva, precisa che una sconfitta non comprometterebbe [illegible] se non sul piano psicologico: *«Un pareggio, a Genova, sarebbe una mezza vittoria»*.

Parlando della situazione societaria, Chiusano ribadisce di non sentirsi un *«presidente di passaggio»* e esamina il molto lavoro compiuto con i suoi collaboratori per dare [illegible] volto nuovo alla Juve. Aggiunge: *«Continueremo fino a che si sarà ottimizzato ogni punto del programma di sviluppo»*.

Il presidente bianconero [illegible] molte di ammirare Berlusconi e confessa un solo rimpianto: non essere riuscito ad acquistare Vierchowod. Promette ulteriori rinforzi per il futuro e ammette *«un occhio di riguardo»* per Reuter. Mette nel *«calderone»* scudetto le due milanesi, la Samp e i *«suoi ragazzi»*.

SERVIZIO A PAGINA 19

Si diffondono le nuove linee telefoniche per avere consigli e solidarietà

Pronto? «S.O.S. donna»

In aiuto telefono rosa, rosso, verde, Filo d'argento...

E quando non basta?

TORINO ● Essere disperati e soli nel proprio dramma. La quotidianità è piena di queste storie. Una voce amica, anche se sconosciuta, capace di ascoltare e soprattutto di aiutare può diventare allora l'unico sostegno per uscire da situazioni difficili, insopportabili. In questi anni, di fronte alle carenze dei servizi pubblici a coprire nuovi bisogni e nuove emergenze, sono nate molte iniziative di solidarietà generosamente sostenute dal volontariato.

Persone motivate, disponibili a rinunciare a un po' (o a molto) del loro tempo libero, senza aspettarsi nulla in cambio, hanno così coperto carenze, «insensibilità» e ritardi degli amministratori pubblici. Salvo poi scoprire che di fronte alla gravità di certi fenomeni è difficile «farcela da soli», che per dare aiuti concreti sono necessarie strutture e personale adeguato. E' questa un po' la storia del «telefono rosa» della Casa delle donne (di via Vanchiglia 3) che da anni un gruppo di femministe impegnate contro la violenza - tra loro ci sono anche avvocate del Consultorio giuridico e assistenti sociali - cercano di tenere in piedi tra molte difficoltà ogni martedì pomeriggio a partire dalle 17,30 (sia la Casa, sia il servizio conta solo sul volontariato).

«C'è una realtà diffusa di donne maltrattate in famiglia non solo fisicamente, ma anche dal punto di vista economico e psicologico. Molte - spiega l'avvocata Romana Vigliani - hanno però una forma di pudore nel rivelare pubblicamente i propri fallimenti privati, spesso sono prive di sostentamenti autonomi e di strumenti culturali o non hanno coscienza dei propri diritti. Ci troviamo così spesso di fronte a casi di difficile soluzione, dove non basta solo qualche consiglio giuridico o un sostegno psicologico telefonico». Di qui la richiesta da diversi anni, finora sempre caduta nel vuoto, di un sostegno anche finanziario da parte dell'amministrazione comunale per creare un vero e proprio servizio. Non solo un «telefono rosa», ma anche una «Casa di accoglienza», un luogo capace di proteggere la donna, eventualmente anche i figli, nei casi di emergenza in qualunque ora del giorno e della notte e per un tempo anche prolungato, se necessario. Un posto sicuro e amico dove trovare la solidarietà di altre donne, come i tanti «centri» già operanti in molti paesi europei e anche a Bologna e a Bolzano. «Ci rendiamo conto - dice l'avvocata Vigliani - che questo progetto non è di facile realizzazione, ma contiamo sull'accresciuta sensibilità delle forze politiche e della società in generale su questi temi». Già, ma quando si manifesterà questa «accresciuta sensibilità»?

Stefanella Campana

Telefono Rosa, Filo d'Argento, Telefono Rosso, Telefono Verde: sono le linee S.O.S. aperte alle donne per denunciare, avere consigli, raccontare la propria storia, uscire dalla solitudine.

«Telefonando le donne trovano solidarietà o aiuto, non carità». Sono le parole di Isabella Friddura, torinese, del Coordinamento Donne della Cgil, cofondatrice di «Filo d'Argento», il telefono delle pensionate al quale arrivano quotidianamente centinaia di chiamate. Solidarietà, non carità: è la filosofia che accomuna tutti questi servizi, sorti in tempi decisamente recenti - il Telefono Rosa è nato il 1° febbraio 1988, l'ultimo, il Telefono Verde, una settimana fa - per rispondere ad esigenze diverse, ma sempre dalla parte delle donne.

Ecco un breve vademecum con recapiti, orari e tipo di consulenza offerto dalle varie iniziative.

TELEFONO ROSA - 06/6791453-6791756. Si può chiamare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19. Violenze sessuali, molestie nei luoghi di lavoro spesso taciute per timore d'essere licenziate, botte, umiliazioni e ricatti all'interno della famiglia e tantissime richieste di consigli per la separazione, l'affidamento dei figli. Sono questi i problemi che arrivano a Telefono Rosa che offre anche consulenza legale, il mercoledì (civile e penale) e il giovedì (solo civile).

«Dalle telefonate emerge una realtà spesso agghiacciante - raccontano le operatrici, avvocate, psicologhe, sociologhe -. A chiedere aiuto non sono solo le emarginate, le casalinghe o le donne dei ceti meno abbienti. Telefonano anche studentesse, impiegate, commesse, insegnanti». L'età in media è tra i 25 e i 35 anni, ma chiamano anche donne che hanno oltrepassato la cinquantina e tante minorenni per raccontare soprattutto storie d'abusi entro le pareti domestiche. Oppure molestie sul posto di lavoro: secondo una recente inchiesta condotta dai sindacati, il 40 per cento delle donne che lavorano ha confessato d'aver subito molestie o di conoscere colleghe che ne sono vittime. I luoghi peggiori sembrano essere gli ospedali e i grandi magazzini.

Altro capitolo: i ricatti. «Quasi non si contano le telefonate di donne ricattate, alla vigilia della separazione, sull'affidamento dei figli, sui soldi, sulla casa - ci raccontano a Telefono Rosa -. Alcune hanno subito in silenzio per anni, poi non ce la fanno più e decidono d'andarsene quando i loro uomini cominciano ad essere violenti con i figli. C'è chi si trova per strada, senza casa, da un giorno all'altro, e non sa dove andare: da che parte cominciare».

Telefono Rosa interviene indirizzando a giuriste che danno consulenza gratuita, ai consultori più vicini, informando sui propri diritti, su come procedere là dove vi siano gli estremi per una denuncia.

Una rete di Telefoni Rosa si è formata nelle principali città italiane. A Torino - dove si sono attivate le volontarie della «Casa delle Donne» di via Vanchiglia 3, tel.8122519 - si attende da anni che quest'iniziativa abbia un sostegno istituzionale.

Rispondono, attraverso consigli di esperte, ai problemi più diversi: violenze e abusi sessuali, salute, solitudine, ma anche come usare i cosmetici per essere belle

FILO D'ARGENTO - 011/530252 (dal 20 febbraio avrà un nuovo numero: 4366978). Si può telefonare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.30. Nel febbraio dell' '89 nasce in città, in via delle Orfane 7, un centro per le donne anziane, promosso dal sindacato pensionati Cgil, un centro di accoglienza e di ascolto che dispone anche di un «filo diretto» per segnalare problemi e sollecitare forme di intervento.

«Abbiamo 30 telefoniste volontarie che turnano e anche 2 telefonisti, pensionati - spiega Isabella Friddura -. I problemi sono molteplici: dallo sfratto alle incomprensioni con figli, nuore e generi, dall'assistenza economica e sociale alla solitudine. Noi ascoltiamo, informiamo e, dopo verifica, segnaliamo i casi agli assistenti sociali e alle circoscrizioni. Nei casi più disperati - prosegue Isabella Friddura - interveniamo direttamente». La popolazione anziana è composta prevalentemente di donne. A Torino le donne che superano i 65 anni sono più di 90 mila, a fronte di 53 mila uomini. Circa 50 mila vivono sole, spesso in difficili condizioni economiche, dal momento che sono prevalentemente le donne a ricevere le pensioni minime o sociali.

«Da noi arrivano parecchie lettere di uomini soli che cercano una compagna, ma le donne non ne vogliono sapere - prosegue Isabella Friddura -. Fra donne si si fa più compagnia, anche se uno dei pricipali problemi che dobbiamo affrontare è proprio quello della solitudine». Nella sede di Filo d'Argento si organizzano incontri, iniziative per il tempo libero (gite, visite e musei, spettacoli, feste). Trentacinque volontarie a turno si recano dalle più anziane e le accompagnano a passeggio o restano con loro a giocare a carte. Filo d'Argento è un'iniziativa nata a Torino, poi estesasi nelle maggiori città italiane.

TELEFONO ROSSO - 011/631231. Si può telefonare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 15. Il servizio è attivo da novembre ed è a cura dei medici del Centro di Ecografia ostetricoginecologica della Clinica universitaria di via Ventimiglia a Torino. Fornisce informazioni e consulenza sui rischi derivanti dall'assunzione incauta di farmaci durante la gravidanza, sulla possibilità di scoprire, prima della gravidanza, se i futuri genitori sono portatori di malattie invalidanti di tipo ereditario (come ad esempio la talassemia). «Quando ci vengono sottoposti problemi concreti che richiedono quindi quantomeno una visita o analisi cliniche - spiega la dottoressa Lombardo - invitiamo le donne a presentarsi nei nostri ambulatori interni. Il servizio e l'assistenza sono gratuiti». Telefono Rosso già da tempo funziona a Milano e a Roma ad opera dell'Asm (associazione per lo studio delle malformazioni).

TELEFONO VERDE - 167867075 (è un numero verde, addebito della telefonata al destinatario); si può telefonare tutti i giorni dalle 10 alle 16. Per informazioni, chiarimenti, suggerimenti per la bellezza del corpo e la cosmesi, la Yves Saint Laurent ha attivato una settimana fa questa linea diretta riservata alle consumatrici che avranno a disposizione tecnici cosmetologi che risponderanno a domande sull'uso dei cosmetici e sui modi per curare e salvaguardare la propria bellezza.

Paola Campana

Giuliana Del Pozzo, tra le fondatrici di «Telefono rosa»: da anni fornisce consigli e aiuti a moltissime donne che subiscono violenze e abusi. Anche per i bambini maltrattati è nato un telefono amico: è «azzurro»

Per De Mita sono meglio le elezioni anticipate

Ciriaco De Mita

FOLIGNO ● Meglio le elezioni anticipate che tirare a campare, dice Ciriaco De Mita ai giornalisti prima di ripartire da Foligno dove ha partecipato ad un convegno di giovani amministratori democristiani. Il presidente della dc chiede quindi che la verifica di governo sia di alto profilo. Alla domanda se veda all'orizzonte elezioni anticipate De Mita risponde inizialmente: «Sì, perché gli obiettivi dei partiti sono troppo divergenti e contrastanti. Se si va a un chiarimento vero mi pare difficile che si possa raggiungere un accordo. Certo, però, se la dc non vuole, stavolta le condizioni per il passaggio elettorale non ci sono».

De Mita fa riferimento alle forti resistenze presenti in Parlamento contro le elezioni anticipate e aggiunge: «Naturalmente si può fare un'altra scelta: lasciare le cose come stanno, ma fare una verifica vera. Ma io dico allora che è meglio andare ad elezioni anticipate su proposte chiare, anziché tirare a campare per altri 15 mesi».

A Foligno c'era anche il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti che al suo arrivo si è incontrato per pochi minuti con De Mita. A Scotti i giornalisti riferiscono la frase del presidente del consiglio nazionale dc sulle elezioni anticipate: «Questi continuano a predicare in astratto», è il commento di Scotti. Chi, De Mita? «Tutti, tutti parlano dei problemi - dice il ministro dell'Interno - ma nessun partito ha fatto un cavolo di niente per la riforma della politica». E fa un esempio: «Il 13 giugno scadono i termini per redigere gli statuti dei Comuni e nessuno fa niente. La predicazione delle riforme è predicazione e quindi io non mi appassiono alle predicazioni».

DELTA OGGI
1300, LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16v.

Attualità

Delta continua a lasciare sulla strada "impronte fresche" di classe e tecnologia. La classe della sua immagine sportiva e vincente, dei suoi raffinati particolari negli allestimenti e la ricca dotazione di accessori di serie. La tecnologia sperimentata e collaudata, in condizioni limite, sui tormentati ed impegnativi percorsi rallistici che, da anni, vedono Delta protagonista assoluta. Classe e tecnologia che diventano piacere di guida, affidabilità e sicurezza per chi sceglie Lancia Delta.

Economia

8.000.000 SENZA INTERESSI!

A 6 mesi in un'unica soluzione o in 11 rate, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi per rateazioni fino a 48 mesi. Offerte non cumulabili e valide solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA.

Borsa Valori Usato

Improvvisa impennata del valore dell'usato ritirato a chi acquista una Delta nuova!

FINO AL 28 FEBBRAIO

Qualunque Delta sia.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Non si pagherà il superbollo adottando il «diesel pulito»?

TORINO ● La Fiat è pronta a commercializzare, a partire dal 1° gennaio '92, e quindi con un anno di anticipo sulle scadenze comunitarie, «il maggior numero possibile di vetture dotate di catalizzatore trivalente». Lo ha annunciato questa mattina l'amministratore delegato del Gruppo torinese, Cesare Romiti, che ha sottoscritto con il ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo un protocollo preliminare ad un contratto di programma per la salvaguardia e la tutela ambientale.

«Il documento che abbiamo sottoscritto oggi — ha detto Romiti — si inserisce in un filone di collaborazione tra il ministero dell'Ambiente e la Fiat che ha avuto un primo momento importante e formale nel luglio del 1989 con la firma di una lettera di intenti».

Nell'ambito delle nuove norme comunitarie in materia di emissioni gassose degli autoveicoli e dell'entrata in vigore del piano triennale dell'ambiente, «il ministero dell'Ambiente e la Fiat — è stato spiegato — attraverso precisi impegni hanno individuato gli interventi da perseguire sul terreno delle riduzioni delle emissioni da parte delle autovetture, su quello degli interventi normativi e su quello degli investimenti».

Per risolvere il problema delle emissioni non esistono oggi altre soluzioni se non quelle rappresentate dalle marmitte catalitiche che — ovviamente — hanno un costo. Nel contratto di programma tra Fiat e ministero dell'Ambiente c'è un punto che riguarda l'argomento, là dove si parla di promuovere «adeguate iniziative di sensibilizzazione, volte all'orientamento degli utenti verso automobili catalizzate».

«Il ministero — si legge testualmente — riconosce che, per sostenere tale promozione, sono indispensabili forme di incentivazione economica dirette a coprire in parte il differenziale relativo di prezzo rispetto alle vetture convenzionali non dotate di catalizzatore trivalente. Esso attiverà agevolazioni per l'acquisto di vetture a benzina catalizzate di cilindrata inferiore a 2000 cc per il periodo 1.1.92-31.12.92. I tempi tecnici per poter assicurare sul piano industriale la produzione delle vetture catalizzate sono previsti in sei mesi: è quindi indispensabile che la norma sugli incentivi sia approvata entro il 30 giugno prossimo».

Eguale impegno, più preciso anzi nei particolari, per quanto riguarda i Diesel. La Fiat si è resa disponibile a mettere in vendita — sempre a partire dal 1° gennaio dell'anno prossimo — un motore a gasolio «pulito». In «cambio» il ministero dell'Ambiente «agevolerà la diffusione di tali veicoli ed a tale scopo indica quale misura essenziale la soppressione del superbollo a partire dal 1° gennaio prossimo».

Il contratto prevede altresì che le automobili circolanti, quando già non siano dotate di impianti anti-inquinamento, possano essere adeguate alle nuove norme nel minor tempo possibile. Ed anche su questo punto a fronte del preciso impegno della Fiat c'è l'altrettanto preciso impegno del ministro Ruffolo nel «promuovere meccanismi a copertura dei costi a carico dell'utenza».

Sin qui per quanto riguarda le automobili. Il contratto firmato questa mattina prevede però rilevanti interventi su altre problematiche legate al capitolo ambientale. C'è, ad esempio, una serie di programmi sperimentali di disinquinamento delle aree sperimentali (cominciando subito da Roma); le emissioni gassose ed acustiche dei veicoli industriali, la revisioni periodica del circolante e il controllo delle emissioni, la rottamazione delle automobili.

Il costo che la Fiat si è assunta nel condurre in porto questa operazione è di 2500 miliardi nel prossimo triennio. L'impegno — oltre agli interventi specifici nel settore autoveicolistico — riguarda la realizzazione di processi per la riduzione di residui industriali e civili, la progettazione e attuazione di impianti di cogenerazione energetica, i programmi di ricerca per sviluppare innovazione tecnologica e progettuale.

Eugenio Ferraris

Cesare Romiti durante la firma del protocollo d'intesa con il ministro all'Ambiente Giorgio Ruffolo. A sinistra, alcuni responsabili Fiat e autorità cittadine all'incontro svoltosi questa mattina a Torino

Il ministro Ruffolo e Brizio siglano in Regione il protocollo del programma

Ambiente: 143 miliardi al Piemonte

TORINO ● Il Piemonte si presenta per primo tra le regioni italiane a ritirare i soldi del piano triennale per l'ambiente. Sono 143 miliardi che serviranno a finanziare progetti di tutela delle acque, smaltimento rifiuti e monitoraggio dell'aria metropolitana.

Oltre a questi, la Regione chiederà allo Stato quei 35 miliardi che sono l'ultima tranche della somma messa a disposizione per gli interventi di bonifica contro l'atrazina, mentre è scaduto proprio giovedì scorso il decreto che innalzava i limiti Cee di presenza nelle acque potabili.

Oggi alle 10 in Regione il ministro Giorgio Ruffolo e il presidente della Giunta Giampaolo Brizio hanno definito il protocollo del programma. Spiega l'assessore all'Ambiente Marcello Garino: «*Abbiamo insistito per puntare i nostri sforzi sulla Valle Bormida, nel tentativo di risolvere un problema che è diventato il simbolo dell'inquinamento in Italia*».

Ruffolo, confermando l'impegno del ministero a firmare intese analoghe con tutte le regioni entro il 15 marzo prossimo, sulla vicenda Acna ha dichiarato: «*E' stata una delle emergenze più drammatiche, ma abbiamo accettato la scommessa nonostante il rischio di andare controcorrente. Chiudere un'impresa è più facile che risanarla, ma sono convinto che ce la faremo*».

Sarà completato l'intervento di controllo costante sulle acque del fiume e sull'atmosfera, che ora riguarda solo uno dei due rami, la Bormida di Millesimo, e che, con la nuova disponibilità di 1700 milioni, sarà esteso anche a quella di Spigno.

Non solo lì, ma in tutta la regione, sono le acque il primo obbiettivo del piano triennale, con 104 miliardi, di cui 84 a carico dello Stato e il resto da parte di gruppi privati con finanziamento pubblico. Per lo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti, i miliardi stanziati sono 28 (8 dai privati), mentre con altri 4 si dovrà creare il polo regionale del Sina, il Sistema Informativo Nazionale Ambientale. L'ultima fetta, circa dodici miliardi, alle aree metropolitane per il controllo della qualità dell'aria e la riduzione del traffico veicolare privato. In particolare, dei 10 miliardi che Torino riceverà, la metà serviranno a realizzare una rete di controllo della Provincia sull'inquinamento da rumore e a estendere i sistemi di monitoraggio del Comune sull'inquinamento da traffico. Fra l'altro, si prevede l'acquisto di mezzi leggeri a trazione elettrica per la raccolta dei rifiuti in città.

Sul fronte atrazina, non tutto si è ancora risolto, anche se secondo l'assessore Garino «*si può essere soddisfatti*». Da ieri, scaduto il decreto che rendeva potabile l'acqua anche in presenza di 0,8 milligrammi di atrazina per litro, la norma è tornata ad essere quella, più restrittiva, della Cee: 0,1 milligrammi. La norma, non la normalità, che vede ancora fuorilegge un buona metà delle acque regionali. Ma per valori molto prossimi ai limiti, per cui entro qualche mese tutto dovrebbe sistemarsi. A questo punto la Regione stima che l'eccesso di atrazina riguardi ancora una popolazione di circa centomila persone. «*Per metà di loro* - calcola Garino - *si possono utilizzare altri pozzi non inquinati. I 35 miliardi che chiederò, e il ministro ha già passato la richiesta al governo, serviranno appunto a risolvere una volta per tutte la questione*». Il progetto regionale sulle acque prevede anche di ampliare il servizio degli acquedotti a tutte le case sparse che si servono di pozzi propri, di difficile controllo.

Sempre in questo settore d'intervento, la Giunta ha approvato lunedì scorso un disegno di legge per la tutela delle acque sotterranee. In vista di questo traguardo, ha riservato la falda superficiale a usi irrigui o industriali (e in questo caso l'acqua dovrà essere auto-riciclata dalle aziende). Sempre nell'ambito del nuovo disegno di legge è stato inoltre disposto, sulla base di un accurato censimento dei corpi idrici, la protezione delle falde profonde dagli strati superiori più esposti all'inquinamento.

Maurizio Menicucci

Audi 80 Comfort. Per descriverla serve un lungo giro di parole.
Per capirla basta un giro di chiave.

10 anni di garanzia contro la corrosione. Da sempre, una prerogativa Audi. È il risultato delle 27 fasi di lavorazione della carrozzeria, compresa la **Zincatura totale.**

Specchietti retrovisivi esterni riscaldabili e azionabili elettricamente. Chi sceglie la Audi 80 Comfort sceglie di guardare in avanti. Anche quando dà un'occhiata a chi sta dietro.

Tettuccio apribile elettricamente. Niente di meglio per gustare le prime brezze di primavera. Per gustare l'ebbrezza di una guida dinamica e sicura, niente di meglio dell'Audi 80 Comfort.

Luci posteriori in fascia unica. Importanti novità anche nel design. Eccone una particolarmente illuminante.

Zincatura totale. La ruggine è un'insidia che minaccia ogni auto. La zincatura totale è un rimedio che protegge ogni Audi.

Rivestimenti in velluto. Chi viaggia in Audi 80 viaggia sempre sul velluto. A maggior ragione chi viaggia in Audi 80 Comfort.

Servosterzo. Aggiunge facilità di manovra alla felicità di guida.

Chiusura centralizzata. Blocca portiere, cofano, sportellino del carburante. Così anche i più scettici si sbloccano.

Predisposizione radio stereo con 6 altoparlanti e antenna. Vedi alla voce **Silenziosità.**

Fasce sotto i paraurti nel colore della carrozzeria. La domanda iniziale era: come è possibile rendere l'Audi 80 ancora più bella?

Sedile del guidatore regolabile in altezza. Ecco un'altra ragione che spiega perché chi guida la Audi 80 Comfort trova sempre tanta gente che vorrebbe essere al suo posto.

Sicurezza. Carrozzeria autoportante in acciaio. Zone di deformazione e assorbimento dell'urto, trazione anteriore Audi, e molto altro ancora. La sicurezza Audi è un punto di riferimento sicuro.

Servizio mobilità. Un pacchetto completo di garanzie aggiuntive. Pronto soccorso, assistenza, traino, pernottamento in albergo in caso di panne. Ma avete mai visto un'Audi in panne?

Appoggiatesta posteriori sagomati, appoggiatesta anteriori a telaietto. Non potevano mancare. Chi sceglie la Audi 80 Comfort usa la testa.

Silenziosità. Quella della Audi è proverbiale. Viene interrotta solo in casi particolari, di cui alla voce **Predisposizione radio stereo.**

Alzacristalli elettrici. Un tocco finale, che si aziona con un tocco.

Da lire 23.520.350 chiavi in mano. Tutte le voci descritte sono di serie.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

VERBA DDB NEEDHAM

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Maria Magnani Noya e Diego Novelli, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Anci piemontese

Statuti comunali e società civile

Si svolge a Torino Esposizioni il convegno della sezione piemontese dell'Anci. Sindaci e amministratori impegnati a fare i nuovi regolamenti La legge li richiede per giugno

Obbiettivo sui nuovi Statuti delle città. Oggi a Torino Esposizioni, organizzato dall'Anci - l'Associazione nazionale dei Comuni italiani -, il convegno «Gli statuti comunali e il contributo della società civile», intende fare il punto della situazione a sei mesi dall'entrata in vigore della nuova legge sulle autonomie locali.

In una mattinata scandita da relazioni ed interventi sono stati ribaditi problemi e difficoltà, si è discusso su quali prospettive si aprono, su quali soluzioni possono essere adottate per arginare eventuali difficoltà ed handicap. Soprattutto è stato fatto notare come i tempi stiamo ormai stringendo; l'elaborazione dei nuovi statuti dovrà essere pronta entro il 12 giugno.

Il sindaco Valerio Zanone ha sottolineato comunque come si stia realizzando la nuova possibilità per avvicinare l'amministrazione comunale ai cittadini. Anzi, ha ribadito: «E' fondamentale l'importanza dello Statuto nella trasformazione delle autonomie locali. Non dobbiamo mai dimenticare quel tema fondamentale che è la trasparenza».

Stamattina, dopo gli interventi di Maria Magnani Noya, Luigi Ricca, presidente della Provincia, e Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, si è continuato con le relazioni di Diego Novelli (vice presidente dell'Anci Piemonte), del professor Massimo Villone, del sociologo Luciano Gallino, del vicesindaco di Torino Marziano Marzano e dell'assessore regionale agli Enti Locali, Enrico Nerviani.

Denso comunque il programma del pomeriggio. Parleranno il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, Francesco Pizzetti, vicesindaco. Si dovrà analizzare di fatto la nuova realtà che si è venuta a creare con l'approvazione della legge, dovranno essere valutate le soluzioni più adatte per poter ottenere e realizzare un nuovo disegno dell'autonomia locale.

Non solo. Proprio l'applicazione delle norme previste sta creando discussioni e dibattito all'interno di tutto il mondo politico.

Montabone, vicepresidente Anci

Se da una parte, infatti, si continua a parlare della creazione dei nuovi statuti - punto fondamentale per poter realizzare il disegno di enti locali predisposto dal Parlamento -, dall'altra grandi città come Torino devono fare i conti anche con la nascita di quella che viene definita la «città metropolitana». In fatto si dovrà arrivare alla realizzazione di una struttura che tenga conto della reale vita delle grandi metropoli e della loro interdipendenza dai grandi centri dell'hinterland. Zone, confini e quali funzioni delegare alla struttura che dovrà nascere diventano punti fondamentali del discorso.

Uomini, sull'automobile nel triangolo del piacere

Il delitto di «Ascia», giustiziata con una rivoltellata dietro l'orecchio, non ferma il carosello dei voyeur che cercano qualche minuto di sesso con i travestiti di via Cavalli

Paolo Scialuga, 26 anni, via Fontanesi 1, e Corrado Andrea Giordano, 24 anni, via Moncalvo 250, hanno confessato l'omicidio di «Ascia» Antonio Andriani, 29 anni, via Spalato 76, travestito transessuale, senza spiegare il perché.

E mentre i genitori dei due presunti assassini si interrogano stupiti anche loro nel vano tentativo di capire il perché di un omicidio tanto assurdo quanto inspiegabile, la polizia ha già allargato il raggio dell'inchiesta.

Si parla infatti di *«particolari inquietanti»*, in fase di verifica, che potrebbero stravolgere le indagini. Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, durante la conferenza stampa di ieri pomeriggio per spiegare come gli uomini del suo staff siano arrivati alla soluzione del delitto in sole 10 ore, soltanto su questi *«particolari inquietanti»* ha tenuto uno strettissimo riserbo.

E' certo comunque che in queste ultime ore si sono ripresi in mano tutti i fascicoli di delitti insoluti della Torino notturna degli ultimi anni. Semplici controlli, anche perché alla teoria dei «giustizieri della notte» adombrata da qualcuno nessuno sembra credere molto. Ma tant'è.

Si sta anche verificando quante altre persone sono state uccise nello stesso modo, con un colpo solo sparato dietro alla nuca. Si riesaminano vicende anomale con morti ammazzati senza un motivo apparente e un movente comprensibile. Così com'è ancora per quest'ultimo fatto di sangue, nonostante si siano trovati gli autori.

Frattanto ieri notte, la vita e il lavoro sono continuati *«normalmente»*, come tutte le altre notti bianche, in via Cavalli, corso Inghilterra, corso Ferrucci e nel controviale di corso Vittorio Emanuele. Macchine di tutti i tipi, targhe di città lontane, a cominciare dalle 22 hanno fatto il «giro» per ore nel quadrato del piacere, come tante mosche impazzite.

Unica assenza dai marciapiedi «Valentina» Cosimo Andriani, fratello della vittima, di un anno più giovane. Anche «lei» di solito disponibile per compagnia e sesso, sull'angolo opposto a quello in cui batteva «Ascia». Ieri sera, invece, «Valentina» è rimasta tappata in casa, a tentare di dormire, nonostante il telefono squillasse ogni cinque minuti: *«Sono distrutta. Non ho più voglia di vedere e sentire nessuno»*.

Il marciapiede e le auto in coda, le luci e niente sotto la pelliccia. Due ragazzi-bene hanno ucciso «Ascia» Antonio Andriani

«Il rischio? La vita è tutto un rischio - dice un transessuale che staziona di solito in via Cavalli all'angolo con via Beaumont -. *Quello che è accaduto ad Ascia è l'imponderabile. Displace. Chissà che avevano in testa quei fessi che l'hanno ammazzato... Certo si rimane choccati. Anche noi siamo esseri umani. E non facciamo niente di male a nessuno»*.

«Valeria» invece, in attesa di clienti di fronte ai giardini, delle carceri Nuove, di paura ne ha tanta. Così come la voglia di parlare e sfogarsi. *«Non sono cose belle. Ma chi dobbiamo condannare? La legge e basta. Tre sere fa ho rischiato di farmi spaccare la faccia da tre marocchini. Ed è un mese che qui si vive con la paura di farsi tagliare la gola o rompere la testa da qualche bellimbusto che poi a loro soli bisognerebbe sparargli in bocca e in testa anziché a noi. Intendiamoci, gli extracomunitari e i giovani mi stanno anche simpatici, ma i delinquenti sono delinquenti dappertutto...»*

«Ecco noi non siamo difese. Siamo puttane, finocchi, e basta. Se c'è "casino" è meglio non vedere. E chi viene poi a vedere le nostre storie? Io ho 42 anni, dodici anni di fabbrica, la sclerosi multipla, il libretto di lavoro depositato all'ufficio di collocamento. E sono qui tutte le notti che sbarco il lunario alla meno peggio. Sono vecchia, vecchio, per tutto e tutti. Evidentemente vado bene solo per far marchette. Che sia poi solo questa la legge del lavoro: domanda e offerta? Vadano tutti aff...».

«Giulia» è di Caserta, è venuta nel capoluogo piemontese tre anni fa. Anche lei conosceva Andriani. Anche lei ha una sua teoria per quanto accaduto l'altra notte. *«Premesso che si rischia in qualsiasi modo una vita, secondo me c'è stato un accumulo di Karma negativo da parte di "Ascia"»*.

Quando accadono queste storie possibile non passi per la mente neanche un minuto di smettere?

«Vivere sul marciapiede non è una bella cosa! E' una grande sofferenza. Non hai il rispetto da parte della gente, di certa gente, perché pensano di prenderti in giro e basta. Allora o ti rassegni, alla droga, alla depressione,...oppure diventi cattiva».

Una pausa per controllare se è già in arrivo il prossimo cliente e «Giulia» si infervora. *«Io però ho altre cose da fare, altri progetti. Preferirei un bel lavoro. Però un bel lavoro non ce l'ho e non posso neanche aspettare che cada come manna dal cielo... Ho degli impegni io, degli obiettivi da raggiungere. Studio inglese, appena avrò abbastanza soldi da parte mi trasferirò a Londra per fare il d.j. Quindi, fra due o tre anni, fine di "Giulia". Morirò anch'io. Allora si cambierà vita...Sia chiaro, non vivo male, adesso. Ho imparato ad apprezzarmi. Ho anche un amore. Ma è un amore solo da parte mia. Innanzi tutto amo la mia vita. Me stessa. E poi, magari, un'altra persona. Ma voi che volete? Venite qui a parlare della morte. E non si muore forse un po' alla volta tutte le notti? Della morte forse non m'importa granché. Dalla gente vorrei comprensione, più tolleranza. Forse sì che a quel punto la gente, certa gente, eviterebbe di sfogare le proprie frustrazioni e repressioni andando in giro ad ammazzare senza perché, come pazzi allucinati»*.

Ivano Barbiero

INTERVIENE IL VESCOVO

«Via i letti dalla chiesa» Polemiche dopo la denuncia

Ieri mattina, la chiesa di San Giuseppe, in via Santa Teresa 22, è ritornata ad avere l'aspetto di sempre. I letti in cui per alcuni giorni hanno trovato riposo sei ragazzi extracomunitari senza casa, sono stati tolti dai padri Camilliani. Non perché nel frattempo sia stata trovata per gli immigrati una soluzione abitativa reale, ma perché i religiosi hanno accolto l'invito dell'autorità ecclesiastica torinese a «sgombrare» la chiesa. I sei ragazzi del Maghreb non sono però tornati in mezzo alla strada. Spiega padre Antonio, da anni animatore, insieme a padre Adolfo, del centro di accoglienza di via Mercanti, (che attualmente ospita oltre cento extracomunitari senza tetto): *«Abbiamo comprato altri letti a castello e nelle stanze dove prima dormivano in tre, oggi dormono in sei»*.

Padre Antonio non vuole alimentare la polemica suscitata dall'ordine dell'arcivescovo Giovanni Saldarini di rimuovere i letti da San Giuseppe. *«La polemica è inutile, sterile. Se abbiamo aspettato qualche giorno prima di dar corso alla richiesta, è stato soltanto per riuscire a sistemare i ragazzi. Quel che abbiamo fatto, l'abbiamo fatto per i poveri»*.

I Camilliani, che dall'inizio dell'immigrazione a Torino (e più prima, nei confronti degli italiani in difficoltà e malati) sono in prima linea al fianco di chi non ha possibilità di trovare un tetto sotto il quale vivere, ribadiscono il significato del loro gesto. Ancora padre Antonio: *«Il nostro è stato un segnale contro l'indifferenza. Per noi, anche come semplici cristiani, uomini e cittadini, la denuncia di una condizione insostenibile è stato un dovere di coscienza. Come religiosi, abbiamo due compiti: aiutare sul momento chi ha bisogno e difendere i deboli contro le ingiustizie. Per dieci anni abbiamo cercato di svolgere il primo, ma di fronte a una situazione-limite come quella che stanno vivendo questi giovani, abbiamo dovuto passare al secondo, alla denuncia per richiamare l'attenzione sul problema»*.

Monsignor Giovanni Saldarini

«Non dobbiamo dimenticare — prosegue padre Antonio — *che siamo in guerra e che i ragazzi nordafricani si sentono ancora più "allo scoperto", braccati, rispetto a prima. Non solo cercano un tetto, ma anche un luogo in cui essere veramente "accolti"»*.

Intanto, sul settimanale diocesano *La Voce del Popolo* che domani sarà in vendita in tutte le parrocchie, don Sergio Baravalle, responsabile della Caritas torinese, ha firmato un intervento di puntualizzazione sul gesto dei Camilliani. Scrive don Baravalle: *«I padri Camilliani... con impegno e dedizione si adoperano per realizzare una accoglienza dignitosa e giusta per centinaia di casi. L'impotenza di fronte alle situazioni attuali può averli spinti al gesto provocatorio di usare indebitamente una chiesa per scuotere ulteriormente la pubblica opinione e gli organismi responsabili della soluzione del problema. La frustazione di fronte a ritardi decisionali, provocati dal protrarsi di discussioni e da analisi teoriche, è peraltro in tutte le persone che oggi a Torino vivono il problema dei terzomondiali»*.

m. t. m.

PASTICCIO DI VOTI

Il Consiglio di Stato conferma la sentenza del Tar

Pinerolo, nuove elezioni

I pinerolesi entro tre mesi torneranno alle urne per eleggere il Consiglio comunale.

E' questa la situazione che si configura dopo che ieri a Roma il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di quella parte della dc, guidata dal presidente dell'Usl di Pinerolo Francesco Camusso, che chiedeva l'annullamento della sentenza del Tar che l'estate scorsa aveva annullato le elezioni amministrative.

La città da settembre è governata da un commissario prefettizio, in attesa di nuove elezioni. Adesso è arrivata quella che appare la decisione definitiva per un problema che ha acceso dibattiti e malumori nella vita politica pinerolese.

Il commissariamento sarebbe dovuto durare, secondo le previsioni, solo tre mesi: il tempo previsto dalla legge per indire le elezioni, ma due ricorsi al Consiglio di Stato, il primo del consigliere Villarboito (eletto nelle file di Piemont e passato immediatamente al partito socialista) ed il secondo della dc, avevano sensibilmente allungato i tempi di permanenza del commissario.

Successivamente i due ricorrenti avevano ritirato in parte i loro ricorsi. Camusso, però, aveva lasciato in piedi quei paragrafi dove sosteneva che l'unica lista da considerare valida era la sua.

Francesco Camusso

Mauro Chiabrando

Ora il Consiglio di Stato ha risolto la vicenda: «La sentenza di annullamento delle elezioni del Tar era valida». E il risultato può essere uno solo: i pinerolesi dovranno tornare alle urne.

Il «pasticcio pinerolese» era sorto in seguito ad una doppia lista contrapposta della dc, accettata dalla commissione mandamentale dopo che i candidati, per distinguere le compagini, allo scudo crociato avevano aggiunto un simbolo. La dc, guidata da Camusso, aveva fatto inserire il numero 90, mentre invece all'altro elenco di candidati, il cui capolista era l'eurodeputato Mauro Chiabrando, erano state aggiunte tre stelle. La situazione anomala che si era venuta a creare aveva comunque acceso mille polemiche e una pioggia d'accuse reciproche.

Inutili erano state le mediazioni tentate fino all'ultimo momento per cercare di trovare una soluzione che non provocasse una spaccatura all'interno del partito scudocrociato. Le due liste erano state quindi presentate, modificando in extremis i due simboli.

a. g.

Di Centa medaglia di bronzo Stefania Belmondo è quarta

Trionfo delle fondiste sovietiche (Egorova d'oro, Vialbe d'argento) stamane nella «30 km» in Val di Fiemme. Domani i mondiali si concludono con la «50 km» maschile

VAL DI FIEMME ■ Ancora in pista le ragazze, ancora una medaglia per il fondo azzurro. L'ha vinta Manuela Di Centa (già bronzo nella 5 chilometri a tecnica classica e argento nella staffetta) nella 30 chilometri a tecnica libera. Alle sue spalle, staccata di appena 50" e 5 centesimi, Stefania Belmondo. Il successo di squadra italiano, giustamente definito *«quasi strepitoso»* dal direttore agonistico azzurro Onesti, è completato dall'8° posto della Paruzzi, una giovane secondo i tecnici destinata ad avvicinarsi ben presto alle due «big».

«Sarebbe stato meglio se fossimo arrivate 2ª e 3ª», è stato il primo sconcertante commento della Di Centa appena tagliato il traguardo. Ci vogliono le domande dei telecronisti perché la bella sciatrice carnica si renda conto dell'impresa comunque splendida compiuta da lei e dalla Belmondo. *«Sono veramente vuota* — ansima liberandosi dall'entusiasta abbraccio del presidente della Fisi, Valentino —. *Più di così non ce la facevo. Nell'ultimo giro ho fatto una fatica pazzesca: i muscoli non funzionavano più»*.

Manuela Di Centa, in effetti, così come la Belmondo e la Paruzzi, ha veramente dato fondo stamane a tutte le energie che le rimanevano. Le azzurre, solo in tre al via perché la Dal Sasso non è partita a causa di un attacco influenzale, hanno impostato la gara sull'onda dell'entusiasmo scatenato dal 2° posto in staffetta. A tutti i passaggi intermedi la Paruzzi è costantemente stata la prima alle spalle delle grandi tra cui si sono rapidamente delineati due avvincenti duelli: Belmondo contro Egorova, Di Centa contro Vialbe.

Le due campionesse azzurre hanno retto al meglio (Di Centa 1ª, Belmondo 3ª dietro la Vialbe) fino al secondo rilevamento intermedio. Dal settimo chilometro in poi è incominciato l'attacco della Egorova mentre le due azzurre, dando proprio qui prova della loro grandissima classe, hanno trovato nella grinta e nella volontà la capacità per continuare a tirare al massimo delle loro residue forze.

All'intermedio dei 13 chilometri Di Centa è ancora 1ª e la Belmondo è 4ª. Negli ultimi 8 chilometri, l'attacco della Egorova e il leggero calo della Vialbe definiscono la classifica finale: ai primi due posti le sovietiche, 3ª e 4ª le azzurre.

Un magnifico risultato. Ma per chi ha visto la televisione resta il rammarico di quella caduta della Di Centa provocata da un'avversaria che l'italiana stava sorpassando. *«C'era talmente tifo che lei non mi ha sentito chiedere pista* — sportivamente spiega la fondista azzurra —. *Così è rimasta sulla sinistra ed ho inciampato. Non credo però che quei pochi secondi persi siano stati determinanti»*.

«Un enorme successo di squadra — ribadisce Onesti —. *Stefania e Manuela fino al 23° chilometro sono state letteralmente esaltanti, poi hanno ceduto alle due grandissime sovietiche. Per ora non siamo ancora alla loro altezza. E non abbiamo solo queste tre ragazze, ma una squadra di sei elementi. Tutti di levatura internazionale. Due sono grandissime, e una terza, la Paruzzi, sta per raggiungerle»*.

Giustificata la soddisfazione del tecnico. Il suo settore, anche se tutti nell'ambiente azzurro categoricamente rifiutano tali campanilismi, ha letteralmente stracciato il settore maschile. Che domani si gioca l'ultima *chance* con la 50 chilometri a tecnica libera. Come dire De Zolt, ancora e sempre De Zolt. La lunga distanza è la preferita del fondista trentino, le gare cui ha partecipato nei giorni scorsi erano più che altro un... allenamento.

Il raffreddore pare stia guarendo, la voglia è quella di sempre. Così come la leggendaria «dieta speciale» che De Zolt volentieri spiega: *«Cinque giorni prima della gara sto un'intera giornata senza zuccheri, mangiando solo grassi. Idem a colazione il giorno dopo, e 50/60 chilometri di sci. Finché sento di aver bruciato tutti gli zuccheri di scorta. Da quel momento, per tre giorni e mezzo, solo pane e pasta con pochissima carne in modo da essere carico di zuccheri, il carburante che ci vuole per la gara»*.

g. d. s.

L'azzurra Di Centa, con un po' di fortuna, sarebbe potuta arrivare seconda

Del Negro, oriundo terribile sulla strada dell'Auxilium

Il playmaker era stato opzionato da De Stefano, ma per il club torinese 1300 milioni d'ingaggio erano troppi. Il secondo tempo del match con la Benetton oggi su Rai2 (ore 17,45)

Auxilium e Del Negro, la storia continua. L'ex «promesso sposo» della squadra torinese torna da avversario, nell'anticipo di oggi tra la formazione di Guerrieri-Danna e la Benetton Treviso (Palasport, ore 17, secondo tempo in diretta su Raidue, alle 17,45).

La storia dell'oriundo, nato 24 anni e mezzo fa a Singfield, la «culla del basket», di ruolo playmaker, e primattore nel campionato 1990/91, è ormai nota a tutti gli appassionati di basket. Vinnie è stato «scoperto» due anni fa da Beppe De Stefano, allora general manager dell'Auxilium. De Stefano lo fece venire a Torino per un paio di settimane, giusto il tempo per fargli apprezzare la nazione dove erano nati i suoi nonni (salernitani) e per fargli firmare un'opzione di otto anni. Un diritto che però lo scaltro De Stefano si è portato via quando, la scorsa estate, ha abbandonato il natio Piemonte per l'opulenta (cestisticamente) Treviso.

La storia di Del Negro è nota, si diceva; non altrettanto lo è il sistema di mettergli il bavaglio in campo. All'andata l'Auxilium, pur giocando senza Della Valle, riuscì a tenere testa agli avversari fino a quando l'oriundo non iniziò il suo personale show di tiri e passaggi. Morale della favola: Del Negro segnò 40 punti e i torinesi rientrarono a casa con le pive nel sacco.

Dell'oriundo della Benetton sono straordinarie tanto l'abilità nelle soluzioni personali, quanto l'arte nel passaggio. Ne volete una prova? Domenica scorsa, nella galoppata della Benetton contro la Filanto Forlì, Del Negro ha realizzato 44 punti, ma ne ha fatti segnare 27 all'ala Iacopini e 25 al pivot Gay.

Consigli spiccioli? Ecco qualche aiuto dei colleghi a Federico Danna, tecnico dell'Auxilium. Sostiene Fabrizio Frates, della Clear Cantù, quarto in serie A1: *«Non bisogna farlo marcare da un giocatore della sua stessa altezza perché nessun avversario può rivaleggiare in velocità con l'oriundo della Benetton. La soluzione migliore è quella di mettergli alle costole un giocatore più prestante di lui per cercare di intimidirlo»*.

Sotto quest'aspetto l'Auxilium non è messa molto bene...

Per Marcelletti, allenatore della Phonola Caserta, è inutile sprecare energie nel tentativo di spegnere la luce della primadonna trevigiana: *«E' più saggio concentrarsi su Minto e Iacopini, isolarli dallo stesso Del Negro»*.

Certo, se i col[illegible]gamenti tra l'oriundo e il resto della squadra veneta saranno ostacolati dalla difesa dell'Auxilium, anche per la Benetton, che contende al Messaggero Roma lo scettro della serie A1, sarà difficile sbancare Torino. L'obiettivo della squadra di Danna dovrà essere questo: una difesa instancabile, per quaranta minuti. E se Del Negro segnerà ugualmente 40 punti, varrà la pena di applaudirlo, senza considerarlo un «traditore».

Forse a Torino ci sarebbe venuto davvero, ma qui non c'era nessuno in grado di sborsare i 1300 milioni del suo ingaggio annuale.

Renato Botto

Dawkins, punto di forza dell'Auxilium: oggi molto dipenderà da lui

Brondi, la serie A1 non è solo un sogno

I pallavolisti astigiani, impegnati domani a Santa Croce contro la Codyeco, sono a due punti dal quarto posto che qualifica per i playoff. Una partita-chiave per la Galup a Pistoia

Profumo di A1 per la Brondi. Il 3-1 inflitto giovedì sera al Gabbiano Mantova ed il contemporaneo 0-3 casalingo subito dal Città di Castello contro il Jockey Schio, hanno riportato i «telefonici» astigiani a due soli punti dal quarto posto che qualifica al playoff-promozione.

Dopo il nono successo casalingo consecutivo ottenuto contro i forti virgiliani, inoltre, la Brondi dispone ora di un calendario sulla carta favorevolissimo che nei prossimi sei turni potrebbe regalarle un en plein preziosissimo per affrontare l'ultimo mese di gare partendo da una posizione di privilegio. Nel dettaglio, la squadra di Angholov domani giocherà a Santa Croce contro una Codyeco sempre temibile ma che giovedì ha rischiato il ko a Bologna contro la «cenerentola» Sauber; usufruirà poi di un doppio impegno interno contro S. Antonio e Città di Castello (scontro diretto da vincere a tutti i costi): sarà quindi di scena sui campi delle abbordabilissime ultime della classe Sauber Bologna e Capurso Gioia del Colle ed infine riceverà la tranquilla Lazio.

Insomma, con un mese di volley senza pause o distrazioni e di prestazioni all'altezza di quella che ha fruttato il fondamentale successo contro il Gabbiano, la Brondi potrebbe ritrovarsi il 17 marzo tra le prime quattro della graduatoria, pronta a sostenere le prove decisive delle trasferte di Brescia e Forlì e della sfida casalinga dell'ultimo turno contro il Jockey. Certo è che in questo mese di fuoco gli astigiani non potranno concedersi alcun passo falso e bene ha fatto il presidente Venturini ad ammonire i suoi giocatori, subito dopo l'esaltante vittoria di giovedì sera, sui rischi della partita di domani sul «caldo» campo di Santa Croce sull'Arno.

Anche la Galup gioca oggi in Toscana una partita-chiave per il suo futuro nella A2 femminile. Rinfrancato dal 3-1 messo a segno sabato scorso contro l'Imola, le pinerolesi sfidano il Vallina Pistoia che, con due punti in meno, occupa l'ultimo posto della classifica. Non importa come, ma le biancoblù di Blanda hanno l'obbligo di vincere i quattro turni finali di campionato con l'incubo della retrocessione diretta in B1.

Spareggi per la permanenza sono in programma oggi anche nei tornei minori (Valcar Aosta-Sav Bergamo in B1 femminile; Elba-Banca Piemonte Casale e Villanova Ravenna-Pavic Romagnano in B2 femminile; Verbania-Ceparana in C1 maschile) mentre domani a Vimercate la Tec Fin Kernel Pinerolo dovrà riscattare contro la Di-Po. il clamoroso stop casalingo subito la scorsa settimana dal Portomaggiore per restare in lizza per la promozione in A2 maschile.

Roberto Condio

Naydenov, della Brondi

Scherma a Villa Glicini confronto fra i giovani

Prosegue oggi pomeriggio e domani a Torino l'attività agonistica regionale, in cui le sale d'armi del Piemonte mettono in vetrina i prodotti delle nuove leve, i quali si battono sulle pedane di Villa Glicini per i campionati di categoria.

Sciabola in pugno, «Giovanissimi» e «Ragazzi» di 12-13 anni aprono le ostilità (ore 15), con prevalenza di allievi del maestro Terenzi del locale Club Scherma che coltiva tale arma, un po' trascurata negli altri vivai, come confermano i successi di Ettore Puglisi e Michele Socco dello scorso anno.

Il passaggio di Chiara Squassino, titolata anche in campo nazionale (mancherà però all'appello a causa di dolori muscolari) garantisce maggior equilibrio alla successiva gara delle «Giovanissime» del fioretto, nonché domani al torneo delle «Ragazze», vinto nell'ultima edizione da Marisa Nero del Michelin.

Nel contempo (ore 9,30) entreranno in lizza pure i «Ragazzi», i quali lasceranno poi (ore 11,30) il passo alla spada.

In queste ultime prove gli elementi di casa tenderanno di prendersi la rivincita sugli ospiti, sconfitti l'anno passato nel fioretto da Andrea Altomani, ma vittoriosi nell'arma triangolare con Dennis Perrone (La Marchesa) e Giorgia Ranieri (Pro Vercelli).

Continua intanto il momento magico di Roberta Suppi, la fiorettista torinese del Club subalpino salita sul podio più alto a Busto Arsizio nella VI prova del «Trofeo del Presidente», con l'altra «cadetta» (15 anni) Roberta Roccati al 3° posto.

Da Stoccarda la lieta notizia della splendida vittoria delle fiorettiste azzurre nel Trofeo delle «7 Nazioni», nonostante l'assenza di Dorina Vaccaroni, sostituita dalla Bianchedi, accanto a Zalaffi, Bortolazzi, Trillini, Traversa, trionfatrici a Lione nel campionato del mondo.

Le azzurre (cinque successi) sono state superate all'ultima stoccata soltanto dal sorprendente quintetto della Cina, mantenendo il primo posto finale. Le cinesi saranno a Villa Glicini la prossima settimana, in allenamento per il Trofeo Lancia; prova di Coppa del Mondo di venerdì e sabato, seguito domenica dalla Coppa Europa a squadre al Palasport di Parco Ruffini.

Carlo Filogamo

Oggi nel Premio Novara l'allieva di Guzzinati dovrà vedersela con Manu d'Arc e Michey Walker

Trotto a Vinovo, Minny favorita ma non troppo

Minny è la probabile protagonista del Premio Novara, che si disputa oggi a Vinovo nella prima giornata del week-end di trotto.

L'allieva dei Guzzinati affronta cinque avversari che, in teoria, non sembrano irresistibili.

Le alternative a Minny, comunque, non mancano: c'è Manu d'Arc, che su questa pista si è fatta onore recentemente; poi Michey Walker, un cavallo che prometteva molto in passato e che ora, sotto le cure di Gino Gennaro, sembra in progresso.

Da seguire con interesse l'esordio del 3 anni Nicolas sul miglio del Premio Verbania. Ma, proprio a causa della sua inesperienza, gli preferiamo Naiag Quick, che è migliorata negli ultimi tempi. Tra i due può inserirsi Norway As.

Scontro senza pronostico, nel premio Intra, dove tutti e cinque i cavalli hanno fondate aspirazioni di successo. Si può provare con Luez davanti a Feuston, ma ogni risultato è possibile.

Domani, con inizio alle ore 14,30, il trotto replicherà con altre otto corse. Al centro del pomeriggio sarà il Premio Genova, aperto ai cavalli di 5 anni e oltre.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO LESA (Gentlemen) — ore 14,30

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo				
1. Ivan Lendl (F. Menegatti)	2	4	3	18.4
2. Istobel Liv	ritirato			—
3. Ila Ferm (S. Pelissero)	rientra			—
4. Francis Cal (S. Giacotto)	0	0	4	20.6
5. L'Egiziana (V. Scampolini)	0	0	1	19.4
6. Liara Az (T. Biava)	-	-	0	23
7. Fox Ferm (F. Davico)	4	0	0	19.4

Favoriti: Ivan Lendl, Fox Ferm, L'Egiziana

SECONDA CORSA

PREMIO ARONA — ore 14,55

L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 2060

Cavallo				
1. Moore di Casei (A. Guzzinati)	-	2	3	—
2. Mais Oui Bi (H. Wallner)	3	4	0	—
3. Maico Del Rott (P. Demuru)	-	-	4	22.7
4. Magellano (M. Smorgon)	-	-	0	—
5. Moby Dich Or (P. Carazza)	-	-	0	—
6. Marinel Ec (R. Ciano)	S	0	1	22.9
7. Milte (N. Salacone)	0	3	0	—

Favoriti: Magellano, Mais Oui Bi, Moore di Casei

TERZA CORSA

PREMIO VERBANIA — ore 15,20

L. 3.300.000 - m 1600

Cavallo				
1. Niso Font (P. Carazza)	0	2	2	20.7
2. Nogal Bra (F. Rossi)	-	4	0	21
3. Naiag Quick (S. Varetto)	-	4	2	19.4
4. Norway As (L. Gennero)	4	4	1	22.1
5. Nicolas (M. Smorgon)	debutta			—
6. Nambassan Ci (A. Guzzinati)	-	-	4	—
7. Novaglia Ols (A. Pasolini)	rientra			—
8. Nussor (V. D'Angelo)	debutta			—

Favoriti: Naiag Quick, Nicolas, Norway As

QUARTA CORSA

PREMIO OMEGNA — ore 15,45

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo				
1. Neuza Gi (M. Gariglio)	2	0	0	22.9
2. Naiemi Ber (S. Varetto)	4	0	S	22.8
3. Nepenta Abt (A. Guzzinati)	debutta			—
4. Nail Time (P. Rizzo) (all.)	2	0	3	22.9
5. Nicco Vol (P. Carazza)	2	0	0	21.2
6. Nilrem (G. D'Antoni)	4	S	0	—
7. Naruk Vol (E. Demuru)	0	S	0	24.7
8. Nadine Bol (S. Ascadu)	-	-	0	23.4
9. Neil Dragan (P. Demuru)	-	-	0	—
10. Norfiu (S. Milani)	0	4	0	23.1
11. Nadiel Gi (A. Pasolini)	0	0	0	24.3

Favoriti: Neuza Gi, Nepenta Abt, Nicco Vol

QUINTA CORSA

PREMIO BAVENO — ore 16,10

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2060

Cavallo				
1. Lop Di Casei (H. Wallner)	0	3	0	20
2. Laval (S. Milani)	2	1	R	20.7
3. Irovic Rs (R. Donati)	0	0	0	23.5
4. Darvio (S. Ascadu)	0	3	4	23.2
5. Demotico (P. Carazza)	S	4	4	22.5
6. Iana Pegaso (N. Salacone)	1	4	2	21.6
7. Farshing (Carlo Bosco)	4	S	0	23.1

Favoriti: Laval, Lop di Casei, Iana Pegaso

SESTA CORSA

PREMIO NOVARA — ore 16,35

L. 16.500.000 - Corsa Trio - m 2060

Cavallo				
1. Monsido (S. Varetto)	0	4	3	21
2. Montagnoso (A. Pasolini)	0	0	2	20.9
3. Manu D'Arc (P. Carazza)	1	0	2	18.8
4. Minny (A. Guzzinati)	1	0	1	18
5. Monplasir Ec (H. Wallner)	-	2	3	19.1
6. Michey Walker (L. Gennero)	R	1	3	20.9

Favoriti: Minny, Manu D'Arc, Michey Walker

SETTIMA CORSA

PREMIO INTRA — ore 17

L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo				
1. Glauco Jet (M. Lovera)	4	4	2	19.6
2. Little Rock (S. Milani)	3	1	0	18.1
3. Feuston (M. Visco)	-	1	1	17.7
4. Lacca Jet (R. Valcarenghi)	2	2	3	19.7
5. Luez (A. Guzzinati)	1	0	3	17.7

Favoriti: Luez, Feuston

OTTAVA CORSA

PREMIO STRESA — ore 17,25

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo				
1. Gargano Bell (G. Tale) (all.)	0	0	0	22.1
2. Ifedra (A. Guzzinati)	0	0	0	20.8
3. Luogar As (P. Demuru)	0	0	4	21.8
4. Loredan Jet (S. Varetto)	-	2	S	22.1
5. Lago di Valle (M. Sinanovic)	S	0	1	21.2
6. Falstaff Gi (L. Gennero)	0	0	0	21.8
7. Laguna Mis (P. Carazza)	-	S	4	20.4
8. Ledoardo Ec (N. Salacone)	R	4	2	20.2
9. Lamoni (R. Donati)	0	0	0	22.2
10. Fire Casl (C. Benestante)	R	0	0	21

Favoriti: Laguna Mis, Ifedra, Falstaff Gi

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.